**L'ARCHIVIO DEGLI ARCHIVI**

INDICE

[ARCHIVIO BIBLIOTECA TEATRALE DEL BURCARDO 3](#_Toc92732189)

[ARCHIVIO BONSANTI 4](#_Toc92732190)

[ARCHIVIO BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA 7](#_Toc92732191)

[ARCHIVIO CITATI 8](#_Toc92732192)

[ARCHIVIO GARZANTI 31](#_Toc92732193)

[ARCHIVIO GELLI 110](#_Toc92732194)

[ARCHIVIO LIBERATI 114](#_Toc92732195)

[ARCHIVIO CENTRO MANOSCRITTI 159](#_Toc92732196)

[ARCHIVIO ROSCIONI 161](#_Toc92732197)

# ARCHIVIO BIBLIOTECA TEATRALE DEL BURCARDO

**(SIAE - Roma)**

# ARCHIVIO BONSANTI[[1]](#footnote-1)

(Archivio Contemporaneo A. Bonsanti – Firenze)

**Indice di consistenza**

**SERIE I CORRISPONDENZA (cfr. File Excel)**

**SERIE II MANOSCRITTI**

**SERIE II 1**

**Quaderni 1** (1 scatola)

**Appunti giovanili, scolastici e universitari (politecnico)**

«Piccola antologia 1904»

«1913. – Gaddus» [appunti di analisi matematica]

**Quaderni militari**

«Giornale di campagna vol. 2°. 1915-1916»

**Quaderni di studio del tedesco**

[Quaderno di studio del tedesco 10 novembre 1917]

[Quaderno di studio del tedesco 24 aprile 1918-23 maggio 1918]

[Quaderno di studio del tedesco «28 Ottobre 1918»]

«Lingua tedesca. 1918»

[Quaderno di studio del tedesco] 1928

[Quaderno di studio del tedesco] s.d.

**Quaderni di contabilità**

«Giornale finanziario 1920»

Contabilità e appunti agosto 1921

[Quaderno di contabilità gennaio 1923-gennaio 1924; 2 pz]

«Note finanziarie e di viaggio. 1924»

«Oeconomicum. 1925»

«Oeconomicum. Anno 1926»

**Quaderni 2** (1 scatola)

**Quaderni di lavoro**

«1922. | Notes. | Riscaldamento centrale.»

[Quaderno di lavoro 1 1922]

[Quaderno di lavoro 2 1922]

[Quaderno di lavoro 3 1922]

[Quaderno di lavoro 4 marzo 1922]

[Quaderno di lavoro 5 maggio 1922]

[Quaderno di appunti tecnici «19-4-1922»]

[Quaderno tecnico. Ottobre 1922]

«1923. Indirizzi, telefoni, referenze, ecc.»

**Quaderni 3** (1 scatola)

**Quaderni dell’Accademia di Scienze e Lettere**

«1924. Programma di un viaggio in Francia.» e [appunti universitari 1924]

«Note filosofiche 1924»

«Sunti di Pedagogia settembre 1924»

«I “Canti” di Leopardi 1924»

[Quaderno Leopardi 1924]

[Appunti universitari. 1924-1925]

«Brevi appunti presi alle lezioni di filosofia 1925»

«Schemi per la preparazione in filosofia 1925».

**Quaderni del Liceo Parini 1924-1925**

«1924. Trigonometria»

«Lezioni di algebra 1924»

«Lezioni di algebra 1924-1925»

[Lezioni di algebra 1924-1925]

«Lezioni di trigonometria piana 1924»

[Quaderno di matematica a.s. 1924-1925]

Risoluzione di triangoli [a.s. 1924-1925]

[Quaderno di matematica a.s. 1924-1925]

«Formule mnemoniche [a.s. 1924-1925]»

**Agenda vuota**

**Disegni**

Disegni tecnici

Tavole

**SERIE II 2**

**Testi, appunti** (1 scatola)

Prose

Appunti

Appunti 1-4 [ordine cronologico]

Appunti senza data 1, 2

Appunti non autografi

# ARCHIVIO BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

**(BNCR - Roma)**

**Quaderni del Giornale di guerra e di prigionia**

**[1]** Descrizione di armi - Con informazione sui reparti di mitragliatori e sulla mitragliatrice Saint Etienne

“Carlo Emilio Gadda. | Giornale di campagna per l’anno 1916.-“

**[2]** Giornale di Guerra per l’anno 1916

**[3]** Taccuino Caporetto - Diario di guerra per l’anno 1917. Volume 2.° [La battaglia dell’Isonzo. Memoriale] Annus Domini MCMXVIII. 1918.

**[4]** Quaderno di Rastatt con lettere ai familiari -

**[5]** Diario di prigionia “Carlo Emilio Gadda | Anno 1918. | Appunti di | Analisi Algebrica | Gaddus. | 1918. | Alle mani poco lavate.”

**[6]** Celle Lager - Note autobiografiche” -“Carlo Emilio Gadda, | Tenente nel 5.° Regg. to Alpini. | Note Autobiografiche. | Novembre 1918. || “Prospexi Italiam summa sublimis ab unda”. | Celle-Lager. | (Hannover,)”

**[7]** Quaderno inedito (3)Vita notata, Storia. 1918 [S]Carlo Emilio Gadda, | Tenente nel 5.° Alpini. | Celle-Lager, 1918. | Milano; Italia, Italy, Italie, Italien.| 2, Via San Simpliciano 2. | **S.** | Prego vivissimamente la Persona che ritrovasse questo libro smarrito di rendermelo, se è in grado di far ciò, o di trattenerlo presso di sé fino a che il più diffuso giornale del suo paese dia il mio recapito.

**[8]** Pensiero notato. Espressione. [E] Carlo Emilio Gadda. | Tenente nel 5.° Alpini. | Celle-Lager, 1918. | Milano, Italia, Italy, Italie, Italien. | 2, Via San Simpliciano 2. | E. | Prego vivissimamente la Persona che ritrovasse questo libro smarrito di rendermelo, se è in grado di far ciò, o di trattenerlo presso di sé fino a che il più diffuso giornale del suo paese dia il mio recapito.

**[9]** Quaderno inedito (1) [Quadernino blu – illeggibile il frontespizio] Tenente Carlo Emilio Gadda. | Celle-Lager, (Hannover), 7-11-1911.“Prospexi Italiam Summa sublimis ab unda.” | Verg. Aen. VI.!

**[10]** “Vita notata. Storia” [S] (5) Quadernino blu Carlo Emilio Gadda, | Tenente nel 5.° Regg.to Alpini. | Cellelager, 16 dicembre 1918. | S. | Vita notata Storia.

**[11]** Taccuino “Note autobiografiche” “Carlo Emilio Gadda, | Tenente nel 5.° Regg. to Alpini. | Note Autobiografiche. | Novembre 1918. || “Prospexi Italiam summa sublimis ab unda”. | Celle-Lager. | (Hannover,)”“Carlo Emilio Gadda | Anno 1918. | Appunti di | Analisi Algebrica | Gaddus. | 1918. | Alle mani poco lavate.”

**[12]** Traduzione di Heine

# 

# ARCHIVIO CITATI

**(Biblioteca Trivulziana - Milano)**

Indice di consistenza

a cura di Carolina Rossi[[2]](#footnote-2)

SERIE I (Citati)

24 unità

1. L’Adalgisa
2. L’Adalgisa
3. Al parco una sera di maggio
4. Un concerto di 120 professori
5. Notte di luna
6. Quando il Girolamo ha smesso
7. Claudio disimpara a vivere
8. Quattro figlie ebbe e ciascuna regina
9. Strane dicerie contristano i Bertoloni
10. I ritagli di tempo
11. Navi approdano al Parapagàl
12. Un concerto di 120 professori
13. Al parco in una sera di maggio
14. L’Adalgisa
15. Lavori in maremma
16. L’Adalgisa
17. L’Adalgisa
18. Strane dicerie contristano i Bertoloni
19. Al parco in una sera di maggio
20. Al parco in una sera di maggio
21. La cognizione del dolore (sesto tratto)
22. La cognizione del dolore (primo tratto)
23. L’Adalgisa
24. L’Adalgisa

SERIE II (Citati)

10 unità

1. fascicolo non identificato
2. lettera a Tirinnanzi
3. Conforti della poesia
4. Come lavoro
5. Come lavoro
6. Quattro figlie ebbe e ciascuna regina
7. Quattro figlie ebbe e ciascuna regina
8. Quattro figlie ebbe e ciascuna regina
9. Quattro figlie ebbe e ciascuna regina
10. Quattro figlie ebbe e ciascuna regina

SERIE III (Citati)

15 unità

(Cognizione del dolore)

1. parte I, tratti 1
2. parte I, tratto 1
3. parte I, tratto 2
4. parte I, tratto 3
5. parte I, tratto 4
6. parte II, tratto 1
7. parte II, tratto 2
8. parte II, tratto 3
9. tratto 2
10. tratto 3
11. tratto 4
12. tratto 5
13. fascicolo non identificato
14. fascicolo non identificato
15. fascicolo non identificato

SERIE IV (Citati)

Lettere di Gadda a Citati

40 lettere, 1 cartolina postale, 2 cartoline illustrate, 1 promemoria

*Il Fondo Gadda nell’Archivio Pietro Citati della Biblioteca Trivulziana*\*

L’Archivio di Carlo Emilio Gadda riunito presso la Biblioteca Trivulziana di Milano comprende sostanzialmente due diversi Fondi, già di proprietà di Pietro Citati e di Gian Carlo Roscioni, come è noto amici vicinissimi a Gadda che spesso lo affiancarono in forma decisiva per operazioni editoriali di estremo rilievo. Il ricchissimo patrimonio d’archivio è costituito in gran parte dai materiali relativi all’opera letteraria gaddiana (e comprende dunque testi afferenti a romanzi e racconti, a saggi vari, alle poesie, alle traduzioni e alle altre aree di lavoro dello scrittore). Di gran parte dei testi si conservano redazioni manoscritte (talora in più stesure spesso estremamente elaborate), dattiloscritti (in molti casi con correzioni autografe di varia entità), bozze di stampa delle diverse fasi di pubblicazione dei testi gaddiani (dalla bibliografia notoriamente così accidentata), testimonianze anch’esse a volte sottoposte a correzioni ed elaborazioni più o meno massicce. A questi materiali complessivi si aggiungono pertanto anche fogli di giornale (o ritagli) su cui erano apparsi molti pezzi (spesso oggetto di consistente lavoro di rifacimento), numeri sparsi di riviste cui Gadda collaborava, nonché sue edizioni in volume e libri di sua proprietà di varie tipologie (in alcuni casi postillati). Si conservano inoltre recensioni all’opera di Gadda apparse su giornali e riviste e nuclei di lettere. La serie quinta del Fondo Roscioni comprende invece documenti personali e materiale biografico vario, relativo allo scrittore e alla sua famiglia, in parte acquisito da Roscioni in data postuma grazie a ricerche personali minutamente attestate dallo studioso per incrementare il suo personale archivio gaddiano.

Si rinvia ad approfondite indagini specifiche l’indispensabile ricostruzione della storia e della genesi dei due Fondi, senz’altro preziosa sia per accertarne le linee di formazione e sviluppo, sia per verificare in entrambi i casi l’operazione d’autore e la responsabilità e l’intervento dei due singoli amici e studiosi. Ci si limita in questa sede (dopo una breve definizione dei criteri utilizzati) a tracciare rapidamente la struttura complessiva di uno dei due archivi, quello di Citati, più esiguo quantitativamente ma certo di grandissimo valore.[[3]](#footnote-3)

Struttura dell’Archivio e ripartizione dei documenti

Secondo il modello fornito dalle norme ISAD (International Standard Archival Description) utilizzate nel programma di ordinamento e archiviazione elaborato dalla Regione Lombardia (Sesamo 4.1), si è attribuito all’Archivio un modello di struttura suddiviso in tre livelli descrittivi ai quali corrispondono altrettante tipologie di schede con specifici tracciati informativi:

*Livello Scheda*

Livello 1 Fondo

Livello 2 Serie

Livello 3 Unità archivistica

Al primo livello è stata collocata la scheda “Fondo” che contiene l’introduzione generale all’inventario e tutte le informazioni di base sull’archivio (tipologia documentaria, struttura e classificazione, consistenza complessiva ecc.).

Al secondo livello si sono poste le ripartizioni attribuite dai possessori dei due Fondi, Pietro Citati e Gian Carlo Roscioni, al fine di non alterare l’organizzazione originale dei materiali né disperdere il patrimonio di informazioni fornite dalle annotazioni di mano dei due studiosi presenti sulle cartellette, sui fogli di protocollo o anche sui singoli foglietti che si conservano insieme ai vari materiali.

Nel caso del Fondo Citati, si sono così configurate, nel rispetto della suddivisione dei documenti al momento del versamento, 4 serie: la prima e la seconda comprendono carte dell’*Adalgisa* (e altri documenti, nel caso della seconda); la terza include materiali cospicui della *Cognizione del dolore*; della quarta fanno parte le lettere di Gadda a Citati stesso.

Per il Fondo Roscioni, le serie corrispondono alle 6 diverse sezioni in cui i materiali erano distinti al momento del versamento, identificate da Roscioni stesso con le lettere dalla A alla F (ora serie 1-6). Ma rimandiamo le notizie più analitiche alla futura pubblicazione nella presente rivista dell’inventario. Vengono qui anticipate, per le cure di Giorgio Pinotti, nella sezione “Documenti”, le importanti lettere di Gadda a Roscioni (1963-1970).

Al terzo livello si sono collocate le unità archivistiche, costituite dai singoli documenti, individuati secondo la loro varia tipologia (quaderni, fascicoli, fogli sciolti, bozze di stampa, lettere originali o in fotocopia, cartoline postali, cartoline illustrate, biglietti, telegrammi, giornali, riviste, volumi ecc.).

Schedatura

L’utilizzazione del programma Sesamo 4.1, che la Regione Lombardia ha predisposto per l’organizzazione e la gestione degli archivi personali e di famiglia, ha consentito di descrivere in modo ampio e articolato i moltissimi e diversi materiali che compongono l’archivio tramite l’utilizzo dei vari campi che definiscono ogni singola unità. In particolare si è fatto ampiamente ricorso al campo “Contenuto” per fornire la descrizione più dettagliata possibile di ogni documento, ricostruito in ogni singola carta e definito attraverso tutti i dati materiali e informativi significativi: tipologia, numero di pagine, numerazione d’autore o d’altra mano, presenza di cartigli incollati sul foglio originale, note e indicazioni di vario genere di mano dell’autore o dei rispettivi proprietari dei due diversi fondi, indicazioni di luogo e data, eventuale firma, *incipit* ed *explicit* di ogni singolo testo o porzione di testo nel caso di più rifacimenti.

Particolare cura è stata posta, nella trascrizione testuale, nel rispettare la forma originale di Gadda, riproducendo in modo rigoroso ogni sua peculiare abitudine grafica (a capo, uso di maiuscole e minuscole, parole sottolineate  rese con il corsivo  virgolette alte e basse, punteggiatura, uso del tratto dopo il punto fermo, asterischi, note ecc.). A questo fine, ogni citazione da Gadda è stata da noi riportata direttamente senza l’uso di virgolette e introdotta dai due punti.

Si specifica inoltre che ogni titolo, annotazione, appunto o dato di qualsiasi tipo si intende di mano di Gadda, come anche la numerazione dei fogli, sempre riportata in modo preciso e completo. Nei casi di indicazioni di mano di Citati, Roscioni, o di Dante Isella (che ha lavorato su alcuni materiali del Fondo Roscioni), se ne è dato conto in maniera puntuale.

Fondo Citati

Fondi al versamento

Al momento dell’acquisizione del Fondo da parte della Biblioteca Trivulziana il materiale era contenuto all’interno di tre involucri di carta da pacco siglati , , : il pacco , relativo quasi interamente all’*Adalgisa*, conteneva una cartelletta in cartoncino rigido con copertina marmorizzata al cui interno le carte erano ulteriormente condizionate in due cartellette morbide verde oliva (siglate A e B). Nell’elenco sommario allegato al Fondo, il contenuto della cartelletta A è intitolato «Testo dell’*Adalgisa* salvo i primi racconti in bozze e qualche saggio critico e filosofico». Il pacco siglato  conteneva i materiali della *Cognizione del dolore*, quello siglato  le lettere di Gadda a Citati. L’attuale ripartizione in 4 serie riproduce fedelmente la precedente suddivisione: le serie 1 e 2 corrispondono alla distinzione di  in A e B, la serie 3 corrisponde a , la serie 4 a .

Fondo Roscioni

Il materiale era diviso in sei diversi faldoni indicati con le lettere dell’alfabeto dalla A alla F. All’interno di ognuno (esclusi C ed E, che contenevano libri e riviste) i documenti erano compresi in cartellette di cartoncino predisposte da Roscioni e recanti ognuna una propria intestazione con dati relativi ai materiali contenuti. Ogni cartelletta è stata da noi considerata una singola unità archivistica e conservata insieme con i materiali che comprendeva. L’attuale ripartizione dei documenti riproduce fedelmente l’organizzazione originale dei materiali e la distinzione in 6 diverse sezioni è stata mantenuta attraverso l’ordinamento dei materiali in 6 serie.

**SERIE I (Citati)**

Contiene 24 unità archivistiche:

1. [*L’Adalgisa*]

1 f. singolo a quadretti, formato protocollo, usato al *recto* e al *verso*. Contiene al *recto* una serie di appunti, numerati da 1 a 5, relativi alla composizione del volume Le Monnier, sotto il titolo: *Programma per il disegno milanese dell’Adalgisa*. Inchiostro nero. Datato in testa: 18. marzo 1942. Sotto il titolo, a matita rossa: *Carlo Emilio Gadda*. A matita rossa anche alcune sottolineature e l’indicazione in calce: A tergo.

Al *verso* la previsione del numero di pagine del volume, sotto l’intestazione: Carlo Emilio Gadda. | Lunghezza del «disegno» dell’*Adalgisa*.

1. [*L’Adalgisa*]

1 f. singolo a quadretti, formato protocollo, usato al *recto*. Contiene l’indice dell’*Adalgisa* con correzioni e appunti relativi alla composizione del volume, sotto l’intestazione: *1942. Firenze.* *Carlo Emilio Gadda.* *Firenze 1942. | Disegni milanesi. Editore Le Monnier. | (Senza prefazione. Con note.) 1942. Elenco dei racconti*. *Pagine previste.*

In calce: C.E. Gadda. Firenze, li 14 novembre 1893-1942. C.E. Gadda.

Inchiostro nero, aggiunte in inchiostro blu e indicazioni a matita rossa e viola.

1. *Al Parco, in una sera di maggio*

22 ff. formato protocollo a quadretti usati al *recto* e al *verso*. Numerati su entrambe le facciate a matita viola. Inchiostro blu.

I primi 10 sono numerati sulle due facciate 1-20 e recano il titolo in inchiostro blu: *Al Parco, in una sera di maggio.*

Sul margine superiore del primo l’indicazione a matita viola: Racconto N.° 9. In alto a dx l’indicazione a penna nera: *Nuovo racconto* da aggiungere.

Cartigli alle pp. 6, 19, 20.

Sul margine inferiore del f. 20 l’indicazione a matita viola: Seguono le pagine a-1, b-2, c-3 ecc.

I successivi 12 ff. sono introdotti dall’indicazione a matita viola: Segue da pag. 20.

Sono numerati su entrambe le facciate 1-24 (fino al 14 preceduti anche dalle lettere dell’alfabeto in sequenza: a-1, b-2, c-3 *ecc.*; per la p. 5: ef-5).

Cartigli alle pp. b-2, c-3, ef-5, g-6, i-8, n-11, o-12, p-13, 16, 17, 18, 19, 20, 22.

*Incipit*: Un attacco padronale, rara avis, procedeva da «piazza» Castello verso il viale grande

*Explicit*: come San Lorenzo... Dio, Dio!. cosa non mi ha detto

dietro!... quel serpente. ».

In calce l’indicazione a matita viola: Fine del 9. | Fine del | Racconto 9. | segue il 10 e ultimo già | composto: (L’Adalgisa).

1. *Un «concerto» di 120 professori*

31 ff. a quadretti formato protocollo, numerati su entrambe le facciate a matita rossa 1-60 (incluso 49bis). Usati al *recto* e *verso*, eccetto il 49, al solo *recto*; la numerazione riprende su un foglio nuovo con 49bis. Inchiostro nero.

Cartigli alle pp. 6, 9, 10, 11, 16, 18, 21, 23, 24, 29, 30, 33, 34, 35,

41, 42, 45, 46, 49, 49bis, 58, 59, 60.

*Titolo*: *Un «concerto di 120 professori.»* | *= Disegno su due fogli arancio pallido.*

*Incipit*: Quella sera, di sabato, il papà di Valerio aveva consentito per telefono con il fratello Gian Maria

*Explicit*: Che spianassero finalmente la fronte, i cupi sopraccigli sopra il categorizzante naso, madonnabona, sopra lo sguardo fregativo del Municipio.=.

In calce la firma: *= Carlo Emilio Gadda.=*

1. Note per *Notte di luna*

2 ff. a quadretti formato protocollo, numerati paginalmente a matita viola 1-4. Inchiostro blu.

Contengono 9 note.

*Titolo* (a matita viola, come anche il n. 1 che lo precede): Note al racc. 1.

*Incipit*: 1. «Dove alcuno aspetta moviamo.»

*Explicit*: «Sembrano secondare più efficacemente i moti e gli sforzi, cioè gli impegni e i sùbiti impulsi de’ muscoli di tutto quanto il torace.=

1. Note per *Quando il Girolamo ha smesso*

18 ff. a quadretti formato protocollo, numerati su ogni pagina a matita viola secondo due diverse serie: i primi 6 recano i numeri 1-11 (il *verso* della pagina numerata 9 è bianco), i successivi 12 sono numerati 1-22 (gli ultimi due sono usati solo al *recto*. Il *verso* dell’ultimo reca a matita rossa l’indicazione: Note di | «Quando il | Gerolamo ha smesso.» | racconto | N.° 2). Inchiostro blu.

Nel primo gruppo cartigli incollati alla p. 9, nel secondo alle pp. 4, 9, 10, 12, 22.

*Titolo* (a matita viola): *Nota a*: «Quando il Girolamo ha smesso». Sotto il titolo, sempre a matita viola, l’indicazione: (Inserire questo dopo il racconto 1).

Il fascicolo è conservato all’interno di un foglio di protocollo a quadretti piegato in due, che reca l’intestazione: «Quando il Gerolamo ha smesso...» | racconto N.° | 2. | *Note*.

Di seguito alcune indicazioni sulla collocazione delle note.

*Incipit*: 1. «Parquets»: francese per pavimenti di legno

*Explicit*: battaglia dell’8 giugno 1859, «unde Melegnani nomina clara nitent.»

1. Nota per *Claudio disimpara a vivere*

1 f. a quadretti formato protocollo numerato al *recto* e *verso* a matita viola 5-6.

*Titolo* (a matita): Nota unica senza numero per “Claudio disimpara a vivere.„

Sopra il titolo sono posti, sempre a matita viola, il n. 3 e l’indicazione, ripetuta due volte: Racconto 3.

*Incipit*: Questo elzeviro (tale ne “La Nazione„ di Firenze il 15 dicembre 1940) adombra un più drammatico e anzi addirittura ferale mancamento di ponte

*Explicit*: «progettisti» e costruttori, e non meri matematici e consulenti, sono, per lo più, anche i titolari di scienza delle costruzioni.=

1. Note per *Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*

3 pagine di bozze numerate a matita viola 1-3 (cassata la numerazione precedente a matita blu 69-71), con correzioni e aggiunte.

Sul margine superiore della prima pagina l’indicazione a matita: Note per «Quattro figlie ebbe e ciascuna regina…».

Il numero 4 a matita rossa posto avanti il titolo è corretto su un precedente 3 a matita viola. Un cartiglio sulla prima pagina. Correzioni in inchiostro blu.

Titolo a stampa: *Nota e glossario.*

*Incipit*: In questo disegno milanese «su cartone vecchio»

*Explicit*: la persona e l’anima individua è accolta nella città totale e latina, nel regno latino delle anime.

Sul *verso* dell’ultima pagina indicazioni a matita e a penna cassate. Le bozze sono conservate in un foglio formato protocollo piegato in due, con indicazioni per la composizione sotto il titolo: «Quattro figlie ebbe e ciascuna regina. » Note.

Di seguito al titolo il n. 4 a matita rossa.

1. [Note per *Strane dicerie contristano i Bertoloni*]

2 ff. a quadretti formato protocollo, usati al *recto* e *verso*, numerati paginalmente a matita verde 1-4. Contengono le note 1-22. Inchiostro blu.

*Titolo* (in matita verde e matita viola): Racconto 5. | Note al racconto 5

*Incipit*: 1. «Villette otto locali doppi servissi; ecc.» È uno standard della grafia pubblicitaria

*Explicit*: la ti vien tacita, e come la ti camminassi dietro le stiene.» (Bandinelli.)

1. Note per *I ritagli di tempo*

4 ff. eterogenei: il primo, secondo e quarto costituiti da pagine di bozze e fogli a quadretti formato protocollo incollati tra loro a costituire fogli unici, il terzo da un solo foglio formato protocollo a quadretti.

Il primo e il secondo sono utilizzati al solo *recto*, il terzo e il quarto al *recto* e al *verso.* Numerati a matita viola 1-5 (il terzo foglio è numerato, su entrambe le facciate, 3-4). Sulle prime 2 pagine di bozze si conserva la precedente numerazione a matita blu 137-138 cassata. Inchiostro blu.

Contengono le note 1-23.

Sul *verso* dell’ultimo foglio, a matita viola, l’indicazione: Racconto:

6. | Racconto 6. | 6. Note per | “I ritagli di | tempo.„ | 6.

*Titolo* (a matita viola, preceduto dal n. 5): Note a | I Ritagli di tempo.

*Incipit:* Le locuzioni e i vocaboli di lingua straniera

*Explicit:* Borsino è forma preferenziale (a Milano) per borsellino. In calce l’indicazione a matita: (Fine delle Note per “I ritagli di tempo.„)

1. Note per *Navi approdano al Parapagàl*

2 ff., il primo costituito da una pagina di bozza e metà foglio a quadretti formato protocollo incollati insieme, il secondo da un foglio formato protocollo a quadretti usato al solo *recto.* Numerati per foglio 1-2. Sul *verso* del secondo, che era piegato in due a contenere il primo, l’indicazione a matita viola: Racconto 7. | “Navi approdano | al | Parapagàl„.= | *Note* | Racconto: | 7.

Inchiostro blu. Contengono le note 1-12.

*Titolo* (in testa al primo foglio, a matita viola): Racconto | 7. *Incipit*: 1 = (1) Nella ragione biologica (species) si contemperano, costituendo limite reciproco («modo» spinoziano) l’impeto e la necessità di lotta, l’impeto e la necessità genetica.

*Explicit*: come quella del garzone di parrucchiere andaluso, venuto e trasmigrato dalle lontane sierre verso la sua «straordinaria speranza».

1. Note per *Un «concerto» di centoventi professori*

11 ff. formato protocollo a quadretti usati al *recto* e al *verso*, numerati paginalmente a matita viola 1-22. Alle pagine 4 e 8 sono incollati piccoli ritagli delle bozze di stampa (con una loro numerazione autografa cassata). Cartigli alle pp. 12, 13, 19. Inchiostro blu.

Contengono le note 1-61.

*Titolo* (a matita viola): *Note al racconto 8.°* «Un concerto di 120

professori.»

*Incipit*: 1. «Adrenali» = surrenali. E, tuttavia, «adrenalina.»

*Explicit*: ivi s’eran tolta la elegante giacca di lana rimanendo in camicetta di seta, a maniche corte: o cortissime.

In calce l’indicazione a matita viola: Fine delle note al *racconto 8.*

C.E. Gadda.

1. Note per *Al Parco, in una sera di maggio*

7 ff. formato protocollo a quadretti usati al *recto* e al *verso*, numerati paginalmente a matita viola 1-14. Cartigli alle pp. 8, 9, 10, 11. Inchiostro blu.

Contengono le note 1-18.

*Titolo* (a matita viola): *Racconto* 9*.* Al Parco, ecc. | *Note* | 9.

*Incipit*: 1 «Catenaria» è la figura di equilibrio della catena sospesa per i due capi

*Explicit*: Come tenne Lorenzo in su la grada, | E fece Muzio, alla sua man, severo, | Ecc. ecc. (In Par., IV, 83-84.).

In calce l’indicazione a matita viola: Fine delle Note al racconto 9.=

1. Note per *L’Adalgisa*

17 ff. formato protocollo a quadretti usati al *recto* e al *verso* (eccetto che al *verso* dei ff. 10 e 13), numerati su entrambe le facciate a matita viola 1-31 (il f. 1 non è numerato al *verso*, per cui i seguenti fino al 10 hanno il numero pari anziché dispari sulla prima facciata; il *verso* del f. 10 è bianco e la numerazione riprende correttamente con 11 dal successivo. È però bianco anche il *verso* del f. 13, il che determina che dal foglio successivo la numerazione ricominci con un numero pari sulla prima facciata). Cartigli alle pp. 3, 5, 6, 10, 12, 25, 29, 30, 31. Inchiostro blu.

Contengono le note 1-56.

*Titolo* (a matita viola): *Note al racconto 10* [corretto su *9*]*. «L’Adalgisa».* | Racc. 10. Note.

*Incipit*: 1. «Viscor» = (dial. mil.) = vivace, vispo. Leggi tra i righi. *Explicit*: (Giardino di Bòboli, giardini liguri, toscani, padovani, romani.)

In calce l’indicazione a matita viola: Fine.

1. *Lavori in maremma*

1 f. di protocollo doppio a quadretti e 15 ff. singoli a quadretti, della stessa misura, contenuti nel foglio di protocollo che funge da camicia. Il foglio di protocollo è usato su tre facciate (esclusa l’ul tima).

I fogli sono numerati solo parzialmente: lo sono, a matita rossa, i primi 9 (sul f. 5, a poche righe dal margine inferiore, l’indicazione a matita rossa: *fine 1.° articolo*; di seguito un breve sommario: *Concetto generale*. | Il canale allacciante di acque alte. | Il diversivo. | La cassa di colmata *ecc.*; in calce al f. 9 la nota, a matita rossa: Due inconvenienti in altro articolo.=).

Seguono 3 ff. non numerati, un quarto numerato 19 a matita rossa, e altri 2 non numerati. Sul f. 19 un piccolo schizzo a penna. Sono tutti utilizzati al solo *recto*, eccetto il n. 1 e il primo di quelli senza numero, usati anche al *verso*. Inchiostro nero.

*Titolo*: *Lavori in maremma.*

*Incipit*: Meglio che numeri, i quali si levan via dai cervelli come da un calendario i fogli

*Explicit*: L’ingegnere della bonifica si sa, ed è in lui ragione e memoria dell’opere, dei numeri loro: e vive, in un animo, il laborioso evento.

1. [Note per *L’Adalgisa*]

Fascicolo costituito da 7 ff. a quadretti formato protocollo preceduti da 2 mezzi fogli, di cui il primo ha sul *recto* una porzione di testo in inchiostro blu («Altro problema di minimo (non isoperimetrico) da noi umani risolubile per semplice procedimento derivatorio [...] da Newton e da Leibniz *ecc.*») cassata con tratti di matita viola e reca sul *verso* appunti a matita, il secondo ha sul *recto* testo in inchiostro blu («... Il Cimitero Monumentale di Milano si distingue dal Cimitero Maggiore (detto di Musocco) per la ricchezza *ecc.*»), sul *verso* appunti a matita.

*Incipit*: 13. «Les petites perceptions», nella psicologia di Leibniz *Explicit*: (collo inguainato nel “collo” dell’abito sostenuto da «ossi di balena»)

Insieme ai fogli è conservato un biglietto con stampata la data: 7 GIU 1943 | Anno XXII, con l’appunto a matita: Garnier | n. 69383 | 2 Voll.

1. *Note per L’Adalgisa*

Fascicolo costituito da fogli eterogenei:

* 1. 1 f. doppio di protocollo a quadretti contenente 3 ff. sciolti formato protocollo, anch’essi a quadretti. Sulla prima e l’ultima facciata del foglio doppio l’indicazione a matita viola: Note per l’Adalgisa.

Inchiostro blu e inchiostro nero. I fogli sciolti contengono note. Sono usati al *recto* e *verso*; il primo non ha numero, il secondo è numerato al *recto* 1, il terzo è numerato al *recto* 13.

* 1. 1 foglietto a quadretti ricavato da un foglio di protocollo, usato al *recto* e *verso*, con note. Inchiostro blu.
  2. 1 foglietto a quadretti usato al *recto* e *verso*, con note. Inchiostro nero.
  3. 2 ritagli della stessa pagina di bozza, entrambi numerati a matita viola e a matita blu 184, con correzioni a penna blu e indicazioni a matita viola.
  4. 1 foglio intestato «Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux» con le condizioni d’abbonamento alla biblioteca circolante, usato sul retro, con indicazioni bibliografiche sul *Fiore della Mirabilis* di Bacchelli e appunti, a matita e a matita viola.

1. *Strane dicerie contristano i Bertoloni*

16 pagine di bozze di stampa di «Letteratura», numerate 39-54, con correzioni in inchiostro blu e nero e a matita. La prima pagina è quasi interamente cassata con tratti di matita rossa e il testo viene fatto iniziare da «Di ville, di ville!; di villette otto locali doppi servissi».

*Titolo* (a matita rossa): 5. Strane dicerie contristano i Bertoloni.

Al di sopra il n. 5 è corretto in matita viola su un precedente 4 a matita rossa.

*Incipit*: Di ville, di ville!; di villette otto locali doppi servissi *Explicit*: È il «male invisibile» di cui narra Saverio Lopez, nel capitolo estremo dei suoi «Mirabilia Maragdagali».

1. [*Al Parco, in una sera di maggio*]

Un fascicolo costituito da tre diversi gruppi di fogli:

* 1. 5 ff. usati al *recto* e *verso*, numerati paginalmente 1-10 in matita viola. Inchiostro blu.

*Incipit*: È utile registrare qui che l’eletta gentildonna aveva «assistito», cioè porto (col maggior garbo) le sue membrane timpaniche al concerto del 28 aprile

*Explicit*: aureolato, come un gervasio protasio, la nostranona cucurbita d’un nimbo di carta dora (1) di gianduia.

* 1. 1 f. usato al solo *recto*, numerato a matita viola 3 e con l’indicazione, sempre a matita viola: rifacimento.

*Incipit*: intronato di scoppî, di esplosioni a catena

*Explicit*: non più Gérard, non più Gros, a pitturar lui che rampicava nel vento, mostrando il bianco degli occhî, le froge dilatate da un bel nulla.

* 1. 5 ff. numerati paginalmente a matita viola 1-9 e utilizzati fino al *recto* dell’ultimo foglio (sul *verso* appunti a matita).

*Incipit*: Un attacco padronale, rara avis, procedeva da «piazza» Castello verso il viale grande

*Explicit*: Ma lo spirito deve dominare la materia.»

1. [Note per *Al Parco, in una sera di maggio*]
2. ff. a quadretti formato protocollo, non numerati, i primi due usati al *recto* e *verso*, il terzo al solo *recto*. Il primo contiene le note 3 (parzialmente) e 4, il secondo e il terzo le note 1, cassata, e 8-18. Inchiostro nero.
3. [*La cognizione del dolore* | *(sesto tratto)*]
4. pagine di bozze di stampa di «Letteratura», numerate 57]-60, in pulito. In testa al primo foglio il titolo a matita: Navi approdano al Parapagàl. (Pagine 20.).

*Incipit*: L’alta figura di lui si disegnò nera nel vano della porta-finestra

*Explicit*: Da anni aveva intuito, di suo figlio. Anche in città: dov’ella ri[*continuava sulla pagina successiva, non conservata*]

1. *La cognizione del dolore | (primo tratto)*

8 pagine di bozze di stampa di «Letteratura», numerate [31]-38, in pulito.

*Titolo*: La cognizione del dolore | (primo tratto)

*Incipit*: In quegli anni, tra il 1925 e il 1933, le leggi del Maradagàl *Explicit*: dopo aver lasciato piroettare a quel modo [*continuava sulla pagina successiva, non conservata*]

1. *L’Adalgisa*

21 ff. a quadretti formato protocollo usati al *recto* e *verso*, numerati paginalmente a matita rossa 1-42. Inchiostro nero. Testo quasi in pulito, con poche correzioni. Cartigli alle pp. 14, 26, 33, 34, 40, 41. *Titolo*: *L’Adalgisa.*

*Incipit*: Del disastro, lì per lì, piangendo di stizza, l’Adalgisa avrebbe avuto una gran voglia di far colpa alla sbadataggine, alla solita incuria della portinaia

*Explicit*: In fondo, era già arrivato da un pezzo. In calce la firma *Carlo Emilio Gadda.*

1. [*L’Adalgisa*]

18 ff. a quadretti formato protocollo usati al *recto* e *verso*, numerati a matita rossa 1-34 (il *verso* della p. 9 non è numerato, la p. 10 è numerata sul *verso* 10bis). Cartigli alle pp. 1, 4, 6, 8, 9, 20, 21, 25,

27, 32, 33, 34.

*Incipit*: pag. 469 del Tesoretto 1941, in alto «. niente di più che la

proiezione ortogonale della propria superbia.».

Di seguito la nota a matita rossa: *Segue a capo, immediatamente.* | Del disastro, lì per lì, piangendo di stizza, l’Adalgisa avrebbe avuto una gran voglia di far colpa alla sbadataggine, alla solita incuria della portinaia. [Da «Del disastro» su un cartiglio].

*Explicit*: Sana e calda era già per suo conto. Ragionò sempre. Il breloque arrivò. | In fondo, era già arrivato da un pezzo.

In calce a matita rossa: C. E. Gadda. | Fine dell’Interpolazione.

**SERIE II (Citati)**

Contiene 10 unità archivistiche (la prima, seconda, quinta ulteriormente suddivise al loro interno):

1. 4 gruppi di fogli così suddivisi:
   1. Fascicolo di 12 ff. con due diverse numerazioni:

5 ff. usati al *recto* e *verso* e numerati su ogni facciata 1-10. Inchiostro nero.

*Incipit*: Per incarico del «Journal de Cinq Heures» ho intervistato recentemente il noto, e alcuni sostengono, grande scrittore Anadiabante De Carlo

*Explicit*: Lo stranito parla e gesticola per conto suo, fraternizza coi < >

7 ff. usati al *recto* e *verso* (l’ultimo solo al *recto*) e numerati su ogni facciata 7-18 (l’ultimo non è numerato). Inchiostro nero. *Incipit*: La domestica (non so perché mi aspettavo un domestico) udito il nome

*Explicit*: «L’opera più grande, più riuscita d’uno scrittore è [*in tronco*]

* 1. 4 ff. usati al *recto* e al *verso* (l’ultimo al solo *recto*)*.* Numerati su ogni facciata 1-7. Inchiostro blu.

*Incipit*: Il definire è operazione ardua, nel caos

*Explicit*: Stentiamo ad offrire a San Giuseppe le impavide rinunce della nostra castità; ma ci esaltiamo in saper offerto alle Grazie un immaginario palmipede della carolante Bignami.

* 1. 1 f. usato al *recto* e *verso*. Inchiostro nero.

*Incipit*: «Io scrivo, sì, scrivo. Mi diverto a imbalsamare in parole alcuni scandali, con il povero benzoino d’un po’ d’inchiostro *Explicit*: Credo che il buttar giù, che il buttar fuori. «composi-

zioni» quali si vogliano, poesia o musica o prosa, sia l’estrinseco di un dolce delirio. Anzitutto.

* 1. 5 ff. numerati sul *recto* 1-5 (il n. 3 è posto sia sul *recto* che sul *verso*, il n. 5 sia sul *verso* del foglio numerato al *recto* 4, sia sul *recto* del successivo). Inchiostro blu.

*Incipit*: La voce stessa è un ingrediente essenziale dell’autorevolezza

*Explicit*: A contrasto un qualcosa che ci è offerto dal mondo, da quel che sogliamo chiamare la realtà esterna del mondo: (pure, non sempre né tanto sicuramente esterna quanto semplicità e schematismo < > richiedono.)

1. [*Tirinnanzi*]

3 diversi gruppi di fogli così suddivisi:

1. 1 f. usato al solo *recto*, con minuta di lettera a Nino Tirinnanzi [-->*Tirinnanzi*, SD, pp. 973-76, presentazione-invito alla Mostra, presso la Galleria Chiurazzi, via del Babuino 97, Roma, 29 novembre 1949]. Inchiostro nero.

*Incipit*: Caro Nino, ecco la presentazione: m’ha dato più da fare che non credessi.

*Explicit*: la fornitura dei più rari «antiques»: «in vivo»: Atridi: Gueux:

1. 4 ff. usati al *recto* e *verso* e numerati per pagina 1-7 (il *verso* di 7 è numerato 5: seguiva al foglio numerato 4 e reca una versione anteriore del testo delle ultime righe di p. 5 e di p. 6) [ *Tirinnanzi*, SD, pp. 973-76].

*Incipit*: La inquieta ricerca dei possibili o forse degli impossibili strumenti di liberazione

*Explicit*: Il lavoro, l’assiduità della pena. | Non ricusate di avvicinarvi.

1. 1 f. a matita usato al *recto* e *verso* con appunti su quadri di Nino Tirinnanzi.
2. [*Conforti della poesia*  discorso pronunciato in occasione dell’attribuzione del premio «Le Grazie» ad Alessandro Parronchi, pubblicato in «La Fiera letteraria», a. IV, n. 29 (17 luglio 1949), pp. 1, 3-4]

14 ff. usati al *recto* e *verso*, esclusi i ff. 2, 3, 9, utilizzati al solo *recto*; contengono fasi diverse di composizione. Alcuni risultano numerati. Gli ultimi tre sono numerati al *recto* e *verso* 1-6.

*Incipit*: Dalle prime liriche dei Giorni e da quelle dei Visi, il Parronchi è pervenuto a queste che siamo per leggervi

*Explicit*: In genere gli accorgimenti tipografici sogliono rendere dei grandi servigi alla poesia. I non-accorgimenti [*in tronco*]

1. *Come lavoro* [ *Come lavoro*, «Paragone», a. I, n. 2 (febbraio

1950), pp. 8-22]

Fascicolo costituito da fogli di vario tipo: 13 ff. numerati per pagina 1-26, 2 fogli a quadretti formato protocollo (numerati sulla prima e l’ultima facciata rispettivamente 27, 30 e 31, 34), 2 fogli semplici a quadretti ricavati da fogli doppi (non numerati). Il testo si conclude sul *recto* del primo dei due fogli non numerati, in calce al quale compare la firma: Carlo Emilio Gadda.

Sul suo *verso* e sul *recto* dell’ultimo foglio due diverse redazioni della nota che accompagna il testo. I fogli sono tutti utilizzati al *recto* e al *verso*, eccetto l’ultimo che era piegato in due a contenere gli altri e reca l’indicazione: = Come lavoro.= | Gennaio 1950: (da settembre-dicembre 1949.) | Ultima stesura.

Inchiostro nero.

*Titolo*: *Come lavoro.*

*Incipit*: Come non lavoro. Che dà egual frutto, a momenti, nella vicenda oscillante d’uno spirito fugitivo e aleatorio, chiamato dall’improbabile altrettanto e forse più che dal probabile.

*Explicit*: Lo lodava, fastidita, la mia cauta menzogna. Lo repudiava, nonché Maia, il maiale.=

1. [*Come lavoro*]

6 gruppi di fogli così distinti:

1. 2 ff. con 2 redazioni dello stesso testo. Usati al *recto* e *verso*. Il primo n. n., il secondo numerato su entrambe le facciate 1-2. Inchiostro nero.

1° foglio:

*Incipit*: L’imagine dello scrittore, del creatore *Explicit*: di prendersi reciprocamente a cannonate. 2° foglio:

*Incipit*: L’imagine dello scrittore-creatore

*Explicit*: in una sorta di ematopoiesi ideale.

1. 6 ff. usati al *recto* e *verso* (tranne l’ultimo, al solo *recto*). Numerati per pagina 1-11.

*Incipit*: La conoscenza di un fatto o di un [*ms.* un’] insieme di fatti

*Explicit*: Eppure abbiamo sott’occhio, nella pelle della terra, il testimoniale delle ere, e direi il codice della storia del mondo.

1. *Lo scrittore e la contingenza*

2 ff. usati al *recto* e *verso*; il secondo reca in alto l’indicazione: pag. 3.

*Titolo*: *Lo scrittore e la contingenza*

1° foglio:

*Incipit*: 1. Esiste un rapporto tra lo scrittore e il mondo *Explicit*: Non esiste un pubblico, ma infiniti pubblici. 2° foglio:

*Incipit*: 3. Terzo punto. Lo scrittore suol trasciegliere

*Explicit* (sul *recto*): Esterne al significato dell’opera. Oppure interne.=

Sul *verso* un appunto.

1. 1 f. usato al *recto* e *verso.*

*Incipit*: 1. Consentitemi una petizione di principio: ovvia, d’altronde

*Explicit*: Ricordatevi questo: infiniti rapporti. Non un solo rapporto.

1. *I magnanimi sensi*

4 ff. usati al *recto* e *verso*, numerati per pagina 1-7 (recano il n. 6

sia il *verso* del terzo foglio sia il *recto* del quarto).

*Titolo*: I magnanimi sensi

*Incipit*: Una tradizione pittoresca (la chiamerò positiva) ci presenta il tipo di scrittore biologicamente vigoroso

*Explicit*: L’insonnia, come è noto, consisteva nel dare ordine ai bidelli di palazzo di lasciar accesa la luce fino al tocco nel<la> [*ms*. nel] sala da lavoro. (sic.)

1. 4 ff., di cui il primo e il secondo numerati su entrambe le facciate 1-2 e 3-4, il terzo 6-7, il quarto (che reca una prima redazione delle pp. 1-2) numerato 13 sul *verso*. Usati al *recto* e *verso*. *Incipit* (1° foglio): Sono stato la preda, il corpus vile cioè la cavia da esperimento, delle educatrici
2. [*Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*]

12 pagine di bozze di stampa di «Letteratura» con la sola numerazione autografa 1-12. Correzioni in inchiostro nero, indicazioni a matita rossa.

*Incipit*: Il Nobilis Homo Cipriano de’ Marpioni, col crescere della prole, aveva dovuto allargarsi

*Explicit*: quello spaventoso fischio di locomotiva ch’era in procinto di venir tramutato in un cristiano.

1. [*Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*]

36 ff. formato protocollo a quadretti, numerati a matita rossa 1-35 al solo *recto*, eccetto gli ultimi due numerati al *recto* e *verso* (con un foglio numerato 3bis tra 3 e 4, uno n. n. tra 9 e 10, uno n. n. tra 21 e 22). Usati prevalentemente al solo *recto.* Cartigli ai ff. 2 e 3. Inchiostro nero.

*Incipit*: Il Nobilis Homo Cipriano De Marpioni, col crescere della prole, aveva dovuto allargarsi

*Explicit* (a p. 34): quello spaventoso fischio di locomotiva ch’era in procinto di venir tramutato in un cristiano.=

1. *Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*

13 pagine di bozze di stampa di «Letteratura», numerate [28]-40, con correzioni in inchiostro nero e blu. Sopra il titolo il n. 3 a matita rossa. Sul *verso* dell’ultimo foglio l’indicazione a matita rossa, ripetuta due volte: Quattro figlie | 3.

*Titolo*: Quattro figlie ebbe e ciascuna regina

*Incipit*: Il Nobilis Homo Cipriano de’ Marpioni, col crescere della prole, aveva dovuto allargarsi

*Explicit*: quello spaventoso fischio di locomotiva ch’era in procinto di venir tramutato in un cristiano.

Segue *Nota e Glossario*.

1. [*Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*]

4 ff. formato protocollo a quadretti usati al *recto* e *verso*, con l’indicazione a matita viola: *Note a | 4 figlie ebbe*.

Contiene redazioni cassate sotto il titolo *Nota e glossario*.

Un foglio ha al *recto* il n. 4, un secondo al *recto* e *verso* i nn. 1-2, un terzo al *verso* il n. 3, un quarto al *verso* la lettera b (tutti a matita rossa). Due dei fogli (quelli numerati 2 e 3) recano l’*incipit* di *Un*

*«concerto» di centoventi professori*.

1. *Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*

44 ff. a quadretti formato protocollo, numerati a matita rossa 1-41

(con 13bis, 26bis e due fogli numerati entrambi 29). Usati al *recto*.

Cartigli alle pp. 13bis, 14, 17, 26, 29 (primo dei due con la stessa numerazione), 41. Inchiostro nero.

*Titolo*: Quattro figlie ebbe e ciascuna regina.

*Incipit*: Il Nobilis Homo Cipriano de’ Marpioni, col crescere della prole, aveva dovuto allargarsi

*Explicit*: quello spaventoso fischio di locomotiva ch’era in procinto di venir tramutato in un cristiano.

In calce: Carlo Emilio Gadda.

**SERIE III (Citati)**

Contiene 15 unità archivistiche relative alla *Cognizione del dolore* (8 costituite da manoscritti, 4 da bozze, 3 da dattiloscritti), conservate in cartellette di cartoncino bianco intestate a matita o a penna nera da Citati nelle prime 12 unità (come si riporta sotto):

1. Parte I, Tratto 1° | (redazione più antica).

31 ff. doppi e singoli di vario tipo e dimensione, di cui alcuni a quadretti, secondo la seguente sequenza: 2 fogli doppi, 2 semplici, 2 doppi, 3 semplici, 1 doppio, 1 semplice, 1 doppio, 2 sempli-

ci, 1 doppio, 2 semplici, 1 doppio, 4 semplici, 1 doppio, 8 semplici. Inchiostro nero con aggiunte e correzioni in inchiostro nero, blu, a matita e a matita rossa; indicazioni e numeri di foglio a matita rossa.

*Titolo* (in testa al primo foglio, in inchiostro nero): *Carlo Emilio Gadda. | La cognizione del dolore.*

Poco sotto, l’aggiunta in inchiostro blu: I.a parte.

*Incipit*: In quegli anni tra [*ms.* Tra*, residuo di correzione*] il 1925 e il 1930 le [*ms.* Le*, residuo di correz.*] leggi del Maradagàl, che è paese di non molte risorse

*Explicit*: È il «male invisibile», di cui narra Saverio Lopez nell’estremo capitolo dei suoi «Mirabilia Maragdagàli.».

In calce l’indicazione a matita rossa: Fine della 1.a puntata. | bis | rifatto

1. Parte I, Tratto 1° | (nuova redazione).

64 ff. doppi e singoli di vario tipo e dimensione, di cui alcuni a quadretti, secondo la seguente sequenza: 17 singoli, 4 doppi (con uno singolo all’interno), 31 semplici, 1 doppio, 10 semplici. Numerati a penna nera, eccetto il primo che ha il n. 1 a matita rossa. Correzioni a penna nera e rossa.

Il tutto è conservato in un foglio doppio di protocollo a quadretti con l’intestazione: *Carlo Emilio Gadda.* | *Firenze: Marzo-Aprile* 1938*.* | *Milano:* Maggio-Giugno 1938. | (Prima stesura di alcuni tratti | Roma  primi mesi 1937.) || “La cognizione del dolore.„ | 1.a puntata per “Letteratura.„ | *Elaborazione definitiva*. | *Una parte dell’elaborazione precedente.* | *Questo è il manoscritto definitivo, | a Bonsanti è stata inviata una copia dattiloscritta. C.E.G. C.E.G*. All’interno un secondo foglio di protocollo utilizzato come camicia con l’intestazione a matita rossa: *Carlo Emilio Gadda. | La cognizione del dolore. |* 1938*.*

*Titolo*: Carlo Emilio Gadda. | La cognizione del dolore.

*Incipit*: In quegli anni, tra il 1925 e il 1933, le leggi del Maradagàl, che è paese di non molte risorse

*Explicit*: È il «male invisibile», di cui narra Saverio Lopez, nel capitolo estremo dei suoi «Mirabilia Maragdagàli.»

1. Parte I, 2° Tratto.

10 fogli doppi e singoli di vario tipo e dimensione secondo la seguente sequenza: 2 semplici, 2 fogli di formato minore ricavati da fogli più grandi, 3 doppi, 1 semplice, 1 foglio ricavato da uno di formato maggiore, 1 semplice.

Inchiostro nero con aggiunte e correzioni in inchiostro nero e rosso e a matita; indicazioni a matita rossa.

Sono contenuti in un foglio di protocollo usato come camicia, che reca il titolo. Su di esso sono incollate tre ricevute di invii a Bonsanti, con i seguenti timbri postali: 11.10.38, 12 10.38, 13.10.38.

Sulle due facciate interne porzioni di testo.

Sul margine sup. del f. 1 l’indicazione a matita: Redazione.

*Titolo*: *Carlo Emilio Gadda.* | *La cognizione del dolore.* | *2.a puntata.* | (Tratto inviato a Bonsanti fino all’11 ottobre 1938.) | *C.E. Gadda. Incipit*: Nell’intermettere della cicala, trasvolando la nùvola, si tacitò il carpino

1. Parte I, Tratto 3°

Contiene due fascicoli conservati in due diverse camicie:

* 1. Camicia costituita da un foglio di protocollo a quadretti, con l’intestazione: *Carlo Emilio Gadda.* | *Milano*: 2.a metà di dicembre 1938. | 1.a metà di gennaio 1939, | fino al 14 Gennaio 1939.= | (Sabato).= || *“La cognizione del dolore.„* | *3.a puntata per “Letteratura.„* || Elaborazioni principali: | (ma non tutte.) | Il manoscritto definitivo inviato | ad Alessandro Bonsanti a Firenze.= Vi sono incollate sopra due ricevute di invii a Bonsanti, con timbri postali rispettivamente 13.1.39 e 14.1.39, più la ricevuta di un telegramma.

Il fascicolo è costituito da 27 fogli doppi e singoli, di vario tipo e dimensione, di cui alcuni a quadretti, secondo la seguente sequenza: 1 doppio, 1 semplice, 1 doppio di formato minore ricavato da uno più grande, 6 semplici, 2 foglietti ricavati da fogli di formato maggiore, 3 semplici, 1 doppio, 1 semplice, 1 doppio, 7

semplici (di cui 2 di formato ridotto), 1 doppio, 1 costituito da 2

fogli incollati uno sotto l’altro.

Inchiostro nero con aggiunte e correzioni in inchiostro nero e rosso, a matita e a matita rossa; indicazioni a matita rossa.

*Incipit* (preceduto da tre asterischi): Dietro domanda del medico, elencò rapido le sue sofferenze recenti

*Explicit*: Ed era terra di gente e di popolo, vestita di lavoro.

* 1. Camicia costituita da un foglio di protocollo a quadretti che reca tre righe di testo sul *recto* della prima carta ed è completamente utilizzato sul *recto* della seconda, sul cui *verso* il testo si conclude (il foglio ha al *recto* di entrambe le carte la numerazione 5, 4).

Sulla prima pagina l’intestazione a matita rossa: Ultimi | invii per | la 3.a puntata: | (Gennaio 1939) | fino al 14 gennaio | 1939  sabato. | Carlo Emilio Gadda. | Milano.

Sulla pagina numerata 4 l’indicazione a matita rossa: Inviato fin qui 10-1 sera.

Il fascicolo è costituito da 19 fogli doppi e singoli, di diversa dimensione, di cui alcuni a quadretti, secondo la seguente sequenza: 8 semplici, 1 doppio, 9 semplici, 1 semplice di formato minore, ricavato da uno più grande.

*Incipit*: Il dottore sorrise, non capì

*Explicit*: Questa è e deve essere la mia casa, nel silenzio... la mia povera casa...

1. Parte I, 4° tratto

Camicia costituita da un foglio di protocollo a righe con l’intestazione: 2 luglio 1939. | Milano. | Carlo Emilio Gadda. | *“La cognizione del dolore.„* || 1938 = Firenze. (Primavera.) | 1939 = Milano. (Primavera.) | Quarta puntata per | “Letteratura.” | (N.° 10 di Letteratura, | del 1 aprile 1939.) | (uscito però in maggio.) | Qui sono le cartelle della 2.a stesura | (in realtà 5.a o 6.a)  poiché la copia | manoscritta ultima è stata inviata | a Bonsanti. |  C.E. Gadda. | 2 luglio 1939. Milano.

Consistenza: 44 fogli formato protocollo semplici di cui alcuni a quadretti, secondo la seguente sequenza:

* 1. 20 fogli semplici a quadretti numerati a matita rossa e a penna rossa 1-20. Usati, eccetto i ff. 2 e 6, al solo *recto*. In calce al f. 10 l’indicazione a matita rossa: (inviato fin qui.) | 12 aprile 1939. CEG. | A Bonsanti, | inviato il 12 aprile 1939. C.E.G.

Il n. 13 è seguito da un punto interrogativo a matita rossa; in calce al f. 20 l’indicazione, pure a matita rossa: Fatto e inviato fin qui in 3.a mandata.

Cartiglio sul f. 18.

*Incipit*: Il dottore con bastoncello, dondolando una gamba *Explicit*: Stando alle informazioni mediche, la storia della guarigione era andata così.

Seguono, dopo uno stacco, due righe: All’ospedale militare di Pastrufazio davanti il secondo collegio di Riforma, ecc. ecc.

* 1. 10 fogli utilizzati al *recto* e *verso* (eccetto il quarto, sesto, ottavo), numerati a matita rossa 14-23 (su ogni foglio, al centro, è stata poi posta una successiva numerazione, costituita anche da due o tre numeri diversi per pagina: 37 (sul f. 14; al 37 segue l’indicazione: rifatto); 41 | 42 (sul f. 15); 43 | 44 | 45 (sul f. 16); 45 | 46 | 47 (sul f. 17); 47-48 (sul f. 18); 49 | 50 (sul f. 19); 51bis | 52 (sul f. 20); 53 | 54 (sul f. 21); 54 | 55 (sul f. 22); 56 | 57 (sul f. 23). Sul f. 23 è l’indicazione a penna rossa: Segue pag. 1  Prima Serie. | Fine 1.a Parte.

A penna nera: Fine della 1.a parte di «La Cognizione del dolore.» [*segue una facciata cassata*].

*Incipit*: Le cose, mi dissero, erano andate così. | All’ospedale militare di Pastrufazio, davanti il Secondo Collegio di Riforma *Explicit*: volontà, volontà. Ché volere è potere e cava dinaio dai muri, dalle ville.

* 1. 14 fogli semplici a quadretti (uno di formato ridotto) con la numerazione costituita a volte da un singolo numero, a volte da più numeri. La sequenza è la seguente: 37 (usato al *recto*); 38-39 (*recto*); 40 (*recto*); 43 | 44 | 45 (*recto*); 45-46 (*recto*); 46-47 (*verso*); 48-I (*recto*), 48-II | 49 (*verso*); 51 (*recto*); 51bis (*recto*); 52 (*recto*); 53 (*recto*); 54 (*recto*); 55 (*recto*); 56 (*recto*), 57 (*verso*). *Incipit*: All’ospedale militare di Pastrufazio, davanti il Secondo Collegio di Riforma

*Explicit*: volontà, volontà. Cava dinaio dai muri, in Villa! per tutte ville! Dal Salve hospes: dalla coda delle lucertole.

1. Parte II, I tratto (in disordine)

47 ff. formato protocollo semplici usati a volte al *recto* e *verso*, a volte al solo *recto*, di cui 2 di misura inferiore, costituiti da fogli di formato protocollo tagliati in due parti. Presentano numerazioni diverse, a volte sulla sola prima facciata, a volte su entrambe. Sequenza:

1. 33 ff. con la seguente numerazione: 1 (al *recto*); 1bis (*recto*)-2 (*verso*); 3 (*recto*; nella seconda metà del foglio l’indicazione a matita rossa: Fatto | 20 dic.); 4 (*recto*, in calce l’indicazione a matita rossa: Segue a pag. 5 diretto; al *verso*, numerato 6, testo cassato, con l’indicazione: fatto); 5 (*recto*); 6 (*recto*); 7 (*recto*); 2 fogli di misura minore incollati tra loro (senza numero, con cartiglio); 8 (*recto*, con in calce l’indicazione in rosso: Mancano qui 2 pagine. | *Vedi manoscritto definitivo a Firenze*); 11 (*recto*, con cartiglio; sul *verso* l’indicazione in rosso: Rifacimento 2.a parte. | Mancano 1-2 pagine (tra 8 e 11)); di nuovo 11 (*recto-verso*, con cartiglio); 12 (*recto*, con cartiglio); 5 ff. usati al *recto* e numerati a matita rossa 13-17; 17bis (*recto*)-18 (*verso*; in calce l’indicazione a matita rossa: Inviato fin qui); 19 (*recto-verso*); 20 (*recto*); 21(*recto*)-22 (*verso*); 23 (*recto*)-24 (*verso*; in calce l’indicazione a matita rossa: rifatto in serie D da pag. 19); 11 ff. contrassegnati ognuno in alto a sx, a matita rossa, da “D” e numerati, pure a matita rossa, 19-28 (con 27bis; usati al solo *recto*). Sul f. 19 l’indicazione a matita rossa: Rifacimento ultimo. | Serie D. In calce al f. 26, sempre a matita rossa: Segue a 27-D.

Sul suo *verso*, in rosso: *Carlo Emilio Gadda. | La Cognizione del*

*Dolore. | 2.a Parte. | 1.° tratto*.

Sul f. 27bis l’indicazione a matita rossa: Rifacimento; sul f. 27: ultimo rifacimento; sul 28: ultimo rifacimento.

*Titolo*: *Carlo Emilio Gadda. | La cognizione del dolore. | Parte Seconda.*, cui segue l’indicazione a matita rossa: (Quinto tratto del romanzo).

Sul margine sx il n. 1 a matita rossa.

*Incipit*: Vagava, sola, nella casa. Ed erano quei muri, quel rame, tutto ciò che le era rimasto?

*Explicit*: Ma il suo primo figliolo non appariva se non raramente sul limitare di casa.

1. 5 ff. semplici formato protocollo, usati al *recto*, con la seguente numerazione: 2 (cui segue l’indicazione a matita rossa: dal già fatto), 3, 4 (corretto su 3; con cartiglio), 5, 5bis (resiste anche il numero 7, corretto su 6; con cartiglio; sul foglio è l’indicazione a matita rossa: rifatto).

*Incipit*: Il figlio la salutò appena, come ogni volta, stanco

*Explicit*: Come urlo di demente dal fondo di un carcere.

1. 9 ff. non numerati se non in un caso. Il primo di minor formato, usato al *recto*, il secondo e il terzo usati al *recto* e *verso* (il secondo è costituito da due fogli incollati uno sotto l’altro; sul *recto* del terzo l’indicazione: Vale ultimo), il quarto al *recto*, il quinto (numerato a matita rossa 15) al *recto*, il sesto al *recto* e *verso*, il settimo, l’ottavo e il nono (quest’ultimo con cartiglio) al *recto*.

7) Fogli in disordine e per lo più non numerati relativi al 2° tratto della II parte.

26 ff. formato protocollo semplici usati a volte al *recto* e *verso*, a volte al solo *recto*, raggruppati in due diversi fascicoli:

1. 11 ff. con la seguente numerazione: 1 f. numerato a matita rossa 28 (usato al *recto* e *verso*), 1 f. numerato 29 (*recto*), 1 f. numerato 31 (con cartiglio; sul *verso* appunto e citazione dalla *Pentecoste* di Manzoni), 1 f. numerato 32 (*recto*), 1 f. numerato 33 (*recto*), 1 f. numerato 34 (*recto*), 1 f. numerato anch’esso 34 (*recto*), 1 f. numerato 35 (*recto*), 1 f. numerato 35bis (corretto su 36; *recto*), 1 f. numerato anch’esso 35bis (*recto*; con l’indicazione a matita rossa: Rifacimento; di seguito al numero l’annotazione: vale), 1 f. numerato 36 (*recto*; in calce il nome: Carlo Emilio Gadda).

*Incipit*: bel verde di smalto; o anche tutt’e due in una volta, cioè la Madonna e il menabuono, dato che non si sa mai

*Explicit*: gli occhi malinconici (era sui barattoli di tutte le pomate, il tramonto) luccicarono di una straordinaria speranza.=

1. 15 ff. non numerati con testo e appunti, usati prevalentemente al solo *recto*. Il quarto foglio è numerato a matita rossa 40.

8) Parte II, 3° tratto

37 ff. formato protocollo semplici usati al *recto*, con numerazioni diverse:

1. 17 ff. numerati a matita rossa 1-16 (con 13bis), usati al solo *recto* (eccetto l’ultimo, il cui *verso* è utilizzato per due righe). Cartigli sui ff. 3, 6, 7, 9, 10, 14, 15. In alto a sx del primo foglio, a matita viola, il n. 12. Sul *verso* del f. 6, a matita: Carlo Gadda |

11 Via E. Repetti 11. | 3.° piano | (Viale Mazzini) | Sabato ore

17.

*Titolo*: *La cognizione del dolore. | (Settimo tratto.)*

*Incipit*: Nessuno conobbe il lento pallore della negazione *Explicit*: Ma non le vedeva neppure, come non si odono parole troppo ripetute, nella banalità superflua del cielo.

1. 7 ff. numerati a matita rossa 1-7, usati al *recto*; cartigli sui ff.

5, 6, 7.

*Incipit*: Dopo alcuni giorni la mamma pareva serena: scorgendolo, il volto stanco le si contraeva in un sorriso, ma la luce di quel sorriso era spenta in un attimo

*Explicit*: E dalla torre, dopo desolati intervalli, precipita su di ogni cuore il numero di bronzo, l’ora buia o splendente.

1. 1 f. n.n., usato al *recto.*

*Incipit*: martello del maniscalco, eguale, a battere battere *Explicit*: E dalla torre, dopo desolati intervalli, spiccavasi il numero di bronzo, l’ora buia o splendente.

1. 12 ff. numerati a matita rossa 1-11 (tra i ff. 4 e 5 un foglio n.n. con l’indicazione a matita rossa: rifatto), usati al *recto*.

*Incipit*: Nessuno conobbe il lento pallore della negazione *Explicit*: Il peone uscì, dopo qualche conato di parola che sfociò a un’emissione di suoni rauchi, indistinti, come di un muto che avesse impulso di protestare.

1. *La cognizione del dolore* | (secondo tratto)

8 ff. di bozze in pulito, corrispondenti alle pp. [85]-92 di «Letteratura» (8, a. II, n. 4, ottobre-dicembre 1938, pp. 85-92).

*Titolo*: La cognizione del dolore | (secondo tratto)

*Incipit*: Al passare della nuvola, il carpino tacque

*Explicit*: Forse quella correttezza così umana ed inutile, e un po’ triste, era un modo non d’oggi, che veniva di lontano.

1. *La cognizione...* | (terzo tratto)

13 ff. di bozze in pulito, corrispondenti alle pp. [97]-109 di «Letteratura» (9, a. III, n. 1, gennaio-marzo 1939, pp. 97-109).

*Titolo*: La cognizione del dolore | (terzo tratto)

*Incipit*: Dietro domanda del medico elencò le sue sofferenze recenti, le solite

*Explicit*: Questa è, e deve essere, la mia casa... nel mio silenzio. la

mia povera casa. ».

1. La cognizione | (quarto tratto)

20 ff. di bozze in pulito corrispondenti alle pp. [59]-78 di «Letteratura» (10, a. III, n. 2, aprile-giugno 1939, pp. 59-78).

*Titolo*: La cognizione del dolore | (*Quarto tratto*)

*Incipit*: Il dottore con bastoncello, dondolando una gamba *Explicit*: Cava dinaio dai muri, in villa. Per tutte ville! Dal salve hospes: dalla coda delle lucèrtole.

1. *La cognizione.* | (quinto tratto)

10 ff. di bozze in pulito, corrispondenti alle pp. [88]-97 di «Letteratura» (13, a. IV, n. 1, gennaio-marzo 1940, pp. 88-97). Correzioni a matita alle pp. 91 e 92.

*Titolo*: La cognizione del dolore | (*Quinto tratto*)

*Incipit*: Vagava sola, nella casa. Ed erano quei muri, quel rame, tutto ciò che le era rimasto?

*Explicit*: Ma il suo figliolo non appariva se non raramente sul limitare di casa.

1. 53 ff. dss. contenuti in un foglio di protocollo a quadretti senza alcuna intestazione. Numerati [1]-56 (mancano i nn. 42, 43, 47  per errore di numerazione, cfr. qui di seguito il fascicolo 15  e 52). Dal f. [1] al 51 l’inchiostro della macchina da scrivere è nero, dal 53 al 56 blu.

*Titolo*: *Carlo Emilio Gadda* | La cognizione del dolore

*Incipit*: In quegli anni, tra il 1925 e il 1933, le leggi del Maradagal, che è paese di non molte risorse

*Explicit*: È il “male invisibile” di cui narra Saverio Lopez, nel capitolo estremo dei suoi “Mirabilia Maragdali.”

1. Copia su carta carbone del fascicolo precedente (13). Contiene 51 ff. dss. numerati [1]-56, più un foglio bianco finale (mancano i ff. 42, 43, 47  per errore di numerazione, cfr. fascicolo 15  e 52, mentre il f. 48 è spostato nel fascicolo successivo, 15). Due corrzioni sui ff. 24 e 56. Sono conservati in un foglio bianco piegato in due, senza intestazione.

*Titolo*: *Carlo Emilio Gadda* | La cognizione del dolore

*Incipit*: In quegli anni, tra il 1925 e il 1933, le leggi del Maradagal, che è paese di non molte risorse

*Explicit*: È il “male invisibile” di cui narra Saverio Lopez, nel capitolo estremo dei suoi “Mirabilia Maragdagali [*corretto su* Maragdali].”

1. Copia su carta carbone del fascicolo qui numerato 13. Contiene 53 ff. dss. numerati [1]-56 (mancano i ff. 42, 43, 47 e 52, ma ci sono 2 ff. 48: il primo proveniente dal fascicolo qui numerato 14). I ff. 33-41 recano anche una numerazione a penna sul margine sx. I ff. 46 e 48 sono consecutivi perché per errore non è stato attribuito al secondo dei due il n. 47: sul margine sup. del f. 48 Gadda annota al proposito: segue dopo pag. 46 (manca pag. 47).

Correzioni in inchiostro rosso e verde, a matita e a matita rossa ai ff. 18, 21-41, 48 (entrambi), 49, 50, 54-56. La mancanza della p. 52 è segnalata a matita sul primo foglio da Citati.

Li precede un foglio con l’intestazione a matita rossa: *Carlo Emilio Gadda*. | *La cognizione del dolore. |* 1938.= (luglio.) | Dattiloscritto | della | *1.a Puntata per* | *Letteratura*.

Il fascicolo è contenuto in una cartelletta di cartoncino leggero azzurro sbiadito senza intestazione.

*Titolo*: *Carlo Emilio Gadda* | La cognizione del dolore

*Incipit*: In quegli anni, tra il 1925 e il 1933, le leggi del Maradagal, che è paese di non molte risorse

*Explicit*: È il “male invisibile” di cui narra Saverio Lopez, nel capitolo estremo dei suoi “Mirabilia Maragdali”.

**SERIE IV (Citati)**

Lettere di Gadda a Pietro Citati:

40 lettere, 1 cartolina postale, 2 cartoline illustrate, 1 promemoria:

1957

2 lettere, 2 cartoline illustrate:

1. 1 lettera, 2 ff. usati al *recto* e *verso*, numerati per pagina a matita rossa [1]-4. Data: Antignano (Livorno), 14-8-1957. | Antignano (prov.cia di Livorno) | Via della Salute n.° 22. | [Con Giorgio Bassani.]
2. cartolina illustrata. Data: Antignano [Livorno], 26-8-’57: lunedì. In calce: Un saluto affettuoso da Giorgio
3. cartolina illustrata. Data: Antignano [Livorno], 1-Sett. 57.
4. 1 lettera, 2 ff. usati al *recto* e *verso*; numerati per pagina a matita rossa 1-4. Data: Roma, 3 Ottobre, giovedì, ore 11 ant.ne | A Sua cartolina 30 Sett. {or ora | testè} avuta.=

A matita tra parentesi quadra, di mano di Roscioni: [1957].

1958

2 lettere, 1 cartolina postale:

1. cartolina postale. Data: S.ta Margherita Ligure (Genova). Martedì 24-VI [timbro postale 1958] | ore 8 a.m.
2. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 29 luglio 1958.= | Via Blumenstihl 19.=
3. 1 lettera, 1 f. usato al *recto*. Data: Roma, 30 luglio 1958. | Via Blumenstihl 19.

1959

6 lettere:

1. 1 lettera, 1 f. doppio usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 23 luglio

1959. | Da casa, via Blumenstihl 19. | Ibidem, per ora.

1. 1 lettera, 2 ff. doppi usati al *recto* e *verso*. Il secondo foglio è numerato in inchiostro blu 2. Data: Roma, domenica 2 agosto 1959. | 19, via Blumenstihl.
2. 1 lettera, 1 f. doppio usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 6 agosto mattina, 1959. | Da casa, via Blumenstihl 19.
3. 1 lettera, 2 ff. (il secondo costituito dalla metà di un foglio intero), usati al *recto* e *verso*. Numerati per pagina a penna rossa 1-4. Data: Roma, 16 agosto 1959 = domenica. | 19 via Blumenstihl.
4. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 24 agosto 1959. |

19, via Blumenstihl.

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto*. Data: Roma, 25 settembre 1959. | 19, via Blumenstihl.

1960

5 lettere + 1 promemoria:

1. 1 lettera, 2 ff. (il secondo costituito dalla metà di un foglio intero), usati al *recto* e *verso*. Numerati per pagina in inchiostro blu [1]-4. Data: Roma, sabato 23 luglio 1960. | 19 via Blumenstihl.
2. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, venerdì 29 luglio, ore 11.= | 19, Via Blumenstihl.=
3. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 4 agosto 1960. Giovedì: ore 14.= | 19, via Blumenstihl, 19.=
4. 1 lettera con 1 foglio allegato, 2 ff. (in totale), il primo usato al *recto* e *verso*, il secondo (allegato) al *recto*. Data: Roma, 12 agosto 1960. | 19 via Blumenstihl.
5. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 8 settembre

1960, giovedì. | Blumenstihl 19.

1. 1 f. intestato: Promemoria Gadda, giovedì | 22 settembre 1960.= ceg. ceg.

1961

1. lettere:
2. 1 lettera, 1 f. doppio usato al *recto*. Data: Roma, 22 agosto 1961. Martedì | 19 via Blumenstihl.
3. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Numerato su entrambe le facciate a penna rossa 1-2. Data: Roma, lunedì 28 agosto 1961, ore

12. | via Blumenstihl, 19.

1. 1 lettera, 1 f. doppio usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 6 settembre 1961. Mercoledì. | via Blumenstihl 19.=

1962

1. lettere:
2. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, giovedì 19 luglio

1962. Espresso. | da casa, via Blumenstihl 19.

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Cortina d’Ampezzo, Argentina hotel, 4 agosto 1962.



1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Pocol, Villa Argentina Hôtel, 5 agosto 1962. | Domenica.
2. 1 lettera, 2 ff. usati al *recto* e *verso*. Numerati per pagina 1-4. Data: Roma, via Blumenstihl 19: [ritornato a (*segue freccia posta da Gadda a indicare l’indirizzo*)] | Sabato 18 agosto 1962, ore 14, da casa.=

1963

2 lettere:

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Bergamo, dalla clinica: |

19 agosto 1963, lunedì.

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Bergamo. Clinica Gavazzeni. 41444. | Via Gavazzeni 10.= | Giovedì 22 agosto 1963.

1964

2 lettere:

1. 1 lettera, 1 f. doppio usato sulle prime tre facciate (sulla quarta appunti di mano di Citati). Data: Roma, 7 luglio 1964, pomeriggio.
2. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Cinquale, (Massa) | Villa Rose Rosse = via Pineta 13. In calce: Da Roma, mercoledì 22 luglio 1964.

1965

4 lettere:

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 14 maggio 1965. Ore 23.
2. 1 lettera, 1 f. doppio usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 24 luglio

1965.

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 8 agosto 1965.
2. 1 lettera, 1 f. doppio usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 27 ottobre 1965.

1966

1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 14 dicembre 1966.

1967

6 lettere:



1. 1 lettera, 2 ff. usati al *recto*; numerati per foglio 1-2. Data: Domenica, 25 giugno 1967. Roma: da casa.
2. 1 lettera, 1 f. usato al *recto*. Data: Roma, lunedì 10 luglio 1967.
3. 1 lettera, 1 f. usato al *recto*. Data: Roma, martedì 12 luglio 1967.
4. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, 4 luglio [*ma* agosto] 1967. Vicino a «luglio» è apposto a penna rossa da Citati

«agosto».

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*; numerato su entrambe le facciate 1-2. Data: Roma, mercoledì 23 agosto 1967.
2. 1 lettera, 1 f. doppio usato al *recto* e numerato 1-2. Data: Roma Blumenstihl 19, (lunedì 4 settembre 1967.). Sul *verso* dell’ultima carta un appunto di Citati.

1968

2 lettere:

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, sabato 31 agosto

1968. Via Blumenstihl 19 = 00135

1. 1 lettera, 1 f. usato al *recto* e *verso*. Data: Roma, martedì 10 Settembre 1968.

1969

1 lettera, 1 f. usato al *recto*. Data: Roma, 27-8-1969.

# ARCHIVIO GARZANTI

**(Biblioteca Trivulziana - Milano)[[4]](#footnote-4)**

**Scatola 1**

Busta “Garzanti” con dattiloscritto di *Eros e Priapo*

Busta “Garzanti” con scritta «Gadda – Livio» con carteggio Gadda-Garzanti

Cartelletta a quadretti arancione con materiali relativi all’Archivio Garzanti e ad altre iniziative postume.

Cartelletta celeste con fotocopia del dattiloscritto di *Giornale di guerra e prigionia*.

Cartelletta color salmone con materiali relativi a *Le confessioni di Carlo Emilio Gadda* a cura di Piero Gadda Conti.

Cartelletta con dattiloscritto di *Eros e Priapo* in cartelletta

Cartelletta grigia con fotocopia di dattiloscritto de *I Luigi di Francia*, e con «L’Approdo», aprile-giugno 1952 (cfr. l’originale in scatola 4).

Cartelletta relativa a: *La meccanica*

Cartelletta rosa formato quaderno con materiali relativi a *I racconti*.

Fotocopia di *La passeggiata autunnale*, «Letteratura», gennaio 1963.

**Scatola 2**

AG1 boz\*

AG2 boz\*

Cartelletta grigia con fotocopie di lettere di Gadda alla sorella Clara.

**Scatola 3**

24 quaderni di Appunti e Contabilità.

34 quaderni di appunti dell’Istituto Tecnico Superiore di Milano.

AA\* – Quaderno di Appunti alla mostra di Ariosto.

AC\* – Appunti Colombiani.

AMD\* – Busta di Appunti e manoscritti diversi.

*Anni* boz\*

APP\* – Quaderno di traduzione di *Appelmanner*.

AS\* – Quaderno di Appunti senesi.

AT\* – Quaderno di Appunti tecnici.

ATL\* – Quaderno di appunti tecnici di Lecco

ATV\* – Quaderno di Appunti tecnici della Valtellina.

AU1\*, 2\*, 3\*, 4\*, 5\*, 6\*, 7\*, 8\*, 9\* – Nove quaderni di Appunti universitari.

AV\* – Quaderno di appunti di viaggio

BAG\* – Quaderno Bagutta

CL\* – Quaderno Climaterico.

Cont\* – Quaderno di contabilità.

FI\* – Cartelletta color giallino di *Una fornitura importante*.

FIL\* – Quaderno di appunti di Filosofia.

Fotocopie di NdL1

ING\*, ING2\* – Due quaderni di lingua Inglese.

IVK Quaderno dell’*Incendio di via Keplero*.

LIC\* – Quaderno Letteratura Italiana Contemporanea

LIG\* – Quaderno ligure

Mab1,\* 2,\* 3\* – Tre quaderni de *La meccanica* (abbozzo)

MB\* – Busta di Manoscritti e Bozze.

Mbc1\*, 2\*, 3\* – Tre quaderni de *La meccanica* (bella copia).

ML\* – Block notes di Mostra Leonardesca.

NdL2\*

NV\* – Quaderno di Note varie.

PLF1\*, 2\*, 3\* – Tre quaderni del *Primo libro delle favole*.

QFms\*, Qfboz\* – Cartelletta rossa con manoscritto e bozze di *Quattro figlie*.

Quaderno *La casa*.

RA\* – Quaderno di recensioni e articoli.

S\* – Quaderno Sottile.

SP\* – Quaderno Spagna

Tdl Quaderno dei temi e disegni di lavoro.

TED\* – Quaderno di esercizi e studio di Tedesco.

VG\* – Quaderno del Viaggio in Germania.

**Scatola 4**

Cartella color salmone con fotocopie de *Il libro delle furie*.

Cartelletta color salmone con dattiloscritto de *I Luigi di Francia* (cfr. fotocopie in Scatola 1).

Cartelletta color salmone con dattiloscritto di *Novella seconda*, e note ai racconti *Notte di Luna* e *La casa*.

Cartelletta color salmone con manoscritto e dattiloscritto di *Hàry Jànos*.

Cartelletta rosa con dattiloscritto di note relative a *Eros e Priapo* (?).

Cartelletta verde con dattiloscritto de *Il guerriero…*

**Scatola 5**

A1\* – Quaderno de *L’Adalgisa* 1

A2\* – Quaderno de *L’Adalgisa* 2

App 2\* – Quaderno *Gli Appelmänner* 2

BA\* – «Quaderno di Buenos Aires»

D1-D4

9. IA – Indirizzi e articoli

10 Ing 3

11 S – «Quaderno Storico» non autografo

12 R – «Quaderno Rastatt»

Materiali del Fondo Gadda

**dell’Archivio Garzanti[[5]](#footnote-5)**

(l’asterisco indica i materiali schedati)

24 quaderni di Appunti e Contabilità (Scatola 3).

34 quaderni di appunti dell’Istituto Tecnico Superiore di Milano (Scatola 3).

A1\* – Quaderno de *L’Adalgisa* 1 (Scatola 5)

A2\* – Quaderno de *L’Adalgisa* 2 (Scatola 5)

AA\* – Quaderno di Appunti alla mostra di Ariosto (Scatola 3).

AC\* – Appunti Colombiani (Scatola 3).

AG1 boz\* (Scatola 2)

AG2 boz\* (Scatola 2)

AMD\* – Busta di Appunti e manoscritti diversi (Scatola 3).

*Anni* boz\* (Scatola 3).

App 2\* – Quaderno *Gli Appelmänner* 2 (Scatola 5)

APP\* – Quaderno di traduzione di *Appelmanner* (Scatola 3).

AS\* – Quaderno di Appunti senesi (Scatola 3).

AT\* – Quaderno di Appunti tecnici (Scatola 3).

ATL\* – Quaderno di appunti tecnici di Lecco (Scatola 3).

ATV\* – Quaderno di Appunti tecnici della Valtellina (Scatola 3).

AU1\*, 2\*, 3\*, 4\*, 5\*, 6\*, 7\*, 8\*, 9\* – Nove quaderni di Appunti universitari (Scatola 3).

AV\* – Quaderno di appunti di viaggio (Scatola 3).

BA\* – «Quaderno di Buenos Aires» (Scatola 5)

BAG\* – Quaderno Bagutta (Scatola 3).

Busta “Garzanti” con dattiloscritto di *Eros e Priapo* (Scatola 1)

Busta “Garzanti” con scritta «Gadda – Livio» con carteggio Gadda-Garzanti (Scatola 1)

Cartella color salmone con fotocopie de *Il libro delle furie* (Scatola 4).

Cartelletta a quadretti arancione con materiali relativi all’Archivio Garzanti e ad altre iniziative postume (Scatola 1).

Cartelletta celeste con fotocopia del dattiloscritto di *Giornale di guerra e prigionia* (Scatola 1).

Cartelletta color salmone con dattiloscritto de *I Luigi di Francia* (Scatola 4; cfr. fotocopie in Scatola 1).

Cartelletta color salmone con dattiloscritto di *Novella seconda*, e note ai racconti *Notte di Luna* e *La casa* (Scatola 4).

Cartelletta color salmone con manoscritto e dattiloscritto di *Hàry Jànos* (Scatola 4).

Cartelletta color salmone con materiali relativi a *Le confessioni di Carlo Emilio Gadda* a cura di Piero Gadda Conti (Scatola 1).

Cartelletta con dattiloscritto di *Eros e Priapo* in cartelletta (Scatola 1).

Cartelletta grigia con fotocopia di dattiloscritto de *I Luigi di Francia*, e con «L’Approdo», aprile-giugno 1952 (Scatola 1; cfr. l’originale in scatola 4).

Cartelletta grigia con fotocopie di lettere di Gadda alla sorella Clara (Scatola 2).

Cartelletta relativa a: *La meccanica* (Scatola 1).

Cartelletta rosa con dattiloscritto di note relative a *Eros e Priapo* (?)(Scatola 4).

Cartelletta rosa formato quaderno con materiali relativi a *I racconti* (Scatola 1).

Cartelletta verde con dattiloscritto de *Il guerriero…* (Scatola 4).

CL\* – Quaderno Climaterico (Scatola 3).

Cont\* – Quaderno di contabilità (Scatola 3).

D1\*-D4\* (Scatola 5)

FI\* – Cartelletta color giallino di *Una fornitura importante* (Scatola 3).

FIL\* – Quaderno di appunti di Filosofia (Scatola 3).

Fotocopia di *La passeggiata autunnale*, «Letteratura», gennaio 1963 (Scatola 1).

Fotocopie di NDL1 (Scatola 3).

IA – Indirizzi e articoli (Scatola 5)

Ing 3 (Scatola 5)

ING\*, ING2\* – Due quaderni di lingua Inglese (Scatola 3).

IVK Quaderno dell’*Incendio di via Keplero* (Scatola 3).

LIC\* – Quaderno Letteratura Italiana Contemporanea (Scatola 3).

LIG\* – Quaderno ligure (Scatola 3).

Mab1,\* 2,\* 3\* – Tre quaderni de *La meccanica* (abbozzo) (Scatola 3).

MB\* – Busta di Manoscritti e Bozze (Scatola 3).

Mbc1\*, 2\*, 3\* – Tre quaderni de *La meccanica* (bella copia) (Scatola 3).

ML\* – Block notes di Mostra Leonardesca (Scatola 3).

NdL1\*

NdL2\* (Scatola 3)

NV\* – Quaderno di Note varie (Scatola 3).

PLF1\*, 2\*, 3\* – Tre quaderni del *Primo libro delle favole* (Scatola 3).

QFms\*, Qfboz\* – Cartelletta rossa con manoscritto e bozze di *Quattro figlie* (Scatola 3).

Quaderno *La casa* (Scatola 3).

R – «Quaderno Rastatt» (Scatola 5)

RA\* – Quaderno di recensioni e articoli (Scatola 3).

S – «Quaderno Storico» non autografo (Scatola 5)

S\* – Quaderno Sottile (Scatola 3).

SP\* – Quaderno Spagna (Scatola 3)

Tdl Quaderno dei temi e disegni di lavoro (Scatola 3)

TED\* – Quaderno di esercizi e studio di Tedesco (Scatola 3).

VG\* – Quaderno del Viaggio in Germania (Scatola 3).

**QUADERNI[[6]](#footnote-6)**

**Quaderni del Fondo C. E. Gadda dell’Archivio Garzanti**

**A1** *L’Adalgisa* 1

**A2** *L’Adalgisa* 2

**AA** Appunti della mostra alla casa dell’Ariosto

**AC** Appunti “colombiani”

**AG1 boz, AG2 boz** Bozze del racconto eponimo degli *Accoppiamenti giudiziosi* 1, 2

**AMD** Appunti e manoscritti diversi:

**(Si)** Quaderno degli studi imperfetti

**(Mac)** Fascicolo *Manovre di artiglieria da campagna*

**(C)** Fascicolo Corneille

**(A)** Fascicolo Amleto

**(NG)** Quaderno Note Genova

**(Ad)** Quaderno di appunti diversi

(**R)** Quaderno Retica

**(CS)** Quaderno Corneille– I Simbolisti

**Anni boz** Bozze e doppî di bozze de *Gli Anni*

**App** Quaderno *Gli Appelmänner*

**App 2** Quaderno *Gli Appelmänner* 2

**App 3** Quaderno *Gli Appelmänner* 3

**AS** Quaderno di appunti senesi

**AT** Quaderno di appunti tecnici

**ATL** Quaderno di appunti tecnici di Lecco

**ATV** Quaderno di appunti tecnici della Valtellina

**AU (1-9)** Quaderni di appunti universitari:

**AV** Quaderno di appunti di viaggio

**BA** Quaderno di Buenos Aires

**Bag** Quaderno Bagutta

**Cl** Quaderno Climaterico

**Cont** Quaderno di contabilità

**(\*) D1** Diario scolastico 1902/1903

**(\*) D2** Diario scolastico 1903/1904

**(\*) D3** Diario scolastico 1905/1906

**(\*) D4** Diario scolastico 1906/1907

**Fi** Fogli manoscritti di *Una fornitura importante*

**Fil** Quaderno di appunti di filosofia

**IA** Quaderno di indirizzi e appunti per articoli

**Ing** Quaderno di appunti di lingua inglese

**(\*) Ing** **2** Quaderno di appunti di lingua inglese 2

**(\*) Ing** **3** Quaderno di appunti di lingua inglese 3

**IVK** Quaderno de *L’Incendio di via Keplero*

**LIC** Quaderno di letteratura italiana contemporanea

**Lig** Quaderno Ligure

**M ab1, 2, 3** Quaderni de *La meccanica*, abbozzo

**M bc1, 2, 3** Quaderni de *La meccanica*, bella copia

**MB** Busta di Manoscritti e bozze:

**MB (Cin)** Fascicolo Cinema

**MB (Ap ms)** *Apologia manzoniana*, manoscritto

**MB (Ap boz)** *Apologia manzoniana*, bozze

**MB (VM)** Quaderno *I viaggi, la morte*

**ML** Block Notes Mostra Leonardesca

**Ndl1** Quaderno *Notte di luna* 1

**Ndl2** Quaderno *Notte di luna* 2

**NV** Quaderno di Note Varie

**PLF1** Quaderno de *Il primo libro delle favole* 1

**PLF2** Quaderno de *Il primo libro delle favole* 2

**PLF3** Quaderno de *Il primo libro delle favole* 3

**Qf ms** Manoscritto di *Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*

**Qf boz** Bozze di *Quattro figlie ebbe e ciascuna regina*

**R** Quaderno Rastatt

**RA** Quaderno di recensioni articoli

**S** Quaderno “sottile”

**Sp** Quaderno Spagna

**Tdl** Quaderno dei temi e dei disegni da lavoro

**Ted** Quaderno di esercizi e studio del tedesco

**VG** Quaderno del viaggio in Germania

**A1**

**Quaderno dell’*Adalgisa* 1**

**(Un *Fulmine sul 220*)**

Quaderno dalla copertina cartonata (di mm 250 x 175) con una bella unghiatura, rivestita all’esterno da carta Varese color beige con quadratini ocra e rosso, all’interno da carta marrone che riveste anche la facciata dei robusti fogli di risguardo Ar. e Zv.; Av. e Zr. sono stati siglati modernamente a matita nera in alto a sinistra. Il taglio superiore è tinto in rosso, gli altri sono seghettati.

Consta di pp. 200 numerate modernamente sul solo *recto* a matita nera in alto a destra da p. 1 a 49, in alto a sinistra da p. 51 a 199, in quanto l’autore numera a penna (in alto a destra sul r. della pagina, a sinistra sul v.), da p. 51 (1 nella numerazione gaddiana) a 57 (7), da 63 (1, ma p. 62 è p. 2) a 71 (10), e in matita rossa da 105 (1) a 113 (9), e da 115 (1) a 143 (28).

Il testo è scritto prevalentemente a penna (nera ma anche rossa) con interventi a matita nera, rossa e bleu. Nel quaderno si conservano alcuni fogli sciolti di diverso tipo e formato la cui descrizione viene data insieme al contenuto del quaderno. I quaderni A1 e A2 sono stati descritti inizialmente nella *Nota al testo* di D. Isella a *Un Fulmine sul 220*, in *Disegni milanesi*, Edizioni del Can Bianco, Pistoia, 1995, p. 294-95.

**Contenuto**:

Av. (t.p.) in basso si legge: Carolus Aemilius Gadda. Mediolani, MCMXXXII.–

p. 1 (t.p.) Carlo Emilio Gadda.– Milano 1932.–

2-6 bianche

7-23 (t.p.) **Ing. Carlo Emilio Gadda. Anno 1928 – 1929. Dal 14 novembre 1928, mio trentacinquesimo genetliaco. Diario delle residenze e dei trasferimenti**.  *Inc.* Nelle seguenti note schematiche; *Expl.* Oggi forse andrò a Roma. Terni, domenica 4 agosto 1929. Ore 11. Carlo Emilio Gadda.–

24-25 (t.p.) **Temi di lavoro 1932 per il “Resto del Carlino**.”  *Inc.* In seguito all’interessamento di Tecchi e di Betti; *Expl.* avranno distinzione di un Numero Progressivo e di un Titolo provvisorio.– CEG 3 febbraio 1932.– Milano.

25-44 (t.p./con m.n.r.b.) **Tema N**°**.1.– Novella di 30 pagine, sintetica, vibrata con apparente prolissità iniziale. Inspirazione 3 gennaio 1932: esperienza mia e riflessi da George Meredith: (L’Egoiste).– Titolo: Un matrimonio sfumato**.  *Inc.* Quattro personaggi a 2 a 2 incappati nel fidanzamento; *Expl.* maniglie tali che servino a chiudere.–

45-48 (t.p.) **Il “manubia” di Ramas.– (Resto del Carlino.)**  *Inc.* L’architetto Ponzoni continua a costruir case a Milano; *Expl.* il primo per ammonirlo, il secondo per....»

49 (t.p.r.) **Carlo Emilio Gadda. Un *Fulmine sul 220***.

50 bianca

51-84 (t.p. e p.r./con m.n.r.b) **Longone al Segrino, in casa mia. 14-9-’33. Carlo Emilio Gadda. «Un *Fulmine sul 220*.» Longone al Segrino, 14 Settembre 1933**.  *Inc.* Racconto di circa 120:150 pagine a stampa; *Expl.* Al silenzio, altissima, sovrastava la Croce.

84 (t.m.n.) in basso si legge un brano esorbitante dalla p. seguente.  *Inc.* (1) Porpora incorruttibile; *Expl.* non pencola mai cerso le carrozze

85bis tra p. 84-85 si trova un foglio numerato 85bis, misura mm 310 x 210. (t.p. e p.r./con m.n.)  *Inc.* Oggi le cose sono mutate; *Expl.* artistiche de’ suoi concittadini sanissimi.

85-104 (t.m.n., p. e p.r./con p. e m.n.r.) Brani e note compositive riferibili al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Impennacchiato e lucido, barocco e novecentesco; *Expl.* rendono minimo il valore della funzione esprimente la superficie totale della cella.–

104 (t.p.) brano esorbitante dalla p. seguente. Inc (1) Nella matematica infinitesimale; *Expl.* la resistenza frapposta dall’acqia al nuoto.– Altre

105bis foglio doppio di grosso formato (misura mm 310 x 210) numerato modernamente a matita nera 105bis. A c. 1r. in alto in matita rossa si legge: Tratto inserito a foglio 4 Incipit. (t.p./con m.r.) c.1r.– 2v.:  *Inc.* O con il brusio o il ronzio; *Expl.* annegò con il suo cavallo nel guado travolto il fiume.

105ter foglietto (misura mm 225 x 140) di carta intestata della **Casa Editrice A. Mondadori**; la carta è filigranata e reca la sigla F & C.V. È stato numerato modernamente a matita nera 105 ter e risulta scritto sul solo *recto*. Contiene una lettera indirizzata a Gadda da Rusca datata 14 / XII/ 33.  *Inc.* Caro Gadda, sono contento che il mio biglietto; *Expl.* Pensaci, Carlo Emilio! Arrivederci, buon Natale Rusca.

105-110 (t.p./ con m.r.n.) **Qui appresso primi abbozzi, ecc. di un tratto del “*Fulmine sul 220*”. – Roma giugno 1934**.  *Inc.* Quelli intanto bucarono via l’acqua; *Expl.* a noi piccole, bastioni enormi a lui.

111 (t.p./con m.n.r.) brano riferibile al testo delle pp. precedenti.  *Inc.* mentre si dibatteva furente, lo rinchiuse nel vasetto; *Expl.* non era un vero e proprio nido, nel senso rigoroso della parola.–

A mm 80 dal margine inferiore è stato incollato un foglietto di mm 160 x 32 su cui si legge: grosse pallottole, in ciascuna delle quali la femmina depone un uovo. Così, appena nato, il principino trova già da mangiare. L’Ateucus sacer è raro da noi: più frequente l’Ateucus pius invece il Geotrupes Stercorarius

111bis nella parte superiore della pagina è stato incollato un foglietto numerato mod. a matita nera 111bis (mm 170 x 135) che copre per 45 mm il testo di p. 111. Contiene un brano anepigrafo riferibile al brano della p. precedente. (t.p.)  *Inc.* La pallottola, perfettamente sferica; *Expl.* Afferrò l’Ateuco mentre si dibatteva furente, ecc.–

111ter sul margine interno di p. 111 in basso è stato incollato un foglietto di mm 170 x 110, numerato mod. in matita nera 111ter. Contiene un brano riferibile al testo delle pp. precedenti. (t.p.)  *Inc.* L’Ateucus sacer è raro da noi; *Expl.* per non cadere a capofitto, dato il peso delle corna.–

112-114 (t.p./con m.r.) Brano riferibile al testo delle pp. precedenti.  *Inc.* L’idea di allevare i figli nell’opulenza; *Expl.* Roma. – 39 Via Vittoria Colonna 39.

115-117 (t.p./con m.r.b.) Brani appartenenti al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* \*\*\* Il romanzo stavolta, disincagliato dai coleotteri; *Expl.* adorni di malvage bretelle.

117bis foglietto segnapagina doppio (mm 130 x 50) numerato modernamente 117 bis, reca sul c.2v. in matita rossa la scritta: Nuova Adalgisa

118-131 (t.p./con m.n.r.) Brani appartenenti al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Andavamo quasi ogni sera; *Expl.* «Marmognon, d’on marmògna» lo blandì la donna,

131bis Fascicolo costituito da tre foglietti quadrettati formato quaderno (mm 205 x 155) numerati mod. a matita nera 131bis in alto a sinistra su c. 1r. e dall’Autore a penna in alto a destra sul solo r. da p. 1 a 3. Risultano scritti sul solo *recto*, prevalentemente a penna con interventi a matita nera e penna rossa. Contengono: c.1r.-2r: Note riferibili al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Cap. 5°. Nuova zuppa di Valerio sulle linee elettriche; *Expl.* Albergo Bianchi.–

132-150 (t.p. e p.r./con m.n.r.b.) Brani riferibili al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* carezzandolo in un suo tono speciale; *Expl.* Io posso insegnare a tutto il mondo come si fa a star su dritti!...»

150 (t.m.n.) nella parte inferiore della pagina si legge un indirizzo: Goffredo Bellonci.– 52 Viale Liegi 52 Roma.

151 (t.p./con m.n.) **Un *Fulmine sul 220*.– Finale del Capitolo 3**°**.– Ripresa del 21 novembre 1934-Milano albergo Italia.– Milano Carlo Emilio Gadda. – Milano 21 nov. 1934.**  *Inc.* Prima di discender le scale con la bicicletta; *Expl.* corroborati dall’atmosfera nureiente della beccheria del Fumagalli il pettine

151bis Fascicolo costituito da tre fogli di grosso formato (i primi due misurano mm 275 x 215, il terzo 288 x 225) piegati a metà. Sono numerati mod. 151 bis a matita nera in alto a sinistra e a matita nera dall’Autore sul solo r. da c.1.r. (1) a c.3 r. (3). I primi due risultano scritti sul solo r., mentre il terzo reca sul v. e dall’altra parte del foglio la scritta a penna Milano, li 14 novembre 19’.

Contengono (t.p.): c.1r.– 3r.: Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* -Non vedendo altro scampo, la signora tentò di accomiatarsi dai due; *Expl.* Bianco, ivi il saluto della sua solitudine misericorde. \*\*\*

152-159 (t.p./con m.n.) continuazione del brano di p. 151.  *Inc.* stava per lasciarci i denti; *Expl.* servivano ai rosticceri di Via larga, da infilarci dei polli.

160 (t.p.) **5 giugno 1935. Titoli dei primi tre capitoli:**  *Inc.* 1°.) Vita difficile, lotta per la “libido” e il pane; *Expl.* Falco sorvolante le torri, vedendo venire la tenebra.

161 (t.p.) **Un *Fulmine sul 220*. Trama grossa per i cap. 3**° **e 4**°**.– Firenze giugno 1935**.  *Inc.* Cap. 4°. – Nuove battute sul Politecnico vecchio; *Expl.* Cap. 5°. La pianura elettrica.–

162-164 bianche

165 (t.p.) **14-9-1933. C.E.G. – Carlo Emilio Gadda. – C.E.G. Longone al Segrino, 14 settembre 1933, ore 12÷14. In casa mia, camera mia, alla mia tavola da lavoro.– C.E.G.**  *Inc.* Nota. Nelle pagine seguenti è contenuto un abbozzo ÷ inizio con qualche battuta, ecc. primo getto di un racconto che provvisoriamente chiamerò «L’egoista» o «Il Superuomo»; *Expl.* Longone al Segrino, casa mia, ore 12 ÷ 14. Carlo Emilio Gadda.

166 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile alla Novella dell’egoista attaccabottoni.  *Inc.* L’uso del verbo «svettare»; *Expl.* Egli non era valerista ma svettava volentieri

(t.p.) Nota riferibile alla Novella dell’egoista attaccabottoni. **Nota per la novella**.  *Inc.* chi ha lavorato e fatto qualcosa o molte e mirabili cose; *Expl.* non riesce a rappresentarli profondamente

167-175 (t.p./con m.b.n.) **Novella dell’egoista attaccabottoni. – Tema N**°**.1. –**  *Inc.* «Andare *verso* la Vita, *verso* l’Amore; *Expl. –* Finire con la citazione (e le nuvole) del *verso* di Orazio: Animaeque magnae Prodigium Paullum Superante Poeno.

176 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile a testo della p. seguente.  *Inc.* Le cinquemila spiritosaggini del pittore Conconi; *Expl.* la nostra lombarda e natural maniera di vivere.

177-184 (t.p.) **Primi abbozzi del Capitolo 4**°**. di “Un *Fulmine sul 220*.”. Cap. 4**°**. Nuove battute sul Politecnico vecchio.–**  *Inc.* Le cinquemila spiritosaggini del pittore Conconi; *Expl.* e dall’idea del cielo e del transeunte vento a quella immane ed eterna.

185 (t.p.) **Indirizzi. Anno 1929.–**  *Inc.* Dottor Franco Rossi. Presso Severin; *Expl.* (Quartiere Post. 32.) Tram 26 e 39.– Carlo Emilio Gadda.

Nella parte inferiore della p. si legge un brano esorbitante dalla p. precedente: cioè completamente privi di mutandine o del benché minimo equivalente.

186 bianca

187-188 (t.p./con m.n.) continuazione del brano di p. 184 riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* di Dio. Tant’è vero che, per arrivare tradurre tutt’intero il Credo; *Expl.* gli avvenga invece di servirsi dello Spirito Santo per poter significare un cavatappi.

189 (t.p.) frase esorbitante dalla p. precedente: invenzione del processo aferetico

189bis foglietto (misura mm 225 x 170, il margine destro è molto rovinato) semplice numerato modernamente a matita nera in alto a sinistra 189bis. Risulta scritto sul solo r. a penna nera e rossa e matita nera. Contiene c.1r.: Nota compositiva riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* A. Ricordi di Bruno pag. 27-28 quaderno bleu.– ; *Expl.* In cifra tonda 30 pag. -

189ter foglio quadrettato di grosse dimensioni (mm 310 x 210) numerato mod. a matita nera in alto a sinistra 189ter. In alto si legge la scritta autografa in matita rossa: Rifacimento pag. 8. Contiene un brano riferibile al *Fulmine sul 220*. (t.p./con m.n.r.) c.1r-1v.:  *Inc.* «Che cos’è mi la Natura!» dicevano gli ascoltatori esterrefatti; *Expl.* «Con quattro figli!». – [ecc. pag. 5. foglietti]

190-200 bianche

Zr bianca

**A2**

**Quaderno de *L’Adalgisa* 2**

**(Un *Fulmine sul 220*)**

Quaderno dalla copertina cartonata (misura mm 250 x 175 con una bella unghiatura) rivestita all’esterno da carta Varese a fondo beige con decorazioni gialle bleu e rosse, all’interno da carta verde che ricopre anche la facciata dei robusti fogli di risguardo Ar. e Zv.; Av. e Zr. sono stati siglati modernemante a matita nera in alto a destra.

Consta di pp. 192 numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra; risulta anche numerato dall’Autore a penna e matita rossa sul solo *recto* da p. 1 (1 nella numerazione gaddiana) a 41 (41), ma le pp. 36, 38, 40 sono state numerate sul *verso* della pagina; e su r. e v. da p. 102 (1 ante in matita rossa) a 131 (27), ma le pp. 115-116 sono state saltate.

Tra il piatto di copertina anteriore e la facciata del foglio di risguardo anteriore si conserva un ritaglio del giornale «Settegiorni», s.d., costituito da un foglio singolo recante sul r. (p. 9) un articolo firmato da <Edilio Rusconi: “C.E.Gadda o l’uomo contratto”,  *Inc.* Degli scrittori italiani contemporanei, Carlo Emilio Gadda è certamente fra i più sconcertanti; *Expl.* ch’è segno della nostra debolezza nel conoscere e nell’amare; sul v. (p. 10) un articolo a firma di Camilla Cederna nella rubrica Orsa minore, Recite estive.  *Inc.* A molti di quanti mi leggono; *Expl.* riesco a spaventare i nipoti che smettono di colpo i più ostinati capricci).

Il testo è scritto prevalentemente a penna, anche rossa, con interventi a matita nera, rossa, verde, viola e bleu. Nel quaderno si conservano numerosi fogli e inserti staccati descritti insieme al contenuto del quaderno stesso.

**Contenuto**:

Av bianca

1 (t.p.) **Carlo Emilio Gadda.– Un *Fulmine sul 220*.– (Roma – Milano 1934)-**

2 bianca

3-5 (t.p.) Note compositive riferibili al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Roma, 22 aprile 1934. (Via Vittoria Colonna 39, piano secondo.) Qui appresso il seguito del mio racconto; *Expl.* Dietro di sè, al conducente, gli pareva di udire dei disperati singhiozzi.– Carlo Emilio Gadda.

6 bianca

7-31 (t.p. e p.r./con m.n.) – **Un *Fulmine sul 220*.– Capitolo 3**°**.– Un’orchestra di 120 professori. Seguito, come sopra.– Roma, 22 aprile 1934.– Carlo Emilio Gadda.**  *Inc.* Scese e pagò davanti il trofeo; *Expl.* «Basta!», le disse Bruno minaccioso, «finiscila!via!». Ed era disparita, ecc. -

31bis Fascicolo di 5 fogli (misurano mm 310 x 210) siglato mod. a matita nera su c.5v. in alto a sinistra 31bis; sono formato protocollo a righe, con 25 righe per facciata; e risultano numerati dall’Autore a penna in alto a destra su r. e v. da c.1r. (1) a c.5r. (9). Sono scritti a penna con interventi a matita nera. Contengono:

c.1r-5r.: **Rifacimento da pag. 29.– Rifacimento valido, dopo i rifacimenti del quaderno.–**  *Inc.* Una volta, anche questo, nei bellissimi occhî; *Expl.* E un enorme sbadiglio fu la conclusione di tutta quella mitologia.– .

5v.: nella metà superiore del foglio, perpendicolarmente al senso della scrittura si legge: **Rifacimento valevole da pag. 29 a pag. 37. – (Marianna – Bruno, Signora Vigoni – carrozza.) Vale questo pezzo.– Maggio 1934.–**

[questa metà del foglio reca in alto a sinistra la numerazione mod. a matita nera 31 bis (fogli 5 pp. 1-10)]

nella metà inferiore sul margine destro si legge: avanti pag. 33 quaderno 33.–

32-33 (t.p. e p.r./con m.n) brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Certe volte lo ricordava con certi compagni; *Expl.* ferri di cavallo solidissimi assolutamente milanesi

33bis foglietto segnapagina a quadretti (208 x 77 mm ) numerato mod. a matita nera 33bis, risulta piegato nel senso della lunghezza. Contiene:

c.1r.: (t.m.r.) *Adalgisa* inizia da a a i pag. 9 pagine:10 Inizio del rifacimento fino a i «e che ero una qui e che ero una; specularmente alla scritta precedente si legge: Inizio *Adalgisa* per i Disegni Milanesi.

c.1v.: (t.p.) brano anepigrafo riferibile al saggio *Lingua letteraria e lingua dell’uso* in VM.  *Inc.* latina, greca e neo-greca Anco di codesta copia son ghiotto; *Expl.* in particolare accezione i vocaboli del comune

34-73 (t.p. e p.r./con m.n.r.e vi.) brani e note riferibili al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Sui paraocchi lustri e funerei dekka bestia un nome; *Expl.* stracc me n’asen.

73bis foglio di carta filigranata con in filigrana la sigla P. M.F., numerato mod. 73bis (mm 282 x 226). Contiene:

c.1r.: (t.p.) brano anepigrafo riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* delle di cui foglie cra, cra, cra; *Expl.* Sopratutto stracch me n’asen.

c1v.: (t.m.n.) Rifacimento.

74-93 (t.p./con m.n.r.ve.) Brani riferibili al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Altre more! Ultima, l’*Adalgisa*; *Expl.* il Geotrùpes Stercorarius.–

93bis foglio di carta quadrettata di grosso formato (misura mm 308 x 208) numerato mod. a matita nera in alto a sinistra 93bis. Contiene:

c.1r.: (t.p.) brano anepigrafo riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* «Era proprio l’Ateucus Sacer Linnaei!»; *Expl.* ...tale quale come fosse un figlio di papà...

c.1v.: bianca

94-95 (t.p.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* «Che cos’è mai la Natura!...»; *Expl.* al carenaggio d’un puttanone di quelli; «che navicar non ponno». segue a pag. segg.

95bis foglietto numerato mod. a matita nera in alto a sinistra sul v. 95bis; di carta quadrettata, misura mm 210 x 100, risulta scritto sul solo r. a penna. Contiene:

c.1r. Brano anepigrafo riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Risparmio. Carlo, con ali ai piedi; *Expl.* misura maggiore d’ogni previsione.

96-98 (t.p./con m.n.r.b.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Ma le puttane fruste sguinzagliate; *Expl.* (Lo sdegno , le ribollì nell’anima, al solo pensiero)

98bis foglietto segnapagina quadrettato di grosso formato (mm 253 x 208) piegato due e due volte nel senso della larghezza. È stato numerato mod. a matita nera su v. 98bis. Contiene:

c.1r.: (t.p./con m.r.) Brano anepigrafo riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* l’aveva aggirata Anzitutto, nell’agguantare le prime teche; *Expl.* ma aveva anche infranto il vetro della teca.

c.1v.: (t.m.r.) Fine dell’*Adalgisa* per i “Disegni milanesi.” Fine dell’“*Adalgisa*” per i “disegni milanesi.”

99 (t.p./con m.r.) Brano anepigrafo riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Ne conseguì, appena mossi i cavalli; *Expl.* «De quii bourdocc lì se ne troeva de per tütt» P

99bis foglio segnapagina quadrettato di mm 210 x 155 circa il margine inferiore è irregolare in quanto strappato, è stato numerato mod. a matita nera 99bis. Risulta piegato in due nel senso della lunghezza. Contiene:

c.1r.(t.m.r.) Pezzo P-P portinaia e 2 pagine seguenti, inserire dopo pag. “468 del Tesoretto. Inserire P-P e 2 pagine seguenti dopo pag. 468 (asterisco) del Tesoretto.–

c.1v. (t.p.) Brano anepigrafo riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* La stella di Espero dava luce di acetilente; *Expl.* Questo «riven giò» da lontano.

98-99 tra p. 98 e 99 si trova un fogliettino di mm 140 x 38. Si tratta della ricevuta della spedizione di un pacco, come si deduce dalla scritta sul r.: Conservare la presente per il caso di reclami. [...] Firma dell’Impiegato. Riocevuta di raccomandata N. e da un timbro: R Firenze corrisp. pacchi centro 07617; e da un secondo che reca anche la data 18.11.40-XVIV.20. Sul v. si legge: Signor...Indirizzo del destinatario.

100-103 (t.p./con m.n.r.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* «Una vipera! ti dico; *Expl.* il naso alla francese un po’ voltato all’insù.–

103bis foglietto segnapagina numerato mod. a matita nera 103 bis, risulta piegato in due nel senso della lunghezza; è di carta quadrettata e misura mm 207 x 76. Contiene:

c.1r.: (t.m.r.) Seguito e inserzione lunga pag. 468 Tesoretto. Seguito e inserzione lunga pagina 468 Tesoretto

c.1v.: (t.p.) brano anepigrafo riferibile al saggio Lingua letteraria e lingua dell’uso in VM.  *Inc.* scienze fisiche e scienze mediche, scienze politiche e finanziarie, ecc., tecnica bancaria) ecc.ecc.; *Expl.* vocabolarî speciali, trattatistica

104 (t.p./con m.n.r.) brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Gilda e una Traviata di quint’ordine; *Expl.* proprio da secondo impero autentico

104bis foglio di carta filigranata con la scritta POMEZIA in filigrana. Misura mm 282 x 223 ed è stato numerato mod. in matita nera 104bis. Contiene:

c.1r.: in alto a sinistra si legge l’intestazione: “Giubbe Rosse” GRAN BAR – CAFFÈ ITALIANO; e a sinistra Firenze, Piazza Vittorio Emanuele, 3 Telef. 22-280. Di mano dell’Autore si legge la data: li 15 Nov. 1940. e sotto (t.p. e m.n.) si leggono note di argomento musicale.  *Inc.* Traviata e Rigoletto va bene; *Expl.* Duetto: Tutte le feste al tempio.

c.1v.: (t.m.n.) continuazione delle note della c. precedente.  *Inc.* Traviata duetto coll’amoroso; *Expl.* (estensione della gamma vocale di una cantante) sopra il do

104ter foglietto di colore rosa e piccole dimensioni (misura mm 102 x 95), numerato mod. in matita nera in alto a sinistra 104ter. L’angolo inferiore sinistro è semistrappato. Risulta scritto sul solo r. su cui si legge la seguente scritta non autografa (t.p.): Ah dunque è lui che l’anima/ solinga nei tumulti...

105-132 (t.p./con m.n.r.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Nessuno di noi patì nè sudò mai tanto in guerra; *Expl.* che alcuni dei 5000 scrittori italiani di oggi potrebbero sinceramente invidiarle.–

132bis foglio di carta filigranata, reca in filigrana la scritta EL PROGRESO che sovrasta una circonferenza con segnati meridiani e paralleli sotto cui si legge Marca registrada. Misura mm 275 x 215, è stato numerato mod. in matita nera 132bis e risulta scritto sul solo r. Contiene:

c.1r.: (t.p./con m.n.)  *Inc.* e anche di quelle fuori famiglia; *Expl.* a chi scrive cioè per mangiare (o per non mangiare).–

133-139 (t.p./con m.n.r Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Questi cartoncini venivano quotidianamente spacciati; *Expl.* Non era mai stata grafòmane:

139bis foglietto di carta quadrettata, numerato mod. a matita nera 139bis. Misura mm 207 x 123 e risulta scritto sul solo r. Contiene:

c.1r.: (t.p.)  *Inc.* E siccome – (dato che in quei mesi; *Expl.* c’era un «povero Carlo» anche per ognuna di loro, pronto.

140-147 (t.p./con m.n.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* ma quei pochi biglietti che soleva spedire; *Expl.* le diedero della matta, la mandarono al diavolo \*\*\* Segue a pagina seguente-

147bis foglietto di carta quadrettata, numerato mod. a matita nera 147bis; misura mm 208 x 115 e risulta scritto sul solo r. Contiene:

c.1r.: (t.p.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Se allontanarono protestando; *Expl.* la mandarono al diavolo.

148-191 (t.p./con m.n.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* Quando i ragazzi vanirono; *Expl.* nella tema del non si sa mai.

192 (t.p.) Appunti personali correlati al *Fulmine sul 220*. Visite e documentazioni.– Macello Milano – Macellaî – Canto, cantanti: Montale.– Mineralogia: Man. Artini.–

192 (t.p./con m.n.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* la viola d’amore, dopo errabonde memorie; *Expl.* Fine del Capitolo 3°.– Milano, Albergo Italia, piazzale Fiume. 7 dicembre 1934 – XIII – ore 14. Sant’Ambrogio. Carlo Emilio Gadda.

Zr (t.p./con m.n.) Brano riferibile al *Fulmine sul 220*.  *Inc.* come nel camposanto la ròsa purpurea; *Expl.* Disfatti al Chiesa, lesti all’Ofanto, persi a Canne sbronzi al Metauro.

**AA**

**Appunti della mostra iconografica**

**alla casa dell’Ariosto**

Quaderno di piccole dimensioni (mm 145 x 95) dalla copertina cartonata semirigida e lucida color marrone, dello stesso tipo del quaderno **Fil**. L’interno del piatto di copertina anteriore e posteriore e la facciata contigua dei fogli di risguardo (siglati modernamente A(r./v.) e Z(r./v.) sono ricoperti da carta azzurro-grigia a decorazioni floreali. Ha i tre tagli tinti in rosso e conta 108 pagine numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a ds., più i due fogli di risguardo. Il quaderno è costituito da quattro quinterni; in conseguenza dell’asportazione della prima pagina, la corrispettiva del quinterno (p. 25/26) è volante. Il testo è scritto prevalentemente a matita nera.

**Contenuto**:

A v. bianca

p. 1-6 (t.m.n.) appunti tecnici  *Inc.* Centrale Moline Tuccia; *Expl.* una bottoniera a commutatore.–

7-8 (t.m.n.) Appunti d’arte  *Inc.* Morti [?] da Feltre Cristo; *Expl.* Porta Pusterla

9 (t.m.n.) Appunti forse di viaggio, relativi poi a *Notte di luna*  *Inc.* Se fugit interea; *Expl.* (pieni di amor di patria.)

10 bianca

11-12 (t.m.n.) **Argomenti per Notte di Luna.**  *Inc. –* Scalette vecchie; *Expl. –* Meridiana.–

13-31 (t.m.n.) Appunti presi durante la visita alla mostra iconografica tenutasi presso la casa dell’Ariosto nel 1933  *Inc.* Ferrara: 2 Sett. 1933 1. Arius Hereticus; *Expl.* come sospinte dal vento e dal tempo.–

32-90 bianche

91 (t.m.n.) Continuazione degli appunti presi durante la visita alla mostra iconografica tenutasi presso la casa dell’Ariosto nel 1933  *Inc.* Imagines.– – Fuochi e fiamme fatue dall’urna funeraria; *Expl.* come nei p. Ferraresi.

92-107 bianche

108 (t.m.n.) orari di treni  *Inc.* Padova 10.07; *Expl.* no P. 9 10.34

Z r. bianca

**AC**

**Appunti “colombiani”**

Quaderno a graffetta di piccolo formato dalla copertina color arancione recante sul piatto anteriore, entro una cornice che forma un bordo di 15 mm , la scritta a stampa APPUNTI. Nella metà inferiore si trovano due sottili righe tratteggiate. L’interno del piatto della copertina anteriore è occupato da una serie di indirizzi autografi: «Dr. Miraghi Ettore 54.886. = D.r Passalacqua Ugo 58.14.07 = 08 Ente Provinciale Turismo Via Roma 11. Interno 4. Genova. = Nervi. D.r Enrico Serra. = Azienda Autonoma cura Soggiorno e Turismo» e nell’angolo sup. sinistro si legge la seguente scritta a matita: «ing / nq; mentre l’interno del piatto posteriore reca i seguenti orari su due colonne parallele: 6.10 10 B<regne?>18.40 [prima colonna] 10.57 15.18 22.33 [seconda colonna]». Il quaderno consta di 78 pagine a righe con 24 righe per pagina. Tra le pp. 26-27 si conserva un foglio singolo numerato modernamente a matita in alto a sinistra 26 bis r./ v. contenente appunti per conversazioni radiofoniche:

26bis r. (t.p.) **Giusso.**  *Inc.* Conversazioni sui climi: (Letteratura; *Expl.* Istituto Burcardo di Teatro (Ferravilla) a Sant’Andrea della Valle – Argentina. =

26bis v. (t.m.n.) appunti anepigrafi da collegare ai programmi radiofonici  *Inc.* Plinio e Seneca = la Bibbia e i Vangeli; *Expl.* Cognizioni collovcate a frutto pag. 37. =

Il testo è scritto prevalentemente a matita con giunte a penna.

**Contenuto:**

p. 1 Indirizzi Prof. D.r Paolo Revelli Revelli – Via Quarnaro 10, Genova Specialista in Studî Colombiani Prof.re all’Università di Genova.

1-8 (t.m. e p.) Appunti anepigrafi sulla Mostra Colombiana del 27 giugno 1951 relativi a programmi radiofonici  *Inc.* Isole dell’Arcipelago Ossidiana = Lance e coltelli; *Expl.* Musica di Milhaud o Millaud.

9-22 (t.m. e p.) continuazione degli appunti presi alla Mostra Colombiana  *Inc.* Al Señor Ebascador Miçer Nicolò Oderigo Lettera autografa di Cristoforo Colombo; *Expl.* De Navigatione Columbi Genova Bibl. Civica Bev.

23-26 (t.m. e p.) Appunti liguri anepigrafi del 29 – 30 giugno 1951  *Inc.* 29 Giugno 1951. S. Pietro S. Paolo Genova: Porta dell’Olivella (ufficialmente di S. Andrea); *Expl.* Salvator Gotta Glicini Bouganvillea Pini eccelsi. –

27 (t.p.) Indirizzi Istituto Svizzero 474.234 = = 474.234 Via Ludovisi 48. = Via Ludovisi 48. =

28-77 bianche

78 (t.m.) telegramma anepigrafo  *Inc.* Presidente Turismo pregherebbe; *Expl.* Giornale Radio Via Asiago 10 – Roma

**AG1boz**

**Bozze degli *Accoppiamenti giudiziosi* 1**

Cartelletta di color salmone di mm 345 x 245; reca sul frontespizio la scritta a biro bleu non autografa: urgentissimo GADDA Accoppiamenti giudiziosi (ultimo racconto) 12 / 2 / ‘63.

Contiene una copia di bozze del racconto Accoppiamenti giudiziosi (uscito in edizione Garzanti nel 1963 con l’omonima raccolta di racconti). Consta di 93 fogli di mm 280 x 220, dattiloscritti e numerati a macchina sul solo *recto*, con correzioni autografe e non a penna bleu, matita nera e biro bleu e rossa.

**Contenuto**:

p. 1-93 **ACCOPPIAMENTI GIUDIZIOSI** I  *Inc.* Il matrimonio di Giuseppe Venaroni e Adelaide Carpioni; *Expl.* la re fi fi la mi fa re – no no si si fo fo do Sol » ..... [1957]

**AG2boz**

**Bozze degli *Accoppiamenti giudiziosi* 2**

Cartelletta di color azzurro di mm 245 x 350; reca sul frontespizio in una cornice stampata la scritta non autografa a matita nera GADDA sotto cui si legge a penna bleu: racconto Accoppiamenti [p. indecifr.] definitivo. Sul margine sinistro della cartelletta, nel senso della lunghezza, si trova una grossa scritta a pennarello nero: GADDA. Il piatto della copertina posteriore reca nel margine inferiore una serie di numeri scritta a penna bleu: 68 / 69 / 72, 78 47; seguita dalla parola nylon (a biro rossa). Contiene una copia di bozze del racconto Accoppiamenti giudiziosi e consta di 93 fogli dattiloscritti del tutto identici a quelli di **AG1boz**, recanti correzioni autografe e non, a penna bleu, biro bleu e rossa e matita nera.

**Contenuto:**

p. 1-93 ACCOPPIAMENTI GIUDIZIOSI I  *Inc.* Il matrimonio di Giuseppe Venarvaghi e Adelaide Carpioni; *Expl.* la re fa fa la mi fa re – no no si si fa fa do Sol»...... [1957 – 58]

**AMD**

**Appunti e Manoscritti diversi**

Busta arancione di mm 245 x 190; il triangolo di chiusura risulta strappato e con esso l’angolo superiore sinistro del *recto*, recante probabilmente il primo nome di battesimo dell’Autore che si legge nel margine superiore: Emilio Gadda. – 1933 -; l’intestazione continua a penna con la scritta autografa: Quaderni di Appunti e Manoscritti diversi (Non utilizzabili perché già editi – o perché deteriori.) (o perché scolastici) – L’Ortolano di Rapallo. – I Simbolisti . Corneille. – Quaderni Celle Lager. – Appunti diversi. Carlo Emilio Gadda. Riordinamento 1933. Longone al Segrino. C E Gadda (la firma finale è scarsamente leggibile in quanto l’angolo inferiore destro su cui è apposta è molto rovinato, così come il corrispondente sinistro e quello superiore destro).

Contiene 5 quaderni sottili di diverse dimensioni [AMD(Si); AMD(NG); AMD(Ad); AMD(R); AMD(CS)] e tre gruppi di fogli isolati [AMD(Mac); AMD(C); AMD(A)].

**I quaderni sono stati inizialmente descritti: AMD** Busta di Appunti e manoscritti diversi [citata nella *Nota al testo* di D. Isella al *Racconto italiano*, in *Opere* V\*, p. 1263]; **AMD (Si)** Quaderno degli studi imperfetti [citato in G. Lucchini, *Gli studi filosofici di C. E. Gadda (1924-1929)*, «Strumenti critici», a. IX, n.2, maggio 1994, p. 223]; **AMD (C)** Fascicolo Corneille [citato nella *Nota al testo* di D. Isella al *Racconto italiano*, cit., p. 1263]; **AMD (A)** Fascicolo Amleto [citato nella *Nota al testo* di D. Isella al *Racconto italiano*, cit., p. 1263]; **AMD** (**R)** Quaderno *Retica* [citato nella *Nota* al testo di D. Isella al *Giornale di guerra e di prigionia*, *Opere* IV, pp. 1119-1120 e nella *Nota al testo* di D. Isella al *Racconto italiano*, cit., p. 1258; descritto in P. Italia, *Primi appunti su Retica*, in *Le lingue di Gadda*, Salerno, Roma, 1995, pp. 181-182]; **AMD (CS)** Quaderno Corneille – I Simbolisti [citato in G. Lucchini, *Gli studi filosofici di C. E. Gadda (1924-1929)*, cit., p. 223].

**AMD (Si)**

**Quaderno degli Studi imperfetti**

Quaderno di tipo scolastico di mm 200 x 150 dalla copertina in cartoncino grigio-azzurro recante sulla facciata anteriore una bella cornice a disegni “liberty” bleu in negativo sullo stesso colore di fondo; al centro della cornice, nella metà superiore si legge la scritta bleu: QUADERNO. La facciata posteriore della copertina reca al centro la sigla bleu: ABC. Consta di 36 pagine rigate con 21 righe per pagina, numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra. Il testo è scritto prevalentemente a penna, con sporadici interventi a matita rossa. Nel quaderno, tra p. 36 e il piatto della copertina posteriore, si conserva una serie di 5 fogli numerati dall’Autore in matita rossa (la numerazione è preceduta dalla scritta Note, messa tra parentesi da p. 2 a 5), piegati nel senso della lunghezza. Sono fogli di grande formato (mm 285 x 220) rigati con 32 righe per pagina e scritti a penna sul solo *recto*. Il solo foglio n. °5 reca in matita sul *verso* nella metà superiore e perpendicolarmente al senso della scrittura l’intestazione: Note con le quali accompagnai a Carocci i miei “Studî imperfetti nel 1926. – C.E.Gadda.

**Contengono:**

c.1 r.– 5 r. **Note. I. L’ortolano di Rapallo**.  *Inc.* Questo studio è stato abbozzato dal vero a Paraggi; *Expl.* Il ricordo Shakesperiano attenua un po’ lo stato d’animo nazionalista delle ultime note. – Carlo E.Gadda. 13 maggio 1925. – Roma. –

**Contenuto:**

p. 1-19 (t.p./con m.r.) **Primi abbozzi degli «Studî imperfetti», pubblicati in Solaria nel 1926 e raccolti poi nella “Madonna dei Filosofi”. Frammenti per “Solaria.” I. L’ortolano di Rapallo**.  *Inc.* L’indescrivibile erbivendolo fece una pausa; *Expl.* Altri si sarebbero occupati delle diverse faccende che erano in corso.–

20-22 (t.p.) **per Solaria. – Dell’Arte Poetica. libro. –**  *Inc.* Il mestiere del raccontare è difficile!; *Expl.* come si potrebbe rimediare un metodo per attenuarne le

23-36 bianche

**AMD (Mac)**

**Fascicolo Manovre di artiglieria da campagna**

Fascicolo costituito da 15 fogli di grosso formato (mm 270 x 220) contano 32 righe per pagina e risultano piegati nel senso della lunghezza. Il *verso* dell’ultima pagina reca a matita nella metà superiore la seguente scritta: C.E.Gadda. Questa è la 2ª. o 3ª. copia (non definitiva, ma partecipe dell’elaborazione) che mi servì per le “**Manovre di artiglieria**” Carlo Emilio Gadda Riordinamento 1933. – C. E. Gadda. I fogli sono stati numerati modernamente a matita nera in alto a sinistra, ma risultano anche numerati dall’Autore in matita rossa da p. 1 a 3, da 5 (4 nella numerazione gaddiana) a 6 (5) e da 10 (9 in matita nera) a 12 (11). Il testo è scritto prevalentemente a penna, con sporadici interventi a matita rossa e nera.

**Contenuto:**

c.1r (t.p.) **Manovre di artiglieria da campagna. Tiri di batterie da 75 e da 105. (Descrizione resa a maggior decoro con due immagini mitologiche e con diverse locuzioni dell’uso elegante.**)  *Inc.* La macchia finalmente si diradò; *Expl.* le ultime parole il generale le disse, che il cavallo volgeva

c.1v. (t.m.n.) Annullato da pag. 1

(t.p.) brano anepigrafo riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* Ah! ricordo che litigai con un borghese che c’era lì; *Expl.* Quel generale era stato, in altre circostanze, il mio generale.

c.2r. (t.p./con m.n.r.) Brano da collegarsi al precedente di c. 1r.  *Inc.* a Tolla la sua magnifica coda; *Expl.* il segno d’un fornicare porcinamente protratto.

c.2v. (t.m.n.) Annullato da pag. 2

c.3r. (t.p./con m.r.) Brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* Secondo quel bislacco sentenziare di quel trasandato anarchico; *Expl.* Certi fogli di carta

c.3v. (t.m.n.) Annullato da pag. 2

c.4.r. (t.p.) Brano da collegarsi al precedente di c.3.r.  *Inc.* pendenti certo ordine d’operazioni; *Expl.* i soldati presero a manifestare la cieca adorazione del loro generale.

c.4v. (t.m.n.) Annullato da pag. 5

c.5r. (t.p./con m.r.) Brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* Il mio generale non disperò mai; *Expl.* Noi auguriamo ecc

c.5v. (t.m.n.) Annullato da pag. 7

c.6r. brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* Dal profondo del fervido cuore; *Expl.* siamo impazienti di dare la buonanotte a questo vecchio soldato

c.6v. (t.m.n.) Annullato da pag. 7:8

c.7r. (t.p.) Brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* il fucile e cinque limoni sono un peso; *Expl.* avvivare di cenci, bende, crocerossa

c.7v. (t.m.n.) Annullato

c.8r. (t.p./con m.n.) Brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* il fucile e cinque limoni sono un peso; *Expl.* fra bestemmie abominevoli: una implo=

c.8v. (t.m.n.) Annullato

c.9r. Brano riferibile al precedente di c. 8r.  *Inc.* razione straziante ed inutile; *Expl.* tutte le pratiche delle batterie.

Sul bordo sinistro del foglio, perpendicolarmente al senso della scrittura si legge la scritta: Falsità e lusinga fu Tutto: certo è il sacrificio: prossima l’eternità. La lieve lusinga dilegua, con tutti i sorrisi. Certo è il dovere, imminente l’oscurità.

c.9v. (t.m.n.) Annullato

c.10r. (t.p.) brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* il fucile e cinque limoni sono un peso. *Expl.* sola vigendo la necessità

c.10v. (t.m.n.) Minuta del manoscritto inviato a Tecchi per “Solaria”

c.11r. (t.p.) Brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* Che cosa portate portantini esausti; *Expl.* Qualche mostro mal morto rivela l’anima

c.11v. bianca

c.12r. (t.p.) Brano da collegarsi al precedente di c.11r.  *Inc.* vigliacca, che ebbe: un cilindro; *Expl.* Dai calzoni aperti colano i visceri rossi.

c.13r. (t.p.) Brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* certi bocconi, da farsi schioppare la gola!; *Expl.* che il profondo futuro cela alla nostra nozione, non al nostro presagio.

c.13v. (t.m.n.) Annullato

c.14r. (t.p.) Brano riferibile alle Manovre di artiglieria.  *Inc.* Carletto, felice, aveva demolito l’intera provvista; *Expl.* le batterie erano al trotto

c.14v. (t.m.n.) Annullato

c.15r. (t.p.) frase isolata riferibile alle Manovre di artiglieria: pendenti certo ordine di operazioni, una certa sera, avea trascurato

c.15v. (t.m.n.) Nella metà inferiore del foglio si legge l’intestazione: C.E.Gadda. Questa è la 2ª. o 3ª. copia (non definitiva, ma partecipe dell’elaborazione) che mi servì per le “**Manovre di artiglieria**” Carlo Emilio Gadda Riordinamento 1933. – C. E. Gadda.

Sul lato destro perpendicolarmente al senso della scrittura si legge: Rifacimenti, inserzioni e tratti annullati.

**AMD (C)**

**Fascicolo Corneille**

Foglio doppio formato protocollo (misura mm 305 x 205) rigato con 31 righe per facciata. È stato siglato modernamente C a matita nera in alto a sinistra. Il testo è scritto a matita nera e a penna.

**Contenuto:**

c.1r. (t.m.n.) **CEG. 1924 – Milano. Letteratura francese. – Pietro Corneille. Il quadrilatero (Cid, Horace, Cinna, Polyeucte).**

(t.p.) Brano anepigrafo riferibile al Racconto italiano.  *Inc.* Ma i sogni vaniscono, davanti al giorno lucido; *Expl.* sormontano le torri e le cupole delle antiche certose.

c.2v. (t.p. e.m.n.) Brani isolati riferibili al titolo di c. 1r.  *Inc.* Pol.4°. – In questo pressante bisogno, o Signore; *Expl.* Unico pensiero consolatore è che la fortezza è un dovere e la ragione per cui egli è morto.

**AMD (A)**

**Fascicolo Amleto**

Fascicolo costituito da 4 fogli di mm 215 x 140 rigati da una sola parte e con 27 righe per facciata; la carta è filigranata e reca in filigrana due martelli incrociati seguiti dalla scritta: hammerpost 687. Tranne il 1° (piegato ma scritto sul v. su tutta l’estensione del foglio e perciò numerato come foglio semplice c.1r. e v.), gli altri sono stati piegati a metà e risultano scritti su tutte e quattro le facciate, numerate modernamente a matita nera in alto a sinistra come c.2(r./v.) 3(r./v.) il foglio n°2; c.4 (r./v.) c.5 (r./v.) il foglio n°3 e c.6 (r./v.) c.7 (r./v.) il foglio n°4. Il testo è scritto a matita nera, con interventi a penna e biro bleu.

**Contenuto:**

c.1r. (t.m.n.) Nella metà superiore, perpendicolarmente alla rigatura del foglio si legge: Amleto. Note. Amleto. Note (t.b.b.) 1923 = Buenos Aires. Arrivato a Buenos Aires il 18 dicembre 1922. Ripartito nel febbraio 1924.

c.1v. (t.p.) Poesia anepigrafa.  *Inc.* E nel viso aveva una luce; *Expl.* Sono forse lontani dolori. Andando così Carlo E.Gadda Venne c

c.2r.– 6r. (t.m.n.e p.) Brano anepigrafo riferibile all’intitolazione di c.1r.  *Inc.* Ritorsione di tutti gli elementi dell’intrigo contro lui stesso; *Expl.* L’utilitarietà, la truffa, ecc. sono caratteristiche della certezza sensuale.

6v.– 7r. bianche

c.7v. (t.m.n.) La parte superiore della pagina è occupata da un disegno; nella parte inferiore si legge: Amlet, prince of Denmark 1923 settembre.–

**AMD (NG)**

**Quaderno Note Genova**

Quaderno di tipo scolastico (mm 215 x 255) dalla copertina in cartoncino verde. Reca sulla facciata anteriore una cornice di mm 60 x 85 stampata in nero e al suo interno la scritta: QUADERNO; sulla facciata posteriore in alto si legge in nero: Bollettino della Vittoria; un disegno di vittoria alata su carro trainato da quattro cavalli sormonta una cornice a piccoli rombi che racchiudono la seguente dichiarazione: COMANDO SUPREMO, 4 NOVEMBRE 1918  *Inc.* La guerra contro l’Austria-Ungheria, che sotto l’alta guida di S.M. il Re Duce Supremo; *Expl.* I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo, risalgono in disordine e senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza. DIAZ. Il piatto di copertina anteriore reca una TAVOLA PITAGORICA; quello posteriore un ORARIO DELLE LEZIONI suddiviso a colonne per materie e giorni della settimana. Il quaderno consta di 32 pagine quadrettate e numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra; la p. 25 è stata strappata a 1.5 cm. circa dal bordo, quella seguente al margine interno. Il testo è scritto a penna e a matita nera.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p. e m.n.) **66212 CEGadda. Portofino, 21 luglio 1925 Note Genova 1925**

2 (t.m.n. e p.) Iscrizione latina.  *Inc.* Oh nil solutis quam beatius curis cum...; *Expl.* Labore felli, larem venimus ad nostrum. (a metà pagina si trova uno schizzo a matita di un arco a lato del quale si legge la sigla LAR

3 (t.m.n.e p.) **Temi affioranti de gurgite vasto**.–  *Inc.* Odore, chiesa, vecchie mura nobili genov.; *Expl.* Era giunto in quell’età – astrusa – tornando da messa, ecc.–

3-4 (t.m.n.) Brano anepigrafo riferibile al 1° tema sopracitato. **1.**  *Inc.* Entrando nella chiesa c’era un odor chiuso; *Expl.* e sia dato un degno registro. E perciò

5 (t.m.n./con p.) Brano anepigrafo riferibile al 2° tema citato a p. 3. **2.**  *Inc. –* Il mare di lapislazuli, squamato di lampi d’oro; *Expl.* Quando l’onda lunga ciangotta fra i sugheri enormi della scogliera.

(t.m.n./con p.) Brano anepigrafo riferibile al 3° tema citato a p. 3. **3.**  *Inc.* Tornavano passo passo dalla Chiesa; *Expl.* un rospo sciolto nell’olio di ricino.

(t.m.n.) frase esorbitante dal testo di p. 4.  *Inc.* ne commette l’incarico all’Alessio; *Expl.* il Magnasco e il potente Ferrari.

6-7 (t.m.n.) Brano riferibile al 3° tema citato a p. 3.  *Inc.* Ma per fortuna altri pensieri venivano; *Expl.* gli aveva mandato la Messa in tanto veleno.

7 (t.m.n.) Appunti narrativi **4. Temi**:  *Inc.* 1 – Emigrante obbligato. «Sono obbligato a sperare nell’avvenire; *Expl.* 3. ...Giovinetto ben pettinato Compera anche tu un mazzolino, ecc.

7-8 (t.m.n.) brano anepigrafo  *Inc.* 4. – ... era in quello stato d’animo che; *Expl.* come una parola che il mondo pronunci – del mondo

8 (t.m.n./con p.) **Tema delle scarpe del diplomatico a latere. (Sviluppare.)**  *Inc.* Al decimo paio (il magistero) fu raggiunto; *Expl.* i suoi piedi erano “arrivati”.

9 (t.m.n.) brani esorbitanti dal brano anepigrafo di p. 7-8.  *Inc.* che ha percorso gli oceani interminabili; *Expl.* Che solo si è disturbato a recarsi a teatro dopo pranzo per ottimi sinfoniarchi

(t.p.) Brano anepigrafo continuazione del precedente di p. 8 dal titolo: Tema delle scarpe del diplomatico a latere.  *Inc.* La perfezione guantana delle ineccepibili scarpe; *Expl.* perfezionamento durato per ben nove paia. Dopo

10-11 (t.p.) **Tema – “coinvolto” –**  *Inc.* ...Nella commozione generale e profonda; *Expl.* perché lo specchietto sarebbe privo di interesse, Bas]

12-13 (t.p.) **Tema dell’erbivendolo ligure (S.Margherita – mercato verdura 24 luglio 1925.)**  *Inc.* L’indescrivibile erbivendolo fece una pausa dallo strillare; *Expl.* La loro palandrana non vale la sua bovisanta magiostrina.

a p. 12 in alto e parzialmente anche a p. 13 si leggono in matita nera orari di treni: 9.25 11.55 – 9.25 Mil. – 11.55 Gen. 12.10 Gen. 12.43 Recco corr. 14.40 – 12.05 14.55 16.20 – 17.7 corr. 17.40 = Ruta.

14-17 (t.p.) **Tema del vincitore del concorso di pittura. (Milano, mostra della Permanente 25 – 28 ottobre 1925.) (Un ritratto di vecchia uricemica) Primo premio.** Inc Il suo nome di giovanotto s’era improvvisamente diffuso; *Expl.* il viso, quel viso aveva trionfato.

18 (t.p.) **VI La morte di Pum.**  *Inc.* Egli capiva, capiva, che tutti i; *Expl.* non avrebbe più mosso il collo, e ne profittavano

19-20 (t.m.n.) **Film cinematografico**.  *Inc.* I laghi di malachite di turchese e di lapislazuli; *Expl.* Nubi e vapori fumano come da ciminiere enormi.–

21-29 bianche

30 (t.p.) **Necéssaire per bagno da donna con i prezzi approssimativi**:  *Inc.* 1. Cappello a cuffia di tela cerata (moda marrone o bleu o verde) per spiaggia e acqua: 1) L.; *Expl.* 7. Scarpe bianche per passeggio: (a volontà) L. Abiti chiari, cappelli, ecc. -

31 (t.p.) **Necéssaire per bagno di mare, da uomo, con prezzi approssimativi: Oggetto Numero:**  *Inc.* 1. Cappelli tela bianca alla moda: 1 L.10; *Expl.* Eventualmente cuffia di tela cerata.

32 (t.m.n.) A Recco prendere la corriera per Ruta.–

**AMD (Ad)**

**Quaderno di appunti diversi**

Quaderno di piccolo formato (misura mm 180 x 120) dalla copertina di carta leggera, grezza, di colore beige; sulla facciata anteriore in alto a sinistra è scritto in matita nera: 50 (forse il prezzo) così come su quella posteriore nella stessa posizione, ma il numero è rovesciato. Conta 40 pagine a righe con 25 righe per pagina, numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra. Il testo è scritto prevalentemente a penna con interventi a matita nera.

**Contenuto:**

p. 1 (t.m.n.) Margh Lucarelli Carlo Ravizza 3.

(t.p.) – **Carlo Emilio Gadda. – Appunti diversi. – 1933.– (Notevoli quelli riguardanti le liriche di Montale – presi nel 1932 in Firenze in due colloquî con lui. – C.E.Gadda.)**

2 bianca

3-8 (t.p. e.m.n.) **Bonfante Ed. Milanese 1839 Pietro Colletta: Gioacchino Murat o “Storia del Reame di Napoli dal 1800 al 1815. Murat.**  *Inc.* Cahors: 25 marzo 1771 a Tolosa studia canonico; *Expl.* Colletta influisce con le nutrite osservazioni sulla «imbecillità della plebe», ecc.

9 (t.p.) **Jacopo Ortis**:  *Inc.* resocontistico esclamativo e moraleggiante; *Expl.* Però una moralità talora forte e vigorosa.–

10 (t.p.) **Certosa di Parma. Stendhal**.  *Inc.* «a Padova, fortunata città; *Expl.* la prima e maggior occupazione

11-12 bianche

13-14 (t.p.) **Elementi e note per Articoli da giornale**.  *Inc.* Derivazione oraziana anche in Faust; *Expl.* (V. quadernetto giallo).–

15 (t.p.) **Da fare a Milano**.–  *Inc.* Visita ad Arrigo Solmi; *Expl.* Visita a Baratono se possibile Università

16-20 bianche

21 (t.m.n.) Frasi da collegare alle riflessioni sul volume del Colletta.  *Inc.* Mancanza di contatto con le soldatesche straniere; *Expl.* dopo tutto era impeto francese (Murat)

22 bianca

23-29 (t.p.) **Montale**:  *Inc.* Cronologicamente le serie sno parallele.– ; *Expl.* Marezzo: tutta [p. ill.] meccanicistica.

30-33 bianche

34 (t.m.n.) Brano anepigrafo.  *Inc.* La notte d’aprile puntuava di fredde stelle; *Expl.* tentava i regni dell’azienda elettrica

35 (t.m.n.) Brano anepigrafo .  *Inc.* La piazza della Passione era nell’ombra; *Expl.* scendessero giusti e chiari pensieri.

36 (t.m.n.) Elenco di letterati.  *Inc.* Bacchelli – Baldini Cecchi; *Expl.* Comisso: Cina e Giappone.

37-38 bianche

39 (t.m.n.) De la Cloche La Choderlos de Laclos Liaisons dangereuses.

(t.m.n.) Indirizzi.  *Inc.* Baronessa Fiamma Sergardi de’ Biringucci; *Expl.* Sparavieri Via Fiume 4

40 (t.m.n.) Appunti personali.  *Inc.* Le Monnier; *Expl.* Nome della Freschi Sergardi

**AMD (R)**

**Quaderno Retica**

Quaderno di tipo scolastico (mm 210 x 165) dalla copertina di color azzurro-carta da zucchero. La facciata anteriore reca al centro un’etichetta bianca profilata da cornice nera e contrassegnata dalla scritta No. 5. für... Klasse...schuljahr.... Sull’etichetta si legge anche (negli spazi liberi per la compilazione, a penna e di mano dell’Autore): Volume 1°. Carlo Emilio Gadda. Rastatt. – 1918. «Retica.». Nella parte di copertina sovrastante l’etichetta si trova la seguente intitolazione a penna: Carlo Emilio Gadda. Abbozzo di un Romanzo (1916 idea – 1918 in prigionia qui scritto.) C.E.G; che continua nella parte sottostante l’etichetta: Abbozzo di un romanzo intitolato “Retica” – germe 1915 Altipiani 1916 Questo quaderno è tedesco, e gli appunti qui presi sono del 1918 in prigionia.–

Il quaderno consta di 32 pagine rigate con 15 righe per pagina, numerate dall’Autore a penna su *recto* e *verso* da p. 1 a p. 16, modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra da p. 17 a 32 (pagine numerate anche dall’Autore in penna su *recto* e *verso* da p. 1 a 16). La prima e l’ultima pagina risultano strappate dal margine interno, ma per forma e tipo dovevano appartenere fisicamente al quaderno. Il testo è scritto prevalentemente a penna con interventi a matita nera.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **Tenente Carlo Emilio Gadda – Rastatt. 1918. “Retica” – Guida alpina per il gruppo dell’Honar. – Gaddus. 1**°**. Volume I**°**. Seguito dopo il volume “Serie A.” Iniziato il 23 marzo 1918 in Rastatt**.  *Inc.* Il riferimento al volume “Serie A”; *Expl.* In margine: Titoli, sottotitoli, riferimenti e richiami. – Gaddus 22 marzo 1918.–

1-2 (t.p.) Nota compositiva relativa al romanzo “Retica”.  *Inc.* Nota: per la trinità: A) Trionfo industriale; *Expl.* Legarlo con personaggi retici o no? (Da risolvere).

2 (t.p.) **Critische Bemerkung: Barzac: Eugénie Grandet . Preface de l’edition de 1834**.  *Inc.* Il se rencontre au fond; *Expl.* Les drames dans le silence

frase riferibile alla nota compositiva di p. 1-2.  *Inc.* Dare carattere di raccolto, quasi ieratico e pastorale silenzio?; *Expl.* delle montagne che guardano, trasvolando i fiumi primaverili [?]

3-14 (t.p./con m.n.) **Retica. – Guida alpina per il gruppo dell’Honar. – [Invenzione della favola, radunata del materiale; sua disposizione. Analisi dei metodi, Veduta sintetica, spirito e valore dell’opera.– ] Serie A o serie del 20 marzo 1918. – Seguito dopo p. 16. – (V.N**°**.8 (Attività straniera); a p. 3 e 4. (..)**  *Inc.* Il conte ingegnere von Rotenburg è un uomo di superiore intelligenza; *Expl.* Perfetta organizzazione e stagione migliore. – Studio tecnico. – CEG 22-3-18

15-16 (t.p./con m.n.) **Indice della materia contenuta in questo volume: Serie A o serie del 20 marzo 1918. – Nell’indicazione le righe si cominciano a computare dall’alto, come in questa pagina. – Le pagine del volume sono dall’1 al 16, e serie B le prime 16, serie A le seconde 16. Tutto da parte della Serie A di materia**.  *Inc.* Materia: Esalazione delle attività «e spiritu pluralitatis»; *Expl.* Società Straniera: p. 12, 13, 14 B. / P. 15. 16 indice.) Gaddus, Rastatt, 22 marzo 1918.

17-21 (t.p./con m.n.) **Inizio 20 marzo 1918. Serie A. Favola**:  *Inc.* 1: Attività socialista all’inizio, con acuirsi critico in episodî elettorali; *Expl.* 10°: Attività privata e personale; attività delle anime. (v. Caratteri e Favola). –

21-25 (t.m.n.) Nota compositiva riferibile al romanzo “Retica”.  *Inc.* Importantissimo. Occorre ancora determinare: Episodî di dettaglio; *Expl.* anche qui occorrono libri e notizie che ora mi mancano.–

25-32 (t.p. e.m.n.) Nota compositiva relative al romanzo “Retica”.  *Inc.* Rastatt Gaddus: 20 marzo 1918. Serie A. Paragrafo 2°; *Expl.* (miseria, ignoranza, discordie delle popolaz.) -

**AMD (CS)**

**Quaderno Corneille – I Simbolisti**

Quaderno di piccole dimensioni (misura mm 165 x 113) dalla copertina beige che reca nella facciata anteriore in alto a destra un riquadro entro cui si legge la scritta autografa e a penna: Letteratura Francese Corneille. – I Simbolisti. L’interno del piatto della copertina posteriore reca la continuazione del brano dell’ultima pagina:  *Inc.* per Rom. – e ne risultò uno scambio di lettere; *Expl.* e molte mosche che non può più uccidere, sono come un presagio strano.

Il quaderno consta di 40 pagine a righe (24 righe per pagina) numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra. Il testo è scritto prevalentemente a penna, con sporadici interventi a matita nera.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **Carlo Emilio Gadda. Milano, 1924. – Leggendo Cinna**.  *Inc.* Uno dei leit-motiven Corneliani; *Expl.* Senso storicistico già notato in Corneille

1-2 (t.p.) **Polyeucte**.  *Inc.* Scena Iª. – È disposto a morir per la nuova fede; *Expl.* Le “Polyeucte” peus touchant et moins majestueux. -

3-13 (t.p.) **Il Corso di Corneille**.  *Inc.* Dal 36 al 52 (caduta di Perthargte); *Expl.* 8 anni 8 quadri (non Aristotele)

14-21 (t.p.) **Leggendo i simbolisti. (Dispense del corso.) Lessico e osservazioni varie**.  *Inc.* plaquette = libriccino sottile; fascicolo; *Expl.* fourrer = fitto di un bosco.

22-30 (t.p.) **Corso dei simbolisti. Note**. –  *Inc.* Socialità della poesia francese; *Expl.* Tel qu’en songe -

31-37 bianche

38 (t.p./con m.n.) Brano anepigrafo .  *Inc.* Ma quel piccolo asino; *Expl.* un giovane cuore-

39 (t.p. e m.n.) **Da cercare bibliograficamente (p. e. Larousse)**  *Inc.* Port – Royal; *Expl. –* Squarcio sul “libero arbitrio di Teseo”, nell’Oedipes

40 (t.p./con m.n.) frase isolata riferibile al corso sui Simbolisti: rouillé = arrugginito. I gridi arrugginiti delle gru. –

Brano anepigrafo.  *Inc.* Ma ero una bestia, perché volevo disfarmi del vecchio ciarpame; *Expl.* Tira la tua carretta giù nel naviglio

**Anniboz**

**Bozze e doppî di bozze de Gli Anni**

Cartelletta di colore giallo ocra molto rovinata e con abrasioni e strappi alla costola e ai margini; misura mm 350 x 235 e reca sul frontespizio in una cornice stampata l’intestazione autografa a matita bleu (il solo nome) e rossa: Gadda Bozze e doppî di bozze de “Gli Anni” 1958 ritrovamento Roma CEG.

Contiene infatti le bozze e i doppî di bozze degli Anni con correzioni autografe a penna e matita nera, viola e rossa. Consta di 273 fogli numerati sul solo *recto* dall’Autore fino a p. 47 e modernamente a matita nera in alto a sinistra da p. 48 a 273; risulta anche numerato dall’Autore progressivamente da p. 120 (1 nella numerazione gaddiana) a 166 (47), e da 167 (1) a 221 (53). Molte altre pagine parziali recano una numerazione autografa a matita. Il testo è stampato sul solo *recto* del foglio su cui si leggono anche le correzioni; alcune pagine recano appunti e note anche sul *verso*. Nella cartelletta si conservano anche due riproduzioni pittoriche: la prima misura mm 260 x 200 e reca nel margine inferiore la scritta: CASTELFRANCO Vergine in trono con bambino e due Santi Dettaglio (Giorgione) Riproduzione interdetta Anderson; sul retro si trova il timbro: R.ARCHIVIO FOTOGRAFICO DI BRERA – MILANO. La seconda, priva di indicazioni iconografiche, è identificabile nella tavola centrale della pala di S. Zeno a Verona opera di A. Mantegna, e reca sul *recto* il timbro DINO ZANI & C. FOTOGRAFIE PIAZZA MISSORI, 2 MILANO.

**Contenuto:**

p. 1-273 Bozze e doppî di bozze de “Gli Anni”.  *Inc.* Erano scaturite dalle radici delle Alpi; *Expl.* è chiusa nel suo riabilitato volume.

**App**

**Quaderno “Gli Appelmänner”**

Quaderno di tipo scolastico a graffetta di mm 205 x 150; ha la copertina nera e i tre tagli tinti in rosso (più sbiaditi il superiore e l’inferiore); l’interno dei piatti di copertina è di colore azzurro pallido, quello anteriore reca nell’angolo superiore sinistro un francobollo da L.100 sul quale è stato apposto il seguente timbro: “upim” MAGAZZINI FIRENZE (c.p. e. Firenze N.65054). Il quaderno consta di 163 pagine quadrettate numerate modernamente a matita nera in alto a sinistra sul solo *recto* e due fogli bianchi di risguardo siglati modernamente a matita nera in alto a sinistra A (r.v.) e Z (r.v.). A r. reca una cornice stampata entro cui si legge la scritta a stampa “quaderno”. Il testo è scritto a penna a inchiostro nero, con interventi a matita nera, rossa, verde e viola e a penna bleu. Nel quaderno tra p. 58 e 59 si conserva un foglio a quadretti di mm 308 x 210 numerato modernamente a matita nera 58bis. È piegato nel senso della lunghezza e scritto sulla metà superiore del *recto*, nel senso della lunghezza; nella metà inferiore del *verso* nel senso della larghezza.

Contiene:

c. 58bis r.: (t.m.n.)  *Inc.* Poesie da fare. 1. Pag. 150 – Pura -; *Expl.* 6. Pag. 154 – Hans: Die Loüge kam.

c. 58bis v.: (t.p. b.)  *Inc.* Che cosa vi salta in testa di toccar la mia roba; *Expl.* non ne avete il diritto!...Non voglio?

Nella Biblioteca di Gadda si conserva un volume di Dramen di Ludwig Achim von Arnim e di Joseph Freiherrn von Eichendorf, a cura di P. Kluckhohn, Leipzig, Reclam, 1938 («Deutsche Literatur. Reihe Romantik»: 22), pp. 290, contenente di Arnim, tra gli altri drammi, Die Appelmänner. Il volume reca l’etichetta della Biblioteca Nazionale Braidense ed è ricco di sottolineature e annotazioni.

**Contenuto:**

Ar.v. bianche

p. 1-2 bianche

3-59 (t.p.n./con m.r.n.ve.vi. e p. b.) **C.E.G. Gli Appelmänner. C.E G.**  *Inc.* Pag.137. Atto primo. Pag. 137. (Una stanza in casa del borgomastro Appelmann).; *Expl.* non voglio ciarlare mentre voi agite.– (segue: Hans: ma è proprio scritto, ecc. = pg.155.) Tutto fatto. =

60-62 bianche

63-160 (t.p.n./con m.r.n.ve.vi. e p. b.) Brano riferibile al testo precedente.  *Inc.* pag. 155 in alto: ripresa con Lederer. = Hans: Ma è proprio scritto; *Expl.* Dov’è il fuoco [là si deve correre], cara la mia gente! Segue su quaderno vocaboli. = pag. 175. riga 27.

161-163 (t.p./con m.r.) Indicazioni bibliografiche.  *Inc.* Dialetti Italici. Nazari Manuali Hoepli (esaurito).; *Expl.* Villatte Césaire = 1910. = Parisismen, Tanchnitz, L.30. =

164 bianca

Zr. bianca

Zv. (t.p.) Brano anepigrafo riferibile alla traduzione *Gli Appelmänner*.  *Inc.* Tempo: Impiegato nella traduzione e lavoro.; *Expl.* 7 maggio: ore

**App 2**

**Quaderno “Gli Appelmänner 2”**

Quaderno di tipo scolastico a graffetta di mm 205 x 150; ha la copertina nera e i tre tagli tinti in rosso; consta di 160 pagine quadrettate numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto* e due fogli bianchi di risguardo siglati modernamente a matita nera in alto a destra A (r./ v.) e Z (r./ v.). A r. reca una cornice stampata entro cui si legge la scritta a stampa Quaderno di. Nel quaderno tra p. 54 e 55 si conserva un foglio a quadretti di mm 125 x 208 siglato modernamente a matita nera in alto a destra 55 bis r. /v.  *Inc.*: divampava la fiamma... già vedevo la mia casa; *Expl.* crepare di lì un paio d’ore...

Il testo è scritto a penna a inchiostro nero, con interventi a matita nera, verde e viola.

**Contenuto:**

pp. 1-49 (t.p./ con m.n., vi., ve.) Traduzione ed elenco vocaboli per traduzione degli Appelmänner  *Inc.* Die Appelmänner. = p. 175. =; *Expl.* Trionfo, Trionfo, Vittoria Ed eterno alleluja. = Fine 6 marzo 1943.

50 bianca

51-53 (t.m.n.) appunti per traduzione degli Appelmänner  *Inc.* 141 in fondo. No non potrete voler questo; *Expl.* fra tutti questi grandi signori e nessuno ha voluto mangiarla

54-55 (t.m.n.) Indirizzi:  *Inc.* Lavanderia. Giovanni Andreani; *Expl.* Villa San Giorgio (Perugia). =

56-80 bianca

81 (t.p.n.) Appunti e indirizzi  *Inc.* Vicari. Il libro dei sogni: recensito in Letteratura 24; *Expl.* Mario Tobino. Via Cesare Battisti 93 Viareggio.

82-160 bianche

**App3**

**Quaderno “Gli Appelmänner 3”**

Quaderno di tipo scolastico a graffetta di mm 205 x 150; ha la copertina nera e i tre tagli tinti in rosso; consta di 160 pagine quadrettate numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto* e due fogli bianchi di risguardo siglati modernamente a matita nera in alto a destra A (r./ v.) e Z (r./ v.). A r. reca una cornice stampata entro cui si legge la scritta a stampa Quaderno. La copertina è separata dal quaderno e reca nel piatto posteriore degli appunti a matita (conti di spese) e nell’angolo inferiore destro un francobollo da L.100 con timbro della Upim Magazzini di Firenze. Il testo è scritto a matita nera, a penna a inchiostro nero e a matita verde, con interventi a matita rossa, viola e verde e a penna a inchiostro nero.

**Contenuto:**

pp. A (r./v.) bianche

1-3 bianche

4 (t.m.n.) appunto di lingua tedesca: Pfarrer = pastore (evangelico)

5-111 (t.m.n., v. e p.n. / con m.r., vi., ve.) Traduzione ed elenco di vocaboli per traduzione degli Appelmänner  *Inc.* Schonung = riguardo; *Expl.* Untertan = suddito. Fine. =

112-156 bianche

157 (t. p.n.) Appunti per traduzione degli Appelmänner: p. 161 = 1/3 Weil Sie es nicht gewohnt von nur? drauflos schiesgen = alla meglio?

158-9 bianche

160 (t.p.n.e m.n.) Appunti per traduzione degli Appelmänner  *Inc.* Spese lavoro Bompiani. Traduzione.; *Expl.* 10 giugno 5a volta. =

Zr. Indirizzo (t.m.n.)  *Inc.* Laila Brandt Via Giano della Bella; *Expl.* Tram No 4. =

Zv. Indirizzo Via Piave 80 – Roma

**AS**

**Quaderno di appunti senesi**

Quadernetto di piccole dimensioni (mm 147 x 100) dalla copertina nera telata con la costola ricca di slabbrature e abrasioni e i tre tagli tinti in rosso. Conta 72 pp. quadrettate e numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto*, più due fogli di risguardo siglati modernamente a matita nera in alto a destra A (r./v.) Z (r./v.). L’interno del piatto di copertina e la contigua facciata dei fogli di risguardo sono ricoperti da robusta carta bianca. Sull’interno del piatto della copertina anteriore si trovano – disposti nel senso della larghezza – due disegni stilizzati a matita rappresentanti il primo una figura sdraiata e con le gambe piegate a squadra, il secondo (di dimensioni maggiori) una figura seduta a un tavolo al centro del quale si trova un oggetto scuro; su quello anteriore la scritta a penna Carlo Emilio Gadda. Firenze, 14 ottobre 1946. Il testo è scritto a matita nera e a penna. [Per la descrizione e la parziale trascrizione del quaderno vd. Carlo Emilio Gadda, *Grumi di pensiero* silvano a c. di D. Isella, Libri Scheiwiller, Milano 1992, e.f.c in 300 copie; il quaderno è stato trascritto da p. 33 a 52].

**Contenuto:**

A r. (t.m.n. e p.) Indirizzi e intitolazione del quaderno: Paola Moroni 42088 Firenze Dario Neri Viale Vittorio Veneto 11. Siena Appunti Senesi (Dario Neri Ospite a presso il Vescovado in Val d’Arbia.) Credo, nel luglio 1946. Trebbiatura. Nei poderi di Dario Neri = Carlo Emilio Gadda =

A v. (t.m.n.) citazione evangelica  *Inc.* Alors Jésus dit a Simone; *Expl.* Vangelo di Luca, V, 10

pp. 1-72 (t.m.n. e p.) Appunti senesi  *Inc.* Manna di grano Covone di grano; *Expl.* Frusone un passeraceo uccelli e fauna stanziali

Zr./v. (t.p.) continuazione degli appunti senesi  *Inc.* con testa e becco grossissimi; *Expl.* Colloquio col pittore – scrittore – cacciatore Bongi. Ottobre, – 1946, Fienze. = Riveduto in Firenze, 14 ottobre 1946.

**AT**

**Quaderno di appunti tecnici**

Quaderno di piccole dimensioni (mm 145 x 95) dalla copertina in cartoncino semirigido plastificato con disegno tipo tessuto color grigio/nero con i tre tagli tinti in bleu. Consta di 76 pagine a quadretti numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a destra. Il testo è scritto a matita nera con giunte e correzioni a matita rossa e bleu e a penna. L’interno del piatto della copertina anteriore è ricoperto dalla stessa carta quadrettata che costituisce le pagine ed è occupato da numeri, nomi e numeri di telefono:  *Inc.* 171 262 42.714 Impresa Castelli; *Expl.* Abit. 561.74. Galimberti. Quello posteriore dai prezzi dei treni i cui orari sono indicati nell’ultima pagina: Mil. Tir 3ª 36 / 62 Ponte S.M. 37 / 63: *Expl.* 25.58. Nella metà inferiore della pagina si trova un indirizzo: Ing. Montiroli Casa Babcok Via dell’Olmata 33 Telefono 44.593.

**Contenuto:**

pp. 1-17 (t.m.n./ con m.n. e p.) Appunti, indirizzi e disegni tecnici  *Inc.* 225 V.; *Expl.* (Dalle 2 flange di avallo della strada)

18 bianca

19 (t.m.n.) Appunti tecnici  *Inc.* Bobine Pirelli; *Expl.* 93591

20-22 bianche

23 (t.m.n.) Appunti tecnici  *Inc.* 93481; *Expl.* 31 bobine

24 bianca

25-28 (t.m.n.) Appunti tecnici  *Inc.*10 sett.1932 Colloqui Ing.r Castagna; *Expl.* Saremo precisi con disegno. 15 giorni. -

29-32 bianche

33 (t.m.n.) Appunti tecnici  *Inc.* Impianto di Acqua; *Expl.* Colloqui con l’ing.r MÜnich del 20 agosto 1932.–

34-53 (t.m.n./ con m. r.b.) Appunti tecnici  *Inc.* Oncia Romana: 20 mc. al giorno; *Expl.* Ing.r Ciciriello Ing.r Pandolfi

54-55 (t.m.n.) disegni tecnici

56 bianca

57 (t.p.) Lettera  *Inc.* (Vaglia) Roma, 5-1-1933.– Cara Mamma; *Expl.* 11 Via Vittorio Colonna 11. – Roma . -

58-59 bianche

60-62 (t.m.n.e p.).Appunti di contabilità  *Inc.* da 535; *Expl.* Residuo 55 giorno 30 ore 10 antim.–

63 (t.p.) Indirizzo  *Inc.* prof. Umberto Biscottini; *Expl.* Scuole Italiane all’Estero.–

64-74 (t.m.n. e p.) Appunti tecnici, indirizzi e contabilità  *Inc.* Pratiche: Siemens Milano e Berlino; *Expl.* Sign.? Ferdinando Innocenti.–

75-76 (t.m.n.) Appunti tecnici, personali e orari treni  *Inc.* 9:13; *Expl.* con corrispond. per Chiavenna

**ATL**

**Quaderno di appunti tecnici di Lecco**

Quadernetto a graffetta di piccole dimensioni (mm 130 x 90) dalla copertina di cartoncino lucido nero molto rovinata alla costola e completamente staccabile dal quaderno. Consta di 86 pp. a quadretti numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra. L’interno del piatto di copertina posteriore reca sotto un disegno geometrico, i seguenti appunti tecnici:  *Inc.* lunghezza blocchetto Normale; *Expl.* 23 26 29. Nelle ultime tre pagine (da p. 82 a 85) il quaderno è stato utilizzato dal *verso* opposto, mentre l’ultima è scritta secondo il *verso* delle precedenti, così come gli appunti nell’interno del piatto di copertina; la p. 1 è occupata da due disegni a penna rappresentanti due volti (il secondo incompiuto). Il testo è scritto a matita nera e penna.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) Appunti tecnici  *Inc.* Costruzioni Meccaniche Rivas Chiavella regolatore; *Expl.* Ruote

2 bianca

3-5 (t.m.n.e p.) Appunti tecnici e indirizzi  *Inc.* Filtro pressa piccolo; *Expl.* Prezzo sulle L.500

6-15 bianche

16-17 (t.m.n.) Appunti tecnici  *Inc.* Sig.r Raiteri – Torino parlare in privato; *Expl.* tensione di riserva

18-44 bianche

45-63 (t.m.n. e p.) Appunti tecnici e contabilità  *Inc.* a Lecco: 28 Sett.bre 1921 – Mercoledì; *Expl.* 128 / 160 115 x

64-81 bianche

82-85 (t.m.n.) (pagine scritte nel *verso* opposto del quaderno, dalla 85 alla 82) Appunti tecnici e indirizzi  *Inc.* Primario 8000/ 540; *Expl.* Via S. Paolo 6.

86 (t.m.n.) Appunti tecnici  *Inc.* 5 matasse doppie; *Expl.* 6 doppie

**ATV**

**Quaderno di appunti tecnici della Valtellina**

Quadernetto di piccole dimensioni (mm 152 x 100) acquistato a Milano presso la Cartoleria De Magistris (l’interno del piatto di copertina anteriore reca infatti nell’angolo superior sinistro un bollo circolare con cornice azzurra su fondo bianco; nella cornice si legge CARTOLERIA DITTA DE MAGISTRIS MILANO VIA DANTE 12, e al centro è stata apposta la sigla autografa a penna CEG). Il quaderno ha copertina rigida con unghiatura, ricoperta da carta stampata in rilievo a imitazione cuoio grezzo di color marrone; il piatto posteriore reca un portapenne dello stesso materiale della copertina. L’interno dei piatti è ricoperto da robusta carta decorata a fiorellini marroni su sfondo beige, che ricopre anche la facciata contigua dei fogli di risguardo, siglati modernamente a matita nell’angolo superiore esterno A(r./v.), Z(r./v.). L’interno del piatto della copertina posteriore è provvisto di una tasca a soffietto costituita dalla stessa carta degli interni dei piatti e dei contigui risguardi, sul cui angolo superiore destro si legge la seguente scritta a penna: Gadda 1921. Av. e Zr. sono invece a quadretti, come le pagine del quaderno, numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a destra da 1 a 91. Il testo è scritto a penna nera e rossa e matita nera, bleu e rossa.

**Contenuto:**

Ar. (t.m.b. e p.r.) ing. CEGadda ing. CarloEGadda Società Lombarda p. d.e.e.– Via Dante 15 Milano.–

Av. (t.m.n. e p.n. e r.) indirizzi  *Inc.* Telefono Carlo R. P. C. 3-9-16; *Expl.* Telefono Banca Nanni 10603

pp. 1-44 (t.p.n. e r. e m.n. / con m.b.) appunti tecnici [nel marg. sup. il timbro SOCIETA’ LOMBARDA PER DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA]  *Inc.* Ufficio di Milano. Via Dante N°.15. Ing. Carlo E. Gadda.– Via S. Sempliciano Nº. 2. Centrale Masino; *Expl.* De Bernardi segheria legname

45-48 (t.m.n. e p.n. e r.) contabilità  *Inc.* Spese Giugno: 5 da Clerici 2 t o, 80; *Expl.* Totale L.192, 45

49-68 (t.p.n. e r. e m.n. b. e r.) appunti tecnici  *Inc.* Trasformatore Weslinghonse di Varano; *Expl.* Altezza con isol. 2.10

69 (t.m.n. e p.r. e n.) appunti tecnici e indirizzi  *Inc.* Tubi Mannesmain [?] 30 Lungh. totale 163, 14; *Expl.* Piattamale (reattanze) e Masino.–

70-89 (t.m.n. e p.n. e r.) appunti tecnici  *Inc.* Nastro Sterling diagonale giallo; *Expl.* Trasformatori da 700 Kw.a del Tecnom. (Weslinghonse.)

90-Zr. (t.m.n. e p.n. e r.) indirizzi e appunti tecnici  *Inc.* Indirizzi: Ing. Angelo Muzio Rappresentante Magrini; *Expl.* Dott. Gadda tel. 3961

Zv. (t.p.n. e r.) appunti personali e tecnici Ing. Carlo E. Gadda 1921. – Telefono Milano – Ardenno [?] IIª IIIª

diretto 34.05 18.75

promiscuo 33.15 18.35

(cioè dir. Mil-Lecco

poi omn.)

omnibus 29.55 17.5

Isolatori Livorno.–

20000 secco: 74000

pioggia 32000

11000 secco 45000

pioggia 22000

**AU**

**Appunti universitari**

Serie di nove quaderni di piccolo formato, siglati rispettivamente **AU1**, **AU2**, **AU3**, **AU4**, **AU5**, **AU6**, **AU7**, **AU8**, **AU9**. Appartengono al biennio 1914-15 (AU1, AU2, AU3, AU4, AU5) e 1919-20 (AU6, AU7, AU8, AU9) e contengono appunti universitari dei corsi tenuti alla scuola di applicazione per ingnegneri.

**AU1**

**Appunti universitari 1**

Quaderno di piccolo formato che misura mm 180 x 120 e conta 80 pagine, numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra, con 25 righe per pagina. La copertina anteriore e posteriore è stata tagliata, lasciando solo una sottile striscia sulla costola, per la rilegatura a cordoncino esterno. Il testo è scritto prevalentemente a penna con qualche brano a matita nera.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **1º. Carlo Emilio Gadda. Anno 1914-1915.– «Teoria Generale delle macchine e delle caldaie a vapore. – Termodinamica tecnica. – » Corso tenuto alla Scuola di applicazione per gli ingegneri dai professori: Ancona – Saraceni. – – Milano. – Anno 1914 – 1915. –**

brano inglese anepigrafo (t.p.)  *Inc.* It might be the pate ofa politician, which thiss ass o’er – offices; *Expl.* one that could circumvent God, might it not? Shake.

(t.p.) **Gadda Carlo Emilio. – Teoria Generale delle macchine – 1915.–**

2-80 (t.p. e m.n.)  *Inc.* La teoria generale delle macchine studia; *Expl.* spostando le eliche della spina di pesce Fine del Iº Volume.–

**AU2**

**Appunti universitari 2**

Quaderno dello stesso formato, numero di pagine e righe del precedente. Le pagine sono state numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra. Ha la copertina color azzurro carta da zucchero con la costola in tela plastificata nera. Reca sulla facciata anteriore la scritta autografa: Gaddus. 1915. Teoria generale delle macchine e delle caldaie a vapore. Applicazioni termodinamiche. Milano. R.I.T.S. Si tratta del volume successivo a **AU1**. Il testo è scritto esclusivamente a penna.

**Contenuto:**

p. 1-80 (t.p.) **Gadda Carlo Emilio. – 1915 1915.– Teoria generale delle macchine.– Vol. IIº. – Seguito.–**  *Inc.* Per poter invertire il moto il Citroën delle acciaierie; *Expl.* Essa non passa per K, né per K’ ma per una posizione intermedia. Fine.

**AU3**

**Appunti universitari 3**

Quaderno dello stesso formato, numero di pagine e righe del precedente. Le pagine sono state numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra. Ha la copertina color azzurro carta da zucchero con la cordicella di rilegatura esterna e visibile, in quanto la tela plastificata che doveva ricoprire la costola si è staccata e permangono visibili tracce di colla. La copertina anteriore reca segni a matita molto probabilmente non autografi. Il testo è scritto a penna e matita nera.

**Contenuto:**

p. 1-75 (t.p. e m.n.) **Iº. Carlo Emilio Gadda.– Anno 1914-1915.– “Fisica termica.”** <... ...> **Corso tenuto alla scuola di applicazione per gli ingegneri, l’anno 1914-1915 dal prof. Oreste Murani. – Milano.– Termometria – Calorimetria –**  *Inc.* Ogni corpo è un insieme di punti materiale; *Expl.* La temp. 31º dicesi per l’anidride carbonica, temp. critica.

76-80 bianche

**AU4**

**Appunti universitari 4**

Quaderno in tutto identico al precedente, ma ha 77 pagine più un doppio foglio inserito tra le pp. 38-39 e numerato modernamente 38bis (r./v.) e 38ter (r./v.). La copertina ha la costola in tela plastificata nera ed è priva di intitolazione. Il testo è scritto a penna tranne rare correzioni o cassature a matita nera.

**Contenuto:**

p. 1 brano anepigrafo non integrabile agli appunti (t.p./ con cass. m.n.):  *Inc.* Carlo Emilio Gadda Eugenico genio terraqueo. – 1915. 1915. La porca italia, cumulo escrementizio, è impegolata; *Expl.* in riva d’un torrente solitario, lo caccio dentro a macchina.– 1915 . 1915 . 1915 . 1915 . 1915.

1-69 (t.p.) **Meccanica applicata alle costruzioni. – Scienza delle costruzioni. – (Prof. Révere).– 14 gennaio 1915. –**  *Inc.* Se ss sia la sezione di una trave; *Expl.* il carico di sicurezza alla pressione)

70-73 bianche

74-76 (t.p.) **Equilibrio Vincolato:**  *Inc.* Sia un corpo appoggiato a una superficie resistente; *Expl.* sarà il nuovo poligini cercato. (asse di collineazione AC.)

77-78 bianche

**AU5**

**Appunti universitari 5**

Quaderno di tipo identico ai precedenti, conserva la costola in tela plastificata nera, ma conta 40 pagine con 26 righe per pagina; l’ultima pagina (41-42) è tagliata a metà. Il testo è scritto esclusivamente a penna. Costituisce il Vol. IIº delle Lezioni di Geologia, il cui primo volume è però mancante.

**Contenuto:**

p. 1-24 (t.p.) **Gaddus. -1915.– Vol. IIº. Lezioni di Geologia. In sino a Pola, presso del Quarnaro. -1915. -1915.– – Lezioni quaresimali. – (25 febbraio 1915.)**  *Inc.* Un corso d’acqua porta fino alla foce del materiale detritico; *Expl.* Un Mommouth aveva ancora i peli. Così in Alaska.–

24-40 (t.p.) **Idrologia sotterranea,**  *Inc.* Distribuzione lungo una verticale nella crosta; *Expl.* un po’ di stitica acqua.–

41-42 bianche

**AU6**

**Appunti universitari 6**

Quaderno di piccole dimensioni (mm 180 x 150), dalla copertina di cartoncino leggero di color azzurro carta da zucchero recante la seguente intitolazione autografa a penna: Carlo Emilio Gadda, Tenente nel 5º. Regg.to Alpini. 1919. Teoria degli Errori. Conta 32 pagine a quadretti, numerate modernamente sul solo *recto* in alto a destra a matita. Il testo è scritto esclusivamente a penna.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **Tenente Carlo Emilio Gadda.– anno 1919.– Riassunto di alcuni principî fondamentali della Teorica degli Errori.– Milano, 7-9 agosto 1919.–**

2-32 (t.p.) Teoria ed esercizi sulla Teoria degli errori  *Inc.* Richiami di calcolo; *Expl.* Oggi si fanno 4.80 x 5.50 -3 metri spessore

**AU7**

**Appunti universitari 7**

Quaderno in tutto identico al precedente; reca sulla copertina l’intitolazione autografa a matita: Carlo Emilio Gadda. Anno 1919. Termodinamica. Sulla copertina anteriore si leggono invece incolonnati a matita: I. 4 + 20 6 – 10 1305 11647. Nell’interno del piatto di copertina anteriore è scritto un programma di studio: Teoria delle Macchine.  *Inc.* Studiare; *Expl.* Ultima lettura. turbine a reazione. Nel marg.inf. nel senso della larghezza sono incolonnati numeri dal 31 al 10 rappresentanti i giorni del mese. Un analogo programma è scritto nell’interno del piatto della copertina posteriore, dove accanto ai giorni del mese di ottobre, incolonnati, vengono riportate le corrispettive ore (e minuti) di studio: Studio: , *Inc.* 1 Ottobre Ore 5 +; *Expl.* 13 miniere e metallurgia ripassato. 14 15. Il testo è scritto prevalentemente a matita nera, con una sola giunta a penna.

**Contenuto:**

p. 1-32 (t.m.n.) **Carlo Emilio Gadda. Anno 1919. Termodinamica.– CEG.**  *Inc.* p. 25 Calore specifico: (medio); *Expl.* I 11-20

**AU8**

**Appunti universitari 8**

Quaderno di tipo simile al precedente, ma la copertina è di colore più scuro; conta 32 pagine a quadretti e reca sulla copertina anteriore la seguente intitolazione autografa a penna: Carlo Emilio Gadda. Anno 1920. Tecnologie Elettriche. Vol.IIIº. Il quaderno rappresenta infatti il terzo volume degli appunti di Termodinamica, i cui primi due volumi non sono però stati conservati. Il testo è scritto prevalentemente a penna con rari interventi a matita nera e bleu.

**Contenuto:**

p. 1-32 (t.p./ con m.n.b.) **V.3º.Carlo Emilio Gadda.– Anno 1920. Milano. – Corso di Tecnologie Elettriche.è [Lezioni tenute dall’ing. Rèbora alla Scuola “Carlo Erba”, presso la Scuola di Applicazioni per gli Ingegneri.– ] Vol.IIIº.**  *Inc.* 2º. Circuito con sola induttanza. Il campo magnetico generato; *Expl.* Il rotore deve preparare i conduttori che ricevono le f.e.m2.

**AU9**

**Appunti universitari 9**

Quaderno del tutto identico al precedente, ma conta 40 pagine e reca sulla copertina anteriore la scritta autografa: Carlo Emilio Gadda Anno 1920. Tecnologie Elettriche. Vol.IVº. Il quaderno infatti contiene la continuazione delle lezioni contenute in **AU8**. Nel piatto della copertina posteriore si leggono i seguenti indirizzi (t.p.) Tecnomasio Via Castiglia 21 Ing. Fiorini Via Marsala 11 (t.m.n.) (Maprino) Fopri Via Carlo Porta 1 [Maprino e Fopri sono di lettura incerta]. Il testo è scritto a penna, con rari interventi a matita nera e bleu.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p./con m.n.b.) **Carlo Emilio Gadda.– Tecnologie Elettriche. Anno 1920.–**  *Inc.* L’andamento del flusso di B è segnato in figura; *Expl.* È questa la struttura normale dell’alternatore.–

**AV**

**Quaderno di appunti di viaggio**

Quaderno di piccole dimensioni (misura mm 180 x 125) dalla copertina cartonata con una bella unghiatura, rivestita esternamente da carta Varese a fondo giallo ocra e decorazioni color verde scuro e arancione; all’interno da carta grigio tortora che costituisce anche i fogli di risguardo. Consta di pp. 100, non rigate, numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto*. Il testo è scritto a penna e a matita nera, con interventi a matita rossa.

Il quaderno è di tipo identico a quelli siglati **Bag**, **LIC** e **Lig**.

**Contenuto:**

p. 1-2 bianche

3-38 (t.m.n.) Appunti di viaggio.  *Inc.* Aquila 29 ott. – 1934 ottobre. Mercato – Peperoni, cavoli, castagne, piccioni tra i piedi; *Expl.* Ornello, acero, faggio, rovere. – 3 Aquedotti Fonte Danese; Monte Bove.

39 (t.m.n. e p. b. e n.) Indirizzi.  *Inc.* Avv.to Nino Urbani. – Comitato Provinciale del Turismo; *Expl.* Piazza Indipendenza N.°? Firenze

40 bianca

41-42 (t.p.) **Preventivo provvisorio 1935**:  *Inc.* Consolidato: 80000 Cap. – (83.38) 67000; *Expl.* Totale L.6050

43 (t.m.n.) Appunti di viaggio.  *Inc.* Gita a Chiaravalle 10 – 4 (aprile) 1935. – pomeriggio. – sole -; *Expl.* Rumore dei Canali. – Concimare.–

44 bianca

45-46 (t.m.n.) Appunti bibliografici.  *Inc. –* Memorie Casati.– – Schweinfurth: Ed. Treves.; *Expl.* Da notare: pag. 16. – pag. 23 fine (lettere Unione)

47-54 (t.m.n.) Appunti di viaggio.  *Inc.* Siena Nomi senesi.– Rolando Bandinelli: (Aless. III Papa.; *Expl.* Martino di Bartolomeo. 1935

54-64 (t.m.n.) **1936. – Biblioteca Mediceo Laurenziana. – Firenze. – 20 febbraio 1936. – C.E.G.**  *Inc.* Codici membranacei XV Miniature; *Expl.* degno di reggere gli antifonarî della Laurenziana.

65 (t.p./con m.r.) Appunti personali.  *Inc.* Lunedì 16 marzo 1936. – Da fare: – Prendere fotografie: L.4: (5 pagate.); *Expl.* Docum. di residenza: da sabato mattina.

66 bianca

67-68 (t.p./con m.r.) Appunti personali.  *Inc.* 1 Marzo 1937. Lunedì. in Roma. ore 10 antim.ne 1 Marzo 1937. Lunedì.– in Roma.; *Expl. –* Visita militare e distretto. (Granata? Johimb.) Sabato

68 (t.p./con m.r.) Progetti letterarî.  *Inc.* Finire Novella 2ª.– ; *Expl.* Finire Novella 1ª

68-69 (t.p./con m.r.) Appunti personali.  *Inc.* Farmi prestare l’Egoiste di Meredith da Pellegr.– ; *Expl.* Trasferire UNU.CY. – Comit

70-84 bianche

85 (t.m.n.) Contabilità.  *Inc.* Spese mercoledì 25.– Vitto: 9; *Expl.* Latte 1

86 (t.p.) Indirizzi.  *Inc.* Dottor Fausto Ardigò.; *Expl.* Telefono 81 – 611. =

87 (t.p.) Indirizzi.  *Inc.* Italo Griselli. (Scultore.); *Expl.* Via Tre Madonne Roma. N°.14 N° 14.

87 (t.p./con m.r.) Appunti di viaggio.  *Inc.* Marina Massa Massa; *Expl.* Molo di Viareggio Viareggio Stazione.

88 (t.p.) Contabilità.  *Inc.* 4 maggio 1935.; *Expl.* 111.000 26 Sett. 1935.–

88-95 (t.p.) Indirizzi.  *Inc.* Gianfranco Contini. 187 Rue Saint Jacques Paris Vª. oppure Via Trabucchi 12. – Domodossola.– ; *Expl.* Giuseppe De Robertis. 5 Piazza del Duomo 5 . Firenze. – Direzione di “Pan”.

96 (t.p.) Appunti personali.  *Inc.* Ricetta per Giacinto Quarta.– Carbonato bismuto: gr.80; *Expl.* Polvere belladonna: gr.due.

96 (t.p.) Indirizzi. Dott.Prof. Luigi Schiboni. 25 Via Monteserrato 25. – Roma

96 (t.m.n.) Appunti di letteratura latina. « Nec mulier semper ficto; *Expl.* De Rerum Natura, lib IV – 1192. –

96-100 (t.m.n. e p.) Indirizzi.  *Inc.* Gino Scarpa Via Fabio Filzi 5; *Expl.* Siena. – Piero Bargagli. – 25 Via S. Pietro 25. – tel. 20006. –

Sul margine inferiore di p. 100 si legge (t.m.n.): Cipriani Amleto, scritto specularmente al testo della pagina.

**BA**

**Quaderno di Buenos Aires**

Quaderno dalla copertina cartonata color verde scuro; misura mm 215 x 170 e conta 200 pagine a righe (con 24 rr. per pagina) numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra, più due fogli di risguardo A (r./v.) e Z (r./v.). Il piatto della copertina posteriore reca a penna il seguente indirizzo: Signorina Gasperini Via Manfredo Fanti 2.– . Il testo è scritto prevalentemente a penna a inchiostro bleu con interventi a matita, e sporadicamente a matita. Il quaderno è citato nella *Nota al testo* di D. Isella al *Racconto italiano*, cit., pp. 1258-59.

**Contenuto:**

p. Ar. bianca

Av. (t.p. b., scritto dall’altra parte del quaderno) Note compositive riferibili al Racconto italiano  *Inc.* \* Sposalizio del Morone; *Expl.* ma popolare e protetto.– 22 Gennaio 1925.–

1-2 bianche

3 (t.p. b.) **Ing.r Carlo Emilio Gadda, Capitano nel 5o Regg.to Alpini. Studî.– 1923 – 1924 Buenos Aires – Milano (Si intende Studî di espressione, Studî di prosa)**

4 bianca

5 (t.p. b.) **Il Capitale e la colonizzazione**.  *Inc.* Non sempre i nomi dei fatti; *Expl.* chiarezza nelle idee degli uomini:

6 bianca

7-16 (t.p. b.) continuazione del brano precedente: **Il Capitale e la colonizzazione**.  *Inc.* Non sempre i nomi dei fatti; *Expl.* alla superba recherai le linfe)

17 (t.p. b.) Testo anepigrafo inedito  *Inc.* Si parlò molto della partenza di Carlo; *Expl.* Qualunque giro si studî, a un certo punto c’è il mare

18 bianca

19-24 (t.p. b.) Testo anepigrafo inedito  *Inc.* Si parlò molto della partenza di Carlo; *Expl.* molte volte s’incontra nel bene

25 (t.p.) prove di penna: 3 33 335

26 bianca

27-36 (t.p. b.) Brano continuazione di un brano  *Inc.* Allora ogni tanto arriva un “mozo”; *Expl.* con vigore non inferiore a quello dei “trusts”.

37 (t.p. b.) Frase isolata riferibile al Brano seguente: Non si può dire che

38 bianca

39-54 (t.p. b.) **Lettere da Buenos Aires.– Il Fascismo in America.–**  *Inc.* Non si può dire che il fascismo; *Expl.* Qui bisogna dire proprio che ci ha qualche causa intrinseca alla stoffa umana.

55 (t.p. b.) Brano riferibile al testo precedente  *Inc.* Uno sconosciuto vettore approda a queste riviere; *Expl.* dopo che Poseidone sarà rimbambito dalla rabbia dell’impot[enza]

56 (t.p. b.) **Cahier d’études: CEG Gaddus Cahier d’études.**  *Inc.* Tipi a sintesi convergente; *Expl.* Studio con 5 assi di simmetria CEGadda

57-8 (t.p. b./con m.r.) **Studio**:  *Inc.* Le prime voci del giorno mi destarono; *Expl.* Chissà quando verrà la mia volta!

58-9 (t.p. b.) **Gaddus Cahier d’études.**  *Inc.* En livrant an public ces quelques; *Expl.* en bien pendant ce temps la.

60 bianca

61 (t.m.n.) Brano anepigrafo riferibile al testo seguente  *Inc.* Hi perduto la testa; *Expl.* Bisogna rifarsi al tempo in cui l’interminabile

62 (t.p. b. preceduto da prove di firme) **Racconto italiano del novecento**.–

63-73 (t.p. b.) Testo riferibile al *Racconto italiano Inc.* Ho perduto la testa.; *Expl.* ciuffo verde tenero che pare uno scherzo della primavera.–

73 (t.p. b.) Nota compositiva riferibile al *Racconto italiano* e brano narrativo  *Inc.* (Raccontare le cose della morte e della dimenticanza.) Mi atterrò al tuo volere; *Expl.* che raduna e disperde la semenza vana degli uomini.–

74 bianca

75 (t.p.n.) Note compositive riferibili al Racconto italiano  *Inc.* Trama: condotta.– Per episodi anche staccati; *Expl.* \* Popoli dal fresco sentimento.

76 (t.m.n.) brano esorbitante dalla pagina seguente  *Inc.* Il giorno conchiuso; *Expl.* si doveva dar grazie alla provvidenza.)

76-80 (t.p. b. / con m.n. e p.n.) B Studio N.  *Inc.* Lucide magnolie riflettevano il lume; *Expl.* Tra gli umani vi sono individui robusti

80 (t.m.r.) frase isolata riferibile al testo di p. 81: ritmicamente meglio

81-82 (t.p. b.) Brano riferibile al *Racconto italiano Inc.* Perché vi occorrono fatti incredibili; *Expl.* i bacini delle molazze [?] e delle olandesi.

83-86 (t.p. b. e m.n. / con p. b.) Brano riferibile al Racconto italiano  *Inc.* Maria de Vendôme reclinò il capo sulla spalliera; *Expl.* che aiutasse ancora per il lavoro.

87-96 (t.p. b. e m.n.) Il Fascismo senza dottrina.–  *Inc.* 1º La dottrina segue non precede la vita: *Expl.* Varietà del senso delle parole da un paese all’altro – da un clima all’altro

96 (t.p. b.) Prove di stampa Copiatura di una pagina di Pitigrilli (La Vergine a 18 carati – Casa Editrice Sonzogno – Milano 1924) per vedere a quanto corrisponde in pagine di questo quaderno.

97-99 (t.p. b. e m.n.) Prove di stampa  *Inc.* Pitigrilli Mèlitta, intelligente, fine, nutrita di idee moderne; *Expl.* In complesso per 1 pagina a stampa ce ne vogliono 3 di questo quaderno.

100 (t.p. b.) brano esorbitante dalla pagina seguente  *Inc.* che faceva pensare a tre vecchiette; *Expl.* d’una lontana passione d’una madre.

101-124 (t.m.n. e p. b. / con m.n. e r.) Brani riferibili ai Racconto italiano  *Inc.* Aver notato; *Expl.* ricordarsi dell’Italia e non di Dio.–

125 (t.m.n.) proiezione ortogonale e assonometria di un lingotto sul quale si legge piana

126 (t.m.n. e p. b.) Brano riferibile al testo seguente:  *Inc.* Estetica. La determinazione di un aggettivo; *Expl.* Il monte più parcamente ci porta

127-172 (t.p. b.) Cicerone – De officiis Libro Iº.–  *Inc.* 2-6. Explosa = ripudiata quidem = almeno; *Expl.* che hanno il loro negozio presso l’entrata di mezzo.–

173-189 bianche

190 (t.p. b.) esercizi di trigonometria  *Inc.* o x = o; *Expl.* b = a sen B

191-195 bianche

196 (t.p. b.) brano riferibile al Racconto italiano  *Inc.* chiome della nera notte?; *Expl.* che le vicine ciminiere gli conferiscono

197 (t.p. b.) Brano riferibile al De officiis  *Inc.* Cic IIº.13 Di un uomo noto che è osservato; *Expl.* con divergenza nulla

197 (t.p.n.) Brano riferibile alle Lettere da Buenos Aires  *Inc.* Pensiero dell’allacciamento combinatorio; *Expl.* dai confini misteriosi dell’oceano.

198 (t.p. b.) frase isolata riferibile alle Lettere da Buenos Aires  *Inc.* Caviglia, per il trasporto dei coloni; *Expl.* La domanda sembra scritta da un

198-199 (t.m.n. e p. b.) Appunti vari riferibili al De officiis e al Racconto italiano  *Inc.* Parole latine da usarsi anche italice; *Expl.* Lucidi triangoli

200 (t.p. b.) frase isolata andare al di là e al di quà (polarità) per inquadrare il matema

Zr. (t.p. b.) prove di penna

Zv. (t.m.n.) frasi isolate riferibili al De Officiis vole esse bonus vult esse bonus

**Bag**

**Quaderno Bagutta**

Quaderno di piccole dimensioni (mm 180 x 125) dalla copertina cartonata con una bella unghiatura, rivestita esternamente da carta Varese a fondo beige e disegni geometrici verde, rosso e ocra; all’interno da carta color grigio tortora che costituisce anche i fogli di risguardo. Consta di pp. 100, non rigate, numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto*. Il testo è scritto a penna e a matita nera.

Il quaderno è di tipo identico a quelli siglati **LIC**, **Lig** e **AV**.

**Contenuto:**

p. 1 (t.m.n.) Dr. Willy Bauer. Via Beato Angelico Nº.27.

2 bianca

3-15 (t.p. e m.n.) Appunti di vocaboli tedeschi  *Inc.* Die Ankunft = L’arrivo; *Expl.* inwiefern = fino a che punto

16-17 bianche

18 (t.m.n.) Nella parte superiore della pagina si leggono i seguenti appunti: Bozze = probedruck probeabzug **Bagutta** in via Bagutta 5000

19-27 (t.m.n.) **Bagutta 1936. – 14 gennaio 1936 Milano**.  *Inc.* Brera è rappresentata da Cartpi e Messina; *Expl.* Bacio delle signore «Io rappresento mia moglie» di Vergani. Corona di alloro.

28-35 (t.m.n.) **Asta**:  *Inc.* Maternità di Salietti 400 lire; *Expl.* Alberto Colantoni La guarigione incatenata L.300. – Se lo ricomprera L. 13500. -

36 (t.m.n.) **Bagutta 1936. = Conferito il premio a Enrico Sacchetti il 14 gennaio 1936. Via Bagutta N.**° **14. Nono premiato. – C.E.Gadda.**

37-100 bianche

**Cl**

**Quaderno Climaterico**

Quaderno di mm 230 x 180 dalla copertina rivestita all’esterno in tela greggia e margine di marocchino in pelle rosso-amaranto (la facciata anteriore reca slabbrature nel margine laterale destro e in corrispondenza dell’angolo destro in basso la tela si è parzialmente staccata dal cartoncino di supporto), all’interno in carta color azzurro-carta da zucchero decorata da una cornice a disegni geometrici in azzurro più chiaro contenente cinque file di sette fiori ciascuna. La stessa carta con lo stesso disegno riveste la facciata contigua ai robusti fogli di risguardo. Il *recto* del foglio di risguardo anteriore reca al centro, in una cornice più piccola e in negativo su fondo azzurrino chiaro, la scritta: SOCIETA’ CARTOLERIA MAGLIA, Galleria Vitt. Emanuele MILANO. Il *verso* dello stesso e il *recto* di quello posteriore sono bianchi, così come i due fogli bianchi non rigati ad essi contigui, numerati modernamente A(r./v.) e Z(r./v.). Consta di 196 pagine di carta bianca rigata con 24 righe per facciata, numerate modernamente a matita nera sul solo *recto*. Risultano anche numerate dall’A. da p. 78 (2 nella numerazione gaddiana) a 81 (5); e sul solo *recto* da 109 (1) a 169 (61). I tagli superiore, inferiore e laterale sono tinti in rosso. Il testo è scritto prevalentemente a penna, con sporadici interventi a matita nera, rossa e bleu. [citato nella *Nota al testo* di D. Isellaa *La meccanica*, *Opere* II, p. 1177, in quella ai *Racconti incompiuti*, *Opere* II, p. 1303-4; descritto nella *Nota al testo* a *Dejanira Classis – Novella 2a* in *Opere* II, p. 1313 e in G. Lucchini, *Gli studi filosofici di C. E. Gadda (1924-1929)*, cit., p. 223].

**Contenuto:**

Ar Intestazione sul margine destro della p. in alto: **Ing. Carlo Emilio Gadda – Milano Roma 1927 -**

Av bianca

p. 1 (t.p.) **Ing. Carlo Emilio Gadda**.  *Inc.* Quaderno per annotazioni diverse usato nei primi mesi del 1928 a Milano, ma già inaugurato a Milano nel 1927 e poi recato a Roma; donde ritornai il 21-22 febbraio 1928; *Expl.* Nota del 24 marzo 1928 in Milano. Gadda.

2 (t.p.) Nota relativa al quaderno:  *Inc.* Milano, 24 – 3 – 1927. Per necessità di richiamo da un quaderno all’altro; *Expl.* Qui c’è di tutto. Conti, elenco libri, abbozzi novelle, spese malattia, eccetera. – Milano, 24 marzo 1928. Gadda.

3 (t.p.) Titolo: **Ing.r Carlo Emilio Gadda. Quaderno Climaterico**.

4-8 bianche

9-13 (t.p.) **Elenco di libri filosofici: (Milano, 25 dicembre 1927.)**  *Inc.* Acquisto da Daniele Rossi, padre del Dottor Franco Rossi: (via Governolo 24 – Torino.); *Expl.* Martinetti Piero: Il compito della filosofia nell’ora presente 1

14 bianca

15-25 (t.p./con m.n.) **La passione della meccanica. (Nota del 22 ottobre 1928.**)  *Inc.* Pagine del manoscritto di Sulden (16-21 agosto 1924) numero: 27; *Expl.* sarà croco, e sarà porpora e oro.

26-36 bianche

37 (t.p.) **Persone a cui devo scrivere e cose da fare. Nota del 27 marzo 1928**.  *Inc.* \* Rossi per Gromo e Solmi: e risposta; *Expl.* Numerare in modo definitivo i miei quaderni, tenendo conto anche di politecnico e prigionia. – Milano, 27 marzo 1928. CEG.

38-40 bianche

41-55 (t.p./con m.n.) **Recensione: Itineraire de Paris a Buenos Ayres**.  *Inc.* Uno scandalo, una vergogna: rovistare nel fondo d’una memoria perniciosa; *Expl.* Ogni parola ha un’eco, non risuona sola e sperduta come il muggito d’un bove, sia pur

56 bianca

57 (t.p./con m.n.) (**Meditazioni.– ) per le: Annotazioni per il Secondo libro della Poetica. (del Buonsenso poetico**.)  *Inc.* Il paragrafo della miseria migragnosa e pedestre; *Expl.* ombre, pennelli, tratti, ecc. – musicali. -

**Per gli Studî imperfetti**.  *Inc.* \* Il Gatto cadente; *Expl.* Lettera a Betti.–

58-60 bianche

61-69 (t.p.) **1928. – Milano. – Marzo 1928.– Leggendo i “nuovi saggi” di Leibniz, nella traduzione italiana di Emilio Cecchi. – Collezione di Laterza: “Classici della filosofia moderna” – VIII, 1 e 2**.  *Inc.* Volume I°. Proemio. Del succoso proemio potrei fare un riassunto; *Expl.* per la madre di un volontario di guerra e per la madre di un disertore.

69 (t.p.) Dopo l’*Expl.* del testo precedente si legge un brano anepigrafo:  *Inc.* In allora anche però; *Expl.* la cava puleggia alle razze

70 bianca

71-73 (t.p.) **Temi per novelle: Nota del 10 ottobre 1928.–**  *Inc.* Volendo riserbare a una elaborazione più fine il tema tragico della novella 2ª; *Expl.* Milano, mercoledì 10 ottobre 1928 – Sera. Nota: pro memoria. (Carlo E. Gadda)

74-75 bianche

76 (t.p./con m.n.) Brano esorbitante dalla p. seguente.  *Inc.* (1) In generale nella letteratura filosofica; *Expl.* la parola fu usata come sinonimo di “psicologia”. Nella parte inferiore della p. si trova un brano a m.n. riferibile al testo della p. seguente.  *Inc.* Viene in mente Leibniz; *Expl.* allo zefiro o ponentino che dir si voglia.–

77-81 (t.p./con m.n.) **Sera del 2 marzo 1928 in Milano. Impromptu. Impromptu: 2 marzo 1928**.  *Inc.*: Il cavalier Digbens in quella settecentesca vignetta; *Expl.* I dieci canoni in cui consiste la virtù vedovile.)

82-87 (t.p./con m.n.r.) Studio riferibile a La Maliarda.  *Inc.* Sul precedente abbozzo (impromptu 2 marzo 1928) ricavare una novella; *Expl.* I.Lei. II.Lui. III.Matrimonio. Milano, domenica 4 marzo 1928. In casa.

Nella parte inferiore della p. (t.p./con m.r.): **Novella 2ª**  *Inc.* Vedi nelle pagine seguenti; *Expl.* insieme al programma filosofico. – Milano 22-23 marzo 1928.–

88-95 (t.p./con m.n.r.) **Novella 2ª**  *Inc.* Argomento: “Il recente processo del giovane Pettine; *Expl.* (1925 – Annotazioni di pensieri) Vedi pag. seguente. C.E.G. Milano, 23 marzo 1928. Cambiato idea. Vedi pag. seguente.

96 (t.p.) Nota riferibile al testo precedente: Vedi il proseguimento del tema qui avanti accennato nel seguito di questo stesso quaderno. – Milano, 24 marzo 1928. Carlo Emilio Gadda.

97-98 (t.p.) **Schema di lavoro a cominciare dal 1**°**marzo 1928**.  *Inc.* Mattino: di preferenza scrivere; *Expl.* Vedi in particolare i due programmi, filosofico e letterario.

99-101 (t.p.) **Programma letterario**.  *Inc.* 1°. Prosa. A:) Prosa narrativa; *Expl.* Tentare, se possibile, la ripresa dei frammenti lirici interrotti dopo il 22.– Carlo Emilio Gadda. Milano, 27 febbraio 1928.

102-108 bianche

109-169 (t.p./con m.n.r.b.) **Carlo Emilio Gadda. Milano, sabato 24 marzo 1928.– Novella seconda. [Novella 2ª.] Seguito della posizione tematica. [Vedi appunti precedenti del 22-23 marzo corrente, jer l’altro e jeri, su questo stesso quaderno.]**  *Inc.* Dopo la nota precedente, seguito qui, il 24 marzo 1928. – (In Milano.) Mio desiderio di essere romanzesco; *Expl.* circa 35 pagine di stampa. Salvo raccorciamenti.

La parte sup. della p. reca la seguente nota: Non c’entra niente: trovato scritto: E, come dice la grossa canzone, oh bella mora, dopo nove mesi è nato un bel bambino e avea la penna del forte alpin.

170-171 (t.p.) Brano.  *Inc.* ...Pur essendo d’idee larghe e di vedute moderne; *Expl.* è una della qualità più fruttifere dello spirito umano.

172 (t.m.n.) **Libri di filosofia per tesi di laurea**: Albert Léon (Les éléments cartésiens de la doctrine spinoziste. Paris, Alcan 1907.) Guzzo p. 249.–

173-174 (t.p.) **Libri da guardare o da comperare**.  *Inc.* Paolo Monelli: Io e i tedeschi. (Treves, 1928.); *Expl.* (Ristampa a cura di Ettore Stampini.)

175 (t.p.) **Libri giuridici consigliatimi dal prof. Emilio Betti. (Ordinario di Instituzioni di Diritto Romano alla R.Università di Milano. 19 aprile 1928**.)  *Inc.* Barassi: – Instituzioni di diritto privato – (Idee.); *Expl. –* Rivista penale.–

176-177 (t.p.) **Giugno 1928: Segue: Giornale spese.**  *Inc.* Attivo riportato 10 Giugno: L 750; *Expl.* Chiusura Giugno 1928.–

178 (t.p.) **Spese per libri di filosofia e studî filosofici: 13 marzo 1928**:  *Inc.* Spesa libro rilegato e franco Milano; *Expl.* Opere di Leibniz: Ed. Jacques: (19 Giugno.) L.30

179 (t.p.) Indirizzi:  *Inc.* Societé d’édition “Les belles lettres”; *Expl.* André Lequesne 59 Rue de Rennes 59. Paris 6

180 (t.p./con m.r.) **Segue riassunto delle spese per malattia: (Febbraio – Aprile 1927.)**  *Inc.* Riporto fino al 15 aprile; *Expl.* Liquidato: 6 giugno 1928

181 (t.p.) **Segue il registro contabile Marzo 1928**.  *Inc.* Attivo verificato martedì 27 -3 sera; *Expl.* Iniezioni, disinfettante: L.16

182-183 (t.p.) **Registro contabile Marzo 1928**:  *Inc.* Attivo precedente; *Expl.* 27 marzo, martedì sera: Residuo verificato: L.2340.

184 (t.p.) **Registro spese provvisorio: (Febbraio 1928**.)  *Inc.* Attivo verificato domenica 12; *Expl.* Da riportare: 816

185 (t.p.) **Spese per malattia: (Febbraio 1928**.)  *Inc.* Inizio della malattia: lunedì sera; *Expl.* [Vedi a tergo spese malattia a Milano.] Gadda.

186 (t.p.) **Spese per malattia: (febbraio – marzo 1928**.)  *Inc.* Riporto spese malattia; *Expl.* 7 maggio: Radioscopia.–

187 (t.p.) **Seguono spese febbraio 1928**:  *Inc.* Attivo riporto: L.1525; *Expl.* Attivo verificato L.290. CEG: 29-2-1928. Milano.

188 (t.p.) **Anno 1928**.  *Inc.* Libretto di risparmio della Banca Popolare; *Expl.* Vedi lettera conferma 30/4/1928 da Milano. CEG. 3 maggio 1928.

189 (t.p.) **Buoni novennali del Tesoro. (1927-1928 –**  *Inc.* Acquisto di Buoni del tesoro; *Expl.* Venduto il terzo ed ultimo: L.955 (95,5%) il 19-6-1928 CEG.

190-192 (t.p.) **Aprile 1928. Contabilità – Registro di cassa**.–  *Inc.* 1 Aprile, domenica; *Expl.* conto vincolato 1 mese, int. 4 1/4 %.– CEG 6-5-1928.

193-194 (t.p.) **Maggio 1928. C.E.Gadda**  *Inc.* Attivo all’apertura (7 maggio); *Expl.* Chiusura Maggio: L 535.

195-196 (t.p.) **Giugno 1928**.–  *Inc.* 2 Giugno: (ore 12) Apertura: L.535; *Expl.* Carlo E. Gadda – 28 Giugno 1928. – Fine dei rendiconti. C.E.G.

Zr (t.p. e m.n.) Indirizzi:  *Inc.* Indirizzo Clara, a Roma; *Expl.* Cannaregio Maria Tacchini.

Zv (t.p.) Nella parte alta della p. si legge: zingare o maliarde o fattucchiere primo console inscitia

**Cont**

**Quaderno di contabilità**

Quaderno di tipo scolastico e di piccolo formato (mm 170 x 120) dalla copertina grigia molto scolorita recante sulla facciata anteriore una cornice stampata in colore bleu entro cui si legge la scritta Appunti, incorniciata a sua volta; al centro del piatto di copertina posteriore si trova il disegno di un’aquila sovrastante un libro aperto sopra la scritta CLASSIC. Il piatto della copertina posteriore reca una scritta autografa in matita rossa: Telefono Sanguinetti 22.052. Il quaderno consta di 40 pp. a quadretti numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra, tranne la p. 25 che reca la numerazione in alto a sinistra, in quanto una vistosa macchia d’inchiostro occupa tutto l’angolo superiore destro. La macchia si estende anche nelle successive pp. 27-40 e segna anche marginalmente la copertina posteriore. Il testo è scritto a matita e a penna con interventi a matita rossa.

**Contenuto:**

p. 1-20 (t.p. e m.n./con m.r.) Appunti di contabilità del periodo ottobre-dicembre 1942  *Inc.* Riscontro sabato 24 ore 12; *Expl.* Riporto attivo giov. 3 dic. ore 16 = 2874.

20 (t.m.r.) Indirizzi  *Inc.* Bonsanti: Via Bolognese 58; *Expl.* Via Dogali 1. tel. 56.562. =

20-40 (t.p. e m.n./con m.r.) Appunti di contabilità del periodo ottobre-dicembre 1942  *Inc.* = Vitto sera del 3 = L.25.50 = 25.50; *Expl.* Portaf. ottobre: 1650. = + 5 spicciole

**D1**

**Diario scolastico 1902/1903**

[quaderno non fotocopiato]

Diario scolastico dalla copertina cartonata ricoperta da carta lucida e marmorizzata nera e verde con la costola in tela amaranto e i tre tagli tinti in rosso. Misura mm 210 x 160 ed è alto mm 18 circa. Sulla copertina anteriore si trova un’etichetta esagonale bianca bordata in rosso entro cui si legge Carlo Gadda di mano dell’autore. L’interno dei piatti di copertina è ricoperto da carta color verde chiaro, che costituisce anche i fogli di risguardo anteriore e posteriore. Conta 284 pagine numerate dall’autore a penna in alto a destra le pagine dispari, a sinistra quelle pari, ogni pagina ha righe del tipo usato per quaderni di quarta e quinta elementare e conta dieci righe utilizzabili per la scrittura. La pagine da p. 284 in poi (esclusa) sono state tagliate tranne l’ultima che reca la numerazione autografa 409 solo nel *recto*. A p. 2 si trova incollato un foglio con una scritta a stampa recante comunicazioni scolastiche ai genitori dell’alunno e riporta la firma del padre e della madre di Gadda. Il testo è scritto a penna.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **Bella Copia Scuola elem. in via Palermo Classe 4 A N. 14 / Giornaletto di Carlo Gadda**.

2 foglietto a stampa incollato

3-4 (t.p.n. e r.) **Giornaletto.**  *Inc.*: Voglio che questo giornaletto si fino al termine dell’anno lo specchio della mia bontà e della mia diligente applicazione. / Compito per venerdì 24 ottobre. Prepara per il babbo la noticina ordinata delle spese fatte per la scuola, e promettigli...; *Expl.* Nella prima settimana di scuola ho meritato 8 Firma del padre Francesco Gadda Il Maestro [...] in data d’oggi 25 ottobre 1902.

5-284 (t.p. con p.r.) Compiti scolastici  *Inc.* Compito per venerdì 27 ottobre 1902; *Expl.* Contento di me stesso, passai esonerato la classe, e siccome voglio ringraziare anche questo librome, che m’ha aiutato così bene, dal 29 ottobre 1902 al 5 luglio 193, scrivo la parola: FINE

409-10 bianche

**D2**

**Diario scolastico 1903/1904**

[quaderno non fotocopiato]

Diario scolastico dalla copertina in cartoncino semirigido marmorizzato nero e rosa, con la costola parzialmente abrasa; l’interno dei piatti di copertina è arancione. Misura mm 230 x 170 e conta 84 pagine numerate dall’autore a penna in alto a destra le dispari, a sinistra le pari, più la prima pagina di frontespizio siglata modernamente A (r./v.); a p. A v. si trova incollato un foglio con una scritta a stampa recante comunicazioni scolastiche ai genitori dell’alunno e sul quale sono apposte le firme del padre e della madre di Gadda.. Ogni pagina ha righe del tipo usato per quaderni di quarta e quinta elementare e conta 14 righe utilizzabili per la scrittura. Le pagine 79-84 sono staccate dal quaderno. Il testo è scritto a penna nera con interventi a penna rossa e matita bleu.

**Contenuto:**

Ar. (t.p.n.) **Scuola Maggiore Maschile Elementare in via Palermo. Classe 5a aula A N.12 Anno scolastico 1903-1904 Diario dell’alunno Carlo Gadda 26 ottobre 1903**

Av. (t.s.) **Preghiera ai signori Parenti**  *Inc.* Il Maestro fa calda preghiera ai Signori Parenti; *Expl.* Firma della Madre Adele Gadda Lehr

pp. 1-84 (t.p.n. / con p.r. e m.b.) **Diario dell’anno scolastico 1903-1904**  *Inc.* Proponimento. Mi propongo che questo diario sia lo specchio; *Expl.* Finir di ripassare Storia e Geografia.

**D3**

**Diario scolastico 1905/1906**

[quaderno non fotocopiato]

Quaderno di tipo scolastico dalla copertina in cartoncino semirigido di color azzurro carta da zucchero; misura mm 210 x 150 e conta 96 pp. , numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra; ogni pagina reca una griglia prestampata per l’intestazione (mese di...), il Giorno in cui vengono assegnati i compiti (colonna di sinistra), i COMPITI (colonna centrale) e il Giorno di consegna (colonna di destra) e nello spazio sottostante conta 19 righe. Sulla copertina si trova la seguente scritta a stampa: REGIO LICEO GINNASIO – PARINI DI MILANO GIORNALE dell’Alunno Carlo Emilio Gadda. Anno Scolastico 1905 – 906. CARTOLERIA E TIPO-LITOGRAFIA M. RINALDI Piazza Cavour – MILANO – Piazza Cavour. Il nome dell’alunno e l’ultima cifra dell’anno scolastico sono manoscritti. Il piatto posteriore della copertina reca il nome della cartoleria con una serie di pubblicità della stessa. Sul frontespizio si legge la medesima scritta della copertina e la firma autografa Carlo Emilio Gadda nel margine inferiore della pagina, che appartiene a un doppio foglio staccato dal quaderno e siglato modernamente a matita A(r. /v.); B (r./v.); Av. e Br. hanno l’intitolazione a stampa ORARIO mentre in Br. si trova un disegno a penna raffigurante una donna con corona in testa spada e mazzo di spighe, sopra la figura si legge: Italia. All’interno del piatto di copertina posteriore è incollata una busta (vuota) con l’apertura *verso* l’esterno e la firma autografa dell’autore. Il testo è scritto a penna.

**Contenuto:**

Ar. (t.p.) frontespizio

Av.– Br. (t.p.) Orario delle lezioni:  *Inc.*: Lunedì: 8° alle 9° = Italiano; *Expl.* Sabato. = dalle 8° alle 10° Italiano dalle 10° alle 11° Latino.

Bv. bianca

1-96 (t.p.) **Compiti e Lezioni per casa**  *Inc.*: gennaio 17 Compito. Gandino p. 47 Es. 1o. Tradurre le 1e. 10 propos.; Expl.: Analisi Logica = Pagina = Capitolo = Paragrafo = Studiare = Sino a =

**D4**

**Diario scolastico 1906-1907**

[quaderno non fotocopiato]

Quaderno di tipo scolastico dalla copertina in cartoncino semirigido di colore beige; misura mm 205 x 150 e conta 92 pp. , numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra; più due pagine iniziali numerate modernamente A (r./v.) e B (r./v.). Ogni pagina ha una griglia prestampata per l’intestazione (mese di...), il Giorno in cui vengono assegnati i compiti (colonna di sinistra), i COMPITI (colonna centrale) e il Giorno di consegna (colonna di destra) e nello spazio sottostante conta 19 righe. Sulla copertina si legge la seguente intestazione manoscritta: Regio Ginnasio Parini. Classe IIIa , B. e la scritta a stampa: GIORNALE dell’Alunno Carlo Emilio Gadda. Anno Scolastico 1906 – 907. CARTOLERIA E TIPO-LITOGRAFIA M. RINALDI Piazza Cavour – MILANO – Piazza Cavour. Il nome dell’alunno e l’ultima cifra dell’anno scolastico sono manoscritti. Sul frontespizio si legge la medesima intestazione della copertina. Il testo è scritto a penna.

**Contenuto:**

Ar. (t.p.) frontespizio

Av.– Br. (t.s.) ORARIO

Bv. (t.s. e p.) ORARIO Cesare: = Giovedì Martedì, mercoledì, venerdì Ovidio

pp. 1-60 (t.p.) Compiti  *Inc.*: 2o. trimestre. (Continuazione.) 24 Compito: = Fare l’analisi logica del periodo del capo 15o; Expl.: Trovare le implicite in esplicite di tutto = I primi 15 distici

61-92 bianche

**Fi**

**Fogli manoscritti di *Una fornitura importante***

Manoscritto costituito da 10 fogli che recano in filigrana la scritta: EXTRASTRONG C.S. S/A; misurano mm 280 x 225 e sono numerati dall’Autore a penna sul solo *recto* (tranne l’ultimo foglio) da c.2r. a c.10v. (11 nella numerazione gaddiana). Il testo è a penna, con rari interventi a matita rossa, ed è scritto sul solo *recto*, tranne l’ultimo foglio.

**Contenuto:**

c.1r.– 10v. (t.p./con m.r.) **Una fornitura importante**.  *Inc.* Quando le annunciarono il cavalier Mazzelini, della «Forniture Ospedaliere Alberghiere»; *Expl.* il controvalore delle pezze evaporate fu innegabilmente una perdita: un profitto no di certo. Carlo Emilio Gadda.

**FIL**

**Quaderno di appunti di filosofia**

Quaderno di tipo scolastico a quadretti dalla copertina in cartoncino semirigido di color rosso mattone e con i tre tagli tinti in rosso. Misura mm 195 x 135 e conta 100 pp. numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra; gli interni dei piatti di copertina sono coperti dalla stessa carta a quadretti che costituisce le pagine interne, su quello posteriore in alto a destra si legge la scritta autografa a matita: mer S. -

Il testo è scritto a penna con rari interventi a matita nera [citato in G. Lucchini, *Gli studi filosofici di C. E. Gadda (1924-1929)*, cit., p. 223].

**Contenuto:**

p. 1-5 (t.p.) **Aristotele. L’Etica Nicomachea.**  *Inc.* Sunto ed osservazioni. (Dall’edizione Laterza.); *Expl.* Teleologismo umano (artistico) forma elabora la materia per mezzo dell’arte fine -

6-14 bianche

15-20 (t.p./ con m.n.) **Socrate: ».31 – Vita. ».32 – La filosofia. Fonti, Principio, Metodo.**  *Inc.* Fonti Socratiche.– ; *Expl.* I generi del sost. e le prop. (Protagora) -

21-100 bianche

**IA**

**Quaderno di indirizzi e appunti per articoli**

Quaderno di mm 200 x 145 dalla copertina cartonata e ricoperta da carta tipo Firenze a disegni marroni su fondo beige. Consta di 180 pagine a quadretti numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra, più due fogli di risguardo numerati modernamente a matita A r. /v. e Z r. / v. Ha i tre tagli tinti in rosso sbiadito. L’interno del piatto di copertina posteriore reca le seguenti scritte a matita: 6.14 6.29.6.44 Rialto 60967 Longhi B. Fortini 30. 13 az. nuove gratuite [?] ogni 12 vecchie obblig. entro l’anno a 2000 l’una 90 lire. Il testo è scritto a penna a inchiostro nero e bleu e a matita nera.

**Contenuto:**

Ar. (t.m.n.) Appunti per articoli Milano 1904 Il Petrarca e la Lombardia III-1-14-12

A v. bianca

pp. 1-6 bianche

7-16 (t.p.n.) **Indirizzi Romani 1944.**  *Inc.* 1. Raffaele Mattioli Tel. 60035 casa; *Expl.* Giovanni Macchia. Via Ofanto 18 – Roma. Tel 849972 Pisa. Scuola Normale Superiore.=

17-18 (t.p. b.) **Nuovi Indirizzi di Lavoro. (Firenze, dal 14 novembre 1947.)**  *Inc.* Rivista L’Illustrazione del Medico; *Expl.* San Samuele 2914 Calle Falier. Signora Helma De Gironcoli = Venezia. =

19-32 (t.m.n./ con p. b.) Appunti per articoli  *Inc.* Scapigliatura lombarda. [Enciclopedia Treccani.] Praga Emilio (padre del commediografo Marco); *Expl.* Fece del teatro: Amore cieco, Dal dire al fare, Pietosa bugia, False nozze =

32-41 (t.p. b.) Appunti per articoli  *Inc.* Bibliografia. = Carlo Romussi. Il Petrarca a Milano; *Expl.* Collocazione del libro: F. Petrarca e La Lombardia. nella Biblioteca di Lettere e Filosofia della R. Università di Firenze. = Collocazione III-1-14-12 (30769) III-1-14-12 (30769.)

42 bianca

43-48 (t.m.n./ con p. b.) Appunti alla Biblioteca Laurenziana.=  *Inc.* Biblioteca Laurenziana. = Lorenzo VIo secolo Orosio XIIo secolo Luglio agosto 1949; *Expl.* Giano Lascaris detto il Rindaceno da Ryndakos nella Frigia. Protetto dal Card. Bessarione.=

49-60 bianche

61-62 (t.p.n.) Appunti bibliografici di letteratura e filosofia  *Inc.* Bibliografia 1945. 1. Enrico De Negri. Ed. Sansoni Interpretazione di Hegel. Firenze. = 1943 = Biblioteca Sansoniana Filosofica.; *Expl.* Polarità da idee del momento sul magnetismo.

62-77 (t.m.n.) Appunti d’arte (presi a Venezia o nel Veneto?)  *Inc.* Chiesa di San Pantaleone; *Expl.* Massi di calcare tufaceo rudissimi di mucchî [?]

78-88 bianche

89-93 (t.m.n.) Appunti d’arte (presi a Pisa?)  *Inc.* Guido da Como (1299 – Pistoia); *Expl.* Fondamenta dei Nani

94-98 (t.m.n.) Appunti personali di lavoro  *Inc.* mi-gros Duttweiler; *Expl.* (tradotto in francese)

99-110 (t.m.n.) Appunti su Caravaggio presi da Longhi  *Inc.* Sant’Eustorgio – Milano – Foppa; *Expl.* cose bresciane del ‘500. =

111-118 bianche

119 (t.p. b.) Brano anepigrafo.  *Inc.*: nello fabulato cervellone degli Italici; *Expl.* se non alla consueta sua beffa

120 (t.p.n.) Appunti d’arte  *Inc.* Carpaccio Vittore di San Giorgio degli Schiavoni; *Expl.* San Giorgio a cavallo uccide il drago.=

Zr.– Zv. (t.m.n.) Appunti personali e indirizzi  *Inc.* Cachets depurativi; *Expl.* Pagato compenso colazione 330 + 70.=

**Ing**

**Quaderno di appunti di lezioni d’inglese**

Quaderno a graffetta di piccole dimensioni (mm 170 x 120) dalla copertina color beige recante sul piatto anteriore una cornice bleu a mm 9 e 12 dal bordo superiore e inferiore, stampata a decorazioni floreali e larga mm 6; al centro della cornice si trovano due righe punteggiate a stampa, che non recano però alcuna intitolazione. La costola è molto rovinata e la copertina è perciò completamente separabile dal quaderno. Sul piatto interno della copertina anteriore si trovano le seguenti annotazioni a matita nera: Aurelio Zanco Silvia Modena Antologia della lett. inglese e americana Nuova Italia L.80.=; su quello della copertina posteriore l’indirizzo: Via Manfredo Fanti 77 piano 2°.

Il quaderno conta 120 pagine a righe con 24 righe per pagina. Il testo è scritto a matita nera e penna, con interventi a matita rossa e viola. Tra le pp. 54-55 si conserva un foglio di carta velina piegato in quattro (mm 285 x 205) siglato modernamente a matita 54bir (r./v.), recante nomi di autori inglesi e titoli di romanzi: Graham Greene Brighton Rock The Power and the Glory / Agatha Christy / Van Dine / P. H. Oppenheim / Chesterton The innocence of Father Brown / George Simon.

**Contenuto:**

pp. 1-110 (t.m.n. e p./ con m.r. e.v.) Appunti di lezioni d’inglese.  *Inc.* 1ª Lezione. 1° Ottobre. = 1945. = widely = molto (largamente); *Expl.* engaging = engegeant, charmant . Bernard Shaw ha scritto una commedia di una famiglia in un’isola.

111-119 bianche

120 (t.m.n./ con p.) Appunti di contabilità  *Inc.* 9161 Kw. lettura 1 Gennaio.; *Expl.* Ore 20 del 1° Gennaio: attivo: 9220. = 3480 + 300 = / 3780.=

**Ing2**

**Quaderno di appunti di lezioni d’inglese**

[quaderno non fotocopiato]

Quaderno di mm 215 x 160 dalla copertina in marocchino rosso con una bella unghiatura e i tre tagli dorati. Il piatto anteriore della copertina è fornito di portapenne. Gli interni dei due piatti sono ricoperti da carta a disegni dorati su fondo rosso mattone, che ricopre anche il *recto* del foglio di risguardo anteriore e il *verso* di quello posteriore. Il quaderno conta 132 pagine a quadretti numerate modernamente sul solo *recto* in alto destra, più i fogli di risguardo (A r./v.; Z r./v.). Le pagine successive alla 132 sono state strappate e tagliate in numero di quindici. Il testo è scritto a matita e più raramente a penna.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.n.) Intitolazione: Carlo Emilio Gadda ingegnere elettrotecnico capitano nel 5° Regg.to Alpini.– Milano, 1920.

1-54 (t.m.n./ con p.n.) Appunti di lezioni d’inglese  *Inc.* Lezioni L.70 1 di prova 1 lunedì 31 Gen; *Expl.* harm = danno 1200 dollari all’anno 100 dollari al mese.–

55-56 bianche

57-59 (t.m.n.) Brano anepigrafo  *Inc.* Ai monti della Gran Cordigliera; *Expl.* L’operazione del ricambio delle gomme con interruzione della corsa non è picevole

60-80 bianche

81 (t.m.n.) Appunti di lezioni d’inglese  *Inc.* Grammatica Grammar; *Expl.* hostler = stalliere.

82-106 bianche

107 (t.m.n.) Appunti personali  *Inc.* Libri da portare alla libreria; *Expl.* 5a fila 38

108-117 bianche

118-128 (t.m.n. scritto dall’altra parte del quaderno: 128:118) Brano anepigrafo  *Inc.* per Touring Club .– La cognizione che noi abbiamo dei fenomeni elettrici; *Expl.* mentre la cava dell’acqua non lo è in modo apprezzabile (erosione).–

129 bianca

130-131 (t.m.n.) Brano anepigrafo  *Inc.* Senza fare allusioni dirette, egli constatava; *Expl.* Qui cade acqua, distratta dalla vena propria del Mallero in un meditato canale.–

132 (t.m.n.) Appunti di lezioni d’inglese CEGadda CEGadda CEGadda build = bar buy

Zr. bianca

**Ing3**

**Quaderno di appunti di inglese**

[quaderno non fotocopiato]

Quaderno di tipo scolastico a graffetta di mm 205 x 150; ha la copertina nera e i tre tagli tinti in rosso; l’interno dei piatti di copertina è di colore azzurro pallido, quello anteriore reca nell’angolo superiore sinistro un francobollo da L.100. Consta di 164 pagine quadrettate, numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto* e due fogli bianchi di risguardo siglati modernamente a matita nera in alto a destra A (r. / v.) e Z (r. / v.). A r. reca una cornice stampata entro cui si legge la scritta a stampa “quaderno”. Il testo è scritto a matita nera e a penna.

**Contenuto:**

Ar./v. bianca

pp. 1-13 (t.m.n. e p.n.) Appunti di lezioni d’inglese  *Inc.* fond = amante di, ghiotto; *Expl.* hit, hit, hit = colpire, battere, imbroccare

14-164 bianche

Zr. /v. bianche

**IVK**

**Quaderno de L’Incendio di Via Keplero**

Quaderno di grande formato (misura mm 280 x 220) dalla copertina in cartoncino color azzurro-carta da zucchero, con la costola in carta telata color marrone. Il piatto anteriore reca l’etichetta bianca profilata in nero e rosso della “Cartoleria A.E.Conti – Milano – via Tivoli, 8” su cui è scritta a penna l’intestazione: “Carlo Emilio Gadda. -1931– Milano 1933.– Il quaderno è costituito da un solo foglio di risguardo anteriore siglato modernamente A(r.v.) e 98 pagine quadrettate tipo computisteria e numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra. Le prime 9 pagine risultano anche numerate a penna dall’Autore che numera anche da p. 60 (1 bis) a 71 (11) a penna e in matita viola. Il foglio di risguardo posteriore è stato tagliato come anche l’ultima pagina; il quaderno, infatti, del tutto identico a Ndl 2, doveva contare originariamente, come questo, 100 pagine. Anche le pagine da 11 a 28 sono state tagliate.

Il testo è scritto prevalentemente a penna con sporadici interventi a matita nera, rossa, bleu e viola.

Il quaderno è descritto nella *Nota al testo* di P. Italiaa *L’Incendio di via Keplero*, in *Disegni milanesi*, cit., p. 236.

**Contenuto:**

Ar. (t.m.n.) Indirizzo: Garcia Casola Mattino di Napoli 92 Piazza S.Silvestro Sala Stampa, 61066.–

Av. a metà pagina sulla sinistra si trova un disegno geometrico a penna.

p. 1-9 (t.p./con m.n.r.) **L’Incendio di Via Keplero**.  *Inc.* Se ne raccontano di cotte e di crude sul fuoco del numero quattordici; *Expl.* La donna incinta non abortì.

10 bianca

11-28 le pagine sono state tagliate.

29-32 (t.p./con m.n.v.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Polemiche e pace nel direttissimo del CdU.  *Inc.* Era un monello di via Genovesi; *Expl.* garantiamo che «La presente tragedia, subito uscita in luce

33 bianca

34 (t.m.n.) frase isolata: Il profondo e delicato poeta di “Abissi” si è affer

35-36 (t.p.) Brano anepigrafo.  *Inc.* una seconda vetrata a piovente; *Expl.* nel più stupendo rigoglio della sua verzura

37-55 bianche

56 (t.p.) frasi esorbitanti dalla p. seguente

57 (t.m.n.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Polemiche e pace nel direttissimo del CdU.  *Inc.* M – M Guardia, a Porta Portese di labarde e di lame; *Expl.* Il figlio, già padre

57-60 (t.p./con m.n.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Polemiche e pace nel direttissimo del CdU.  *Inc.* E ancora guardia, a Porta Portese, di labarde e di lame; *Expl.* intanto però tutto il sangue gli oscurava la veduta.

61-71 (t.p./con m.n.b.v.) **Polemiche e pace nel direttissimo. Polemiche e pace nel direttissimo. – Polemiche e pace nel direttissimo**.  *Inc.* Fu, nel sole giocondo e splendido; *Expl.* Forse, opinò il signore taciturno, riponendo il quaderno dentro valigia

72 bianca

73-82 (t.p./con m.n.r.b.) **Viaggio in Italia**.  *Inc.* La radura, nel sole, non distava una ventina di minuti; *Expl.* Ma tutto diviene Le Monnier, pensava Carlo Huedsfogen

83-84 bianche

85-91 (t.p./con m.n.b.v.) **3**° **Rifacimento da pagina 10. \*\*\* Polemiche e pace nel direttissimo: (luglio agosto 1933) Parte 3ª. e ultima**.  *Inc.* Dai monti dell’Umbria il vento notturno buttava l’acqua diaccia; *Expl.* era vestito da ciclista, d’un ciclismo di poca spesa. 1933 – Roma, Milano. Carlo Emilio Gadda.

92 (t.m.n./ con p.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Polemiche e pace nel direttissimo del CdU.  *Inc.* C’era anche il maresciallo aviatore; *Expl.* Fuori delle voci di donne angosciate

93-95 (t.p./con m.n.) Brano anepigrafo riferibile al Viaggio in Italia.  *Inc.* Aveva un terrore fobia per Giosuè Carducci; *Expl.* Dante Alichieri non si sarebbe mai aspettato «una trasformassione simile.»

95-96 (t.m.n.) Brano anepigrafo riferibile al brano precedente.  *Inc.* con una Unione Cooperativa militante contro tutti gli egoismi; *Expl.* Così veniva pensato il 1936 nel 1904, al Circolo degli Impiegati Civili.–

97-98 bianche

**LF**

**L’approdo**

Fotocopia de «L’Approdo», a.I, n.2, aprile-giugno 1952, pp. 35-54, contenente la puntata di Luigi XIII de I Luigi di Francia.

**I Luigi di Francia**

Fotocopia del dattiloscritto de I Luigi di Francia con correzioni non autografe, datato 1952.

pp. 4-184: **LUIGI XIII**  *Inc.*: L’anno 1601, addì 26 novembre; Expl.: Da cui si libera una margherita innamorata. 1952

**LIC**

**Quaderno di letteratura italiana contemporanea**

Quaderno di piccole dimensioni (misura mm 180 x 125) dalla copertina cartonata con una bella unghiatura, rivestita esternamente da carta Varese a fondo beige e disegni geometrici e a fiori di colore verde, bleu e ocra; all’interno da carta grigio tortora che costituisce anche i fogli di risguardo. Consta di pp. 100, non rigate, numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto*. Il testo è scritto a penna e a matita nera. All’interno del quaderno si conservano tre fogli sciolti di diverso tipo e formato, numerati modernamente 18bis, 54bis e 54ter, di cui viene data descrizione insieme al contenuto del quaderno. Il quaderno è di tipo identico a quelli siglati **Bag**, **Lig**, e **AV**.

Il quaderno è citato in G. Lucchini, *Gli studi filosofici di C. E. Gadda (1924-1929)*, cit., p. 223.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **L.I C. – I**°**. A. Volume I°. Letteratura Italiana Contemporanea. (Dopoguerra.)**  *Inc.* Gli autori che, anche avendo opere anteguerra; *Expl.* Roma, 14 giugno 1934. – C.E.G. Via Vittoria Colonna 39. – appunti bibliografici.–

2 bianca

3 (t.p.) **Letteratura americana.– (Da Berti Elbano).**  *Inc.* Régis Michaud: Panorama de la littérature américaine contemporaine; *Expl.* Rivista di letteratura americana che esce a Parigi. Transictions.–

4-6 bianche

7-9 (t.p.) **Emilio Cecchi**. –  *Inc.* Serie dei viaggi, capricci, fantasie, ecc; *Expl.* Collaboratore al “Corriere della Sera”

10-14 bianche

15-18 (t.m.n.) **Lett. Italiana**. –  *Inc.* D’Ancona e Bacci in 7-8 volumi; *Expl.* La Tragedia Bertana mediocre

18bis Tra p. 18 e 19 si conserva un foglio semplice di mm 295 x 227 di carta recante in filigrana la scritta Extra strong Seruis Mill. Contenuto:

c.18bis r. (t.m.n.) Appunti di bibliografia  *Inc.* Letter. Latina di Concetto Marchesi; *Expl.* Lett. romana: Pichon.

c.18bis v. (t.m.n.) **Lett. Italiana**.

19-20 (t.m.n.) Appunti di bibliografia.  *Inc.* L’eloquenza, di Galletti.; *Expl.* = Nouvelle Revue Francaise. – = Revue de Paris

21-52 bianche

53-54 (t.p.) **Umberto Saba**. –  *Inc.* N. a Trieste, cittadino italiano. (Conosciuto a Roma il 1-2-3 – giugno 1934.); *Expl.* Nato a Trieste, si chiamava Poli. Saba è cognome

54bis Tra p. 54 e 55, si conservano:

a) un biglietto da visita di mm 97 x 57 recante sul *recto* a stampa il nome di Gianfranco Contini. Il biglietto è scritto nel senso della lunghezza. Contenuto:

54bis r.: (t.p.)  *Inc.* Baldini.– (La vecchia del Bal Bullier – Parigi, Ed. Italiana.); *Expl.* Michelaccio. – (In ristampa Palatina. Torino) (Racconto)

54bis v.: Il testo non è autografo ed è stato scritto da G. Contini: \* BOURCIEZ, Èléments de linguistique romane (Paris,) \* SAVJ LOPEZ, Origini neolatine (Hoepli) BARTOLI – BERTONI, Manuale di neolinguistica \* id., Breviario di neolinguistica (Olschki) DUCANGE, Glossarium mediae et infimae latinitatis FORCELLINI – DE VIT, Lexicon totius Latinitatis MEYER LÜBKE, Romanisches Etymologisches Wörterbuch (Wiater di Heidelberg) / Di Cesare Angelini, Seminario, Pavia.

b) un foglietto a quadretti di piccole dimensioni (mm 127 x 77) numerato modernamente 54ter, scritto nel senso della lunghezza, a matita nera. Contenuto:

54ter r.– v.: Continuazione della bibliografia di Umberto Saba di pag. 54  *Inc.* Tre composizioni Treves 1933; *Expl.* Figure e Canti – Ed. Treves – 1926 1920 – 1926.–

55 (t.p.) Continuazione degli appunti di p. 54.  *Inc.* acquisito. È abbastanza amico di Montale, con cui ha similarità di qualche tratto; *Expl.* Ha letto alcune poesie con quella sua strana e interessante maniera di recitare cantando. – Nota del 13 – 6 – 1934. Roma, 39 Via Vittoria Colonna.

56-100 bianche

**Lig**

**Quaderno Ligure**

Quaderno di piccole dimensioni (misura mm 180 x 125) dalla copertina cartonata con una bella unghiatura, rivestita esternamente da carta Varese a fondo beige e disegni a fiori verdi e ocra gialla; all’interno da carta grigio tortora che costituisce anche i fogli di risguardo. Consta di pp. 100, non rigate, numerate modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto*. Il testo è scritto a penna e a matita nera, con interventi a matita nera, rossa e bleu.

Il quaderno è di tipo identico a quelli siglati **Bag**, **LIC** e **AV**.

**Contenuto:**

p. 1-2 bianca

3 Nella parte superiore della pagina si leggono degli appunti d’arte:  *Inc.* Stampe. Marco Basaiti 1500 – 1521.; *Expl.* Jacopo Robusti detto il Tintoretto.

3-12 Nella metà inferiore si legge (t.m.n. e p.): **Galleria Uffizî**.  *Inc.* Giovanni da Milano (scuola fior.– ma più scuro e rilevato); *Expl.* (Sala della gioielleria pianterreno.) agata onice bianco caledonio (giallo) verde antico lapislazuli

13 (t.p.) **Viaggio in Liguria luglio 1936. XIV.I.**  *Inc.* Partenza da Milano, da casa, sabato 18 luglio alle ore 14.20; *Expl.* articoli sulla “Gazzetta del Popolo di Torino,” ed eventuali miei scritti. C.E.Gadda.

14-16 (t.p.) **Spese Viaggio fino ad Arenzano**:  *Inc.* L.7 + 1 + 36 treno + 6 = 50; *Expl.* Vedi riportato in conto agosto C.E.G. = 3 agosto 1936 – XIV – I° Genova. – 1820.–

17-21 (t.m.n.) Appunti di viaggio.  *Inc.* Colonia Cartaginese al Pria Mar (fortezza); *Expl.* Monumento ai Caduti di Savona. – Fascismo, Fasci giovanili,

22 (t.p.) Brano anepigrafo.  *Inc.* Carlo e Noretta al Margherita. Noretta adopera Carlo al ballo per ingelosire x.; *Expl.* Il marinaio vuol liberarsi della fidanzata pazza. (Luigín...)

23-34 (t.m.n.) **Ragazza di Albissola**.–  *Inc.* Bagni Torino, Ragazzo bagnino bellissimo: tipo ligure, nero, asciutto, alto, snello, magro, ben costruito.; *Expl.* In Paradiso u ghe va coo vestì bon o me Otavin, te paa Luigín? Digo ben, Luigin?

35-37 (t.m.n.) Appunti di viaggio.  *Inc.* Alba Docilia (Albissola) scavi romani, colonia romana. -; *Expl.* A rüsca = la rusca = gli aghi di pino e le bacche secchi nella pineta.

37-39 (t.m.n.) Brano anepigrafo. **28 luglio 1936 – XIV – I° Genova**.  *Inc.* La chiarità dei tetti d’ardesia, invecchiata dai piovaschi; *Expl.* La funambulesca cascata del giardino di Negro che sgorga dalla vetta del colle (o dall’asta della Bandiera?)

39 (t.p.) **Fabbriche di cui parlare**:  *Inc. –* Maioliche e pignatte Albissola; *Expl. –* Mostra del mare. -

40-44 (t.m.n.) Appunti.  *Inc.* Germani fiori e collane Mercato = Londra e Anversa; *Expl.* Palazzo dei Marchesi Sperone – Casa di villeggiatura del 600.

4546 bianca

47-55 (t.m.n.) Brano anepigrafo identificabile con la schedatura del libro di Carlo Bo: J.Rivière per un articolo.  *Inc.* Introduzione. – Capitolo 1°. = L’Umiltà. (Inscrizioni non titolo.) “Lavoro sulla Teodicea di Fénelon.”; *Expl.* Ha conosciuto Fernandez.–

56 bianca

57-58 (t.p./ con m.r.b.) Appunti personali.  *Inc.* Da fare: Sabato 9 gennaio 1937. Roma – 134 – Viale Mazzini 9 gennaio 1937. – Sabato 9 gennaio 1937. C.E.G. Da fare:; *Expl.* Tecchi: telefonare venerdì o sabato.–

59-75 bianche

76 (t.p.) “**Oeconomicum” – Settembre 1936. =**  *Inc.* Totale attività sett.: L.3660; *Expl.* Attivo giorno 15 in partenza da Longone: 2560.

77 (t.p.) **Attivo in partenza da Longone, dopo pagate L.100 a Guis. e Ang. L.2560.**

78-80 bianche

81-82 (t.p./con m.r.) Appunti personali. Da fare a Roma:  *Inc.* 1. = Biglietto giornalisti “ferrovie dello Stato.” = Articoli. =; *Expl.* Pagare Margherita per agosto. 5 o 6 volte a L.5. Totale L.30:40.

83-84 (t.p./con m.r.b.) **Conti Longone. =**  *Inc.* 1. Falegname, da pagare; *Expl.* Polizza Italiana Incendio per Longone: (in corso.) La ho con me. =

85 (t.p./con m.n.) Nella parte superiore della pagina si legge: **Settembre 1936. = Attivo portafoglio in apertura: L.1400.**  *Inc.* E Spese E Milano Giar 3 Sett. E = 16; *Expl.* Attivo 4 ore 12: (oltre L.4) 960. =

Nella parte inferiore: Appunti personali:  *Inc.* Libri Etiopia: scrivania, sportello a sinistra; *Expl.* Armadio corridoio, in valigetta rossa 1° ripiano, sportello a destra.

86-87 bianche

88 (t.m.n.e.p./con m.n.r.b.) Appunti di contabilità.  *Inc.* Riporto attivo: L.780. =; *Expl.* Giornale 0.20 registrato

88bis Tra p. 88 e 89 si conserva un foglio di carta quadrettata tipo computisteria di mm 16 x 13.8. Contenuto:

88bis r. (t.m.b.e r.) Appunti personali:  *Inc.* Nina Caligiani Bo Leopoldo e Clara Marco Amelio } zia Elena; *Expl.* «Tüte e strasse van à vôtri»

88bis v. bianca

89-99 (t.p. e m.n.) Appunti personali e di contabilità.  *Inc.* Riporto contabile 1936. = Riporto Attivo: L.582; *Expl.* Spese E = 11 \* 11 / 71.00

100 (t.m.n. e p.) Indirizzi.  *Inc.* Ansaldo Gio. Ba. ; *Expl.* Semenza Albergo Col Lanzon Valsavaranche. (Aosta)

100bis Tra p. 100 e il *recto* del foglio di risguardo posteriore si conserva un foglietto a righe (con 14 righe per facciata) di mm 155 x 115; il margine superiore risulta strappato. Contenuto:

100bis r. (t.m.n.) Indirizzo. **Contini**. Perugia 11 Piazza Raffaello 11 (presso Cavalieri.)

100bis v. bianca

**Mab1, Mab2, Mab3**

**Mbc1, Mbc2, Mbc3**

**Quaderni della Meccanica**

Per la descrizione dei quaderni che contengono l’abbozzo della Meccanica (Mab1, Mab2, Mab3), e la stesura in bella copia (Mbc1, Mbc2, Mbc3), si rimanda alla Nota ai testi relativa alla Meccanica, (1.3 per i quaderni dell’abbozzo, 1.4 per quelli della stesura in bella copia), a c. di Dante Isella, in *Romanzi e racconti*, Milano, Garzanti, 1989, pp. 1173-1226 e in part. alle pp. 1179-1187. I dati relativi agli altri quaderni che contengono brani o note riferibili al testo si trovano nella scheda **M** (La Meccanica).

**Quaderni M ab1, 2, 3** descritti nella *Nota al testo* di D. Isella a *La meccanica*, cit., p. 1179; **M bc1, 2, 3** descritti nella *Nota al testo* di D. Isella a *La meccanica*, cit., p. 1184-85.

**MB**

**Busta di Manoscritti e bozze**

Busta arancione di mm 285 x 200. Gli angoli superiori sono molto rovinati e il retro ha uno strappo in corrispondenza della chiusura. Reca la seguente scritta autografa a penna: – Carlo Emilio Gadda. – Manoscritti e bozze. – (Riordino 1933. C.E.Gadda.)

– Apologia Manzoniana.–

– I viaggi la morte.–

– Cinema.–

Riordinamento 1933. – Longone.– Carlo Emilio Gadda.–

Contiene infatti i fascicoli **MB (Cin), MB (Apms)**, **MB** **(Apboz)**, **MB (VM)**, riuniti insieme in un pacchetto formato da un foglio di carta quadrettata di grande formato recante la scritta autografa a penna: – Carlo Emilio Gadda. – Manoscritto di “Apologia Manzoniana” – Bozze corrette di “Apologia Manzoniana” – Manoscritto di “I viaggi, la morte.” C.E.Gadda.

**MB (Cin)**

**Fascicolo Cinema**

Fascicolo costituito da 39 fogli di block notes di duplice formato: i primi 9 misurano mm 280 x 205, gli altri mm 295 x 215. I fogli sono stati numerati dall’Autore sul solo *recto* in matita rossa, tranne il foglio 39 che è stato numerato modernamente in matita nera. Il testo è scritto sul solo *recto* (tranne p. 39) prevalentemente a penna con interventi a matita rossa e bleu. Su alcuni fogli sono stati incollati foglietti sostitutivi del testo sottoscritto che risulta così illeggibile; la loro descrizione è data insieme al fascicolo.

**Contenuto:**

c.1r. (t.p.) **Corpo 10 su 12 Cinema. Sta in principio del fascicolo Dicembre 1927. Sistemato nel gennaio 1928**.  *Inc.* Bisognava concludere. Manifestai alla contessina Delrio; *Expl.* lasciava girar bighellone per i fasci man-

Nella metà inferiore della pagina, dopo le parole: per il suo graziosissimo placet riconoscendone la validità, è stato incollato un foglietto recante il seguente testo:  *Inc.* Riscuoter esse il plauso; *Expl.* sistema metrico decimale ed in altri ancora.

c.2r.– 3r. (t.p.) Continuazione del brano precedente.  *Inc.* dibolari, senza curarsi di addomesticarlo; *Expl.* sogliono inoltrarci de’ corpi contundenti.

Le ultime tre righe del testo ( *Inc.* tava degli occhiali che le annebbiavano; *Expl.* sogliono inoltrarci de’ corpi contundenti.) sono scritte su un foglietto incollato nella parte inferiore di c. 3r., dopo le parole: simili nidi, e, credendomi presbite, por.

c.4r.– 5r. (t.p.) Continuazione del brano precedente.  *Inc.* In realtà non era presbite, ma strabica; *Expl.* tutti i cordoni e cordoncini la cui manovra.

Le ultime otto righe del testo, dopo le parole: Il portamento marziale, sono scritte su un foglietto incollato nella parte inferiore di c.5r.  *Inc.* del valoroso, il suo maschio cipiglio; *Expl.* tutti i cordoni e cordoncini la cui manovra.

c.6r.– 8r. (t.p.) Continuazione del brano precedente.  *Inc.* per un uomo di tal fatta; *Expl.* mi veniva in mente un can barbone, fermatosi una

Nella metà inferiore di c.8r. dopo le parole: quattordici milioni di microorganismi, i quali, è stato incollato (per metà della sua lunghezza), un foglietto ( *Inc.* scodinzolano senza tregua; *Expl.* Tutti questi dettagli passarono inosservati.) che copre il testo sottoscritto fino alle parole: La vedova del colonnello Metjura, fattasi ilare e spigliata, [...].

c.9r.– 21r. (t.p.) Continuazione del brano precedente.  *Inc.* notte alla soglia di casa. *Expl.* Il distributore faceva un

Su c.21r. è stato incollato un foglietto (mm 75 x 205) che esorbita dal margine destro della pagina di 135 mm ( *Inc.* Sono i guanti un ingegnoso dispositivo; *Expl.* suscitando negli astanti vivo interessamento); è applicato in modo tale che il testo sottostante è ugualmente leggibile.

c.22r.– 25r. (t.p.) Continuazione del brano precedente.  *Inc.* suo rapido conto, qual’era il massimo; *Expl.* nel fasto del Cinema, nell’imbratto delle carraie.

Nella parte inferiore di c.25r., dopo le parole: mi segnalarono invece una masnada di ragazzotti, è stato applicato un foglio di grande formato (mm 280 x 205) che esorbita dal margine inferiore di 170 mm  *Inc.* Eguali dovevano erompere dai petti; *Expl.* nel fasto del Cinema, nell’imbratto delle carraie.

c.26r.– 33.r. (t.p.) Continuazione del brano precedente.  *Inc.* Quei ragazzotti erano invece un gruppo di rumorosi; *Expl.* Quanto alla carta di barite, si tratta d’una prammatica universale.

Nella parte inferiore di c.33r. dopo le parole: Il loro sguardo sprizzava Giustizia, è stato incollato un foglietto su cui sono scritte le ultime cinque righe del testo.  *Inc.* e Diritto in tutte le direzioni; *Expl.* Quanto alla carta di barite, si tratta d’una prammatica universale.

c.34r.– 38r. (t.p.) Continuazione del brano precedente.  *Inc.* Elusi il Diritto, circumnavigai la Giustizia; *Expl.* I silenti sogni entrarono così nella sala.– Carlo Emilio Gadda Dicembre 1927. Sistemato nel gennaio 1928.– CEGadda. 1927, Fatto e rifatto.–

c.39r. (t.p./con m.r.b.) Note riferibili al brano delle cc. precedenti.  *Inc.* i ed e pag. 2 pied**i**stalli fatto; *Expl.* pag. 16 parallel**e**pipedo parallelopipedo

c.39v. (t.p.) **Manoscritto di “Cinema” Roma, gennaio 1928.– Carlo Emilio Gadda**.

**MB (Apms)**

**Apologia manzoniana (manoscritto)**

Manoscritto costituito da 15 fogli di carta che recano in filigrana la scritta EXTRASTRONG O.M.M. Misurano mm 285 x 225 e sono stati numerati progressivamente dall’Autore su *recto* e *verso* sia a penna (con l’indicazione pag. ), che a matita rossa (con il semplice numero). Il testo è scritto a penna con rari interventi a matita nera, rossa e bleu. L’ultimo foglio (p. 15, 16) reca abrasioni nella metà e sul margine inferiori.

**Contenuto:**

pag. 1-16 (t.p./con m.n.r.b.) corpo 8 **Apologia manzoniana**.  *Inc.* Con un disegno segreto e non appariscente; *Expl.* dove pur speravate nell’indulgenza di venticinque sottoscrittori, tutti vi hanno per un povero di spirito?» Agosto 1924. Carlo Emilio Gadda.

**MB (Apboz)**

**Apologia manzoniana (bozze)**

Gruppo di 6 fogli di formato lungo e stretto che misurano mm 430 x 140, numerati progressivamente dall’Autore sul solo *recto*, a penna, da pag. 1 a pag. 6. Il *recto* di ogni foglio reca una pagina delle bozze dell’Apologia manzoniana con correzioni autografe a penna bleu e nera; il *verso* reca le bozze di un testo di storia greca con illustrazioni e disegni, non correlato al testo gaddiano, impaginato nella metà superiore e inferiore in modo che ogni foglio reca due pagine disposte specularmente. La prima pagina reca sul *recto* in alto la scritta autografa a penna: -Carlo Emilio Gadda.– “Apologia Manzoniana” Bozze.–

**Contenuto:**

p. 1-6 **Apologia Manzoniana**  *Inc.* Con un disegno segreto e non appariscente egli disegnò; *Expl.* tutti vi hanno per un povero di spirito?» Agosto 1924. Carlo Emilio Gadda

**MB (VM)**

**Quaderno I viaggi, la morte**

Quaderno di tipo scolastico a graffetta, di mm 200 x 150, privo di copertina, a righe, con 21 righe per facciata. Conta 42 pagine e risulta numerato dall’Autore in matita rossa su *recto* e *verso* da p. 1 a 33 e da 35 (34 nella numerazione gaddiana) a 42 (41), da p. 34 in poi la numerazione è anche moderna in alto a sinistra sul solo *recto* della pagina; il testo è scritto prevalentemente a penna con sporadici interventi a matita rossa. Su molte pagine (alcune delle quali risultano isolate) sono stati incollati dei foglietti sostitutivi del testo sottoscritto; la loro descrizione viene data insieme al contenuto del quaderno. Allegati al quaderno, ma staccati da esso fisicamente, si trovano anche fogli doppi e singoli numerati dall’Autore in alto a destra a matita rossa e modernamente sul solo *recto* in alto a sinistra a matita nera; da p. 43 (42 nella numerazione gaddiana) a 60 (57) essi sono dello stesso tipo e formato del quaderno, mentre da p. 61 (58) a 90 (che corrisponderebbe a p. 85, ma la numerazione dell’Autore si ferma a p. 89 / 84) misurano 210 x 152 con 21 righe per facciata. L’ultima pagina presenta la metà inferiore completamente strappata e la superiore reca i resti di un foglio di carta azzurra precedentemente incollato e poi strappato. Anche in questo secondo gruoppo di fogli il testo è scritto a penna con rari interventi a matita rossa.

**Contenuto:**

p. 1-7 (t.p.) **corpo 10 Carlo Emilio Gadda. Gennaio 1927. I viaggi, la morte. Da “Le voyage” di Cherles Beaudelaire a “Bateau ivre” di Arthur Rimbaud**.  *Inc.* Il rapporto che avvince gli eccipienti primi; *Expl.* (La simmetria delle posizioni drammatiche è guida alla interpretazione.)

A p. 7 dopo le parole: in quanto l’idea è stato incollato un foglietto recante il seguente testo:  *Inc.* “dovere” è nell’Orazio tersissima; *Expl.* (La simmetria delle posizioni drammatiche è guida alla interpretazione.)

8-16 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* (2) Il Corneille raggiunge una sorta di fantasticità etica; *Expl.* qual’è la linea dominante del tema, la

A p. 16, dopo le parole nelle forme d’un canto amebeo, è stato incollato un foglietto di mm 80 x 130 recante il testo:  *Inc.* È qui opportuno annotare; *Expl.* se anche come urto d’un Dio esteriore (1)

17 (t.p./ con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* incide, la “valorizza” strappandola; *Expl.* Nageant dans les plis des rideaux.

A p. 17 dopo le parole: della paura, del rimorso, è stato incollato un foglietto recante il testo:  *Inc.* servendosi di quanto materiale; *Expl.* i simboli del cattolicesimo.

18-20 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* I baci infernali, di cui si ringalluzziscono; *Expl.* dimentico d’ogni finalità; e con una

A p. 20 dopo le parole: il capitolo ultimo, titolato “La Mort.”, è stato incollato un foglietto recante il testo:  *Inc.* Queste strofe sembrano riaffermare; *Expl.* les yeux fixés au large et les cheveux au vent;

21-26 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* intenzione direi con una posa esclusivamente estetica; *Expl.* Con brutale ruvidità rispon=

A p. 26, dopo le parole: svelare i mondi misteriosi a loro, è stato incollato un foglietto recante il testo:  *Inc.* I rimasti si volgono ai reduci; *Expl.* come un sogno, l’esaudimento che non concede la vita:

27-32 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* dono i migranti, quasi lieti di spezzare; *Expl.* sì che il nosrtro cervello un po’ ingenuo e contadinesco

A p. 32, dopo le parole: La mamma, i fratelli ci chiamano: andiamo a raggiungerli, è stato incollato un foglietto recante il testo:  *Inc.* Questo tratto molto sentito e patetico; *Expl.* il quale è edonistico e religioso ad un tempo.

33 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* adatto quindi a certi guazzabugli; *Expl.* leggiamo poi l’ultimo *verso*.

34 bianca

35-37 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* I richiami marinareschi del grande antecessore; *Expl.* appartandosi infinitamente da tutte le realtà veristiche

A p. 37 dopo le parole: dentro i termini d’una sopravvivenza fisiologica, si trova un foglietto incollato recante il testo:  *Inc.* In ciò sembra raggiunto il fondo più cupo; *Expl.* appartandosi infinitamente da tutte le realtà veristiche

38 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* e dal loro odore troppo vero di “basse cuisine.” (1); *Expl.* che il puro sogno

A p. 38 dopo le parole: che il puro sogno, si trova incollato un foglietto, esorbitante dal margine inferiore della pagina, e recante il testo:  *Inc.* (1) Verlaine – Art poetique; *Expl.* (2) La tecnica della cesura è recata in Bateau Ivre a un estremo grado di perizia.

39-40 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* la corsa nello spazio puro; *Expl.* inetti comunque a seguire e a confortare

A p. 40, dopo le parole: comunque a seguire e a confortare, è stato incollato un foglietto esorbitante dal margine inferiore della pagina, recante il testo:  *Inc.* (1) Preghiera di interpretare saggiamente; *Expl.* cade in una sorta di miseria abissale.

41-51 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* nel tragico suo sviluppo un’anima di eccezione; *Expl.* i simbolisti avrebbero potuto far loro, almeno

A p. 51, dopo le parole, Chi ha visto un film preso da nave capisce subito: nel, è stato incollato un foglietto recante il testo:  *Inc.* 1871 lo schermo ancora non esisteva; *Expl.* senza il favore della riconferma illuminante. Ci chiediamo se

52-53 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* quanto alle buone intenzioni; *Expl.* Certi accostamenti, si dirà, sono i punti deboli della critica. segue a pag. 53.

54-55 bianche

56-67 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* Ebbene: c’era una volta un poeta; *Expl.* caro cimelio per i raccoglitori di rarità. \*\*\*

A p. 67, dopo le parole: nel senso più scemo della parola, è stato incollato un foglietto esorbitante dal margine inferiore della pagina, recante il testo:  *Inc.* Come la tesi, piccina e gretta; *Expl.* caro cimelio per i raccoglitori di rarità. \*\*\*

68 bianca

69-87 (t.p./con m.n.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* L’ultimo viaggio, l’ultima partenza; *Expl.* fine 2 note a pag. 84. Carlo Emilio Gadda gennaio 1927.

88 bianca

89 (t.p./con m.r.) Brano riferibile a I viaggi, la morte.  *Inc.* (1) “Fuori alla Certosa di Bologna”; *Expl.* chi non ricorda il respiro della notte?

90 bianca

**ML**

**Block notes Mostra Leonardesca**

Block notes di mm 240 x 170; ha la copertina anteriore di carta leggera di colore grigio su cui si trova stampata la scritta Block Notes; quella posteriore è di cartoncino dello stesso colore. Sul *recto* della copertina anteriore si legge la scritta autografa a matita viola: Mostra Leonardesca Giugno 1939 Appunti Leonardo Milano Giugno 1939 Luglio. Sul *verso* si trova scritto a matita rossa: 91860. Gaslini. Il block notes conta 110 pagine bianche non rigate, numerate modernamente a matita nera in alto a destra sui soli fogli dispari, ma originariamente le pagine dovevano essere 154; ne sono state strappate infatti 28 all’inizio del quaderno e 16 alla fine. Il testo è scritto sui soli fogli dispari a eccezione di p. 64 e 66 e prevalentemente a matita nera con interventi a matita rossa.

**Contenuto:**

p. 1-109 (t.m.n./con m.r.) **Mostra Leonardesca**.  *Inc.* Atrio. Elevatore di colonne. Rinascenza.; *Expl.* Sala Pittura Disegni delle raccolte di Windsor Meravigliosi nella Bacheca Codici. – 75136 Quasimodo

110 bianca.

**Ndl1**

**Quaderno *Notte di luna* 1**

Quaderno dalla copertina cartonata rivestita di carta “Varese” color beige con quadratini color seppia. Misura mm 250 x 175 e presenta due fogli di risguardo siglati modernamente Av e Zr; Ar e Zv sono coperti da carta verde scuro che ricopre anche l’interno del piatto di copertina. Consta di pp. 196 di carta bianca non rigata, numerate modernamente su *recto* e *verso* a matita nera. Risulta anche numerato dall’A., prevalentemente sul solo *recto*, da p. 7 (4 nella numerazione gaddiana, a matita rossa) a 51 (26); da 71 (1) a 111 (21); e in matita bleu su *recto* e *verso* da 128 (1) a 135 (8). Il quaderno ha il taglio superiore colorato in rosso. Il testo è scritto prevalentemente a penna, con interventi a matita nera, rossa e bleu. [Per la descrizione del quaderno vd. anche la *Nota ai testi* dei *Racconti incompiuti* a c. di Dante Isella, in Romanzi e racconti, Milano, Garzanti, 1989, vol. II°, pp. 1332 e *Disegni milanesi*, cit., p. 110.]

**Contenuto:**

Av (t.p./con m.n) prove grafiche della schedina editoriale da inserire nella Madonna dei filosofi.

pp. 1-6 bianche

7-51 (t.p./con m.r.b.) ***Notte di luna***.  *Inc.* Sulla soglia della chiesa il parroco; *Expl.* e masticavano una cagna d’una cicca

52 bianca

53 (t.p./con m.n.) Brano anepigrafo riferibile a *Notte di luna*.  *Inc.* Il gruppo dei giovinetti, guidati dai politici; *Expl.* lasciargli andare un mattone nei denti

54 bianca

55 (t.p.) Frase isolata per cui vd.  *Inc.* p. 57: «...Io so che

56 bianca

57-111 (t.p./con m.n.r.) **Il trattato di morale**.  *Inc.* «...Io so che nella nostra famiglia»; *Expl.* Così suonava la traduzione carcanica. atto 2o. Scena IIa. Carlo Emilio Gadda

112 bianca

113 (t.p./con m.r.) **Copiatura di un pezzo di Solaria 1931 per misurare lo spazio**  *Inc.* i suoi travagli; *Expl.* Sono 20 pagine di Solaria

114 bianca

115 (t.p./con m.r.) **Elenco dei temi da precisare per novelle e romanzi – oltre quelli già notati sul quaderno apposito**  *Inc.* In elaborazione più o meno avanzata; *Expl.* Tema della Laus Pompeia: sorella malata e fratello ecc... Novella lunga

116-119 bianche

120 (t.p./con m.r.b.) Nota compositiva riferibile a Il trattato di morale  *Inc.* Insistere 1°. sul libro che arriverà a San Giorgio; *Expl.* Al pranzo erano invitati, ecc.– ecc.

121-122 (t.m.n.) Scheda biografica.  *Inc.* Carlo Emilio Gadda, nato a Milano; *Expl.* in una luce di viva originalità

123-127 (t.p./con m.r.b.) **L’onomastico di Gigi Correggere: Migliorare la trama**.  *Inc.* Gian Carlo Vanzaghi era amante della cameriera Jole; *Expl.* Il pittore era riuscito a venderle un quadro alla

128-147 (t.p./con m.r.b.) **Compleanno del conte Brocchi**  *Inc.* Che Jole, la cameriera del conte; *Expl.* le sue vigilie, le sue ardenti preghiere! Fine della I.ª parte.

148 (t.p.) **Nota**. Qui avanti, nelle pagine che seguono, il primo abbozzo riguardante l’epoca di redazione del De Officiis. Rifatto una prima volta sull’altro quaderno. Nella parte inferiore si trova un brano esorbitante dalla p. seguente.

149-153 (t.p./con m.r.) Brano anepigrafo riferibile a S.Giorgio in casa Brocchi.  *Inc.* E neppur Cicerone era l’uomo dei dubbî; *Expl.* non avrebbe dovuto essere così barbaramente assassinato

154 (t.p.) Brani esorbitanti dalla p. seguente

155-169 (t.p./con m.r.b.) **L’Incendio di via Keplero. (Note, tocchi diversi, “impromptus**”)  *Inc.* Il Comm Unghioni aveva inforcato gli occhiali; *Expl.* «Di che cosa?...» «Crede

170-196 bianche

Zr bianca

**Ndl2**

**Quaderno *Notte di luna* 2**

Quaderno di grande formato (mm 280 x 220) dalla copertina di cartoncino color azzurro-carta da zucchero, con la costola in carta telata color marrone. Sul piatto anteriore anteriore si trova l’etichetta bianca, profilata in nero e rosso, della “Cartoleria A.E.Conti-Milano-Via Tivoli, 8”. L’etichetta reca in matita bleu l’intestazione: “*Notte di luna* 1931”. Il quaderno consta di 2 fogli bianchi di risguardo e 100 pgg. quadrettate tipo quaderni di computisteria, numerate modernamente a matita nera. Risulta anche numerato dall’A. sul solo *recto* (ma a p. 70 è stato numerato come 8 anche il *verso* della p.) da p. 1 a 33 (17 nella numerazione gaddiana), da 34 (18, rinumerata poi come 25) a 55 (36); da 57 (1) a 71 (9). Il testo è scritto prevalentemente a penna con interventi a matita nera e rossa. Nel quaderno si conservano alcuni fogli sciolti di differente formato:

– un primo foglio di block-notes a quadretti si trova tra p. 28 e 29 (15, che reca in alto a destra l’indicazione: Segue pag. 15 bis) ed è infatti numerato dall’A. come pag. 15 bis, ma anche a matita rossa come foglio 7; c.1r (t.p./con m.r.):  *Inc.* Le due donne si accostarono con un interessamento reciproco; *Expl.* «Sicchè l’è tornato, disse la Linda, ecc...»; c.1v bianca

– un secondo dello stesso formato e tipo di carta è inserito tra p. 42 e 43 (30) e contiene: c.1r (t.p./con m.r.): **Rifacimento di pag. 30**  *Inc.* Annottava, né i militi erano usciti dal palazzo; *Expl. verso* il cuore lontano di quella terra; c.1v (t.m.r., scritto verticalmente nella metà sup. del foglio a sin.): Inserire a p. 11.

Tra p. 66 e 67 si trova una serie di fogli sciolti di differenti formati e tipi di carta:

A foglio doppio, tipo protocollo ma di formato maggiore (330 x 210), siglato modernamente come A. È rigato con 33 righe per pagina e risulta scritto a penna con interventi a matita nera, rossa e bleu. Reca la data: “Sterkrade, 20-7-1930”. Contiene c.1r-2v. **Novella per il libro che devo pubblicare presso “Edizioni di Solaria.” Redazione del luglio 1930.(Usufruisco di alcuni “pezzi” già scritti precedentemente dal ‘24 in poi.) 1. Titolo e trama della novella.(...)**  *Inc.* Simonetto Lupi, giovanissimo e strapelato; *Expl.* fiaschi Ruffina, ecc., cassate alla siciliana, ecc.

B 2 fogli semplici di protocollo (un tempo probabilmente uniti) dello stesso tipo e formato dei precedenti, siglati modernamente come B, scritti a matita nera con interventi a penna. Contengono c.1r: **Lo Judice protegge Franco, ecc**.  *Inc.* che giorni viviamo. Un ragazzo così temerario; *Expl.* Depositava le sue merci in un

c.1v-2v: **Episodio II°.**  *Inc.* Il vecchio Molteni era tra i pochi; *Expl.* per risorgere con la rugiada dell’aurora alle cinque dell’indomani

C 2 fogli grandi di protocollo dello stesso tipo e formato dei precedenti siglati modernamente come C. Il primo è semplice, il secondo doppio con la seconda pagina mutila in alto di una piccola striscia. Sono entrambi scritti a matita nera con interventi a penna e contengono: c1r-3v: Brano anepigrafo riferibile a *Notte di luna*.  *Inc.* Il tenente Tolla doveva passare i suoi anni migliori; *Expl.* due di discesa e quattro di salita

D 3 fogli grandi (mm 285 x 210) di block-notes non rigati siglati modernamente come D; sono tutti scritti a penna e sul solo *recto*. Contengono: c.1r: **Accurato resoconto della scena svoltasi il 15 corente fra Miss Edith Nore Lowe e il brigadiere Lo Jodice al Comissariato di Polizia di via Benozzo-Gozzoli**.  *Inc.* Manco paa capa!; *Expl.* ma non si capiva allora che era

[Per la descrizione del quaderno vd. anche la *Nota ai testi* dei *Racconti incompiuti* a c. di Dante Isella, in Romanzi e racconti, Milano, Garzanti, 1989, vol. II°, pp. 1333-1334.]

**Contenuto:**

p. 1-55 (t.p./con m.n.r.) **Carlo Emilio Gadda. *Notte di luna*. Inizio di questa ultima redazione, in Milano, il 1. Il destino. (Della novella vi sono già molteplici redazioni parziali e diversi schemi, su quaderni e su fogli. Questa vorrebbe essere la redazione finale.) In tre parti: 1. Il destino. 2. L’allegrezza. 3. Il silenzio**.  *Inc.* «Anche allora, è stato di tredici!»; *Expl.* quell’ora così noiosa che si chiama l’eternità.– “Fine della parte prima” (Il Destino.)

56 bianca

57-71 (t.p./con m.n.r.) **II**°**. L’allegrezza**.  *Inc.* «La costruzione.» Era questo il titolo; *Expl.* Riassumere, Giovannino, Teresa, tenente Arrigo, damigiana Pezzo dell’odio.–

72-100 bianche

**NV**

**Quaderno di Note varie**

Quaderno di mm 215 x 165, dalla copertina cartonata rivestita da carta marmorizzata marrone e beige, con la costola in tela bleu che continua sul pitto anteriore e posteriore per mm 20. Sulla copertina anteriore è stampata un’etichetta di forma esagonale, all’interno della quale in alto a sinistra, si legge la scritta a matita “antropos”, sotto cui si trova il rudimentale disegno di un rombo con diagonali. I tre tagli recano lo stesso disegno marmorizzato della copertina. Il quaderno conta 154 pagine a quadretti, con due soli margini; quello superiore misura mm 2.2, quello laterale interno mm 2.5. Le pagine sono state numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a destra, l’ultima pagina (155, 156) risulta strappata a 15 mm dal bordo.

L’interno del piatto di copertina è rivestito dalla stessa carta a quadretti che costituisce i fogli interni; quello posteriore reca (a matita nera e penna) appunti, conti e il disegno di due profili (a penna). Nel quaderno si conservano alcuni fogli descritti insieme al contenuto del quaderno stesso.

Il testo è scritto prevalentemente a penna con interventi a matita nera, rossa, bleu e verde.

Quaderno citato in G. Lucchini, *Gli studi filosofici di C. E. Gadda (1924-1929)*, «Strumenti critici», a. IX, n.2, maggio 1994, p. 223.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **Ingegnere Carlo Emilio Gadda. Buenos Aires. Anno 1923. Note varie. Ing. Carlo Emilio Gadda, Capitano nel 5**°**. Regg.to Alpini. – Anno 1923. –**

2 bianca

3 bianca (la pagina reca in basso a sinistra una macchia d’inchiostro che cancella un disegno sottostante).

4-6 bianche

7 (t.p.) **Corrispondenza in partenza. – Dal 22 aprile 1923**. –  *Inc.* Domenica 22 aprile 1923. 1. Ugo Betti – 3 lettere; *Expl.* Inaugurazione della nuova carta da lettera, con intestazione a stampa. CEG. 22 – 4 – 1923.

8-10 banche

11-13 (t.p. e m.n.) **Studio di pedagogia. La “Pedagogia” di Emm Kant**.  *Inc.* 1. Nell’umanità “una generazione educa l’altra” – ; *Expl.* pag. 82. Nel giovane alla disciplina (abito) deve aggiungersi l’idea del dovere (norma conoscitiva – teoretica).

14-57 bianche

58 (t.m.n.) Appunti di filosofia.  *Inc.* Nomi goegrafici da cercare: Mileto; *Expl.* Larisso in Tessaglia. – Efeso.

59-75 (t.p./con m.n.r.b.ve.) **Storia della Filosofia Zeller – Sunto.**  *Inc.* Naturalismo filosofico \*. Talete di Mileto Anassimandro Anassimene; *Expl.* §. 25. Anassagora. – 500 – 428: a.C.

76 (t.p.) **Aristotele: 384 – 322**.

77-78 bianche

79-83 (t.m.n.) **Aristotele:**  *Inc.* §. 52. – Vita.; *Expl.* La divisione. Il contrario. Il contraddittorio. La categoria. **La sostanza**.–

83 (t.p./con m.n.r.) **I peripatetici**.  *Inc.* Teofrasto (330 – 285. + 85 anni); *Expl.* Stratone di Lampsaco fisico

84-86 (t.p./con m.n.ve.) **Gli Stoici**:  *Inc.* Zenone di Cipro: 333 – 261; *Expl.* §. 70. La natura e l’uomo. (lo so abbastanza) §.71. Etica storica.–

87-92 bianche

93-94 (t.p./con m.r.ve) **Gli ultimi Scettici. pag. 343**.;  *Inc.* § 89. Gli scettici p. 273.– Scetticismo; *Expl.* “Summa” dello scetticismo Importante pag. 306.–

95 (t.p.) **I precursori del neoplatonismo. §.90 Introduzione. (Importante).–**  *Inc.* Dal monoteismo greco; *Expl.* Platonico – pitagorici. p. 314.

95-96 (t.p./con m.ve.) **§.91. I neopitagorici. pag. 314**.  *Inc.* Pitagorismo filosofico spento IV° sec. a.C.; *Expl.* L’Hermes Trismegisto.

97-98 bianche

99-101 (t.p./con m.b.) **Platone**.  *Inc.* §.39. – Vita.; *Expl.* e furono pubblicate solo dopo al morte. -

102-112 bianche

112bis tra p. 112 e 113 si trova un foglio doppio siglato 112 bis, misura mm 151 x 150. Contenuto:

c.1r. (t.p./con m.ve) **Preparazione in Pedagogia. – prof. Morselli**.  *Inc.* Fichte: I Discorsi alla Nazione tedesca. *Expl.* Léon: La philosophie de Fichte (Accademia). – . c.1v. (t.m.n./con p. b.) **2**° **Anno St. della Fil. Höffdig. – Trad. Martinetti Bocca ed. Torino**.

c.2r. (t.p./con m.ve.) **Preparazione in Storia della Filosofia. –**  *Inc.* I°. Esame (I° Anno) – prof. Zuccante.; *Expl.* Aristotele: I° libro dell’etica a Nicomaco.

c.2v. (t.p. e m.v.) **Italiano: Leopardi. Platone – Il Convito (o il Simposio) – Aristotele Etica a Nicomaco I**°**.libro.**

113-117 bianche

118 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile a I viaggi la morte.  *Inc.* Un viaggio, un rapido viaggio! ; *Expl.* Però questa poesia mi ha molto “impressionato”.–

119-130 (t.p. e m.n.) **Preparazione agli esami di ottobre per la Accademia Scientifico – Letteraria**.  *Inc.* Pedagogia – annuale; *Expl.* Eventualmente: Stuart Mill (dello Zuccante)

131-133 (t.m.n.) **Libri nella cassetta da portare in campagna.–**  *Inc.* (1) Storia della Filosofia. – ; *Expl.* (6) Fisiologia: 4 Opuscoli 1 Periodico Mosso 1 vol, Tot.6

134-153 (t.p./con m.n.) **Baudelaire**:  *Inc.*: Petiller = scoppiettare, scintillare.– seguito. – Attraverso questa rievocazione; *Expl.* ci chiamano a raggiungerli. Questo è il nostro destino

154bis-ter tra p. 153 e il piatto della copertina anteriore si conservano due foglietti doppi di mm 227 x 144, siglati modernamente a matita nera 154bis e 154 ter. 154bis c.2v. e 154ter c.2v. recano l’intestazione del “Circolo Filologico Milanese Milano (1) – Via Clerici, 10 TELEFONI: 13054 – 11647 CASELLA POSTALE 784 CORRISPONDENZA DEI SOCI”. Contengono la continuazione del brano di pp. 134-153.

154bis c.1r.– 2v. (t.p.)  *Inc.* Un comune lettore delle “Fleurs du mal”; *Expl.* Tuttavia inseguendo le sue determinazioni artistiche secondo uno schema, dirò così. dialettico,

154ter c.1r.  *Inc.* Un lettore dei “Fleurs du mal”; *Expl.* possa essere accusato il “satanico” autore. c.1v.– 2r.  *Inc.* E in realtà non possiamo rifiutare; *Expl.* la bimba ancora sgomenta delle paurose minacce, dei paurosi racconti dell’ava. Nella parte inferiore di c.2r. si legge una frase esorbitante dalla p. precedente  *Inc.* Immaginate il Boccaccio atterrito; *Expl.* lo “diavolo nello inferno”?. c2v.  *Inc.* ossia cercando di percepire il “pathos” nella sua lirica; *Expl.* «Il mio male è il termine di conoscenza del bene.» egli dice in sostanza. -

**PLF1**

**Quaderno Il primo libro delle Favole 1**

Quaderno di tipo scolastico a graffetta; la copertina di colore azzurro sbiadito misura mm 243 x 170 e reca sul frontespizio un’etichetta bianca di mm 66 x 105 su cui si legge l’intestazione: Scuola Svizzera Via C. Porta N.9, CARTOLERIA TANTINI già Boccalari VIA SPIGA N. 42 – Telefono 75 326. Sulla copertina posteriore è incollato un francobollo dal valore di 2 – 8. Il quaderno conta 31 pp. a righe con 23 righe per pagina ed è stato numerato modernamente a matita nera in alto a destra sul solo *recto*.

Il testo è scritto a penna nera e rossa, con interventi a matita nera, rossa e penna rossa e bleu.

Quaderni PLF1, 2, 3 descritti nella *Nota al testo*  di C. Vela al *Primo libro delle favole*, in *Opere* IV, pp. 910-917.

**Contenuto:**

p. 1-4 (t.p.) Brano anepigrafo.  *Inc.* Variante. L’impresa Recalcati ne aveva fatto acquisto per tre biglietti da mille; *Expl.* e non è lui solo ad avere bisogno.

5-32 (t.p. b./r. con m.n. e p.r./b.)  *Inc.* Favole vegetali. Un botanico apprese dal carpentiere; *Expl.* Mai dunque potè chiapparla e ancora oggi corrono. rifatta 1000 volte CEG

**PLF2**

**Quaderno Il primo libro delle Favole 2**

Quaderno del tutto identico a **PLF1**. Conta lo stesso numero di pagine numerate modernamente a matita nera in alto a a destra sul solo *recto*. Il testo è scritto prevalentemente a penna nera con interventi a matita rossa e penna bleu.

**Contenuto:**

pp. 1 (t.p.) **Carlo Emilio Gadda. 64 favole per l’Almanacco degli amici. = Milano, nomembre 1938. =**

2 bianca

3-32 (t.p.n. con m.r. e p. b.) **Le Favole**.  *Inc.* I. L’agnello di Persia incontrò una gentildonna lombarda; *Expl.* Carlo Emilio Gadda. 64 favole = 26 favole.

**PLF3**

**Quaderno Il primo libro delle Favole 3**

Quaderno del tutto identico a **PLF1** e **PLF2**, ma la copertina è meno sbiadita. Conta lo stesso numero di pagine numerate modernamente a matita nera in alto a destra. Il testo è scritto prevalentemente a penna, con interventi a matita nera, rossa e penna bleu.

**Contenuto:**

pp. 1-20 (t.p. con m.n.r. e p. b.) Continuazione delle favole dai quaderni PLF1 e PLF2.  *Inc.* 116. La tortora, venuto il cielo al Leone; *Expl.* per paura del non si sa mai.

21-22 (t.p.) Lettera al Direttore di «Frontespizio».  *Inc.* Illustre Direttore, il mio “pensiero profondo”; *Expl.* E l’ingiustizia è male.

23 (t.p.) Brano anepigrafo.  *Inc.* Gli sbaciucchiamenti della nonna Consonni; *Expl.* alcuni decimetri cubi di saliva e di muco liquido.

24-32 bianche.

**Qfms**

**Manoscritto di Quattro figlie ebbe e ciascuna regina**

Il manoscritto del racconto Quattro figlie ebbe e ciascuna regina (Qfms) contenuto nell’*Adalgisa*, si conserva insieme a tre esemplari delle bozze di stampa per «Letteratura» (Qfboz) in una cartelletta di colore bleu molto rovinata (le due facciate sono prive di connessione e recano strappi e abrasioni ai margini e sugli angoli).

Consta di 13 fogli a quadretti piccoli di mm 305 x 210 circa, numerati progressivamente dall’Autore in matita rossa sul solo *recto* da c. 1r. a 9r. (ma c.2r. è numerata 1bis e c.9r. 7bis, mentre c.9v. è 8bis), modernamente a matita nera in alto a sinistra sul solo *recto* da c.1r. a c.13r. Il testo è scritto prevalentemente a penna con rari interventi a matita nera e rossa; i fogli sono spesso costituiti da due metà incollate insieme o foglietti aggiunti e incollati al margine inferiore; c.10 misura invece mm 155 x 210. Le cc.3v., 4v., 6v., 7v., 8v., 10v., 11v., 12v., 13v., sono bianche.

**Contenuto:**

c.1r. (t.p./ con m.r.) Brano anepigrafo identificabile con il racconto Quattro figlie ebbe e ciascuna regina.  *Inc.* Il N.H.Cipriano De’ Marpioni, col crescere della prole; *Expl.* i milanesi sempre che si tratta dei Condulmari di Asnago, intendiamoci, dicono davvero «oltre» invece del solito «pusée».

Nella metà inferiore della pagina, dopo le parole: la casa di via Spiga era, è stato incollato un foglietto recante il seguente testo:  *Inc.* stata ammodernata il possibile; *Expl.* i milanesi sempre che si tratta dei Condulmari di Asnago, intendiamoci, dicono davvero «oltre» invece del solito «pusée».

c.1v. (m.r.) **De Marpioni**

c.2r. (t.p./con m.r.) Brano anepigrafo riferibile al testo precedente.  *Inc.* I lavori di adattamento; *Expl.* secondo suggerisse l’istinto, il nostro più raffinato istinto linguistico.

c.2v. (t.p.) Brano anepigrafo riferibile al testo precedente.  *Inc.* a cerchio sparando su come altrettanti razzi; *Expl.* fungeva da paracadute.

c.3r.– 5r. (t.p./con m.r.) Brano anepigrafo riferibile al testo precedente.  *Inc.* I corridoi di palazzo Brugna; *Expl.* era sempre il chiodo del N.H.Cipriano e anche della sua signora: donna Giulia.

A c.5r. dopo le parole: Il Guerin Meschino in tutta quiete e nelle sue più recondite e raffinate lepidezze, è stato incollato un foglio di mm 305 x 210 circa recante il seguente testo (t.p.):  *Inc.* La moglie che sosteneva d’essere cardiopatica; *Expl.* era sempre il chiodo del N.H.Cipriano e anche della sua signora: donna Giulia.

c.5v. (t.p.) Brano anepigrafo riferibile al testo precedente.  *Inc.* ...cavalline l’intoppo improvviso d’un gradino di serizzo; *Expl.* alla sua aritmetica di Via della Spiga.(1)

Nella parte superiore del foglio si trova un disegno geometrico a penna.

c.6r.– 8r. Brano anepigrafo riferibile al testo precedente.  *Inc.* De Marpioni, nata Stanga, se ben ricordo; *Expl.* e pareva proprio che glie lo scaraventasse contro di lui, l’esorcismo, mentre lo battezzavano, un demonio incarnato! \*\*\*

c.9r.– 9v. (t.p./con m.n.r.) Brano anepigrafo riferibile al testo precedente.  *Inc.* Con un abbandono del cuore il N.H. si affidò alla Provvidenza; *Expl.* quello spaventoso fischio di locomotiva ch’era in procinto di tramutarsi in un cristiano

A c.9v., nella metà inferiore dopo le parole: che il prete glie lo dicesse a lui stavolta anzi che a quello cornuto di sotterra, è stato incollato un foglio di mm 175 x 210 recante il seguente testo:  *Inc.* per tutta la cerimonia si vide emergere; *Expl.* quello spaventoso fischio di locomotiva ch’era in procinto di tramutarsi in un cristiano.

c.10r. (t.p.) Brano anepigrafo riferibile al testo precedente.  *Inc.* quasi e’ fussero due palle per conto loro; *Expl.* nel sacro borbottamento della liturgia.

c.11r. (t.p./con m.r.) Brano anepigrafo riferibile al racconto Quattro figlie ebbe e ciascuna regina.  *Inc.* Alla presentazione dei fidanzati era seguito; *Expl.* che Donna Giulia era davvero una donna.

c.12r.– 13r. Brano anepigrafo riferibile al racconto Quattro figlie ebbe e ciascuna regina.  *Inc.* Alla presentazione dei fidanzati; *Expl.* dalle mutande di lana.

c.13v. (t.m.r.) **2ª.parte**.

**Qfboz**

**Bozze di Quattro figlie ebbe e ciascuna regina**

Triplice copie delle bozze di stampa del racconto Quattro figlie ebbe e ciascuna regina per «Letteratura» ( *Inc.* Il Nobilis Homo Cipriano de’ Marpioni, col crescere della prole, aveva dovuto allargarsi; *Expl.* l’anima individua è accolta nella città totale e latina, nel regno latino delle anime), prive di interventi autografi; ognuna di esse conta 13 fogli stampati sul solo *recto* e numerati a stampa (tranne il primo) da p. 29 (2° foglio) a p. 40 (13° foglio). Un esemplare reca sul primo foglio, in alto a sinistra a penna biro e la scritta: L’ADALGISA, probabilmente non autografa.

**R**

**Quaderno Rastatt**

Quaderno di tipo scolastico di mm 205 x 165 dalla copertina in cartoncino semirigido di color azzurro carta da zucchero recante sul piatto anteriore un’etichetta bianca delle dimensioni di mm 75 x 113 che riporta – all’interno di una cornice – la seguente scritta a stampa: Allerleiheft für Tenente Carlo Emilio Gadda Klasse 1918. Schuljahr (con il nome e l’anno manoscritti a penna con inchiostro nero). Consta di 66 pagine a righe con 20 righe per pagina, numerate da p. 1 a 12 a penna su *recto* e *verso* dall’Autore (in alto destra per le pagine dispari, a sinistra per quelle pari), da p. 13 a 66 modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra, in quanto la numerazione gaddiana riparte da 1 a p. 13 della numerazione moderna, a p. 29 (p. 41 moderna) con lo stesso criterio della prima serie di pagine numerate. Le pp. 59-66 sono staccate dal quaderno. Il testo è scritto prevalentemente a penna nera e sporadicmente a matita.

**Contenuto:**

pp. 1-4 (t.p.n.) Appunti personali  *Inc.*: Tenente Carlo Emilio Gadda. Anno 1918. Rastatt. Friedrichsfestung.– No3083 Gaddus. Note di lessico tedesco. Elenco dei viveri di riserva; *Expl.* Fine dei pacchi di Maggio. 1918. CEGadda. I pacchi segnati o entrano a far parte della società

5-12 (t.p.n.) Lettere a parenti  *Inc.* Cartolina del 15 marzo 1918.– Alla Signora Adele Gadda; *Expl.* Ti prego trasmettere al signor Appenzeller i miei ringraziamenti.–

12 (t.m.n.) Appunti di matematica Nota. 12 pagine di questo quaderno precedono la “Teoria dei numeri complessi e delle equazioni binomie.” Cellelager, 21 maggio 1918. CarloEGadda

13-40 (t.p.n.) Appunti di matematica  *Inc.* Teoria dei numeri complessi. (Note redatte con ricordi mnemonici nel marzo 1918 in Rastatt,) (e nell’aprile 1918 in Celle-Lager.– ); *Expl.* attribuendo a K i valori interi da 0 a n-1, o da 1 a n.–

41-58 bianche

59-63 Appunti di matematica  *Inc.* dove A = S (cos; *Expl.* n dispari

64-65 bianche

66 (t.m.n. testo scritto dall’altra parte del quaderno) Appunti di matematica  *Inc.* Coniugate: cos; *Expl.* x2 = 2 AB

**RA**

**Quaderno di Recensioni e Articoli**

Quaderno dalla copertina cartonata con una bella unghiatura rivestita esternamente da carta “Varese” di fondo beige con quadratini color seppia, internamente da carta verde scuro che ricopre anche i robusti fogli di risguardo siglati mod. A(r.v.) e Z(r.v.). Misura mm 250 x 175 e consta di 196 pagine numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra. Il testo è scritto prevalentemente a penna con interventi a matita nera, rossa e bleu. Ha il taglio inferiore tinto in rosso mentre gli altri sono seghettati. Il quaderno è identico a quello siglato **Ndl1**.

Quaderno descritto nella *Nota al testo* di P. Italia a *L*’*Incendio di via Keplero*, in *Disegni milanesi*, cit., p. 236.

**Contenuto:**

Av nella parte sup. della pag. si legge (t.p.): Boissier – Les amis de Cicéron.– Carlo Emilio Gadda Carissimo

1 (t.p.) **Carlo Emilio Gadda. – Anno 1931. Milano. – 1 luglio 1931. – Recensioni. – Articoli. – (Abbozzi.)** Questo quaderno venne da me, Carlo Emilio Gadda, iniziato il 1 luglio 1931 in Milano. – Carlo Emilio Gadda. Milano, 1931. Recensioni.

2 bianca

3-35 (t.p./con m.r.) **2 luglio 1931 – Milano. Cronaca del passato prossimo. 1900 di Paul Morand. (Paris, Editions de France, 1930.)**  *Inc.* L’uomo del 1930 rivive nella memoria il 1900; *Expl.* riapparire deformato nel ricordo, nel rimpianto o nel riso, la pazza storia del mondo. Carlo Emilio Gadda 2 luglio 1931. Milano. 2 luglio 1931. Milano. Carlo E Gadda. (Ricopiato con qualche correzione il 3 luglio.)

36 (t.p.) **Schema della novella L’Incendio di Via Keplero (in progetto giugno-luglio 1931 e già abbozzata nei tratti descrittivi e negli spunti lirici sul quaderno giallo del rifacimento 5 luglio 1931 – Milano. –**  *Inc.* Il terrore del fuoco di Myriam, del prof. Vioroni

36-37 (t.p./con m.r.b.) **Don Giulio d’Este appendice 2**  *Inc.* procreato da un Trotti, anziché da Ercole; *Expl.* l’Ariosto non sognò mai che avesse a essergli imputata come una cattiva azione»

38-55 (t.p./con m.r.) **Rentrée di Bertacchi**.  *Inc.* Nella “Lettura” di luglio, improvvisamente una lirica di Giovanni Bertacchi; *Expl.* Viva la faccia della Vispa Teresa! Questa stroncatura è stata scritta: domenica 5 luglio 1931 ore 14 – 19. – Milano, Carlo E. Gadda.

56 (t.m.n.) Iosephus a Ribera, Hispanus, Valentin et Accademicus Romanus faciebat partenope 1626. – (Serpe che lacera il viglietto.)

57-68 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Crociera mediterranea del Castello di Udine.  *Inc.* «Che cosa fai di bello?»; *Expl.* Ma per il bene perduto non è vendetta che possa.–

68 nella parte inferiore della pag. si leggono diversi Incipit del brano di p. 69 (t.p.): Un inno in pectore, da Un inno in pectore, un inno, in pactore, da sciogliere

69-81 (t.p.) **Napoli Tripoli**.  *Inc.* Un inno, in pectore, da sciogliere alla riva di “Posèlleco”; *Expl.* Milano, lunedì 3 agosto 1931. – Dal Golfo all’Etna.

82-84 (t.p.) Lettera del 3 agosto 1931 a Gargiulo.  *Inc.* Illustre Gargiulo, ho letto nel N°. della Nuova Antologia; *Expl.* Voglia gradire i più deferenti saluti da Carlo Emilio Gadda. Milano, 2 Via S.Sempliciano 3. – 3 agosto 1931.

85 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Crociera mediterranea del Castello di Udine.  *Inc.* E anche la ottantunenne con indomita forza; *Expl.* E anche l’ingegnere, E anch’io. Questi due articoli per l’Ambrosiano furono scritti a Milano, fine luglio – primi agosto 1929. – Il 1°. è apparso con qualche errore di stampa sull’Ambrosiano, 2 agosto 1929.–

86 (t.p.) Conti spese.  *Inc.* Vitto 6.90; *Expl.* 15 Biglietto Milano – Verona.– 120 1250 1130.

87-96 (t.p.) **Tripolitania in torpedone. Da bordo, luglio**.  *Inc.* Una cruda bianchezza di parallelepipedi ammodo; *Expl.* è una camicia elevata al grado di clamide.

97-108 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Crociera mediterranea (Sabbia di Tripoli) del Castello di Udine.  *Inc.* Lo sparto irretisce la duna; *Expl.* lessi, incritti nel marmo, i nomi degli eroi. Carlo Emilio Gadda.

109 (t.p.) nella parte superiore della pag. si leggono due frasi esorbitanti dal testo della pag. precedente.

Il resto della pag. è occupato dal disegno a penna di una cartina geografica.

110 (t.p.) Appunti riferibili alla sezione Crociera mediterranea del Castello di Udine. **Da Rodi a San Marco. Dai Cavalieri alle Zattere. Approdo alle Zattere**.  *Inc.* Rodi: Resina Mura Museo; *Expl.* Entrata a Venezia.

111-132 (t.p.) **Approdo alle Zàttere**.  *Inc.* L’odor delle resine esala nella calda vampa solare; *Expl.* troppo presto: ma entrato il Conte Rosso nel guazzabuglio

132 (t.p./con m.r.) Continuazione della recensione a Don Giulio d’Este di p. 36-37. **1 appendice 1**  *Inc.* di Ferrara, nè degli Este, nè dell’Ariosto; *Expl.* fino all’insinuazione nettamente politica che Giulio sia un bastardo

133-135 (t.p.) continuazione del brano Approdo alle Zàttere di pp. 111-132. Inc La disperata pace del mare; *Expl.* già salutiamo la cara bellezza.

136-137 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile alla sezione Crociera mediterranea (Approdo alle Zàttere) del Castello di Udine.  *Inc.* E il suo ginnasio-liceo gli ha messo tra mano lo stile; *Expl.* e di apodosi con sottintesa la protasi.

138 (t.p.) **Articolo per “L’Ambrosiano” sulle leghe leggere (di alluminio) ed (extraleggere) di magnesio. Fine agosto 1927**. – Vedi qui avanti. – Viene prima un “cappello introduttivo” che ho preparato su fogli volanti. -

(t.p./con m.r.) **Bacchelli . Este 3**  *Inc.* Ho insistito su questo punto perché l’Ecloga; *Expl.* dentro da cui confini tanta e così

139 (t.p.) brano anepigrafo riferibile agli articoli sulle leghe leggere.  *Inc.* L’Alluminio è un importantissimo costituente; *Expl.* Componente essenziale dei feldspati, delle argille, del caolino.

(t.p.) continuazione della recensione a Don Giulio d’Este di p. 138.  *Inc.* complessa storia è condotta a rivivere; *Expl.* Il raccostamento sembrerebbe pazzesco se non fosse

140-150 (t.p./con m.r.b.) Brano anepigrafo riferibile agli articoli sulle leghe leggere.  *Inc.* Dal suesposto e dalla constatato bisogno; *Expl.* ritardatrice delle applicazioni future.

151-171 (t.p./con m.r.b.) **Le leghe extraleggere**.  *Inc.* nel precedente articolo; *Expl.* affermare nella coscienza pubblica l’importanza economica della questione che ci occupa

172 (t.p.) brano anepigrafo riferibile ai precedenti sulle leghe leggere.  *Inc.* Nè intendo esaminar gli impieghi bellici dell’Elektron; *Expl.* che pesa la metà dell’egual pezzo in acciaio.

(t.p.) appunti riferbili agli articoli sulle leghe leggere.  *Inc.* Ferrovie e tranvieri; *Expl.* Arredamento – Scienza

173-196 (t.p.) **La Congiura di Don Giulio d’Este, di Riccardo Bacchelli**. (...)  *Inc.* Riccardo Bacchelli, accumula in questo suo studio; *Expl.* non si dà un’idea né

Zr parola esorbitante dalla p. precedente: filosofico

**S**

**Quaderno “sottile”**

Quaderno di mm 230 x 180 dalla copertina rivestita all’esterno da tela greggia e margine di marocchino in pelle rosso-amaranto, all’interno da carta color azzurro-carta da zucchero decorata da una cornice a disegni geometrici in azzurro più chiaro contenente cinque file di sette fiori ciascuna. La stessa carta con lo stesso disegno riveste la facciata contigua dei robusti fogli di risguardo. Il *recto* del foglio di risguardo anteriore reca al centro, in una cornice più piccola e in negativo su fondo azzurrino chiaro, la scritta: SOCIETA’ CARTOLERIA MAGLIA Galleria Vitt. Emanuele MILANO. Il *verso* dello stesso foglio di risguardo e il *recto* di quello posteriore sono bianchi, così come i due fogli non rigati ad essi contigui, numerati modernamente a matita nera A(r./v.) e Z(r./v.). Consta di 96 pgg. di carta bianca rigata con 24 righe per facciata, numerate dall’A. fino a p. 31 in penna e modernamente da p. 32 a 96 in matita nera sul solo *recto*. La numerazione gaddiana riprende a p. 32 (pag. ante M.1) e termina a p. 50 (M.18.) in corrispondenza della novella La maliarda ereditiera (infatti a p. 33 nel margine destro della p. in alto si legge: Maliarda (M): pag. 1.). Il testo è scritto prevalentemente in penna con sporadici interventi a matita nera, rossa e verde. I tre tagli sono tinti in rosso.

Il quaderno, identico fisicamente al quaderno “climaterico” è in quest’ultimo identificato come “quaderno piccolo” (Cfr. Cl p. 95) o “vecchio quaderno sottile” (Cfr. Cl p. 169) in quanto conta la metà delle sue pagine. (per la descrizione del quaderno vd. anche la *Nota ai testi* relativa ai *Racconti incompiuti*, a cura di Dante Isella, in *Romanzi e racconti*, Milano, Garzanti, 1989, p. 1308-09).

**Contenuto:**

Ar-v bianche

p. 1 (t.p.) Intestazione: **Ing. Carlo Emilio Gadda. Milano – Anno 1925**.  *Inc.* Questo quaderno fu da me acquistato oggi, 31 dicembre 1924; *Expl.* Per ora senza titolo. – Milano, CEGadda.–

2 bianca

3 (t.p.) **Intestazione: Ing. Carlo Emilio Gadda.– Milano. Anno 1925.– Annotazione di pensieri.– (Il quaderno ha inizio il 1**° **gennaio 1925.) –**

(t.p.) **Nota del 29 Gennaio 1924**.–  *Inc.* Essendo per ora molto occupato; *Expl.* Numerazione delle note progressiva in questo volume – Milano, 29 Gennaio 1924.–

4 bianca

5-7 (t.p./con m.n.) **Racconto italiano di ignoto del novecento. 1ª. Nota compositiva. 29 Gennaio 1924. Grano e pane.**  *Inc.* Questo argomento potrebbe dar luogo a efficaci motivi; *Expl.* Tuttociò innestare e sovrapporre con le vicende psicologiche e politiche, ecc. – di razza, di clima. Milano 29 Gennaio 1924.–

8 bianca

9-31 (t.p./con m.n.v.) **Ripreso in Milano il 21 settembre 1927.– Cinema. (...nell’intenzione per “Solaria.”) Vedi sugli altri quaderni i primi abbozzi.– Qui: ripresa di Milano, del 21 settembre 1927. Gadda.– (da inserire a pag. 5 del rifacimento su fogli)**  *Inc.* Questa signora nostra conoscente; *Expl.* Io stesso non potevo darmi delle arie troppo complicate

32 (t.p.) **Nuovo lavoro dopo il laborioso Cinema.– Milano, mercoledì 7 marzo 1928. In casa.–**  *Inc.* Nelle 48 pagine libere che seguono; *Expl.* “Novella per la borghesia lombarda”-

33-51 (t.p./con m.n.) **La maliarda ereditiera. (Novella borghese.) I**° **Signorina maliarda ed ereditiera. IIº. Ingegnere. IIIº. Conclusione.**  *Inc.* Cap. Iº Signorina maliarda ed ereditiera. Gli storici futuri della civiltà; *Expl.* nella cava fonda del cielo erano smeraldi o caldi topazî

52 (t.p.) frammento riferibile a Novella 2ª: Doro Deruta Doro Dalti.

Alla terza riga si legge un brano riferibile a La Maliarda ereditiera (t.p.):  *Inc.* Il loro Grande amico concesse la sua serenata; *Expl.* accompagna il loro notturno vanire.

53-77 (t.p./con m.n.r.) **8 aprile 1928. Pasqua. Novella 2**ª**.– Milano, 8 aprile 1928. (Vedi inizio sul quaderno “climaterico” – della primavera 1928. – Proseguo qui – facendo passare avanti alla novella 1ª.– Giorno di Pasqua 1928.– 8 aprile 1928. C.E. Gadda) Novella 2ª.–**  *Inc.* Il matrimonio di Denira; *Expl.* Poi la serva sarà licenziata (o lo è già) per mancanza di fondi.)

78 bianca

79-80 (t.p.) Lettera.  *Inc.* Illustre Ingegnere, ebbi troppo tardi; *Expl.* Di Lei dev.mo Ing.? Carlo E. Gadda 10 ottobre 1928 – Milano.

81-86 (t.p.) Lettera.  *Inc.* Milano, 28 settembre 1927, Spettabile Ammonia Casale S.A.; *Expl.* Vogliate frattanto gradire i miei più distinti saluti

86 Dopo l’*Expl.* della lettera precedente si legge (t.p.): Illustre Professore, mi permetto di scriverLe per chied

Nella parte inferiore della p. si trova una prova di epigrafe (t.p.):  *Inc.* Excerptorum Epitomes liber; *Expl.* Ipsiusque Gaddi cogitationium. Epitomes

87 (t.p.) Lettera s.d.e dest.  *Inc.* Già da tempo desideravo manifestarVi il mio proposito; *Expl.* mi inducono oggi a pregarVi di voler prevedere

Alla r. 13 si trovano prove di epigrafi (t.p.):  *Inc.* Gaddi iterum meditati; *Expl.* liber meditatiorum

88 (t.p.) Epigrafi:  *Inc.* E philosophorum monumentis; *Expl.* Mediolani, anni MCMXXVIII idibus martiis.

89-92 (t.p.) **Esami di filosofia**.  *Inc.* Esame probabile di Storia della Filosofia; *Expl.* Bonghi Ruggero, Cousin, Ferrai.

93 (t.p.) Epigrafe.  *Inc.* E philosophie monumentis excerptorum; *Expl.* Gaddi cogitatio de Leibnitiana 128.

94-96 bianche

Zrv bianche

**Sp**

**Quaderno Spagna**

Quaderno di mm 155 x 207 dalla copertina cartonata rivestita da carta di color azzurro-carta da zucchero con la costola in tela bleu che copre anche la facciata anteriore e posteriore per mm 15. Sulla copertina anteriore si trova applicata un’etichetta di mm 95 x 63 profilata da una cornice dello stesso colore della copertina e recante all’interno della cornice in alto a sinistra la scritta a matita nera “13”. I tre tagli del quaderno sono rossi, ma molto sbiaditi. Consta di 2 fogli bianchi di risguardo siglati modernamente A(r.v.) e Z(r.v.), e 160 pagine quadrettate numerate modernamente sul solo *recto* a matita nera in alto a sinistra. Il testo è scritto a matita nera. L’interno del piatto della copertina anteriore reca una serie di appunti autografi riferibili al viaggio spagnolo del Luglio 1953; il testo è scritto a matita;  *Inc.* Toledo Santo Iglesia Catedral Primario; *Expl.* Filippo 2º calvo vecchio, Da Toledo a Escorial.

**Contenuto**:

Ar. (t.m.n.) Appunti d’arte riferibili al viaggio in Spagna.  *Inc.*: Ministro di Pedro el Cruel = (Samuel Lévy) = Marchese di Villona; *Expl.* La famiglia del Greco di lui. = Bassano maestro. =

Av. (t.m.n.) Appunti d’arte riferibili al viaggio in Spagna.  *Inc.* La rueja de pedal La rocca con moto a pedale.; *Expl.* N.Señor Jesucristo.

p. 1-3 (t.m.n.) Appunti d’arte riferibili al viaggio in Spagna.  *Inc.* S Bernardino da Siena francescano: meraviglioso quadro; *Expl.* Cancellata della Cattedrale

4-6 bianche

7-20 (t.m.n.) Appunti riferibili alla visita al museo del Prado.  *Inc.* “Prado” lunedì 13. = Madrid 13 luglio 1953. =; *Expl.* Sg. Cesare A Gullino Apartado 1000 Madrid

21-160 bianche

Zr.– Zv. bianche

**Tdl**

**Quaderno di Temi e dei disegni di lavoro**

Quaderno dalla copertina cartonata (di mm 250 x 175, con una bella unghiatura) rivestita all’esterno da carta Varese a disegni bianco ocra, all’interno da carta marrone che riveste anche la facciata dei robusti fogli di risguardo. Quello posteriore è piegato in due metà incollate sul *recto* a copertura di una grossa macchia di inchiostro bleu che si intravvede nel margine interno. Il taglio superiore è tinto in rosso, gli altri sono seghettati.

Consta di pp. 196 numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a sinistra. Risulta anche numerato dall’Autore su *recto* e *verso* da p. 87 (1 nella numerazione gaddiana in matita rossa) a p. 114 (28), da 115 (29) a 126 (39), da 127 (1) a 146 (19, ma la p. 142 non è stata numerata), e da p. 159 (1) a 166 (8).

Il testo è scritto prevalentemente a penna con interventi a matita nera, rossa e bleu.

Il quaderno contiene alcuni fogli sciolti di diverso formato. Tra il piatto di copertina e il r. del foglio di risguardo anteriore si trovano inseriti:

– un foglietto a quadretti di mm 77 x 210 che reca sul solo r., la scritta longitudinale a matita nera: acqua spazzatura Mobilio 10000 (numerato modernamente a m.n. 195 quater)

– due fogli a quadretti tipo computisteria di mm 280 x 220 piegati insieme e numerati modernamente. Contengono:

c.195 bis r. brano riferibile al titolo Opoterapia.  *Inc.* Dirò in breve anche del prof. gr. uff. Emmanuele Metapallo. *Expl.* quando invece di far all’amore col bersagliere gli spuntavano i baffi a loro.

c.195 bis v. brano riferibile al titolo Opoterapia.  *Inc.* Se non che, in prosieguo di studî e di meditate esperienze; *Expl.* un grossista di vini da tavola era riuscito a leggere C.E Gadda.

c.195 ter r. brano riferibile al titolo Opoterapia.  *Inc.* «Ora», sillogizzò il prof. Metapallo, «io ho per le mani il mio caprone; *Expl.* «Grazie, caro amico, diceva. In lei, più che il medico.

c.195 ter v. **Schema della impaginazione – Proposta ing. Gadda** – 14 aprile 1934.  *Inc.* 1. Occhiello bianco fronte e retro. Pagine: 2 Fogli 1 *Expl.* Raccolta di scritti – Edizioni di Solaria, Firenze. (In preparazione)

In basso si trova un brano anepigrafo riferibile al testo delle carte precedenti.  *Inc.* io apprezzo l’amico, il vero amico. *Expl.* il Capro decoctus, aveva realmente combinato miracoli.

nella parte inferiore del foglio sul margine destro, perpendicolare al testo precedente si legge la scritta: **Opoterapia**.–

Il quaderno risulta identico al quaderno **Mbc3** ed è descritto nella *Nota al testo* di G. Pinotti a *San Giorgio in casa Brocchi*, in *Disegni milanesi*, cit., p. 114-115.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.) **Carlo Emilio Gadda. Milano, 1 gennaio 1929. Quaderno dei temi e dei disegni di lavoro**.

2-6 bianche

7-9 (t.p./con m.b.) **Disegno N**° **32, del dicembre 1928 circa. Lavoro dialogato avente per tema il malumore di un feroce misogino**.  *Inc.* Tra i disegni di lavoro nella direzione ironico-umoristico-dolorosa; *Expl.* Salotto, camino, liquore, sigari, ecc. – Lunghezza: 100 pagine a stampa.– 8 febbraio 1929, Milano.– Carlo Emilio Gadda

10-11 bianche

12 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile a S.Giorgio in casa Brocchi.  *Inc.* E poi ci sarebbe stato lo zio Agamennone; *Expl.* il programma de’ festeggiamenti fosse per dover patire qualche ritocco.

13-16 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile a S.Giorgio in casa Brocchi. Inc Le buone e le cattive notizie s’erano alternate; *Expl.* nemici dichiarati d’ogni femore che si rispetti.

17 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile a S.Giorgio in casa Brocchi.  *Inc.* Le buone e le cattive notizie si alternarono anche durante il the della contessa; *Expl.* dolorosi piccoli incidenti romani e neolatini o anzi latino-ambrosiani.–

18 (t.p./con m.r.) Brano anepigrafo da collegarsi al brano di p. 75-80 dal titolo: Lingera, riferibile all’Incendio di via Keplero.  *Inc.* dei tubi di scarico nichelati; *Expl.* Dentro ciascheduno de’ furgoni c’erano dei giovinastri con

19-25 (t.p./con m.n.) **L’incendio di via Keplero. Milano 16-6-’31. Abbozzo: 16 giugno 1931.– Milano: 16-6-’31.**  *Inc.* Se ne raccontano di cotte e di crude, sul fuoco del N.° 14; *Expl.* facciamo dieci lire in cifra tonda

26 Brano da collegarsi al testo della pag. precedente.  *Inc.* \* Anche la sua lingua; *Expl.* finì col tracannare un litro di sennamanna

Nota compositiva riferibile all’Incendio di via Keplero.  *Inc.* 1ª. parte: descrittiva come sopra. *Expl.* Il tema della parte 2ªe 4ª – narrazione – è ancora in gestazione.–

Brano anepigrafo: «e l’astro d’argento, con vele delle dolci nubi, ritornò a valicare regolarmente l’oceano»

27 (t.p.) Nota compositiva riferibile all’Incendio di via Keplero.  *Inc.* 3ª. parte. – Episodio del baccanale di velocipedastri, motocicli, ecc.; *Expl.* Episodio della visita di Gadda alla poetessa.–

27-45 (t.p.) **Chiromante**.–  *Inc.* Myriam, al secolo Concetta Loscìro; *Expl.* da lei iniziato a capire i misteri della vita.

46-56 (t.p./con m.n.) Brano anepigrafo riferibile all’Episodio della visita di Gadda alla poetessa.  *Inc.* Al piano di sotto, Carlo Emilio Gadda s’era sentito accogliere; *Expl.* E sotto il ritratto la firma e il motto glorioso: «Savoy bonnes nouvelles!»

56-57 (t.p.) Brano anepigrafo.  *Inc.* Qua s’eri bo de dàghel; *Expl.* non son più buono di darglielo.»

56bis foglietto sciolto di carta quadrettata. Misura mm 77 x 210 e reca scritto sul r. nel senso della lunghezza in matita rossa: Battuta per Lingera; sul v. in matita nera conti di: Affitto, Riscald., Uscita, Valor locativo?

57 (t.p./con m.n.r.) **Battuta per la Lingera**. Tatàra-tàc, tatàra-tàc era il Balossi Ermenegildo che arrivava da Cinisello, con la sua bicicletta piena di mùsica.

57-60 (t.p.) Brano anepigrafo.  *Inc.* Silurati cavaliere di Gran Croce nob. Temistocle – Trombati Gran Cordone Anassimandro I due fulmini di guerra avevano l’aria; *Expl.* Ma quell’aviatore decisamente, è un ragazzaccio. Arresti di rigore all’aviatore.

61 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile all’Incendio di via Keplero.  *Inc.* Della signora Arpalice Carpioni; *Expl.* Ora in cui, frugalissima, si concedeva

61-62 (t.p.) Dalla metà inferiore dela pag. si legge un brano anepigrafo riferibile all’Incendio di via Keplero.  *Inc.* Mentre Gadda ammirava, estasiato, la vorace avidità delle fiamme; *Expl.* tutto, tutto pulvis et umbra.–

63 (t.p.) titolo isolato: L’impresa di pompe funebri.

63-70 sotto si legge la continuazione del brano di p. 61 fino a p. 70 (t.p./con m.n.b.).  *Inc.* una crosta di pan secco, un mezzo fiasco di vino; *Expl.* non c’era tap che potesse svegliarla, come invece certi scrittori nevrastenici.

71 (t.p./con m.b.) Appunti di lavoro: elenco di temi.  *Inc.* La Martesana...verde: e nella verde freschezza del canale; *Expl.* La vecchia madre-

71-72 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile al titolo presente nell’elenco della p. precedente: Il battaglione Morbegno e l’assalto del Fargorida.  *Inc.* Gli alpini, con su gli occhî bruciati dei fazzolettoni gialli; *Expl.* Usato per lo più scherzosamente.

73-75 (t.p.) Brano anepigrafo riferibile al titolo elencato a p. 71: Keplero e Bruno.  *Inc.* Giovanni Kepler (astronomo – 1571 – 1630; *Expl.* dove sorgerà presto, presso l’edificio delle Poste, la pontificia Fabbrica dei tabacchi.–

74-75 foglietto a quadretti di mm 210 x 77 bianco su r. e v.

75 (t.p./con m.r.) **Lingera. La comitiva della “Lingera”**  *Inc.* Davanti tre ciclisti in ciabatte; *Expl.* dove il costruttore (indubbiamente un ironista) aveva dilatato i diametri

76-80 (t.p./con m.n.) Brano anepigrafo riferibile a San Giorgio in casa Brocchi.  *Inc.* Comunque il premio lo aveva ben meritato; *Expl.* come un ritorno di primavera. Seguito e fine in questo stesso quaderno, in fondo.–

81-84 (t.p.) **Temi e disegni per brevi novelle (racconti a intreccio) della lunghezza di una colonna e mezzo di giornale. (...) Elenco iniziato il 1 gennaio 1929, in Milano**.  *Inc.* 1. Tre novelle per “L’Ambrosiano”; *Expl.* Ufficiale di cucina, guerra, ecc.– CEG. Milano, 8 gennaio 1929.

85 (t.p.) **Novella per “Solaria”, aprile 1931**.–  *Inc.* Nelle pagine seguenti; *Expl.* sviluppata in Milano, a casa nel mese di aprile 1931.– Carlo Emilio Gadda, Milano, 23 aprile 1931.

86 (t.p./con m.r.) **meglio di tutto: San Giorgio in casa Brocchi. Titolo preferito**.  *Inc.* Altri titoli eventuali; *Expl.* San Luigi e San Giorgio.

87-167 (t.p./con m.n.r.b.) **S.Giorgio in casa Brocchi**.  *Inc.* Che Jole, la cameriera del conte, uscisse ogni sera; *Expl.* Le imagini, ossessione, delirio, si accumulavano

121bis foglietto sciolto inserito tra p. 120 e 121. Misura mm 210 x 85 e risulta scritto nel senso della lunghezza sul solo r. Contenuto (t.p./con m.r.): **Inserire**  *Inc.* Ma Fuffi irruppe abbaiando; *Expl.* Via Fuffi, si misero tutti ecc

168-169 (t.p./con m.r.) **Nota del 16 giugno 1931 in Milano**.  *Inc.* Nella seconda edizione, eventualmente in volume; *Expl.* Comunque, difetti la novella ne avrà, come ogni cosa.– CEGadda – Milano, 16-6-’31.–

170-172 (t.p./con m.n.r.) **Seguita Incendio di Via Keplero**.  *Inc.* dei vestiti da sport: non gli si vedeva la testa; *Expl.* «Viva la libertà conculcata!»

173 (t.p.) **Nota riguardante le correzioni o modificazioni per una eventuale seconda edizione di San Giorgio in casa Brocchi**.  *Inc.* 1.Il primo periodo va event. corretto; *Expl.* o se no mettere scisti, graniti o sieniti.–

174-196 bianche

174 bis foglietto a quadretti di mm 210 x 110. Nella parte superiore si trova scritto a matita rossa: **Lingera**. Il v. del foglio è bianco.

174 ter foglietto a quadretti di mm 210 x 77 bianco su r. e v.

**Ted**

**Quaderno di esercizi e studio del tedesco**

Quaderno di piccole dimensioni (mm 150 x 105) dalla copertina nera granulosa. Ha i tre tagli tinti in rosso, e conta 118 pagine a quadretti numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra, più un foglio di risguardo siglato modernamente a matita A r./v. Il foglio di risguardo posteriore è stato strappato insieme alle ultime 14 pagine, così come le prime tre pagine del quaderno; in seguito alla lacerazione delle prime pagine, la p. 15-16 è volante. Una carta verde scuro con disegno a imitazione tessuto rivesta l’interno del piatto della copertina anteriore e il lato contiguo del foglio di risguardo (A r.). Nel marg. sup. sinistro di Av. è scritto a matita nera: l. 4.50. Il testo è scritto esclusivamente a matita nera. Il quaderno è dello stesso tipo di quelli del periodo di Celle: la copertina infatti è dello stesso tipo di carta che si riscontra in uno dei quaderni di prigionia (cfr. la Nota al testo di D. Isella a p. 1117 per la descrizione del Diario di prigionia).

**Contenuto:**

A v. bianca

p. 1-36 Esercizi e studio della lingua tedesca  *Inc.* Lezione 23 – Über den Hund; *Expl.* aufzehren = mangiare.

37-118 bianche

**VG**

**Quaderno del viaggio in Germania**

Quaderno di piccole dimensioni (mm 165 x 117) dalla copertina cartonata lucida e semirugosa di colore nero, con i tre tagli tinti in rosso. Conta 154 pagine numerate modernamente a matita nera sul solo *recto* in alto a destra più due fogli di risguardo siglati A (r./v.) e Z (r./v.); l’interno dei piatti di copertina è rivestito da carta azzurrina che ricopre anche la contigua facciata dei fogli di risguardo (A r./ Z v.). Nell’angolo superiore sinistro dell’interno del piatto di copertina anteriore si trova timbrato il numero 46. I fogli di risguardo A v. e Z r., invece, sono ricoperti dalla medesima carta quadrettata che costituisce le pagine interne. Il testo è scritto a penna e matita nera.

**Contenuto:**

Ar. (t.p.) **Ing. Carlo Emilio Gadda Via S. Sempliciano 2. Milano.**

Av. bianca

pp. 1-4 bianche

5-6 (t.p.) **Indirizzi:**  *Inc.* Clara: Signori Rossi; *Expl.* Via Cesare Da Sesto 17. Milano.

7-10 (t.p. e m.n.) **Attivo verificato alla partenza: 19 Sett.bre 1922.–**  *Inc.* Corone: 30000; *Expl.* 30 Sett.bre ore 12 – 1600

11-12 bianche

13-16 (t.p. e m.n.) Contabilità  *Inc.* onto Marchi: Attivo Verificato; *Expl.* Mk.– 4600

17-27 bianche

28 (t.m.n.) Contabilità  *Inc.* Da pagare a Pensione; *Expl.* Partenza 30.–

29-36 (t.m.n.) **Viaggio in Germania: Settembre 1922.– (2º viaggio in Germania nel 1922).**  *Inc.* Partenza da Milano martedì 19 settembre ore 18.50; *Expl.* Düren, 3 ottobre 1922 – Ore 18 1/2 – CEG

37-38 bianche

39-52 (t.m.n. e p.) Appunti e note tecniche del viaggio in Germania  *Inc.* Visita allo: Stabilimento Franco Tosi in Legnano; *Expl.* dado in bronzo, chiavella, ecc.–

53-58 bianche

59-62 (t.m.n.) Appunti e note tecniche del viaggio in Germania  *Inc.* Caldaie e Bruciatori: Impianto di Bernal; *Expl.* e la mandata tangenziale [nella metà inf. della pagina figure tecniche con didascalie]

63-64 bianche

65 (t.m.n.) appunto isolato riferibile al viaggio in Germania Bernal:

66-152 bianche

153 (t.m.n.) Appunti tecnici reltivi al viaggio in Germania  *Inc.* Pro-memoria: \* Chiedere a Colombo; *Expl.* caldaie a Nafta.–

154-156 bianche

Z r./v. bianche

**Stor**

**Quaderno di appunti di storia moderna**

[quaderno non fotocopiato]

Quaderno di tipo scolastico a righe dalla copertina color grigio marmorizzato e con la costola in tela plastificata nera. Misura mm 200 x 150 e conta 116 pagine numerate modernamente a matita sul solo *recto* in alto a destra, e 21 righe per pagina. Il testo non è autografo ed è scritto a penna a inchiostro nero.

**Contenuto:**

p. 1 (t.p.n.) Appunti di storia moderna  *Inc.* Allora il Condé assediò Parigi; *Expl.* Il governatore

2-4 bianche

5 (t.p.n.) Appunti di storia moderna  *Inc.* 4 maggio 1883. Morto il principe; *Expl.* che si dovea unire alle truppe del duca di Savoia

**Quaderni e dattiloscritti non autografi del Fondo C.E. Gadda**

**dell’Archivio Garzanti**

**(\*) Stor** Quaderno di appunti di Storia moderna

Fotocopia del dattiloscritto de I Luigi di Francia con correzioni non autografe, datato 1952.

**Quotidiani e riviste conservati presso il Fondo C.E Gadda**

**dell’Archivio Garzanti**

Fotocopia de «L’Approdo», a.I, n.2, aprile-giugno 1952, pp. 35-54, contenente la puntata di Luigi XIII de I Luigi di Francia.

**Quaderni gaddiani conservati presso altri Fondi**

**G3** Taccuino G3 [descritto nella Nota al testo al Giornale di guerra e di prigionia, Opere IV, pp. 1113-1115].

**PLF R** Carte PLF del Fondo Roscioni

**G3**

**Taccuino G3**

Taccuino 5 ottobre 1917 – 30 aprile 1918 e memoriale della battaglia sull’Isonzo. Proprietà della famiglia Bonsanti, Firenze. Per la descrizione particolareggiata vd. la Nota al testo di D. Isella al Giornale di guerra e di prigionia, in Opere IV, pp. 1113-1115.

Il quaderno contenente *La casa*, descritto nella relativa *Nota al testo*, in *Opere* II, p. 1337;

Il dattiloscritto di *Eros e Priapo*, descritto nella relativa *Nota al testo*, in *Opere* IV, pp. 1002-3).

# ARCHIVIO GELLI

**(Fondazione Corti Pavia)[[7]](#footnote-7)**

Segnatura [F.G. 1]

Quaderno Varese (1928) cm 17,5x25,3

Diviso a sezioni, intervallate da ff. bianche. Le sezioni sono intitolate e nelle prime dieci compare anche la scansione numerica dell’Autore [[8]](#footnote-8) (i titoli in grassetto sono d’Autore):

Sulla prima facciata firma e data: «Ing. Carlo Emilio Gadda, Milano, 1928» + appunti bibliografici

Filosofia, 2 facciate mss. 🡪 seguono 4 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Storiografia, 5 righe mss. 🡪 seguono 7 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Storia e critica letteraria, 1 facciata ms. 🡪 seguono 4 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Opere letterarie. 12 righe mss. 🡪 seguono 7 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Componimenti subletterari, 7 righe mss. 🡪 seguono 2 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Scienze politiche giuridiche, sociali, 9 righe mss. 🡪 seguono 4 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Biologia. 7 righe mss. 🡪 seguono 4 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Arti. 5 righe mss. 🡪 seguono 4 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Scienze fisico-matematiche. Tecniche. 8 righe mss. 🡪 seguono 4 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Diversi. Sport. Commercio. Bizzarrie. 9 righe mss. 🡪 seguono 14 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Poesia di Montale: 15 facciate mss. fittamente corrette. 🡪 segue 1 pagina bianca sia sul *recto* che sul *verso*

Matrimonio romano: 1 facciata. Sul *verso* « Marco Tullio Cicerone, *Dei doveri Libri Tre*, Traduzione di Giuseppe Rigutini».

Citazioni di frasi del De ufficiis per il mio scopo caricaturale: 6 facciate mss.

Appunti riguardanti Cesare e Cicerone: 7 facciate mss.

Novità Gallimard N.R.F.: 2 facciate mss. 🡪 seguono 8 pagine bianche sia sul *recto* che sul *verso*

Monete del ducato di Mantova con San Luigi Gonzaga. 4 facciate mss.

Cesare Giulio: 3 righe mss.

Nomi di monete milanesi. 1 facciata ms.

Monete, numismatica 1 facciata ms.

Milano e Storia di Milano: 2 facciate mss. (sulla prima solo il titolo)

Segnatura [F.G. 2]

Quaderno (1929) cm 28x22,5, di complessive ff. 80, di cui solo 7 facciate manoscritte.

Etichetta applicata al piatto con stampigliato “Cartoleria A.E. Conti Milano, via Tivoli 8”, e manoscritto in rosso dall’A.: «Schema».

Titolo d’A. «Schema La Meccanica (schema della novella) note del 23-25 gennaio 1929»:

5 facciate mss.

Le altre due facciate sono alla fine del quaderno e contengono uno schema a disegno con i nomi dei personaggi, 2 facciate.

Un foglietto volante a biro blu contiene appunti (non di mano gaddiana).

Segnatura [F.G. 3]

Quaderno Varese (1931) cm 17,5x25,3 (ff. solo in parte manoscritte. Tra una sezione e l’altra molte ff. bianche).

Numerato in alto a destra e datato Milano, 27 agosto 1931.

CONTIENE:

L’incendio di via Keplero: 23 facciate mss. (a p. 7 si legge «Così tutto ciò che si riferisce all’*Incendio* *di via Keplero* lo radunerò su questo quaderno: schema della novella, note, composizione, varie»).

Carlo Emilio Gadda, 14 novembre 1945 Firenze. Disegno di lavoro immediato. 8 facciate mss.

(Impressione) I. Modifica del quaderno azzurro-uva spina. 2 settembre 1931 Milano: 10 facciate mss.

l’Incendio di via Keplero (settembre 1931) Impressioni, battute pro-memoria (Raccolta di impressioni): 11 facciate mss.

Bibliografia (L’Incendio di Via Keplero): settembre 1931 Milano:. 2 facciate mss.

All’interno del quaderno alcuni fogli sciolti:

[F.G. 3.1] appunti a biro blu, non di mano gaddiana: segnatura provvisoria

[F.G. 3.2] appunti di mano gaddiana

Segnatura [F.G. 4]

Quaderno (1932) cm 28x22,5

Etichetta applicata al piatto «Cartoleria A. E. Conti Milano, via Tivoli, 8», su cui è apposta la firma di C.E.Gadda e la data: 1932 Milano.

CONTENUTO: In apertura foglio volante del Comune di Milano – Biblioteca Trivulziana: “Un fulmine sul 220” (non di Gadda)

Recensione di *Tre storie d’amore* [di Tecchi], 10 facciate mss.

Un fulmine sul 220 ff. da 1 a 50 primo semestre 1932, Milano C.E.G. 50 ff. mss.

Tra le pp. 16 e 17 del quaderno: 1 f. sciolto scritto recto e verso. Incipit: «Perché a lucidare i paquets in casa Lattuada era “La Confidenza”….»

Edoardo Schnitzler, 8 ff. ms (relativo a recensione *Mal d’Africa* di Bacchelli, vd. Isella 1935.4)

Su ff. sciolti

[F.G. 4a] Il Bacchelli non è mai pittoresco… 6 ff. mss. *recto/verso* (relativo a recensione *Mal d’Africa* di Bacchelli, vd. Isella 1935.4)

[F.G.4b] Questo non vale /Ricopiato rifatto 20-23 giugno sul quaderno varese/ vale il quaderno Varese (*Adalgisa*)4 carte scritte recto/verso + 1 foglio con *incipit* «Perché a lucidare i *parquets* in casa Lattuada era “La Confidenza”»

*Descritto in Dante Isella: Un fulmine sul 220, Milano Garzanti, 2000 pp. 283 – 286 [nota di Kerbaker]*

Segnatura [F.G. 5]

Quaderno Varese (1935) cm 17,5x12,5

CONTENUTO (materiali forse non consultati da Isella per la sua edizione)

Carlo Emilio Gadda Un fulmine sul 220 – Note per la costruzione e la sinfonizzazione – Firenze, dal 14 maggio 1935, 15 ff. mss.

Questioni pratiche da risolvere prima di finire il romanzo. Studi da fare e da tener presenti. Battute, questioni da risolvere. 3 ff. mss.

Battute da introdurre, 3 ff mss.

Sinfonizzazione del Tosi, 1 f. ms.

Un Fulmine sul 220 sceneggiatura della parte che rimane ancora da scrivere, 14 ff. mss.

Modificazione allo schema del cap. 1 già redatto, 2 ff. mss.

Calcolo della lunghezza in ff. a stampa, testo già scritto, 1 f. ms.

Materia da non dimenticare, 5 ff. mss.

[F.G. 5.1] All’interno del quaderno ci sono 7 ff. di vario formato con aggiunte, appunti ecc.

[F.G. 5.2] Ritaglio di giornale 29 agosto 1935 “Un’abbazia del 1100” di Balsamo Crivelli.

Segnatura [F.G. 6]

Quaderno Varese (1946) cm 20x 14

CONTENUTO (forse inedito)

Siena 16 luglio 1946. Museo dell’Opera del Duomo. 7 ff. ms

Località della campagna senese 1 f. ms.

Parlata senese. 11 ff. mss.

Dante Giampieri da San Miniato. 1946: 1 f. ms.

Vita e costumi della campagna Senese. 26 ff. mss.

Della Torre e Tasso 9 ff. mss.

Note per il 3° atto: 92 ff. mss.

bibliografia affrettata 1946. 3 ff. ms

Appunti mss. al foglio di sguardia recto/ verso

[F.G. 6.1] 3 ff. con appunti scritti verso/recto

Segnatura [F.G. 7]

[F.G. 7.1] Raccoglitore Velox: 31 x 21 cm.). CONTIENE:

[F.G. 7.2/1-23] Cartella con titolo manoscritto: Cap. 4 Ouverture completa. C.E. G. Milano 1935. Un fulmine sul 220.

«Capitolo 4° ouverture completa e finita (Il simposio) e finita».

[F.G. 7.3 /1-11] Cartella con titolo manoscritto: «Un fulmine sul 220 Redazione della Parte Prima testo in corso di redazione Milano 1936». (11 unità, l’1 e 2 sono bifogli)

[F.G. 7.4.I°] busta con titolo d’A a matita rossa «Un fulmine sul 220. Cap. I°. VI°. VII°» (in realtà i capitoli inclusi sono il primo, il secondo e il terzo).

[F.G. 7.4.I/1-15 bis] «Cap. 1, La crisi domestica»: 20 ff. con numerazione mista, d’autore e d’archivio (quest’ultima tra quadre): F.G. 7.4/1-10; [10°], [10b], 11-14, [14a], 14 bis, 15, 15 bis

[F.G. 7.4.II/1-16 bis] «Cap. 2 «[Un fulmine sul 220] », 17 ff. (numerazione d’A: 1-16bis)

[F.G. 7.4.III/1-16 bis] «Cap. 3 [Un fulmine sul 220] », 25 ff. numerate dall’A: 1-10; 10-1R; 10-2R; 10-3R; 10-4R; 11; 11bis; 12; 12A; 12B; 12 C; 12D; 13; 13A; 13B; 13C; 13D.

*Descritto in Dante Isella: Un fulmine sul 220, Milano Garzanti, 2000 pp. 288 – 290 (nota di Kerbaker)*

F.G.7.5/1-30 Quaderno manufatto con titolo ms. «Un fulmine sul 220», 27 x 19 cm.

F.G.7.6 Quaderno manufatto con titolo ms. «Un fulmine sul 220», 27 x 19 cm. Fotografia b.n. di un paesaggio montano applicata in copertina. Tra le ff. 8 e 9 sono inseriti due fogli ripiegati numerati d'archivio provvisoriamente 8A e 8B.

Tra le ff. 23 e 24 tre fogli ripiegati numerati provvisoriamente 23A, 23B, 23C.

F.G.7.7 12 bifogli protocollo (all’interno del 5° un bifoglio di quaderno; all’interno del 6°: 4 ff. sciolti con disegni, correzioni ecc., sempre relativi a Un fulmine sul 220.

Segnatura [F.G. 8]

[F.G. 8.1] Dattiloscritto: titolo a biro rossa «La battaglia dei topi e delle rane – Illustrazione Italiana. Novembre 1959». 24 ff. (la numerazione d’Autore va da 1 a 23; tra le pp. 12 e 13 è inserito 1 foglio sciolto con la citazione della Vita dell’Alfieri)

[F.G. 8.2] Dattiloscritto (copia del precedente, con numerose correzioni): titolo a matita «La battaglia dei topi e delle rane – Illustrazione Italiana. Novembre 1959». 24 ff. (la numerazione d’Autore va da 1 a 23; tra le pp. 12 e 13 è inserito 1 foglio sciolto con la citazione della *Vita* dell’Alfieri). Le pagine: 12-15 sono manoscritte sul verso.

[F.G. 8.3] 30 carte manoscritte recto/verso de «La battaglia dei topi e delle rane», con correzioni. Le carte hanno numerazione dell’A. 1-28, ma c’è un f. non numerato ( che appartiene al *Guerriero, l’Amazzone…*). tra le pagine 3 e 4. E c’è una pagina numerata dall’A. 15 bis.

[F.G. 8.4] carte manoscritte recto/verso introdotte da una carta dattiloscritta con titolo «Convegno dei cinque 14/10/1959», e aggiunto in manoscritto in testa «La battaglia dei topi e delle rane». Fittissime di correzioni.

4 carte manoscritte recto/verso. La prima è ripiegata e reca il titolo a matita rossa «Cronologia 1797-1800 Emma Lyona». All’interno del foglio piegato sono racchiusi 3 ff. manoscritti, con numerazione dell’Autore su ciascuna facciata: 1-6

Segnatura [F.G. 9]

Cartella con scritta autografa dell’autore: «Vecchi scritti. Il Mondo di Firenze e altri.

Firenze 1945 – 46 “Il mondo” di Firenze Bonsanti Articoli», 35 x 25 cm.

CONTENUTO

“Eucarpio Vanzaghi” 8 carte manoscritte recto/verso con numerose correzioni (Isella 1950.4)

“La Scapigliatura milanese” 5 carte manoscritte recto/verso (Isella 1949.4)

“Invito al club” 8 carte manoscritte recto/verso. (Isella 1948.3)

“I laghi Lombardi” 9 carte manoscritte recto/verso

«Gli scacchi” 4 carte manoscritte recto/verso

“Agostino” 14 carte manoscritte recto/verso (Isella 1945.15)

“Quando le idee costruiscono una civiltà” 3 bifogli recto/verso

“Dario Neri alla galleria Michelangelo” 3 carte manoscritte recto/verso (ed. Giovanni Agosti)

“Catullo Quasimodo” 4 carte manoscritte recto/verso. (Isella 1945.10)

*Incipit*: Pistoia, giugno / L’estate in Toscana” 5 carte manoscritte recto/verso. Unito dattiloscritto di 4 pp.

“Anime e schemi” 1 bifoglio, 4 ff. mss. recto/verso.

[senza titolo], incipit:“Di Ramon Perez”1 bifoglio, 2 ff. sciolti manoscritti recto/verso

“I pensieri”: 3 bifogli, 1 f. sciolto, mss. recto/verso.

[senza titolo], incipit:“ “L’industria italiana era pervenuta” 2 bifogli manoscritti recto/verso.

“Lettera da Firenze” 1 bifoglio+1 f. sciolto recto/verso.

“Achille” 1 bifoglio, 1 f. sciolto carte manoscritte recto/verso.

16.A *Il Gatto sul palcoscenico* vd. Isella (1945.6 )

“L’inchino” dattiloscritto in doppia copia di 3 pp.

Segnatura [F.G. 10]

Cartella 35 x 25 che raccoglie:

F.G. 10.1 Dattiloscritto di «Il guerriero, L’amazone, Lo spirito …»

F.G. 10.2 Altre due copie carbone senza correzioni

F.G. 10.3 Ms. di 4 carte autografe recto/verso con fitte correzioni

(Vd. Isella 1958.4) (*Il guerriero …*, ed. Claudio Vela 2015

Segnatura [F.G. 11]

Busta 23 x 18 cm con intestazione ms. «C.E.G. Riordino 1933 vecchî manoscritti parzialmente necessarî ed utilizzabili ». Firma e data 16 ottobre ’33.

CONTIENE:

F.G. 11/1 “Il fuoco in San Sempliciano”: 1bifoglio + 1 busta

F.G. 11/2 “Arte Poetica”: 1bifoglio + 2 ff. sciolti

F.G. 11/3 “Studi senza numero d’ordine” 3 bifogli + 3 ff. sciolti

F.G. 11/4 [senza titolo]: 2 bifogli *recto* e *verso* senza titolo

F.G. 11/5 2 fogli di appunti.

F.G. 11/6 «Disperazione del poeta finto», 1 carta manoscritta *recto* e *verso*

Segnatura [F.G. 12]

Voluminosa cartella 35 x 24 cm che raccoglie

Dattiloscritto del “Il Pasticciaccio” di circa 550 carte suddivise tramite graffette in gruppi per «pubblicazione in Letteratura n. …» (nota autografa) con riferimento al numero della rivista in cui apparve la puntata.

13 pp. manoscritte sempre inerenti *Il Pasticciaccio* e 4 dattiloscritte con numerose correzioni e 15 strisce/ritagli autografi.

Segnatura [F.G. 13]

Involto 25 x 17 cm contenente

«GADDA correzione eseguita per la III edizione [de *Il Pasticciaccio*]», raccoglie i fogli delle bozze tipografiche con numerosissime correzioni autografe18 cartigli, ecc.

«GADDA correzioni per la III edizione già eseguite», raccoglie i fogli delle bozze tipografiche con numerosissime correzioni autografe, inserti autografi &c.

Oltre 200 ff. fitte di correzioni manoscritte autografe.

Si tratta di 2 bozze successive. La seconda (con minor numero di ff.) accoglie le correzioni della prima e ne aggiunge poche altre). (nota Kerbaker?)

Segnatura [F.G. 14]

Cartella 35 x 25 cm con scritta autografa: «Poesia di Montale» contenente Dattiloscritto in pulito di 10 carte di «Le bizze del capitano in congedo». Dattiloscritto in fotocopia di «… I particolari della battaglia dell’Isonzo», 44 carte. Dattiloscritto in fotocopia di «1° quaderno», 56 carte

Vd. *Taccuino di Caporetto*

Segnatura [F.G. 15]

Raccoglitore contenente oltre 200 carte di fotocopie di lettere dattiloscritte, vari anni 1940-1960, indirizzate e «Caro Emilio [Fornasini]», «Cara Anita [Fornasini]» (numerose) ecc.

Segnatura [F.G. 16A]

Numerosissimi estratti o veri e propri fascicoli di giornali e riviste che ospitano contributi gaddiani, molti dei quali con annotazioni autografe. Dettaglio:

«Il gatto selvatico» con la prima edizione del *Risotto alla milanese* con nota autografa dell’a.

*Meraviglie d’Italia* in «Ambrosiano», «Gazzetta del Popolo», «La Fiera letteraria» con appunto autografo e segnatura della pagina del volume (13 giornali)

-*I sogni e la Folgore* in «Ambrosiano» (9 giornali) con appunto autografo e segnatura della pagina del volume

-*Accoppiamenti giudiziosi* in «Il giornale d’Italia della Domenica» (2 giornali) con appunto autografo e segnatura della pagina del volume

-*Il primo libro delle favole* in un numero de «La fiera letteraria» con appunto autografo

Segnatura [F.G. 16B]

Cartella 35 x 25 cm con scritta autografa «Dai giornali» che raccoglie:

12 giornali originali: «Roma del popolo», «Gazzetta del popolo», «Ambrosiano» con segnature di richiamo; 1 n.ro «Giovedi» con correzioni e appunti autografi.

Segnatura [F.G. 17]

Busta 16 x 23 cm intestata «Paragone – Letteratura» contenente:

«Variazione incompiuta Foscolo 1958/1959 utilizzabile per qualche spunto polemico». Titolo ms. e data 1960. 8 carte manoscritte autografe con correzioni, 31 x 21 cm.

# ARCHIVIO LIBERATI[[9]](#footnote-9)

**(Villafranca di Verona)**

L’archivio Liberati è il più cospicuo fondo di carte, corrispondenza e manoscritti gaddiani attualmente conosciuto. È costituito da vari nuclei di materiali manoscritti, dattiloscritti e a stampa e di edizioni di opere gaddiane e di volumi di proprietà dello scrittore, alcuni di particolare rarità, nonché di una piccola sezione di libri facenti parte della biblioteca dello scrittore, per un totale di circa 7000 pezzi. I materiali sono in buono stato di conservazione, tanto da permettere un’agevole lettura diretta dei documenti e dei materiali.

Si tratta delle carte e dei volumi che Carlo Emilio Gadda portò con sé a Roma dopo il trasferimento, nel 1950, a seguito dell’assunzione al Terzo programma della RAI, e che rimasero presso di lui fino alla scomparsa, passando poi come legato testamentario a Giuseppina Liberati, erede dello scrittore, e agli eredi Liberati.

Il nucleo più consistente è costituito dalla corrispondenza ricevuta e di molte copie della corrispondenza inviata a partire dal 1950 fino al 1973, ma anche della corrispondenza del decennio precedente 1941-1950, e di molte lettere familiari risalenti agli anni della guerra, che Gadda, lasciando Firenze, aveva portato con sé: tutte le carte, lettere e i materiali che non aveva lasciato ad Alessandro Bonsanti e che si trovano attualmente presso l’Archivio Contemporaneo del Gabinetto Vieusseux a Firenze (http://www.vieusseux.fi.it/archivio/fondi\_acb.html), recuperate dopo l'alluvione del 19676 in seguito a un delicato lavoro di restauro (<http://www.vieusseux.fi.it/multimedia/gadda/gadda.html>).

I materiali si possono distinguere in VI SERIE:

**SERIE I. CORRISPONDENZA**

**SERIE II. MANOSCRITTI**

**SERIE III DOCUMENTI**

**SERIE IV RITAGLI STAMPE**

**SERIE V BIBLIOTECA**

**SERIE VI FOTOGRAFIE**

**SERIE I:** Il nucleo della **CORRISPONDENZA** costituisce la maggior parte del Fondo Gadda Liberati e raccoglie una imponente sezione di lettere e cartoline ricevute da Gadda dal 1942 ca. al 1973, da familiari, amici (molti dei quali letterati) e conoscenti, e una cospicua sezione di lettere familiari, inviate e ricevute dalla madre e da Clara, sia degli anni della guerra e Venti/Trenta, che dell’arco temporale più tardo ('43-'73).

**SERIE II.** Il nucleo dei **MANOSCRITTI** è costituito da due tipologie testuali diverse:

2.1. **AVANTESTI OPERE EDITE** tra cui la prima stesura di *Eros e Priapo*, la stesura manoscritta di alcuni capitoli del *Pasticciaccio* (edizione di «Letteratura») poi corretti per l’edizione in volume; i manoscritti preparatori di *Accoppiamenti giudiziosi*, di *Prima divisione nella notte*, del *Castello di Udine*; i manoscritti, dattiloscritti e bozze in colonna di *Le Meraviglie d’Italia*/*Gli Anni/Verso la Certosa;* i manoscritti preparatori delle traduzioni *La verità sospetta* e *Il viaggio di saggezza;* le bozze di stampa riviste della *Madonna dei Filosofi;* le bozze riviste e alcuni manoscritti della prevista edizione della *Cognizione del dolore* Ricciardi 1959.

2.2. **TESTI INEDITI** Alcuni brevi racconti inediti, la sceneggiatura della *Casa dei ricchi*, vari appunti e abbozzi di testi incompiuti.

**SERIE III. DOCUMENTI**. Una serie cospicua di documenti familiari relativi al fratello Enrico e alla guerra, all’assunzione alla RAI e tutti i documenti personali relativi al periodo 1950-1973, documenti sulla casa di Longone, contratti di lavoro e vari.

**SERIE IV. RITAGLI STAMPE**. Vari ritagli di articoli di e su Gadda, cartoline illustrate. Fascicoli di riviste letterarie contenenti articoli e saggi di Gadda.

**SERIE V: BIBLIOTECA** Serie quasi completa delle edizioni gaddiane, molte prime edizioni, alcune molto rare, libri appartenuti ad Adele e a Enrico, nonché alcuni libri della Biblioteca di Gadda.

**SERIE VI. FOTOGRAFIE**. Centinaia di fotografie del periodo della guerra, di Gadda e del fratello Enrico, varie foto personali, fotografie familiari in album di famiglia.

**SERIE I: CORRISPONDENZA**

**(cfr. FILE EXCEL)**

**SERIE II: MANOSCRITTI E APPUNTI**

**II.1**

**[*Accoppiamenti giudiziosi*] PUBBLICATO IN AG2011**

**11 pagine manoscritte in penna blu**, numerate da Gadda in matita rossa da 11 a 30 (numerata ogni facciata).

Un foglio in penna rossa con appunti genealogici sui personaggi.

**Otto pagine**, sempre manoscritte in penna blu, numerate da Gadda in matita rossa da 31 a 43 dal titolo: "Il dramma o soggetto cinematografico" ed una pagina con note per il testo.

Il tutto ordinato da Gadda in cartellina del XXI Congresso del Pen Club internazionale, Venezia 10-16 settembre **[1949]**.

Appunto manoscritto di Gadda in penna rossa: **"Accoppiamenti giudiziosi"**

Incipit: "Da Giovanna e da Adalgisa e sul di costoro (?) figlio Marcello quindicenne, poi diciottenne, poi ventunenne….."

Explicit: "Tanto per ben operar gli venni in grembo.."

Incipit di **"Il dramma o soggetto cinematografico**: "Luciana Cogliati avendo raggiunto i 18 anni, libera di costrizioni di studi e collegi, vive di preferenza coi "nonni", cioè con la nonna vera Adelaide e col di lei più o meno assiduo consorte Giuseppe Veneroni"

Explicit: "Strana: una maniera innocua (della suocera) e igienica (a sé) di sfogare la rabbia, di uscire a salvezza della disperazione"

Il resto note al testo.

**II.2**

***Accoppiamenti giudiziosi* e *Quer Pasticciaccio*. LA CASA DEI RICCHI**

Cartellina marroncina con appunto di Gadda in penna blu: "Accoppiamenti giudiziosi" contenente 1 pagina numerata da Gadda con il numero 11 in matita rossa.

Seguono 6 pagine, manoscritte in penna blu e nera, con numerose annotazioni di Gadda in matita rossa, numerate dall'Autore da 11 a 19.

Incipit: "Il più e il non, stava per condurre lo zio Beniamino, non meno o non più del non e del più, non sono separabili, da interposto soggetto della preposizione.."

Explicit: "Alla cascina Mornaga aveva visto i galli saltare addosso alle galline. Una bambina di tre anni!"; seguono appunti

Foglietto a matita grigia, manoscritto: "Casa dei ricchi. Sceneggiatura minore. Pagine 19, scene 40 a tema unico. Completa. Controllate, Roma 27 ottobre 1955”.

Sei fogli dattiloscritti

Incipit: "Il presente racconto per film osserva nella procedura gli schemi del giallo; repentina introduzione del delitto nel decorso della vita apparentemente normale, sospensione, multiple ipotesi di colpevolezza via via eliminate e risolte."

Explicit: "Teresina rappresenta la fase sconnessa dell'amore, Liliana la fase irreale, impossibile."

Tre pagine manoscritte numerate sulle facciate da Gadda da 1 a 5, ripetizione del dattiloscritto con alcune correzioni.

Manoscritto per “Quer pasticciacco”: "indice dei momenti visivi del soggetto, 1) la zia moribonda e i due anelli, 2) le due nipoti dal commissario Ingravallo”

Soggetto per il film “La casa dei ricchi”, incipit: "una vecchia nonagenaria , zi' mariannina è moribonda nel suo letto ampio di ricca."; explicit: "sulla porta della cucina aperta verso il tramonto si staglia la vera figura di Ingravallo, seguito da carabinieri ed agenti."

Dattiloscritto di tre facciate dal titolo “indice dei momenti visivi del soggetto”

**II.3 *Eros e Priapo***

Cartellina marroncina con scritto “Manoscritti C.E.Gadda”, a matita “Eros e Priapo”

Manoscritto gaddiano completo di “Eros e Priapo” per un totale di 496 pagine, più **dattiloscritto intitolato “Il libro delle furie”, composto di 26 pagine dattiloscritte.**

Incipit: “Questo libro, delle mie bizze secondo, acquista preminente importanza nella erologia della banda, per due motivi."

Explicit:: "… che le dette frasi vengono centrifugate in direzione dell'uscita e però estromesse dalla cavità buccale, e rientrarono in circolo, nel circolo degli orecchi associati."

**II.4**

Dodici pagine manoscritte, numerate da Gadda.

All'inizio un foglio: “Roma 21 settembre 1963”.

Incipit: "Schema tematico strutturale dell'avvenimento di Alì Oco.

Explicit: "E nella galoppata epilettico-setteneristica del Cinque."

Bel testo su Napoleone.

Nove pagine manoscritte. Titolo: “Momenti – Palombari sull'Alpe”.

Incipit: "Preferisco uno che sbaglia, ma fa un qualche cosa, piuttosto che uno… che con la scusa della paura di sbagliare… sta lì tutta la vita a far nulla".

Explicit: "Così contempliamo, superstiti, i vari cantieri."

Un foglio manoscritto da “Prima divisione nelle notte”. Incipit: "Povero figliolo", explicit: "nello sguardo, il mistero dell'essere: qualcosa di certamente amichevole, di fraterno: forse un gioco: pensavo a un gioco di fanciullo serio, a cui la disciplina accettata la stava segretamente preparando”.

Un foglio manoscritto da “Prima divisione nella notte”. Incipit: "Povero figliolo". Explicit: "Qualcosa di probabilmente amichevole, di uguale per tutti, e cioè di fraterno: forse un gioco di fanciullo impegnato, a cui la norma dell'eguaglianza lo stava segretamente preparando."

Undici pagine dattiloscritte con numerose correzioni a matita da “Prima divisione nella notte”. Per incipit ed explicit vedasi precedente.

Cartellina giallina da ordinamento gaddiano. Sul frontespizio in matita rossa: "Racconto in progetto per “Il Ponte”. Estate 1945. Abbozzo novella “Baldosso col chierichetto”. Abbozzo racconto incompiuto (Madonna alla Pinacoteca di Parma). Lirica del Manzoni sulla Natività.

Nove facciate numerate da Gadda. Incipit: "Il vento, a raffiche, levava o mulinava la polvere: traboccando dai monti sospingeva nuvoli dietro nuvoli per entro l'azzurro...". Explicit: "Poi aggiunse , perché s'era scordato di dirlo prima che in settimana, mercoledì alle dieci ci sarebbe stata la messa per il trigesimo della compianta Maria Gaetana Cor?". Ultima pagina della copertina inizio racconto, incipit: "alla busta e al mantile: col volto serio, in atteggiamento pacato." Explicit: "Di quelle due scarpe, alpigiane, il ragazzo si serviva per schiacciar la testa alle bisce..."

Cartellina grigia, all'interno: Alessandro Bonsanti. La Cognizione del dolore di Carlo Emilio Gadda di 8 pagine. Appunto di Gadda a matita: “Cortese, umano e per me prezioso articolo di Alessandro Bonsanti su La Cognizione del dolore”.

Sette fogli manoscritti contenuti in foglio quadrettato con scritto in matita grigia: "Correzione per i Luigi di Francia", Giulio III invece di Pio III, cinquantennio invece di cinquantenario…

**II.5**

Cartellina marroncina zigrinata con scritto in matita **"Manoscritti C.E.G. E recensioni. Raccolta durante il riordino in via Blumensthil 19, Roma il 8 febbraio 1969”.** All'interno dattiloscritto, manoscritto: “Dedica a Raffaele Mattioli (libro non gradito dal dedicatario). Riordino per emendamento”. Indice dattiloscritto: “il viaggio delle acque, Terra lombarda, del duomo di Como...”

Un foglio manoscritto: “Gli anni”, con elenco capitoli

Un foglio manoscritto: “Libro Ricciardi per Mattioli”. Indici = indici pezzi già inviati in seconde bozze.

Dattiloscritto di 5 pagine con alcune correzioni a penna. Titolo: "A Raffaele Mattioli, dedicando queste pagine." Incipit: "rapide e poi quasi a caso recuperate immagini d'una annotazione che fu attenta negli anni e sempre e comunque veridica…". Explicit: "in fronte hujus libelli ho ardito scrivere il Suo nome, conscio che negli atti cioè nelle opere..."

Dattiloscritto uguale al precedente, ma con correzioni diverse.

Manoscritto di 5 pagine sempre "A Raffaele Mattioli , dedicando queste pagine".

Cartellina blu rigida gaddiana. All'interno: Manoscritto in penna blu a mani Gadda. Trattasi di un inchino rispetto per “Accoppiamenti Giudiziosi”. Pagine totali n. 9, numerazione gaddiana.

Cartellina arancione chiaro gaddiana. Sul frontespizio a mani Gadda in penna blu: "Abbozzo di racconto inspirato da compagni di scuola seccatori. “hai fatto le congratulazioni per il matrimonio a Scapaccino?, compagno di scuola piemontese, modesto e buono che s'era sposato al 2° anno di politecnico. 1912 (?). Seccato a morte finì col dire "ti faccio le mie condoglianze... Ma nel frattempo Scappacino piemontese aveva perso la prima moglie e si era risposato. Perciò le... congratulazioni vennero buone. C.E.Gadda 20 febbraio 1969”.

Stesso manoscritto ripetuto più volte con titolo diverso: "Racconto genetico", "Le più sentite con...gratulazioni", "Un temperamento ansioso", seguito da annotazione “No, prova ripudiata”, “le congratulazioni per nozze”. Tutte individuate da Gadda come varianti. Un foglio manoscritto intestato a penna rossa “Il tempo e le opere”. Fogli totali 12 di 4 facciate ed uno di una sola facciata.

In grossa busta da lettera indirizzata a Gadda in Roma il 22.02.1972: Manoscritto di due pagine a mani Gadda. Titolo: "I fratelli Calvi" di Alfredo Patroni, due pagine.

Dattiloscritto con appunti Gadda sempre sui fratelli Calvi di totali pagine 5 con appunti a mano di Gadda.

N. 2 pagine manoscritte da Gadda. Titolo: "Nella luce del sacrificio" di G. Donati Pastoni. Capitano Natalino Calvi.

In altra busta più piccola con a scritto a mani Gadda: "Fotografie dei fratelli Calvi", altre due pagine manoscritte di Gadda. Titolo: "Nella luce del sacrificio" di G. Donati-Dettoni. Tenente Giannino Calvi. N. 5 riproduzioni di foto dei fratelli Calvi e della madre.

N. 4 pagine fotocopiate con a mani Gadda: “Morte di Attilio Calvi e Morte di Sante Calvi”. Allegate foto dei Calvi e foto panoramica del campo di battaglia di Fargorida 29 aprile 1916.

Cartellina blu gaddiana. All'interno 6 pagine manoscritte in blu da Gadda. Titolo: "Il brindisi di Mastro Monta" e "Molti sono i chiamati".

N. 13 pagine manoscritte da Gadda in cui racconta la genesi del Pasticciaccio. Sull'ultimo foglio, nel recto in matita rossa, a mani Gadda: "Articolo mio: Illustrazione Italiana."

N. 3 pagine dattiloscritte. Incipit: "pensandoci bene, era naturale, e addirittura inevitabile, che alla fine, con tanti premi letterari che fioriscono in Italia, ad alcuni nostri editori dovesse saltare in testa di costituire un premio anche loro"; explicit: "e lasciarlo ai suoi ammiratori; dei quali forse sono molti che ancora non lo conoscono personalmente... l'uomo non è meno singolare e geniale dell'artista".

N. 4 pagine dattiloscritte con numerose correzioni a mani Gadda. Titolo: "Divagazioni e Garbuglio".

N. 4 fogli di carta quadrettata , manoscritti da Gadda con istruzioni a Giuseppina Liberati, in quanto avrebbe cenato fuori con Berto, Parise.

N. 1 piccolo foglio di carta bianca, con due appunti Gadda.

N. 3 cartoncini rigidi bianchi. Su due, a mani Gadda, i nomi famiglia Battagli, su uno schizzo di Manhattan, nel recto appunti di medicinale.

**II. 6**

Cartellina azzurrina gaddiana. Sul frontespizio a mani di Gadda: “Cognizione del dolore. Controllo 1960. Bozze Letteratura per edizioni Ricciardi 1969”. All'interno pagine manoscritte di Gadda e bozze della “Cognizione” con numerose correzioni di Gadda. Da segnalare n. 4 pagine in spagnolo.

**II. 7**

Cartellina rigida marrone gaddiana. All'interno “Quer pasticciaccio”, manoscritto.

**II. 8**

Cartellina marrone gaddiana, sul frontespizio a mani di Gadda: "Petrarca ed altri scritti. CEG" ed in piccolo: "verso la Certosa, Lettere Familiari". All'interno: 12 facciate manoscritte di Gadda. Titolo: "Il Petrarca a Milano", numerose correzioni a matita e cancellazioni a matita rossa.

A seguire dattiloscritto dal titolo: "Il Petrarca a Milano", appunti a mani Gadda, inedito assoluto [nota di Liberati], pagine totali n. 7.

A seguire dattiloscritto dal titolo: "Il Petrarca a Milano" a mano di Gadda. Copia Radio Corriere del 4 marzo 1959. 9 pagine. Alcune correzioni a penna blu a mani Gadda.

A seguire dattiloscritto: Titolo: "Il Petrarca a Milano". A mani Gadda. Copia Radio Corriere 4 marzo 1959. Articolo 2. Note Gadda a tergo. Totali pag. n. 8

A seguire dattiloscritto senza titolo, ma sempre "Il Petrarca a Milano": 13 facciate dattiloscritte, qualche correzione. Incipit uguale al testo noto. Si notino appunti Gadda in matita.

Altra cartellina rigida marrone ordinamento gaddiano. All'interno: mezzo foglio manoscritto Gadda. Incipit: "seminato il vento machiavello d'una sua brancolante alleanza, ricolse tempesta issofatto e immediato boomerang dalla maramaldosa pugnata inferta ad un popola morente..". Explicit: "alpini del Piemonte alla morte senza scarpe, poche mitragliatrici bastarono, nella tormenta nel luglio senza scarpe a tremila metri andando"

Frammento cartaceo con frase a mani Gadda: "ad egoismo avaro dipoi, e a cupidità d'avere si [?], e si palesa dichiarato nome ed azione nel senso del possesso."

N. 6 facciate manoscritte da Gadda in inchiostro blu. Titolo: "Ossi di seppia". Sottotitolo: "Dinieghi e ironia. Rime.”

N. 4 facciate manoscritte. Titolo: “Charles De Gaulle”. Incipit: "Il redattore di questa nota è sollecitato alle stampe a delineare per essa il breve corso di una vita ed il significato libello cioè minimo libro che state per aprire se non per leggere." Explicit: " Così e non altrimenti potrà dall'ultimo terrore biografare di sé quelli di cui troppi, taluni vorrebbero come biografi". Sul recto pagina: "che il vide insignito solo d'un brendolo a la sinistra clavicola, quasi mantelletto sospeso a nodo nella interminata fatica del remo", frase ripetuta due volte con varianti.

N. 6 facciate manoscritte. Incipit: "Gli umili, o coloro che si ritengono per un modesto riserbo, hanno da molti anni fermato l'attenzione di chi vorrebbe essere del loro novero se difficoltà esterne…". Explicit: "vorrei alluder a ciò che soppravvanza alle attività morali e direi obbligatorie della vita". Sul recto nuovo incipit: "Riconducendomi ora non tanto agli umili, quanto agli ottimi ed instancabili l'ordine di accogliere come un quanto resto superfluo quanto soppravviene alla attività morale della vita..."

N. 4 facciate. Alcune minute di lettera a Bompiani in relazione al Barabadillo e al De Quevedo.

N. 4 facciate manoscritte. Titolo cancellato: "Gli spazzini". Incipit: "Avere una ramazza in ispalla, come questi qua: e andarsene, andarsene, trascinando le mie scarpe nel buio! Un posto di spazzino del municipio!". Explicit: "il corso di profetiche stelle". Numerose correzioni.

Busta gaddiana con, a mani Gadda, in matita, sul frontespizio: "Il viaggio di saggezza". All'interno n. 107 pagine manoscritte di Gadda, da lui numerate in matita rossa. Numerose correzioni dello stesso Gadda.

**II. 9**

Busta arancione con a mani Gadda in inchiostro nero: “Carlo Emilio Gadda. 1928. Bozze, da lui medesimo corrette, del suo volume "La madonna dei filosofi": Firenze 1928. Riordinamento archivio ottobre 1933”.

All'interno altra busta marroncina sempre con stessa intestazione Gadda. All'interno bozze a stampa del libro "La Madonna dei filosofi" con 7 pagine manoscritte, resto a stampa con correzioni a matita rossa e penna nera.

Busta marroncina gaddiana. A mani Gadda sul frontespizio: "Carlo Emilio Gadda. Manoscritti e primi abbozzi. Recensione Piero Gadda. Idem Manzini. Tirreno in crociera e golfo. Sagra dell'Uva a Marino. 1931-1932. C.E. Gadda. Riordinamento 1933”.

All'interno 20 fogli manoscritti dal titolo: “Festa a Marino” con numerose correzioni, seguono 14 pagine manoscritte dal titolo: "Crociere Italiane.". Un foglio manoscritto senza titolo. Incipit: "Napoli! Approdo desiderato da tutti, lungamente…". Explicit: "E l'orma di Giove si benignò di accogliere l'ospite". Segue: “Gadda contro Gadda manoscritto, poi Gianna Manzini Boscovivo”

**II. 10**

Cartellina marroncina gaddiana. Sul frontespizio a mani Gadda in matita: "Colombo Cabalà Firenze Agosto Settembre 1950. Traduzione mio Alarcon Spagnoli Mie traduzioni 1969.". All'interno dattiloscritto della “Verità sospetta”, manoscritti atto primo e secondo, dattiloscritto atto terzo. Numerose correzioni. Presenti anche tre copie di “Cabalà”, di cui una con racconto “Un inchino rispettoso” e “Il Bar” di C.E.G.

**II. 11**

Cartellina verde chiaro, di ordinamento gaddiano:

Dattiloscritto di 8 pagine numerate. Incipit: "e sì ver' aguzzavan le ciglia, come il vecchio sartor fa con la cruna." Explicit: "La critica estetica ha da incominciar dopo, anziché finire lì".

Un foglio quadrettato di 4 pagine, di cui 3 bianche, una sola manoscritta di Gadda. In rosso: "Rompiscatole. Correzione gennaio 1966". A seguire in penna blu le correzioni da apportare al testo.

Un foglio quadrettato, contenuto da foglio bianco. Su questo in penna rossa a mani Gadda: "Volume dei canti di Leopardi a cura di Garboli e L'Adalgisa nella NUE prefazione di Gianfranco Contini. Sul foglio quadrettato in rosso numero pagine e correzioni in penna rossa a mani Gadda. Facciate interne bianche, All'interno del quadrettato foglio bianco con a matita Gadda: "La impertinente commedia risale al 1955. Il mio testo fa parte di una serie alquanto polemica o giocosa di argomento letterario...". A seguire altro foglio più piccolo con a mani Gadda in penna blu: "Contemporanea all'illuminazione dell'investigatore protagonista, le ipotesi molteplici si sciolgono ad un tratto diversa da ogni probabile attesa... In ultima pagina del foglio quadrettato in penna rossa: "Numero 22 Paragone 57 anno 55" a matita grigia a mani Gadda "La impertinente commediola risale al 1955".

Un foglio quadrettato manoscritto a mani Gadda in penna blu. Incipit: "Così, pag. 45. Il tu è rivolto a persona di altissimo intelletto”. Seguono frasi con numeri. Recto foglio: "immagine d'essere domandati d'una breve poetica…". Altre frasi sparse.

Un foglio quadrettato di 4 facciate. Le due centrali bianche. Pagina di frontespizio, incipit: "in questo excursus la percezione dell'ironia nei passaggi italiani, latini spagnoli… L'ironia manzoniana e il senso dell'errore possibile nel noto romanzo storico: frantumi del testo....". Explicit: "l' acquistò e disse basta! Basta, lei non sa più di me.". Nella quarta pagine minuta lettera per Pietro Gelli del 31 luglio 1968.

Dattiloscritto di 4 pagine numerate. Incipit: "La corrente, scendiamo la corrente, dieci e dieci tiri di lancia, e dici." Explicit: “Dai mùcala tutta. Butta. Li acchiappai al volo, naturale”.

Dattiloscritto di 18 pagine numerate. Titolo: "C.P. Art. 410". Incipit: "Anche chi non conosce il Veneto potrebbe farsi un'idea di come si vivesse in una cittadina sul Piave agli inizi degli anni Trenta…", explicit: "Se il colpevole deturpa e mutila il cadavere, e commette, comunque, su questo, atti di brutalità o di oscenità, è punito con la reclusione da tre mesi a sei anni.".

Dattiloscritto di 28 pagine numerate, più una bianca finale. Frontespizio pagine bianca, nessun titolo. Pagina manoscritta di Gadda in inchiostro blu: "MAIS QUEL ITALIEN A JAMAIS RE'USSI A' SE LIBE'RER DE SES ATTACHEMENT INFANTILES?". Titolo dattiloscritto: "lezione di nuoto". Incipit: "poco dopo aver conosciuto Dina Rizzi al bagno di Vincenzo, a Capri, davanti ai Faraglioni, ho sentito che un filo la legava alle faccende della mia famiglia." Explicit: "Da certi indizi, sono sicura che come vive gli amplessi con una possente progressione, dalla dolcezza all'ardore”.

Dattiloscritto di 9 pagine non numerate. Titolo: "Solitudine". A mani Gadda in penna blu: "Perché le stirpi condannate a cent'anni di solitudine non avevano una seconda opportunità sulla terra. Gabriel Garcia MARQUEZ. Cent'anni di solitudine”. Incipit dattiloscritto: "la mia è una vita tranquilla e, certo, non devo al timore di qualche San Valentino, ma all'asprezza del pelo, se, pennello e gillette, preferisco radermi personalmente, recandomi solo in caso di forza maggiore dal barbiere.". Explicit: "Nella solitudine della famiglia, i meridionali, si sa, non amano interferenze."

**II. 12**

Busta bianca ingiallita da ordinamento gaddiano. A mani Gadda su fronte busta: "Versilia, articolo letto alla radio, lavoro affrettato. Versilia conversazione radio, correggere il titolo. Stampato **29 agosto 1950** 1969". All'interno 2 copertine con titolo manoscritto: "Versilia. Dolce Versilia, articolo omesso da “I viaggi e la morte”.

N. 4 pagine di bozze con alcune correzioni. Manoscritto di 9 facciate; incipit: "perché, amici, perché richiedere la mia voce stentorea, com'è la mia di recitare le lodi di Versilia, la bella ninfa che fu signora del querceto e del pineto dagli strapiombi della Tambura al vivagno bianco e spumante mare?"; explicit: "I pini superstiti alla lottizzazione e alla guerra, come allora, invece nel folto, scagliosi ed irti". Seguono tre fogli con appunti sparsi. All'interno parziale dattiloscritto per il "Risotto alla milanese".

N. 2 copie di pagine del giornale "Il Popolo" del 29 agosto 1950 con pubblicato l'articolo "Dolce Versilia".

N. 1 foglio manoscritto da Gadda. Intestazione: “1931 C. E. GADDA. Documentazione riguardante le dimissioni volontarie da me presentate alla Ammonia Casale nel gennaio 1931”. Altro foglio manoscritto delle dimissioni con appunti in matita rossa.

Dattiloscritto di 10 pagine numerate dal titolo: "La narrativa" a firma di Pietro Citati. Sul recto ultimo foglio a mani Gadda: "Articolo recensivo di Citati per l'Adalgisa, anche dialetto milanese. Citati 1958 Approdo rivista a stampa. Conservato nel riordino manoscritti 1969 febbraio, Roma Blumensthil 19”.

N. 1 foglio manoscritto con appunti di indirizzi e nomi, in penna blu.

N. 1 foglio manoscritto a matita da Gadda con appunti di nomi ed indirizzi. Individuato quello di Umberto Eco.

Un quarto di foglio a matita e a penna a mani Gadda con appunti in inglese, conti e, a matita, parla di Plotino, Pitagora…

Un mezzo foglio con appunti di indirizzi e cose da fare in penna blu e matita.

Frammento di foglio in penna rossa. "Barbiano: Borgo con adiacenze campestri frazione del comune di Cotignola…", apparentemente a mani Gadda.

Dattiloscritto di 3 pagine, titolo: "Nota in tema di Legislazione sugli affitti bloccati".

N. 2 fogli manoscritti più fogliettino verde. Foglio 1 elenco libri acquistati da Gadda a Roma e Parigi e di quelli posseduti a Firenze della Pleiade, fino al 1952. Foglio 2 elenco di libri in francese sui Luigi di Francia. Foglietto verde: indirizzo casa Bonsanti e schizzo sul recto.

**II. 13**

N. 7 pagine dattiloscritte con numerose correzioni ed aggiunte a matita di Gadda, più un quarto di foglio con ulteriori correzioni in penna blu e matita. Curriculum di Gadda.

Un foglio quadrettato di 4 facciate. All'interno in penna rossa a mani di Giuseppina Liberati appunti sulla vita di Gadda.

Cartellina marroncina da ordinamento gaddiano. All'interno: N. 1 foglio quadrettato di 4 facciate. Sulle due facciate, prima ed ultima, appunti di Gadda in matita e penna blu, su indirizzi, visite e cose da fare.

N. 1 foglio quadrettato di 4 facciate, scritto su due e mezzo. Titolo: "Divagazione e garbuglio".

N. 1 foglio bianco con indirizzi e cose da fare.

N. 1 foglio quadrettato di 4 facciate, scritto su due facciate ed un terzo. Minute per lettera a Livio Garzanti del 23-02-1969, minuta per lettera a Leone del 27 febbraio 1969.

N. 1 foglio quadrettato con appunto indirizzo Schiaffini prof. Alfredo.

N. 1 foglio manoscritto, quadrettato. Minuta lettera Brunacci.

N. 1 foglio manoscritto in penna blu. Titolo a matita: “Divagazione e garbuglio”.

N. 1 foglio manoscritto quadrettato di 4 facciate. Scritto su due ed un terzo. Incipit: "fu questo avvenne alle occasioni ovvero incidenze del decorso secolo..."

N. 1 foglio manoscritto in penna blu. Senza titolo, pag. 1 bis. Incipit: "Questo lavoro mi è imposto, come lo sono stati la maggior parte de' miei scribacchiamenti, con suggerimento, o preghiera o ingiunzione..", 4 facciate manoscritte.

N. 1 foglio manoscritto su una facciata. "di ch'io fui sesto… Cesare fui e son Giustiniano… Tanto che nel 955 su mille de' giudici e de' giudiziosi...".

N. 1 foglio quadrettato manoscritto in penna blu senza titolo, pag. 6. Incipit: "gabriele tutto preso dal fascino del vigore e del potere…", parla di Manzoni.

N. 1 foglio quadrettato di 4 facciate, manoscritto su 2 e mezza. Prima facciata minuta lettera per Gelli del 14 agosto 1968. Seconda facciata minuta lettera per Bo. Su mezzo foglio appunti edizioni libri.

N. 1 busta vuota indirizzata alla casa editrice Valentino Bompiani.

N. 1 foglio di quaderno con appunti ed indirizzi di suore.

N. 1 foglio manoscritto su una facciata. "Correzioni dicembre 1966 per il racconto Incendio di Via Keplero." Segue: “Pagine del volume racconti di Garzanti”, elenco correzioni e sostituzioni.

N. 1 foglio quadrettato manoscritto su 4 facciate: minuta per lettera a Gianfranco Contini, appunti di indirizzi, minuta del 30 dicembre 1968 ad Einaudi.

N. 1 foglio quadrettato manoscritto di 4 facciate: "Saggio commissionatomi da Giulio Cattaneo, lunedì agosto 1968…. Tema e titoli: "Genitori e figli".

N. 2/3 di foglio manoscritto, quadrettato. "Dai progenitori al nato… Questo lavoro mi è imposto...".

N. 1 foglio manoscritto, quadrettato: "alla pubblicazione sulla rivista Solaria… Apologia manzoniana...".

N. 1 foglio quadrettato manoscritto in matita e penna blu. Con minuta dedica e a matita medicine.

N. 1 foglio manoscritto, quadrettato in penna blu. "A mia volta noto riguardosamente quanto appresso… apologia manzoniana...". Foglio manoscritto sulle due facciate.

N. 1 foglio quadrettato manoscritto in penna blu sulle due facciate: “Alberto Moravia curò l'edizione dei Promessi Sposi…”.

Trattandosi di ordinamento gaddiano tutto è stato lasciato come trovato.

N. 1 quadernino con copertina a fiori. All'interno 1 pagina con descrizione gita ad Ostia

N. 1 busta bianca. A matita, a mani Gadda: “spese 14-15-16 giugno”. All'interno cartoncino manoscritto in penna nera di spese.

N. 1 busta rossa di ordinamento gaddiano. All'interno foglietti sparsi con indirizzi manoscritti da Gadda, anche indirizzi spagnoli.

N. 1 foglio quadrettato, manoscritto in penna blu di 4 facciate. Manoscritto su una facciata con descrizione letture Gadda ed appunti vari di cosa da fare.

N. 1 foglio bianco manoscritto. Titolo “Ricordi e documenti Francia 1952”.

N. 2 foglio bianchi manoscritti. Foglio 1, senza titolo: "La narrativa di ogni paese, occupa intere biblioteche…”. Foglio 2: lungo elenco manoscritto con nomi di autori italiani.

Dattiloscritto di 4 pagine numerate di Carretti dal titolo: “Geniali umori di Gadda”.

**II. 14**

N. 1 cartellina verde chiaro da ordinamento gaddiano, anche se sul fronte scritte successive. All'interno buste vuote, inviti nozze.

**Serie III e IV: Bozze di stampa e stampati**[[10]](#footnote-10)

**Bozze di stampa**

**Serie III. 1**

Dattiloscritto con indice di 52 pagine numerate più indice, riassunto e pagine finali non numerate con numerosi appunti in penna rossa. Mancanti pagine da 1 a 3. Incipt: "la criminalità del caffè poco pochino e dell'inesistente petrolio, dell'oro e del platino grattati!, e del carcadè: paventando la ciurma non si stesse cheta, mobile e tumultuaria ch'ella fu sempre, se non a gittarle qull'offa...".

Dattiloscritto di 306 pagine + 27 di appendice con numerose correzioni "Eros e Priapo".

Cartellina gaddiana marroncina: all'interno bozze de *I viaggi la morte*: “Il barbiere di Siviglia”, “Meditazione prima sulla rosta o ruota del tacchino”, “Il faut d'abord etre coupable”, “Meditazione prima sulla rosta o ruota del tacchino” (altra copia), “Prose di fantasia”, “Il premio di fantasia le Grazie”, “Anime e schemi”, “Agostino” di Moravia, “Sul neorealismo”, “Da confessioni di scrittori” Carlo Emilio Gadda, “Psicanalisi e letteratura”, “Come lavoro”, “Idilli moravi” di Tecchi, “Tecnica e poesia”, “Meditazione breve circa il dire e il fare, le belle lettere e i contributi espressivi delle tecniche”, “Fatto personale....o quasi”, “Lingua letteraria”, “Il mondo di ieri”, “Rappresentare la Celestina”, “Je meurs de seuf apres la fontaine”, “Una mostra di Ensor”, “I viaggi la morte”, “Il terrore didattilo”, “Arte del Belli”, “L'egoista”.

**III. 2**

“Quer pasticciaccio brutto” edizione Garzanti. Volume-bozza intonso.

Volume-bozza di "Verso la Certosa". In frontespizio a mani Gadda, in matita e penna rossa segnalazioni di correzioni da apporre al testo.

“Quer pasticciaccio brutto” edizione Garzanti. Volume-bozza intonso.

“Quer pasticciaccio brutto” edizione Garzanti. Volume-bozza intonso. Edizione 1967, come le precedenti.

Busta gaddiana con estratti di "Prima divisione nella notte".

Busta con frontespizi scarto di “Quer pasticciaccio”.

“Quer pasticciaccio”, volume-bozza intonso.

Busta con frontespizi di “Novella seconda” e “I viaggi e la morte”.

Volume-bozza di “Quer pasticciaccio” edizione Garzanti del 1957. A mani Gadda in inchiostro nero sul frontespizio: "Revisione ultima".

Apparato critico.

Volume-bozza di “Racconto italiano del Novecento” con apparato critico.

Cartellina verde chiaro, raccoglitore Velox. A mani Gadda in matita, sul frontespizio: “Rai, in memoria di Giorgio Pasquali. Breve commemorazione letta (letta se ben ricordo) alla Rai (qui raccolta e serbata il giorno 8 febbraio 1969 in Roma, Via Blumensthil)”. All'interno dattiloscritto di 3 pagine (due copie), più un frontespizio.

**Stampati**

**IV. 1**

Cartellina marroncina , ordinamento gaddiano. Sul frontespizio a mani Gadda: "Articoli importanti. Arbasino, miei ispiratori eventuali". Il Giorno: Gadda parla degli autori che l'arricchirono". A seguire: "Caravaggio le chiamate di Matteo, il martirio di Matteo. Cappella Contarelli a San Luigi de' Francesi, Roma". Infine: "Morte di Michelangelo, Benedetto Croce". All'interno: pag. 3 del Messaggero del 7 marzo 1963, pag. 3 del Giorno del 4.5.1963. Articolo “Gadda ha vinto” (Cognizione del dolore). Articolo del Messaggero del 23 maggio 1963: articolo “La poetica e il mondo di Kafka alterati da troppe interpretazioni”, pag. 8 giornale non identificato dal titolo: "La data di nascita di Gesù Cristo", altro titolo: “Morte di Petronio”, altro titolo: "La Comune di Parigi".

A seguire: Corriere della Sera del 17 maggio 1963, titolo: "I due volti di Borges”, Corriere della Sera del 25 maggio 1963, titolo: “La Cognizione del dolore”, Il Messaggero del 27.10.1955, titolo: “Il Mondo Medievale in un solo libro”, La Stampa del 24 aprile 1963, titolo: “La cognizione del dolore, capolavoro tragico di valore europeo”.

A seguire: giornale non identificato, s.d., titolo: "La luce che scopre la realtà, fu la grande intuizione del Caravaggio", Corriere della Sera del 20.08.1965, titolo: “Onomastica manzoniana", giornale non id., titolo: "Il cardinale Federigo e la signora di Monza" a firma di E. Cecchi, Il Messaggero del 17.07.1961, titolo "Virgilio" a firma di Francesco Gabrielli, giornale non id. del 03.11.1965, titolo: "Berenson gran snob dell'est" a firma di Mario Vinciguerra, giornale non id. del 21.08.1965, titolo: “Sapìa” a firma di Bargellini Piero, Il Messaggero del 25.02.1966 speciale su Benedetto Croce.

Il Giorno, 27.05.1964, titolo: “Umore malizioso del Gadda storico”, firma di Arbasino.

Il Giorno del 27.05.1972, titolo: “Si salva solo Gadda” di Attilio Bertolucci.

Rotocalco non id., titolo: “Uomini al di là del mito (Gadda)”, a firma di Ernesto Baldo.

Giornale non id., ma 1 giugno 1966 (annotato a mani Gadda), titolo: "Gadda svela il nome dell'assassino” a firma di Leone Piccioni.

Piper 64, rivista cultura tedesca.

N. 2 numeri di Corrente 15 e 31 gennaio 1940, con le “Bizze del Capitano in congedo”.

Articolo da giornale non id., titolo: “Eros e Priapo, Gadda e Mussolini” a firma di Pietro Citati.

Pagina dal giornale La Fiera Letteraria del 16.12.1951, articolo dal titolo: “Gadda cera il giallo” a firma di Massimo Franciosa.

Articolo dal Corriere della Sera del 18.06.1967, titolo: “Eros e Priapo (da Furore a Cenere), Gadda e il Duce” a firma di Carlo Bo.

Pagina dalla Fiera Letteraria del 18.01.1961 con foto Gadda in prima pagina.

Pagina n. 3 del Messaggero Veneto del 25.04.1972, articolo dal titolo: "Una monografia di Baldi-Gadda , uomo d'ordine".

Pagina n. 3 del Messaggero Veneto del 30.07.1972, articolo dal titolo: “I racconti di Gadda”.

Prima pagina del Guerrin Sportivo del 22.02.1971. Lettere al direttore in seconda, alcune sottolineature di Gadda su lettera dal titolo “Montale e Pietrangeli”.

N. 3 pagine da Gente, articolo su Guido Piovene, data non id.

Lo stesso su Palazzeschi.

Come sopra su Carlo Bo.

Come sopra su Montale. A mani Gadda 13.09.1971

N. 6 copie della pag. 15 del Giorno del 01.04.1973. Titolo articolo: "Il Grande Carlo e la gentile Rai" di Giulio Cattaneo.

N. 11 copie dell'articolo da L'Espresso del 01.04.1973 dal titolo: "Reparto deficienti" di Giulio Cattaneo.

N. 1 copia articolo Messaggero del 8.04.1973. Titolo: "Gadda ieri e Oggi", firma Lucrezia.

N. 1 cartellina marroncina, ordinamento gaddiano. Sul frontespizio a mani Gadda: "Articoli e stampe o note per i Luigi di Francia (Stampe Garzanti per i Luigi di Francia.)” 12.11.1965. All'interno: “Gloria a Dio nel più alto dei cieli” del Manzoni.

Corriere della Sera del 29.08.1965, articolo dal titolo: “Parla il Duca di Sant'Aquila. Diario di Guerra di Gadda”, firma Eugenio Montale, Corriere della Sera del 15.08.1964, foto di Gadda, Il Giorno, pagina 8 del 12.12.1963, titolo: “I Luigi di Francia di Carlo Emilio Gadda”: lungo pezzo dal libro con numerose correzioni gaddiane in penna blu e rossa. Articolo da Il Giorno del 30.09.1963, titolo: "L'idolo ingioiellato del re Sole" da “I Luigi di Francia”, numerose correzioni gaddiane, segue copia stesso articolo con stesse caratteristiche. Articolo del 01.09.1965 di Attilio Bertolucci, titolo: "Il capolavoro involontario"; a mani di Gadda: “Articolo su Giornale di Guerra. Bertolucci.". Corriere della Sera del 31.05.1964, articolo dal titolo: "Molti Luigi in mano a Gadda" di Mario Bonfantini.

N. 1 articolo del The Sunday Times su Goffredo Parise, sottolineato in rosso da Gadda, 28.12.1969.

N. 1 articolo de L'Ambrosiano, 08.08.1934. Titolo: "I nuovi edifici nella città del Vaticano", firma Carlo Emilio Gadda.

N. 1 articolo "Una tigre nel parco" 28.05.1936 a firma di Carlo Emilio Gadda.

N. 1 articolo da Il Mattino di Roma. Titolo: "Il viaggio delle acque" firma Carlo Emilio Gadda, data non id. ma anni Trenta.

N. 1 articolo "La guerra di Emilio de Bono", sull'Ambrosiano del 01.11.1935, firma Carlo Emilio Gadda.

N. 1 articolo sull'Ambrosiano del 29.08.1934. Titolo: "I grandiosi impianti tecnici in Vaticano", firma Carlo Emilio Gadda.

N. 1 articolo sulla Gazzetta del Popolo del 19.07.1936. Titolo: "Dalle mondine in risaia" firma Carlo Emilio Gadda. Questo articolo come il precedente sulla Guerra di De Bono, sono menzionati in lettere di questo stesso archivio.

N. 1 articolo sull'Ambrosiano del 02.06.1938. Titolo: "I materiali da costruzione", firma Carlo Emilio Gadda. Ricordato in lettere stesso archivio.

N. 1 articolo Gazzetta del Popolo del 28.03.1935. Titolo. "Antico vigore del popolo d'Abruzzo", firma Carlo Emilio Gadda.

N. 4 pagine delle "Notizie Letterarie" di Oggi del 11.06.1939.

N. 1 pagina della Gazzetta del Popolo del 01.01.1935. Articolo: “Una mattinata in borsa”, firma Carlo Emilio Gadda.

N. 1 pagina del Messaggero Veneto del 06.09.1970. Articolo su Gadda. Titolo: “Gadda: la bicicletta del notaio Velaschi”, accompagnato da biglietto da visita di Vittorino Melloni.

N. 1 pagina di La Fiera Letteraria del 16.12.1951. Articolo dal titolo: "Gadda cerca il giallo" a firma di Massimo Franciosa.

N. 1 articolo dal Corriere della Sera del 19.02.1970. Titolo: "Il dolore di Gadda" a firma di Carlo Bo.

N. 1 articolo da giornale non id. Titolo: "Umanità degli umili" a firma di Carlo Emilio Gadda. A mani Gadda appunto in penna blu 08.09.1970.

N. 1 articolo da giornale non id. Titolo: "I segreti di Brianza e quelli di Gadda" a firma di Gianni Rodari.

N. 1 articolo da giornale non id. Titolo: "I nipotini di Gadda", firma Giacinto Spagnoletti.

N. 1 articolo dal Corriere della Sera, s.d. Titolo: "Guida a Gadda", firma Goffredo Parise.

N. 1 articolo da Il Giorno del 12.02.1969. Titolo: "La violenza fiorisce su radici contorte. Parla Carlo Emilio Gadda. Visita circospetta all'autore di Carlo Emilio Gadda", firma Ubaldo Bertoli.

N. 1 articolo dal Messaggero Veneto del 25.04.1971. Titolo: "Novella seconda. Tre brevi prove narrative di Gadda" a firma di Walter Mauro.

N. 1 articolo di tre pagine con foto Gadda. Giornale non id. A firma di Giuseppe Grisco.

N. 1 articolo dal Corriere della Sera del 08.12.1967. Titolo: “Filo diretto Gadda-Parise”.

N. 1 articolo di 2 pagine su Gioia. Titolo: “Ha battuto Lolita”, firma Giuseppe Grieco.

N. 1 articolo da La Fiera Letteraria del 28.01.1951. Titolo: "Prima divisione nella notte" firma Carlo Emilio Gadda.

N.1 articolo dalla Gazzetta del Popolo del 19.02.1935. Titolo: "Genti e terre d'Abruzzo". Firma Carlo Emilio Gadda.

N. 1 articolo dalla Gazzetta del Popolo, titolo: "Antico vigore delle genti d'Abruzzo" del 28.03.1935. Firma Carlo Emilio Gadda.

N.1 articolo da La Gazzetta del Popolo del 04.12.1934. Titolo: “Fatti e misfatti della Marsica”, firma Carlo Emilio Gadda.

N. 1 copia del giornale Settimo Giorno del 10.12.1959 con articolo di Gadda su due pagine. Titolo: "Dal Carso alla sala di produzione".

N. 1 copia del giornale La Nazione del 23.03.1941. Lungo articolo dal titolo "Aria di primavera sul mare", a firma di Guido Capra.

N. 1 articolo da giornale non id. Titolo: “Carlo Emilio Gadda segue le vicende personali di molti personaggi storici….", firma Bonfantini Mario. Sui “Luigi di Francia”.

N. 1 lungo articolo di giornale non id del 12.01.1961. Titolo: “Nuove luci sulla poesia del Duecento”, firma di Emilio Cecchi.

N. 1 articolo di giornale svizzero o tedesco del 17 giugno 1973. Titolo: “Die Erkenntnis des Schmerzes zum Carlo Emilio Gadda”.

N. 1 articolo da giornale non id. Titolo: “Una tragedia italiana”, sottotitolo: “La collera di Ribbentrop” a cura di Alberto Consiglio.

N. 1 articolo dal titolo: “La Meccanica di Carlo Emilio Gadda”, a firma di Ferdinando Giannessi. A mani Gadda in penna blu: Eco di Bergamo 25 marzo 1970.

N. 1 pagina del Giorno del 27 maggio 1964 con articolo dal titolo: “Umore malizioso del Gadda storico (Luigi di Francia)”, a firma di Alberto Arbasino.

Alcune pagine centrali di Gente con foto ed articolo del Castello di Broglio in Chianti.

N. 1 copia del giornale La Fiera Letteraria del 03.06.1973. Articolo dal titolo: “Gadda, beffardo e disperato” di Ferdinando Virdia.

N. 1 articolo di 3 pagine da rotocalco non id. Titolo: “Il povero grandissimo Gadda” a firma di Mazza Franco.

N. 1 copia del giornale Prisma del maggio 1968. Articolo dal titolo: “Carlo Emilio Gadda come scrittore, come uomo” di Dacia Maraini e di Ernesto Ferrero.

N. 2 copie dello stesso articolo “La mia vita i miei amici” su C.E.G. A firma di Giuseppe Grieco. A mani Gadda in penna blu: Gente, 14 maggio 1969.

N. 1 copia articolo da Libri Nuovi, aprile 1970. Titolo: “Le bombe dell'Ingegnere” a firma di Goffredo Parise, ed altro articolo su stessa pagina dal titolo: “Gadda filosofo dal progetto alla trasgressione” a firma di Maria Corti.

N. 1 copia del Mondo del 31.03.1972 con articolo "Entriamo in casa di Gadda" a firma di Giulio Cattaneo.

N. 1 copia del giornale Alfabeto con articolo di Carlo Emilio Gadda dal titolo “G. G. Belli” del 15-30 giugno 1953.

N. 1 copia del giornale CA BALA' dell'Agosto-Settembre 1950.

N. 1 copia del giornale francese Jours de France del 14 giugno 1954.

N. 1 copia del giornale Il settimo giorno del 24 marzo 1960.

N. 1 copia del giornale Il settimo giorno del 10 marzo 1960.

N. 1 copia del giornale The Courier dell'Unesco n. 6 del 1954. Numero speciale “The american negro”.

N. 1 copia del giornale 7 colli, maggio 1958.

N. 1 copia del giornale Life del 28 agosto 1961.

N. 1 copia di giornale sui Grandi Musei, numero 31, 25 maggio 1963. Numero sulla Pinacoteca di Dresda.

N. 1 copia del Dipartimento informazione Unesco n. 9, febbraio 1954. Titolo: “Bibliographie sur la filmologie considerèe dan ses rapport avec le sciences sociales”.

N. 1 copia Inedit di Daniele Crespi, Giuseppe Bossi, Arturo Tosi, Busto Arsizio 1961.

N. 1 copia di Vernice. Rassegna d'arte, luglio-dicembre 1948.

N. 1 copia di Vernice. Rrassegna d'arte, gennaio 1948.

N. 1 brochure della vendita all'asta, Sonia Wilson all'albergo Plaza a Roma 1972.

N. 1 copia del giornale Il Secolo Illustrato del 1 settembre 1917. Firma di appartenenza in copertina di Enrico Gadda.

N. 1 estatto di Piero Gadda Conti, "Montale nelle cinque terre”, 1966.

N. 1 cartellina rigida, ordinamento gaddiano. All'interno ritagli di giornali d'epoca, alcuni numeri del giornale Numero ed 1 copia del giornale francese Le rire rouge del 17.11.1917.

N. 1 quaderno, ordinamento gaddiano. All'interno ritagli giornali tedeschi, svizzeri, francesi su Gadda.

N. 1 busta spedita dall'Accademia dei Lincei il giorno 8.12.1964. Sul fronte a mani Gadda in inchiostro nero: “Schiaffini invio ai primi di dicembre”. All'interno estratto su Arte e Linguaggio di Gabriele d'Annunzio a firma di Alfredo Schiaffini con dedica autografa dell'autore a Gadda. Copia di Riccardo Bacchelli: "Nel centenario della morte di Alberto Pio, 16.05.1931”.

N. 1 copia de La Centrale di Cornigliano, estratto da Civiltà delle Macchine del settembre 1953, a firma di Carlo Emilio Gadda.

N. 1 copia di Giovanni Macchia, “Aspetti anticartesiani della letteratura francese”, edizione di Libero de Libero e Domenico Purificato. Copia n. 25 di 51 con litografia numerata, firmata.

N. 1 copia di “Prima divisione nella notte”, estratto.

**IV. 2**

Busta rossa contenente svariati ritagli di articoli di giornali, relativi alla rappresentazione teatrale eseguita dalla Compagnia del Porcospino del testo gaddiano “Il Guerriero, L'amazzone…”

n. 1 ritaglio articolo “Umanità degli Umili” a firma di C. E. Gadda.

n. 1 ritaglio articolo giornale non id. a firma di Alfonso Madeo Titolo. A Soldati il premio Campiello.

n. 1 pagina del Messaggero, 8 aprile 1973 con articolo “Gadda ieri e oggi” a firma Lucrezia.

n. 1 copia del giornale Le carte parlanti n. 4, anno 1 dell'agosto-settembre 1957

n. 1 cartoncino del Dizionario Enciclopedico italiano con le lettere dell'alfabeto fonetico.

n. 1 copia di Apologie dei capolavori dell'arte italiane di Bompiani. All'interno la riproduzione della Pietà di Giovanni Bellini.

n. 1 copia catalogo Frette del 1957.

n. 1 cartellina ordinamento gaddiano, marroncina. All'interno: 1 piccola busta con invito mostra Van Gogh a Milano, 1 pamphlet Michelangelo di Augusta Ghidiglia Quintavalle, invito alle Lauree d'Onore per gli allievi morti per la Patria (1919-1920), 1 cartoncino ricordo Prima Comunione di Gadda Enrico 1908, 1articolo in giapponese su Gadda,1 brochure di 27 rue jacob.

n. 1 busta dal C.T.I. con articoli sulle bonifiche, numerosi biglietti auguri e inviti a mostre.

n. 1 cartellina rigida marrone, ordinamento gaddiano. All'interno articoli dell'Ambrosiano e del Corriere della Sera del 1935. Articoli di giornali non id. su Shakespeare, Whitman, Arnim e Offman, Mostra Leonardesca, Carducci, Mostra Correggio a Parma, Napoleone e il Mediterraneo, numerosi articoli sul Campiello del 1970.

n. 2 stampe regalo da Aras agenzia trasporti.

n. 3 litografie, Genova, Palermo e Torino.

n. 1 busta Valentino Valentina con appunti Gadda in penna rossa. All'interno: Carta geografica Roma e dintorni.

n. 1 notiziario Sansoni ottobre 1956.

n. 1 busta della Deutsche Bibliothek Rom – Sede romana. All'interno invito per mostra su Kafka ed un per mostra su Kien.

n. 1 cartoncino datato da Melegnano 7 maggio 1971 del prof R. Carrozzari.

n. 1 fascicolo del Dizionario biografico degli autori di tutti i tempi n. 18 da FR a GE della Fabbri-Bompiani. Anno 1970. Foglietto bianco a segnalibro a pag. 211 per Gadda C. E.

N. 1 pampleth di Gian Paolo Marchi. Titolo: “Un umanista veronese negli uffici della Cancelleria pontifica”. Estratto da Studi Storici Veronesi con dedica autografa a Gadda. Data 11.10.1967.

n. 1 estratto dagli atti del Convegno di studi sulla Lingua parlata. 1970. Titolo: “Di Pasolini e di Gadda”. Autore Silvio Pellegrini.

n. 1 busta con invito ad inaugurazione Mostra del Mantegna a Mantova. 1961. Più auguri della Olivetti per il 1959, foto di un azulejos, e altro biglietto auguri Electa editrice.

n. 1 estratto del racconto “Il boom di Roscellino” di Cesare Cases con dedica autografa dell'autore a C. E. Gadda.

n. 1 cartoncino invito per conferenza di Pietro Bigongiari sull'Introduzione sinottica alla Poesia di Ungaretti. Anno 1962.

n. 1 busta marrone indirizzata a Gadda dalla SEGISA, all'interno estratto da La politica estera della Repubblica Italiana, titolo: “Gli intellettuali e la politica internazionale” di Enzo Forcella, con dedica autografa dell'autore. Inoltre di Silvio Pellegrini estratto dal titolo “L'unità del Don Chisciotte”, con dedica autografa e lettera allegata di ringraziamento, 09.04.1965.

n. 1 busta marrone indirizzata a Gadda dalla Riccardo Ricciardi editore. All'interno: prove di stampa per " a Raffaele Mattioli, dedicando queste pagine" e Relazione Accademia dei Lincei per conferimento premio Feltrinelli. Parlano di Gadda.

n. 1 busta bianca con auguri di Garzanti per anno 1958.

n. 1 depliant asta del 1972 a Palazzo Rattazzi – Roma.

n. 1 busta della Vallecchi con auguri.

n. 1 stampa con annesso biglietto da visita di Fausto Coen.

n. 1 agendina in pelle dell'anno 1913, intonsa.

n. 1 agenda in finta pelle verde della Vallecchi del 1959 intonsa.

n. 1 agenda in finta pelle rossa della Vallecchi del 1960, intonsa.

**IV. 2. 1**

n. 1 estratto di Rivista di cultura marinara del 1950. Titolo: “Dizionario del Gergo marinaresco” di B. Bertù.

n. 1 articolo del Le Vie d'Italia. Titolo: “La grande bonificazione ferrarese” a firma di Carlo Emilio Gadda. Anno 1939.

n. 1 copia dell'Elenco degli allievi morti in guerra ai quali è stata conferita la Laurea ad onore. Anno 1919. V'è il nome di Enrico Gadda, segnato con punto di penna blu.

n. 1 copia dell'estratto della Nuova Antologia del 1 giugno 1940. Titolo: “Tecnica e Poesia di Carlo Emilio Gadda”.

n. 5 copia della Relazione su premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei del 1962. Citato Gadda.

n. 4 menù per il Congresso internazionale degli scrittori. Napoli 18-21ottobre 1958.

n. 1 riproduzione fotografica su tela di "Beatrice d'Este".

n. 1 invito alla Galleria d'arte moderna Il fiore a Firenze per l'artista C. Franca.

n. 1 invito alla cerimonia commemorativa del decennale della scomparsa di Giuseppe Marotta. Roma.

n. 1 estratto dal Belfagor "Una stagione narrativa".

n. 1 busta bianca indirizzata a Gadda. All'interno n. 4 inviti Comune di Milano del 1971-1972-1973 per mostre.

n. 1 invito della Galleria Il Prisma di Verona per personale di Guido Borellini (lettera del pittore a Gadda nella sezione corrispondenza). Anno 1970.

n. 1 invito con cartoncino del 1969 a mostra personale di Adriana Pincherle.

n. 2 fotocopie per rappresentazione teatrale della Compagnia della Luna sull'Adalgisa.

n. 3 altri inviti Comune di Milano a mostre del 1972 e 1974.

n. 1 invito della Galleria Internazionale a Roma per personale su Ottavio Gionta. Anno 1975.

n. 1 invito del 1965 per inaugurazione Centenario Gaddiano da parte del Presidente della Repubblica.

n. 1 invito dell'Accademia bavarese del 1972.

n. 1 biglietto auguri per il 1966 della Garzanti.

n.1 piccolo catalogo del 1949 di libri francesi pubblicati da Presse Universitaire de France.

n. 1 biglietto auguri della Piper & Co., con biglietto da visita di Giulio Einaudi, 1968.

n. 1 biglietto di auguri di Electa editrice.

n. 1 invito alla conferenza del prof. Paul Imbs del 30. ottobre 1973.

n. 1 programma del 3° concerto stagione sinfonica al Teatro Comunale di Firenze. Anno 1941.

n. 2 biglietti invito, uno della Casa editrice Le Monnier del 1972, altro di Giulio Einaudi 1972.

n. 1 invito della mostra "Gli antichi ori di Colombia".

n. 1 invito della Galleria Pananti per mostra su Quinto Martini.

n.1 biglietto auguri del 1969 di Giulio Einaudi.

n.1 biglietto invito Comune di Milano per inaugurazione Sezione Egizia dei Civici Musei.

n. 1 biglietto auguri Galleria Pananti del 1971.

n. 1 curioso biglietto auguri quadripartito in Lingua Spagnola, stampato per il 1966, solo per pochi amici da Rafael Alberti e Maria Teresa Leon, firmato dall'Autore.

in busta diplomatica numerosi inviti alla Festa della Repubblica e a ricevimenti per Capi di Stato stranieri. Si notano Ceaucescu, Selassiè.

Altri inviti della Mondadori, del Centro Culturale Francese a Roma.

n. 1 invito alle nozze di Palo Gadda e Luisa Portaluppi Gadda.

n. 1 biglietto dell'Opera Bonometti per ricezione lire 100 a favore di Carlo Emilio Gadda.

n. 1 cartolina pubblicitaria del Grand Hotel del Parco, Pescasseroli.

**IV. 2. 2**

n. 1 ritaglio articolo giornale non id. Titolo "Si chiama cru la chiave per provare il vino buono”. Firma Bruno Cerdonio. Ampia evidenza in pennarello rosso di Gadda su parte articolo, parla del club delle fattorie.

n. 3 biglietti Prima Comunione 1969-1972.

n. 1 piccolo paesaggio su cartone di Castello su Lago. Danneggiata, spezzata in due parti.

n. 3 piccoli cataloghi novità Garzanti.

**IV. 2. 3**

n. 4 numeri della rivista Nostro tempo. Anni 1969-1971-1972.

**IV. 3. 1**

n. 92 pagine dattiloscritte di Luisa Podestà Gadda, pagine di diario. Genova 2 giugno 1972.

**IV. 3. 2**

n. 3 disegni di De Pisis tratti dagli “Anni” di Gadda.

n. 1 foto di opera di Capaci Bruno "Confronto" . XXV biennale di Venezia 1950

n. 1 lettera della SIAE per assegnazione rendita vitalizia a C.E. Gadda del 3 Gennaio 1966.

n. 1 Lettera SIAE del 7,3,1964 con richiesta di consegna opere pubblicate tra il 1931-1934. Appunti di Gadda in matita grigia.

n. 1 lettera alla SIAE da parte dell'avvocato Frisoli (avv.to di Gadda), per percentuali Diario di Guerra e prigionia. Appunto a penna blu di Gadda.

Alcuni rendiconti Garzanti anni 60

n. 3 ricevute quota sociale alla SIAE.

n. 1 busta con timbro: Frigette Italia spa, all'interno riproduzione a colori di quadro di nobiluomo rinascimentale, ( "Il Valentino?")

v. 1 copia della pubblicazione a fascicoli, della Fabbri sulla Divina Commedia. Fascicolo n. 5 . Inferno canto V. anno 1955.

n. 4 carte geografiche del Touring Club

n, 1 carta geografica per le manovre di campagna del 1908 del 3 corpo d'Armata. A mani Gadda in inchiostro nero: " Questa carta geografica della Regione Brianzola mi fu donata nell'estate 1908 da un tenete degli alpini ospitato in casa nostra durante le manovre. Carlo Emilio Gadda. Duca di Sant'Aquila 1913."

n. 1 grande carta geografica della Consociazione Turistica Italiana del Mare del Nord. Scala 1: 1.500.000.

n. 1 depliant invito alle cerimonie celebrative del V centenario nascita Aldo Manuzio. Venezia 9.9.1949.

n. 1 depliant di n 38 pagine sul Lazio con numerose foto. Copertina marroncina e acquedotto romano.

n. 1 depliant sulla fonderia di Cornigliano

n. 1 depliant asta pubblica tesori d'arte Palazzo Bramante.

n. 1 depliant Asta pubblica Albergo Hilton. All'interno Notiziario Granmercato antiquario Babuino

n. 1 grande depliant su mostra celebrativa a Terni nel gennaio 1973 su Orneore Metelli. All'interno invito a mostra I Leonardeschi ai raggi x del 1972.. Frontespizio busta invito per mostra Metelli e foglio esplicativo

**IV. 3. 3**

n. 1 relazione dattiloscritta di 110 pagine + indice analitico. Titolo: “Consorzio per l'Acquedotto del Fiora in provincia di Grosseto”. All'interno anche disegni tecnici.

**IV. 3. 4**

n. 1 depliant L'Illustrazione Italiana.

n. 1 foglio Biblioteca Scolastica di Classici Italiani.

n. 1 depliant "Otto bizzarrie di Francesco Pianta", auguri del Sodalizio del libro per il 1961.

n. 3 foto di paesi non id in Toscana. Anni 30-40.

n. 1 foto "sezione dei piloni della chiesa". Chiesa non id.

n. 1 foto delle "Cose in silenzio” di Minassian Leone. XXV Biennale di Venezia

n. 4 foto in bianco e nero di quadri di Van Gogh. Appunti in matita non a mano Gadda.

n. 8 foto in bianco e nero di particolari opere d'arte. Didascalie.

n. 6 illustrazioni di Fabrizio Clerici per il volume "Il guanto nero" di Libero de Libero, edito dal Sodalizio del libro in Venezia. Anno 1959.

n. 5 carte geografiche contenute in una fascetta. Carte in francese per la campagna del 1870.

n. 1 cartolina illustrata con sul recto a mani Gadda: “Carlo Emilio Gadda. Polemiche e pace sul direttissimo 1933 Roma-Milano. C.E.Gadda”.

**IV. 3. 5**

n. 1 articolo giornale spagnolo non id. del 13.7.1953 sull'ultimatum inglese all'Egitto. (Crisi canale di Suez).

n. 1 articolo giornale spagnolo non id. del 12.07.1953 su Ungaretti a Salamanca.

n. 1 fascicolo in copertina grigia dal titolo: “Gadda”. All'interno: “Quattro domande a Gadda”. Alcune correzioni in penna blu a mani Gadda.

n. 1 lunario del Contadino siciliano, ottobre-novembre 1941.

n. 1 lunario del Contadino siciliano, gennaio-febbraio 1942.

n. 1 estratto da La Nuova Antologia del 1934. Titolo: “Casa di Riposo” di Gianna Manzini. Dedica autografa dell'autore a Gadda.

n. 2 estratti da La Nuova Antologia del 1939. Titolo: “La mostra leonardesca di Carlo Emilio Gadda”. Su entrambe le copie correzioni a mani Gadda.

n. 1 libretto dal titolo: “La vita e gli amori di Madame di Pompadour” di Nancy Milford, anno 1971.

**IV. 3. 6**

n. 2 libretti della Società Cooperativa Alberghi Popolari di Milano 1910.

n. 2 pubblicazioni del 1956 de Reveu Littèraire mensuelle, Livre de France.

n. 1 ristampa del decreto di condanna di Galileo. Anno 1888 e fotocopia recente dello stesso.

n. 1 pampleth in copertina rosa, anno 1959, per le nozze di Maria Pia Ronchetti e Herbert Fleisch.

**IV. 3. 7**

n. 1 libretto “La diceria dell'untore” del 1966.

n. 1 libretto d'opera “La passione di San Matteo” di Bach. Teatro comunale di Firenze, 19.04.1943.

n. 1 busta bianca con appunti in penna blu e matita a mani Gadda per viaggio in Spagna. Inviti dell'Istituto di Lingua Spagnola e biglietto da visita di Angel Alvarez de Miranda, direttore dello stesso Istituto.

n. 1 invito in spagnolo per la presentazione del Corpo diplomatico spagnolo. S.d.

n. 1 cartoncino azzurro con in oro “Hubner, Hotel Quarnero, Abbazia”.

n. 1 invito del Sindaco di Roma per anniversario fondazione città di Roma. Anno 1965.

n. 1 depliant, copertina grigia-azzurra, della mostra opere artisti 3° raduno P.S. Rodocanachi in Arenzano. Anno 1959.

**IV. 3. 8**

Viaggio in Spagna del 1953. Depliant, cartoline e mappe delle città.

**IV. 3. 9**

n. 2 inviti Comune di Milano a mostre.

n. 1 cartolina per la Pace.

n. 5 cartoline di Casa mamma Domenica a Milano.

n. 1 busta bianca per auguri 1967 con lettera accompagnamento Einaudi.

n. 1 cartoncino Legatoria Donati in Roma.

n. 1 invito ai Lunedì del Vieusseux. Anno 1958.

n. 1 invito dell'Istituto Italo-Latino Americano 1971.

n. 1 biglietto auguri della Giangiacomo Feltrinelli.

**IV. 3. 10**

Crociera del Conte Rosso 1931.

Programma cinema Conte Rosso con appunti a matita Gadda in ultima di copertina.

Programma cinematografico Conte Rosso.

n. 2 elenchi passeggeri della Crociera Conte Rosso 9-25 luglio 1931. Gadda in prima classe.

n. 1 depliant di 15 pagine Isola di Rodi.

n. 3 menu pranzo prima classe del Conte Rosso.

n. 1 depliant di Zara.

n. 1 depliant in inglese The Archeological greece.

n. 3 depliant della crociere del Conte Rosso del 1931.

n. 1 depliant su Tripoli. Alcuni appunti a matita di Gadda in prima di copertina.

n. 1 copia del giornale Atlantico.

n. 1 depliant turistico su Venezia.

n. 1 menù del Continent via Harwich.

n. 1 depliant in tedesco.

n. 1 depliant dell'Hotel Pension Suisse a S. Margherita Ligure.

n. 1 foglietto Navigazione Generale Italiana.

n. 1 cartolina piroscafo Principessa Mafalda.

n. 1 menu del Principessa Mafalda.

n. 1 elenco passeggeri del Mafalda con nome Gadda.

n. 1 menu del Neptunia, VII crociera del Dopolaro Provicniale di Milano (Milano-Venezia-Zara-Tripoli-Malta-Trieste-Milano). Anno 1935.

n. 1 carta di El Calafate.

**IV. 4**

Cartellina in cartone a motivi geometrici da ordinamento gaddiano.

n. 78 carte geografiche dell'Italia del T.C.I, anni 1930, più una guida turistica delle Dolomiti del 1960 ed altra guida turistica sulle Dolomiti.

n. 1 carta geografica dei Tre Laghi.

**IV. 5**

Cartellina in cartone a motivi geometrici. Ordinamento gaddiano

Mappe e guide turistiche dei viaggi di Gadda, Italia, Francia e Inghilterra.

**Serie V: Quaderni, rubriche e documenti di guerra**

N. 1 rubrica telefonica di 100 pagine. Copertina grigio verde staccata. Dimensioni 15x21 cm.

N. 1 rubrica telefonica di 99 pagine. Copertina azzurrina. All'interno qualche ritaglio di giornale e fogli con piccoli appunti. Dimensioni 15x20,5 cm. Datata a mani Gadda “Marzo 1968”.

N. 1 rubrica telefonica degli anni romani di 70 pagine. Si noti l'abitudine di Gadda di scrivere, sottolineare o fare asterischi rossi sui nominativi più importanti. All'interno fogli sparsi di indirizzi, ricette mediche. Si noti una minuta per Bonsanti. Copertina oro e argento. Dimensioni 15x21 cm.

N. 1 quaderno copertina rigida in finta pelle stampata. “Celle Lager 1918” a mani Gadda. N. 5 pagine iniziali numerate da Gadda da 1 a 5 più altre 55 pagine sempre numerate da Gadda da 1 a 55, più 18 pagine bianche. Numerosi fogli strappati. Quaderno di esercizi in inglese e francese. Scritto a matita e penna nera. Si notino, nella seconda serie di pagine numerate da Gadda, a pag. 1 disegno circolo filo spinato gocciolante sangue, pag. 11 una lira, pag. 29 un castello, pag. 31 un alpino, pag. 36 ritratto di Betti fatto a matita, datato 18.08.1918. Dimensioni quaderno 21x15 cm.

N. 1 quaderno in copertina marrone morbida. N. 9 pagine di parole spagnole. Interessante a seguire 2 pagine di una poesia di Gadda. Poi pagine bianche.

N . 1 quadernetto in copertina semi-rigida marrone. Dimensioni 17x12 cm. Tutte pagine bianche tranne le altre due con elenco oggetti lasciati nel 1933 in via Legnano 16, tra cui una rivoltella piccola, più altri oggetti.

N. 1 quadernetto copertina rigida in finta pelle blue. Sul frontespizio “Salamanca 1953”. Contiene appunti di Gadda in spagnolo e italiano. Penna blu e matita grigia. Dimensioni 15x10,5 cm.

N. 1 quadernetto copertina semi-rigida marrone. Sul frontespizio “Notes”. Appunti e conti. Bella descrizione del radiatore a pag. 38. Dimensioni 9x14 cm.

N. 1 notes copertina rigida marrone, scritta “Notes” in nero sul frontespizio. All'interno appunti, presi apparentemente in tempo reale per commedie italiane e francesi. Datato mani Gadda “1952-1968”. Pagine bianche 16. Un foglietto staccato. Al centro pagine strappate. Dimensioni 10x15 cm.

N. 1 quaderno in copertina marrone chiaro, semi-rigida. Sul frontespizio stampato appunti. Pagine totali 39. Prime 12 pagine descrizione Mostra di Lorenzo Lotto a Venezia nel 1953, seguono 25 pagine bianche, poi 2 pagine appunti spese per viaggio a Venezia 1953. Dimensioni 12x17 cm.

N. 1 quaderno con copertina morbida in finta pelle nera. Dimensioni 10x16,5 cm. Pagine totali 47. Disegni tecnici a matita di Gadda. Appunti spese in inchiostro nero per Ammonia, anno 1930.

N. 1 quaderno in copertina rigida bluette. Pagine totali 26, molte pagine sono state strappate. Spese dettagliate per la stampa dei suoi libri e la prima volta E. Interessante descrizione Longone come non investimento. Spese primo semestre 1928.

N. 1 quaderno in copertina rigida bluette, uguale al precedente. Pagine totali 36 e compare Elena, la E misteriosa. Spese secondo semestre 1928.

N. 1 quaderno in copertina semi-rigida di pag. 39. Spese 1934. Dimensioni 20x16 cm.

N. 1 quaderno copertina morbida. Frontespizio “Bella copia”. Pagine totali 102. Nota spese anno 1959. Apparentemente è l'ultimo anno che compare E. Dimensioni 15x20cm.

N. 1 quaderno copertina morbida. Nulla in frontespizio. Pagine totali 136. Rendiconto spese anno 1962. Dimensioni 15x20 cm.

N. 1 quaderno in copertina morbida gialla, lacerata. Pagine totali 49, solo 3 pagine compilate con rendiconto spese anno 1962. Dimensioni 15x20 cm.

N. 1 quaderno in copertina semi-rigida marrone. In frontespizio stampato “Notes”. Pagine totali 38. Alcuni appunti sul cinema, sul film “Antonio e Cleopatra”, poi nota spese viaggio in Francia 1952. Dimensioni 15x10 cm.

N. 1 quaderno in copertina semi-rigida marrone. In frontespizio stampato “Notes”. Pagina 30 bianche. Uguale al precedente.

N. 1 quaderno in copertina semi-rigida in finta pelle nera. Pagine 58. Nota spese anno 1941.

N. 1 cartellina rigida marrone, ordinamento gaddiano. All'interno: un articolo in tedesco su Gadda del 13.08.1972, una lettera del Comitato per le onoranze a Dante, un certificato di nascita, rilasciato dal Comune di Milano a Gadda il 28.04.1961, una battuta dell'Ansa, il pamphlet “27, rue Jacob” del febbraio 1963 in francese, un brogliaccio per telegramma a Emilio Cecchi, datato 25.05.1963, un altro pamphlet di “27, rue Jacob” del maggio 1963, una ricevuta versamento di lit 20.000 del 1963 al Sindacato Nazionale Scrittori, un'altra ricevuta di lit 6.600 del 1963 alla Cassa Assistenza e Previdenza degli scrittori, un'altra di lit. 3.000 alla Comunità Europea degli Scrittori, Certificato di voto alle politiche di C. E. Gadda del 1963, uno stampato di 4 pagine della Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza per gli scrittori italiani, un foglio a righe con alcuni appunti di conti a mano Gadda, n. 3 fogli battuti a macchina dei versamenti Inps fatti da Gadda, n. 1 lettera della Comunità Europea degli scrittori a tutti i soci del 1963, n. 3 ricevute quote sociali, n. 8 distinte in bianco del Credito Italiano, n. 2 piccoli fogli con appunti di conti a mani Gadda per il '63/'64.

N. 1 rubrica telefonica in copertina marmorizzata rossa, pagine 83. Indirizzi e numeri telefono, numerosi fogli sparsi all'interno. Dimensioni 21x15 cm.

N. 1 quaderno in copertina rigida marrone. Dimensioni 20,5x15 cm. Pagine 78, rendiconti spese 1961.

N. 1 quaderno in copertina rigida con disegni floreali. Dimensioni 20x14 cm. Pagine 99. Rendiconti entrate e spese anno 1958.

N. 1 quadernetto a spirale copertina morbida azzurra. Dimensioni 12x8 cm. Pagine 26. Appunti di indirizzi a matita.

N. 1 quadernetto a copertina morbida marroncina con scritto “NOTE” in frontespizio. Dimensioni 12x8 cm. Pagine 30. Indirizzi e numeri di telefono. Fogli sparsi con altri indirizzi.

N. 1 quaderno a spirale senza copertina. Dimensioni 10x15 cm. Qualche appunto Gadda.

N. 1 quadernino a spirale, copertina morbida azzurra. Agendina Gadda, indirizzi, appunti, anni romani.

V. 1

N. 63 piccoli calendari, da barbiere, profumerie, cartolerie dal 1903 al 1930.

V. 2

N. 1 busta rossa vuota. A mani Gadda in matita “Solaria fino al 1936”.

N. 1 busta rossa. A mani Gadda "Certificati e documenti diversi 1933. CEG. Domande italiani all'estero, esenzione da Circolo Filologico, Ricevute, Minute e clinica, ecc." All'interno piccola busta bianca con 5 ricevute clinica privata di Roma per ricovero anno 1933, busta con ricevute Pensione White dal 1 gennaio al 4 marzo 1933, 1 depliant pubblicazioni di Solaria, tra i titoli “La Madonna dei Filosofi”.

N. 1 busta rossa con sul frontespizio a mani Gadda: "Vendita Longone 15 maggio 1937. Milano via dell'Orto 16, dott. Antonio Longhi”. All'interno un foglio di 4 facciate a quadretti. Appunti di Gadda a matita per la vendita di Longone, telegramma a Clara di vendita della villa, 1 foglio, uno con copia del contratto di vendita della villa.

N. 1 busta rossa. Sul frontespizio a mani Gadda: "Atti notevoli e ricevute importanti 1936. Successione. Polizze e lettera Italiana Incendio, regolamento, annullamento, bollette Edison, Ricevute Notaio dr. Longhi, Regolamento e ricevute Castelli, Tasse e oneri Longone 1936”. All'interno: Cartella esattoriale 1936, ricevuta tomba della madre, ricevuta guardie giurate di Erba, altre cartelle esattoriali.

N. 1 busta bianca a mani Gadda: "Solaria, contratti e liquidazioni". Busta vuota.

V. 3

Documenti personale vari di Gadda. Libretto personale per il Conte Rosso, crociera del 1931, libretto ferrovie dello Stato con foto (anno 1966), Carta identità argentina con foto ed impronta digitale (anno 1923), tessera postale di riconoscimento con foto (anno 1966).

N. 1 tessera ferrovia dello stato con foto (1943), n. 1 tesserino Unuci con foto anno 1951 con 11 tagliandi iscrizioni anni diversi dal 1929 al 1939, tesserino albo professionale giornalisti con foto dell'anno 1935, n. 2 tessere per ingresso alla borsa valori di Milano (anni 1936 e 1941), n. 5 tesserini iscrizione alla corporazione fascista dei professionisti ed artisti (dall'anno XIV al XVII), n. 2 tesserini con foto del Sindacato Nazionale Scrittori di Roma (anno 1951).

N. 1 tessera iscrizione Teatro degli Indipendenti, n. 1 tesserino Unuci anno 1930, n. 1 tesserino ordine interregionale del Lazio-Umbria-Abruzzo e Molise dei giornalisti con foto (anno 1951), n. 1 tesserino iscrizione al Circolo Filologico Milanese con foto Gadda in divisa (anni 1918-1919), n. 1 tesserina con foto della Gazzetta del Popolo (anni '40?), n. 1 passaporto con foto (anno 1966), n. 1 Supplemento ufficiale austriaco ai passaporti (anno 1925), n. 1 passaporto con foto (anno 1929), n. 2 tessere con foto argentine, n. 1 cartina topografica di Buenos Aires (anni '30), n. 2 tessere Borsa Valori di Milano, anni 1938 e 1939 (presentatore Agente di Cambio Ettore Boffa, vedasi lettere in archivio), n. 1 tessera ferroviaria argentina con foto, n. 1 tessera ferrovie dello Stato con foto ( anno 1927), n. 1 passaporto con foto (anno 1950).

N. 1 tesserino Unuci del 1951 con foto, tessera iscrizione alla Biblioteca Sforzesca anno 1935, n. 1 tesserino con foto Gadda del Touring Club del 1929, n. 1 tessera iscrizione Opera Nazionale Dopolavoro ferroviario con foto del 1935, n. 1 tesserino iscrizione al Sindacato Nazionale Scrittori Roma del 1951, carta identità Gadda del 1941 con foto.

V. 4

N. 1 block notes con copertina bluette semi-rigida di 67 pagine di cui 16 scritte a mani Gadda. Conti e ricevute per lavori ingegneristici del 1922.

V. 5

N. 1 busta rossa. A mani Gadda sul frontespizio: “Contenzioso dipendenti mamma (Milano e Longone) 1936-1937”. All'interno contributi assicurativi, lettere avvocato Gerosa per chiusura pratica Nascimbeni.

N. 1 busta bianca tasse 1937.

N. 1 busta bianca con scritto Gadda su frontespizio “Ricevute Vieusseux, Università”.

N. 1 santino di S. Angela Merci, con scritto di Suor Adelaide. Anno 1935.

N. 1 busta bianca con scritto Gadda “Tasse 1936” (tasse complete).

N. 1 busta bianca con a mani Gadda “Importanti ricevute del Politecnico” (conservate all'interno).

N. 2 frammenti di giornale non id. (necrologio di Francesco Gadda ed uno per conferenza di Enrico Gadda).

N. 1 foglio stampato di Letteratura.

N.1 busta bianca con annotazioni Gadda: “Fascio e Rossi, Sarto, Sindacato Giornalisti...”. All'interno ricevute Sarto Rossi per paltò.

N. 1 busta verde intestata Solaria. A mani Gadda: "Contratti Solaria. All'interno rendiconto Solaria del Settembre 1939 e contratto del 1933 per il Castello di Udine”.

N. 1 busta rossa. A mani Gadda sul frontespizio: “Documenti diversi per Sindacati giornalisti”. All'interno quote iscrizione al Sindacato Interprovinciale fascista dei giornalisti. Anni 1935-36.

N. 1 busta rossa. A mani Gadda sul frontespizio: “1940 Documenti appartamento”. All'interno numerose bollette acqua, gas di Via Repetti a Firenze. Contratto d'affitto di Via Repetti. Lungo elenco a mani Gadda bauli spediti.

V. 6

N. 14 fogli di carta assorbente.

N. 1 involto con menu del matrimonio Gadda-Ambrosi, un biglietto firmato da C.E.G., due fogli con disposizioni ospiti tavolo degli sposi. Si rimarca la presenza del conte degli Emilei (importanti a Verona).

N. 1 busta bianca. A mani Gadda sul frontespizio: "Note per spedizione e copie de Il castello di Udine”. All'interno indirizzario.

N. 1 busta bianca di Solaria. A mani Gadda: “Sanatoria 1936”. All'interno 2 fogli di Solaria per La Madonna dei Filosofi e Il castello di Udine.

N. 1 depliant “I ritratti del XV secolo”.

N. 1 cartolina depliant “La nuova casa”.

N. 1 partecipazione nozze Maggi-Menni, 1934.

N. 1 partecipazione nozze Cacherano d'Osasco.

N. 1 busta bianca con a mani Gadda, sul frontespizio in matita rossa: "Analisi e ricette mediche". All'interno: ricette mediche e risultati analisi sangue e urine anni '30.

V. 7

N. 1 cartellina rigida rossa con all'interno 1 busta con testamento del 1963 ed il definitivo del 1972. Presente anche donazione ritratto da alpino alla famiglia Liberati. Atto notorio morte Gadda.

N. 1 estratto con riproduzioni di due quadri di Elisabetta I.

Vari testamenti del 1963.

N. 1 cartellina color salmone con a mani Gadda sul frontespizio: "Testamento olografo". All'interno Testamento del 1930.

N. 1 busta con 3 foto di argomento medievale. Scritte a matita rossa di Gadda illeggibili.

N. 1 busta rossa. A mani Gadda: "Caravaggio". All'interno 2 foto quadri del Caravaggio, La tempesta del Giorgione, la Venere del Botticelli, ed un Minassian.

N. 1 cartellina rosa con foto di cupola di chiesa non id.

N. 1 quadernino marrone. Dimensioni 17x12 cm . All'interno asse ereditario della madre. Allegati 8 fogli di computisteria sempre per asse ereditario, più foglio a righe e altro con riporto attività e passività.

**Documenti guerra 1915-1918.**

N. 1 cartellina raccoglitore Velox. All'interno: Stato di servizio anno 1924 e stato servizio 1951, una tessera per pacco misto per prigionieri di guerra, idoneità fisica 1937, foto con quote del fronte Valle di Ledr, n. 3 foto del Pasubio, lettera del 25 aprile del Comando Sesta Armata per morte Enrico, n. 2 comunicazioni di Gadda prigioniero dall'Arcivescovado di Milano e da Segreteria di Stato del Vaticano, n. 1 dattiloscritto canto di guerra germanico, trovato su un prigioniero fra Cividale ed Udine, n. 1 dattiloscritto poesia intitolato: "L'imboscato" , n. 15 ordini di servizio anno 1916, n. 2 proclami a stampa all'Armata dal Comando della Prima armata, anno 1916; n. 2 circolari Intendenza generale dell'Esercito 1916; n. 2 ordini del giorno del 10 agosto 1916; n. 2 proclami Comando della Prima Armata del 10 luglio 1916, n. 1 ordine del giorno R. Esercito Italiano Comando Supremo del 03.08.1916, seguono altri 45 documenti tra circolari, proclami.

Busta rossa con a mani Gadda: “Ricordi di guerra. Circolari e ordini della Prima Armata. Quelli del Carso 1917 Terza Armata, sono andati perduti col mio bagaglio sul Krasy-Vher. È probabile che qualche altro foglio o circolare si trovi nella cassetta grigia, col materiale di prigionia, in seguito a mescolamenti posteriori. Riordinamento Archivio 1939”.

N. 1 busta rossa. A mani Gadda: "Carlo Emilio Gadda. Riordinamento archivio del 1933 in Longone al Segrino. Ricordi militari del 1916.". All'interno: altra busta arancione con a mani Gadda: "Carte geografiche da me, Carlo Emilio Gadda, usate in guerra. Ricordi militari 1916, Riordinamento 1933”. All'interno: Carte topografiche, Ordine del giorno medaglia a Enrico, fotografie aeree zona di guerra di Enrico, n. 2 cartoline Croce Rossa prigionieri di guerra, una intestata a Carlo, un biglietto a mani C.E.G. a matita su notizie su Emilio, n. 4 cartoline postali in franchigia per l'Esercito intonse, n. 1 ricevuta pacco prigionieri di guerra di Carlo, n. 1 busta bianca con a mani Gadda: “14 novembre 1936, certificati militari”, un foglio di congedo illimitato a Calabresi Antonio soldato, a mani Gadda: “Trovato su un morto a Magnaboschi

**Serie VI: Documenti Carlo Emilio Gadda**

VI. 1

N. 1 busta avorio a mani Gadda in matita rossa sul fronte: “Ricevute ed atti Longone – Successione”. All'interno busta rossa a mani Gadda in inchiostro nero: “Successione Longone Milano. Polizza Antincendio Longone, Atto di notorietà, documentazione cessazione imposte 14 nov. 1936”. I documenti descritti sono all'interno di quest'ultima busta.

N. 1 busta avorio a mani Gadda in matita grigia”14 nov. 1936. Successione, atti notarili, dati catastali, ricevuta di eseguita denuncia, ricevute demaniali di pagata successione, ricevute notarili, definizione. 14 novembre 1936. Milano”. I documenti descritti sono in questa busta.

N. 1 busta rossa. A mani Gadda in inchiostro nero: “Cooperativa Incendi Longone e Milano. Polizze scadute e vecchie. 1933 C.E.GADDA”. I documenti descritti sono all'interno busta.

N. 1 busta rossa con altra busta stesso colore. A mani Gadda su entrambe “Carlo Emilio Gadda 1933. Modifiche Longone 1933. Ricevute Panigatti” (corrispondenza in archivio Liberati). Lungo elenco di 11 pagine dei lavori fatti eseguire da Gadda.

**VI. 2**

Libro firme funerale Gadda. Si notino: Clara Gadda, Alessandro Bonsanti, Enzo Siciliano, Enzo Golino, Leone Piccioni, Natalia Ginzburg, Alberto Arbasino.

**VI. 3**

Atto di notorietà per morte Enrico Gadda del 19 aprile 1919. Un libretto postale al portatore di C.E.G. del 1932, n. 1 ricevuta consegna poltrone Nevada in Panama a Gadda del 1972, una cartellina con copertina semi-rigida , dimensioni 23x18 cm.: all'interno due ritagli giornale, e ricette mediche per Gadda anni 1970-1972.

**VI. 4**

Cartellina marroncina, copertina semi rigida. Ordinamento gaddiano. A mani Gadda sul frontespizio: "Documenti vari-Carlo Emilio Gadda, documenti militari, civili che mi riguardano. Riordinamento ottobre 1933 in Longone. C.E.Gadda”. All'interno: Attestato esami Facoltà di filosofia di Milano, anno 1928. Attestato liceale del 1923, attestato liceale del R. Liceo Parini, anno 1928. Certificato di Laurea del R. Istituto Superiore di Milano (Politecnico), anno 1924. Attestato di diploma liceale, anno 1951. Certificato stato civile, comune di Milano 1922. Stato di Servizio Regio Esercito Italiano anno 1924. Carta topografica militare zona Lago di Garda, stampato 253esima compagnia. Certificato di Laurea del Politecnico, anno 1+anno 1924. Certificato di laurea del Politecnico anno 1951. Due certificati Stato civile anno 1924. N. 3 certificati di residenza comune di Roma del 1953.

**VI. 5**

N. 1 busta arancione, ordinamento gaddiano. A mani Gadda in matita rossa: "Motta Cavagnari, ricevute biblioteche". All'interno: un foglio a righe compilato da Gadda in penna nera, anno 1928, intestato “Lavori di Carlo Emilio Gadda usciti a stampa”, foglio a matita con altro elenco testi, un foglio bianco con appunti su libri italiani e tedeschi, 1 foglio a quadretti con elenco bauli e libri, un mezzo foglio a righe con elenco casse e oggetti, altri 2 fogli bianchi con a matita elenco casse e oggetti Gadda con disegni. Tutto a mani Gadda.

N. 1 busta bianca con a mani Gadda in inchiostro blu: "CEG, CEG, Contratti Riama, Avvocato Frisoli, 1959 giugno". All'interno: contratto ed appunti sul contratto stesso.

**VI. 6**

Ammonia Casale 1° semestre 1930 rendiconti spese.

**VI. 7**

Cartellina semi-rigida cartoncino marroncino con disegni a matita di Gadda. Disegni geometrici, foglie, ritratti.

N. 1 busta marrone. A mani Gadda sul frontespizio: "Licenziati del nord e del Belgio – Ammonia Casale C.E.G.". All'interno: disegni tecnici di Gadda per Ammonia Casale 1930.

N. 1 busta arancione. A mani Gadda in matita: “Ammonia Casale – C.E.Gadda. (i grandi disegni da me eseguiti e usati poi per i montaggi, non potei trattenere, per convenzione espressa, dato il loro carattere riservato. C.E.Gadda 1933)”. All'interno: disegni Ammonia Casale.

N.1 busta dell'Enpi con elenco impianti Ammonia Casale, Abbaco per produzione ammoniaca ed altre due tavole.

**VI. 7 BIS**

N. 1 quaderno con disegni geometrici di C.E.G anno 1907. Copertina rigida grigia. Dimensioni 16,05x25,05 cm.

**VI. 8**

Cartellina rigida ordinamento gaddiano. All'interno numerose minute di Gadda e terzi per assunzione alla Rai. Più preghiera scr.

**Serie VII: Contratti, dichiarazioni dei redditi e documentazione bancaria**

**VII. 1**

N. 1 cartellina marrone rigida, ordinamento gaddiano. All'interno rendiconti Rai, Garzanti, contratto Rai, L'Approdo.

N. 1 cartellina marrone rigida, ordinamento gaddiano. All'interno: cartellina azzurra, copertina morbida con documentazione tasse 1963 e documentazione bancaria.

N. 1 cartellina rigida marrone, ordinamento gaddiano. A mani Gadda: “Dichiarazione redditi per il 1965 (marzo1966) – Documenti dimostratori”.

N. 1 busta bianca in pessime condizioni. Ordinamento gaddiano. A mani Gadda: “Dichiarazione del 1957 al 1962”. All'interno dichiarazioni dei redditi.

N. 1 cartellina rigida marrone. A mani Gadda: "Dichiarazione redditi anno fiscale 1967. (presentata in marzo 1968)”. All'interno dichiarazioni redditi dal 1967 al 1973.

N. 1 cartellina semi rigida con a mani Gadda: "Banche (1968). Titoli azionari 1968”.

N. 1 cartellina rossa con documenti bancari.

N. 1 busta bianca con a mani Gadda: “Tasse pagate 1962”. All'interno altre buste con pezze giustificative per tasse.

**VII. 2**

N. 1 cartellina marroncina. A mani Gadda in matita blu: “Pubblicazione mio libro racconti presso Edizioni Solaria Contratto – diverse 1929-1930”. All'interno contratto in originale 1929.

N. 1 cartellina arancione. A mani Gadda: “Recensione radiofonica”. All'interno contratti per pubblicazioni libri con Garzanti e Vallecchi. All'interno originale contratto Eros e Priapo con molte correzioni a mani Gadda. 23 maggio 1967.

N. 1 cartellina bordeaux, ordinamento gaddiano. A mani Gadda: "Radiotelevisione Italiana RAI". In realtà comunicazioni bancarie e S.I.A.E.

N. 1 cartellina arancione. Alcune scritte a matita Gadda appena leggibili. Ordinamento gaddiano. All'interno alcune comunicazioni con ufficio imposte.

N. 1 cartellina marrone rigida, ordinamento gaddiano. All'interno corrispondenza ricevuta da Ordine giornalisti.

**VII. 3**

N. 1 cartellina rossa, copertina morbida. All'interno: 2 buste Comit, cedolini Unuci, e due fogli riguardanti sempre l'Unuci.

N. 1 cartellina grigio chiaro. A mani Gadda in matita grigia, sul frontespizio, alcuni appunti su azioni. All'interno: Diritti Rai, alcune lettere Rai a Gadda, una minuta a Gadda e minuta a Colombo.

Disegni tecnici di Gadda su veline: anno 1938, monumento al cimitero di Longone n. 2 veline, un rilievo topografico di P. Gadda, un rilevo del tetto del villino Gadda.

**Serie VIII: Buste vuote e cartelline vuote**

**VIII.**

Buste vuote di lettere indirizzate a Gadda e cartelline vuote con scritte Gadda.

**Serie IX: Cartoline di Gadda**

**IX.**

In scatola da scarpe rossa e bianca n. 499 cartoline intonse delle varie località e mostre visitate da Gadda nella sua vita (Buenos Aires, Dolomiti, Ferentino, Firenze….).

**Serie X: Documenti della famiglia Gadda**

**X. 1**

Debito per l'Erario della sig.ra Rugiadini Maria già segretaria supplente della Scuola Normale di Crema,1924.

N. 2 ricevute notaio Casati in Milano per eredità Francesco Gadda, pagate da Emilia e Adele Lehr per eredità.

N. 3 certificati Stato civile di Milano anno 1933 di Lehr Carlo, nato a Verona da Lehr Giovanni e Nava Teresa, certificato di morte anno 1918.

N. 1 cartellina con copertina morbida “Documenti causa Francesco Gadda verso Tomaghelli”. All'interno documenti causa.

N. 2 promemoria di Clara Gadda in realtà curriculum.

N. 1 tessera ingresso permanente esposizione industriale italiana in Milano 1884 di Francesco Ippolito.

N. 1 tessera Società Dante Alighieri con bollini iscrizione dal 1906 al 1912 di Adele. Ed una tessera abbonamento tramvia con foto di Adele.

**X. 2**

Denunzia messa a riposo Adele Lehr , una busta con capelli Clara anno 1897, due biglietti da visita Adele Lehr, un promemoria Tassa di famiglia anno 1922, un certificato di pensione di guerra ad Adele per Enrico, una tessera con foto di Adele come impiegata dello Stato, tessera Adele fed. fascista della scuola, tessera Gruppo nazionale fascista della Scuola di Adele anno 1927, tessera di libero ingresso alla mostra arti decorative a Monza 1928, tessera Società Geografica Italiana, tessera VII congresso internazionale per insegnamento anno 1906, tessera quarto congresso internazionale Milano 1901, altre due tessere Società Geografica Italiana, una cartolina calendario contributo pacco del soldato, una tessera confederazione delle corporazioni fasciste del 1936, una tessera camera federale degli impiegati del 1907, una tessera congresso geografico a Venezia 1907, un foglio manoscritto con note musicali Guido d'Arezzo, unaminuta di lettera al Ministro dell'istruzione 1917. Tutte le tessere sono a nome di Adele.

N. 1 quaderno blu. A fronte: Spese casa 1906-1907 di Adele Lehr dimensioni 36x 24 cm.

N. 1 quaderno fantasia, 30x 20 cm. Spese casa Gadda. Anno 1863.

N. 1 quaderno fantasia. Rubrica sul frontespizio, 30x20 cm. Spese famiglia Gadda 1912-1913.

N. 1 quaderno con scritto “Notes” sul frontespizio. 20x27 cm. Nota spese 1860.

N. 1 quaderno blu. Copertina morbida bluette. 21x28 cm. Intestazione all'interno stabile di Longone di Adele e Francesco Gadda, anno 1899. Nota spese.

N. 1 quaderno copertina rigida blu con a fronte: “1911, entrate e spese 1912”. Dimensioni 22x18 cm.

N. 1 libretto copertina rigida verde, quaderno Clara.10x12 cm.

N. 1 libretto marrone rigido. Quaderno di Adele. In frontespizio inciso: “Album”. All'interno vari appunti su libri.

**Serie XI: Quaderni scolastici di Adele Gadda Lehr**

**XI.**

37 quaderni manoscritti a mano Adele. Pedagogia, francese, inglese, russo, storia, ecc. In uno presenti 11 lettere del 1888 di Emilia ad Adele.

**Serie XII: Quaderni di Enrico Gadda**

**XII.**

32 quaderni di scuola di Enrico Gadda: Filosofia, Psicologia, Latino, Greco, Stenografia, Dante. I quaderni numerati 1, 2, 3 contengono disegni di Napoleone, caricature e donne.

**Serie XIII: Documenti personali e manoscritti di Enrico Gadda**

**XIII.**

N. 1 busta bianca intestata Roma Oggi. All'interno: breve riassunto del corso di Storia 1912-1913, firma di possesso.

N. 1 involto con racconto: “L'intangibile”, con disegni, più disegno colorato di Enrico, un dattiloscritto di Mario Castiglioni. Sull'involto a mani Gadda in matita grigia: "Carta topografica, manoscritti e disegno Enrico, carte, riordinamento settembre 1933 in Longone".

N. 1 busta grigia. A mani Gadda in matita grigia: “Manoscritti Enrico. Riordinamento Settembre 1933”. All'interno: manoscritti Enrico, temi, parti di commedie in un atto, disegno.

N. 1 quadernino in finta pelle nera di notizie varie.

N. 1 manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione del motore Fiat tipo a-12 (motore d'aereo). Su risguardo firma di possesso di Enrico Gadda e “Padova 10 ottobre 1917”.

N. 1 album per disegni in copertina blu. All'interno disegni a china di Enrico Gadda: nudi femminili. Firmato e datato “Enrico Gadda 1914”.

N. 1 busta bianca con 4 disegni ironici di E. Gadda a china nera.

Tessere varie militari, Società Dante Alighieri, Lega Aerea Nazionale. Tre biglietti da visita di Enrico, uno con disegni. Tessera permanente Esposizione Internazionale di Milano anno 1908, una di Enrico, l'altra del padre.

N. 1 agendina verde con timbro di possesso di E. Gadda.

N. 1 tessera di riconoscimento R. Esercito Italiano del 1917 con foto Enrico.

N. 1 tessera Touring Club con foto del 1918.

**Serie XIV: Articoli ed opuscoli usciti dal 1973 al 2012 su Gadda**

**XIV.**

Articoli e opuscoli su Carlo Emilio Gadda raccolti dal 1973 al 2003 da Giuseppina Liberati e dal 2003 ad oggi da Arnaldo Liberati.

**Serie XV: Fotografie**

**XV. Fotografie**

**XV. 1**

**XV. 1. 1**

N. 23 foto dell'Ottocento – primi Novecento di personaggi non identificati. Alcune con dediche, ma solo nome.

**XV. 1. 2**

N. 2 foto della nonna di Carlo Emilio Gadda, n. 3 foto di Giovanni Lehr, n. 2 foto di famiglia Lehr, N. 1 foto di Francesco Ippolito Gadda, N. 6 foto di Adele Lehr.

**XV. 1. 3**

N. 3 foto di Emilia Gadda, 1 del di lei figlio in uniforme di cavalleria, 1 di Mario Semenza bambino, n. 2 di Enrico, 1 di Clara, 1 di gruppo.

**XV. 1. 4**

N. 42 foto di gruppo o di avvenimenti Otto-Novecento.

**XV. 1. 5**

N. 13 foto tra cui Adele anziana, e un libretto con 41 foto di Longone e gite monti vicini.

**XV. 1. 6**

N. 14 foto luoghi non identificati (Liguria? Maremma?).

**XV. 1. 7**

N. 15 foto casa di Longone sotto varie angolazioni, (una anche mentre era in costruzione) compresi due paesaggi. N. 12 foto famiglia Gadda a Longone. Si evidenzia foto con 4 ragazzi e sul retro scritta autografa di Gadda che si identifica e data la foto nell'ottobre 1911.

**XV. 1. 8**

Libretto di foto con disegni e foto di Roma. Ogni foto con commento di Gadda. Foto totali n. 29, disegni 12.

**XV. 1. 9**

Libretto foto copertina verde con motivo floreale. N. 13 foto dei Fornasini a Stresa, Clara e Paolo a Cavalcaselle (VR).

**XV. 1. 10**

N. 15 foto di Carlo Emilio Gadda, Clara Gadda e Paolo Ambrosi a Villa Ambrosi (Cavalcaselle in Verona), datate a mani Gadda sul retro 1928-1932.

**XV. 2**

**XV. 2. 1**

Libretto di fotografie in pelle. N. 26 foto di famiglia Fornasini, Clara e Paolo Ambrosi. Il libretto è datato 1928, luoghi Sirmione, Cavalcaselle, Stresa. Di queste foto, n. 6 sono in taschino e sono di Clara e Paolo, datate 1930 a Cavalcaselle e Pegli.

**XV. 2. 2**

N. 9 foto su cartoncino di paesaggi. A mani Gadda sul retro n. 6 foto sono identificate come la Strada del Sempione, altre Monte Rosa, Val de vero, Domodossola e Macugnaga.

**XV. 2. 3**

Busta marrone di Fantasie d'Italia indirizzata a C.E.G. All'interno. 78 foto tecniche lavori elettrici ed idraulici, stazione radio eseguite da Gadda 1932-1933. N. 21 foto della scala del Bernini e luoghi di Roma. Tutte le foto portano spiegazioni autografe o a macchina da scrivere di C.E.G.1933.

**XV. 2. 4**

N.1 foto di quadro di comando datato 1929 (sul retro spiegazioni autografe di Gadda), n. 17 foto di impianti e stabilimenti non id. con C.E.G. N. 1 foto con operai e C.E.G. N. 2 foto C.E.G. con 2 personaggi non id. (datate Ostenda 21.05.1927).

**XV. 2. 5**

N. 7 foto di luoghi, appunti Gadda sul retro, tutte del 1930. Scala centrale di Viasco, la stazione d'arrivo della funivia di Mazzocca e il bacino di scarico. N. 8 foto di montagne, appunti Gadda sul retro: "Panorama dell'Ortles, il Gran Zebrù visto dal Lago Ghiacciato, l'Ortles dal rifugio Payer, la cadretta di G. Trafori vista dal Ceppo bianco, il Gran Zebrù, il Gran Zebru col rifugio albergo della Soldana, il gran Zebrù, il Gran Zebru e l'Ortles visti dal pino del lago Gelato", tutto autografo Gadda.

**XV. 2. 6**

N. 10 foto di Chiesa e suo interno e quadri di mostra di Lorenzo Lotto visitata da Gadda nel 1953 a Venezia.

**XV. 2. 7**

Un libretto di foto, copertina rigida a fiori: n. 6 foto a Genova di Gadda con parenti ed amici per la partenza verso l'Argentina, datate 30.11.1922, 3 foto di Clara a Roma , sempre nel 1928, un ritratto di Gadda. Una foto piccola C.E.G. e Clara, altre 5 foto partenza Argentina, n. 1 foto di Gadda e 4 persone (a mani Gadda sul retro: “sbarco a Buenos Aires 19.12.1922”). Una busta bianca con 4 piccole foto, 2 con Gadda, su filobus si legge Sacromonte.

**XV. 2. 8**

N. 2 foto di Gadda ad Orvieto nel 1966 con la famiglia Brunacci, 4 foto viaggio in Spagna, n. 3 foto Gadda e Montale visita a Centrale termica. N. 1 foto di gruppo, a mani Gadda sul recto in matita: “In Tripolitania aprile 1935”. N. 1 busta bianca con 5 foto, in una C.E.G., a mani Gadda in matita blu: "fotografie Atene 1931".

**XV. 2. 9**

N. 8 foto per il Pasticciaccio. Appunti a matita di C.E.G.: "Pasticciaccio, agro romano con Picchi 1953, casolare descritto.". N. 1 foto del 1958, sul retro a macchina: “Baracche e miseria(?), non impediscono agli occupanti di avere la televisione come dimostrano le numerose antenne sulle baracche al Borghetto Travertino”.

**XV.3**

Guerra 1915-1918

**XV. 3. 1**

N. 19 foto di piloti, ufficiali e crocerossine amici di Enrico. Alcuni identificabili dai nomi sul retro: Golino Piero, F. Lorenzetti, Barioli Lina.

**XV. 3. 2**

N. 12 foto di Enrico in divisa (sempre da solo). N. 5 foto di Enrico Gadda sull'aereo.

**XV. 3. 3**

N. 11 foto aeree e a terra di aerei, una busta bianco-grigio con 11 foto di zone di guerra non identificate. N. 1 foto aereo italiano abbattuto.

**XV. 3. 4**

N. 9 foto di Enrico in divisa con la madre, amici e C.E.G. N. 5 foto funerale di Enrico (documentate in archivio Gadda-Liberati, sezione epistolario ad Adele Lehr, vedasi I/B. 23 bis. 1, Intendenza Sesta Armata. Stato Maggiore). N. 2 foto lapide Soci Circolo Filologico caduti in guerra, tra cui Enrico Gadda.

**XV. 3. 5**

N. 1 libretto di foto chiuso da nastrino tricolore. All'interno 2 ritagli giornali morte Enrico, n. 20 foto di Enrico, Carlo Emilio, aerei (la foto col cane è documentata da lettera di Enrico a Clara in archivio Gadda-Liberati). N. 1 libretto di foto: all'interno n. 27 foto come sopra.

**XV. 3. 6**

N. 1 libro foto con n. 33 foto di Enrico con 35esima squadriglia e di C.E. Gadda. Alcune sbiadite.

**XV. 3. 7**

N. 8 foto in uniforma di Gadda e del fratello.

**XV. 3. 8**

N. 26 foto campi di battaglia e soldati.

**XV. 3. 9**

N. 57 foto Gadda e amici, zone di guerra, baracca C. Molte portano scritte autografe che ne permettono l'identificazione nel tempo e nello spazio.

**XV. 3. 10**

N. 1 libretto di foto con nastrino tricolore. All'interno n. 6 foto dei fratelli Gadda in uniforme ed una stella alpina.

**XV. 4**

Premiazioni ed ultimi anni

**XV. 4. 1**

n. 4 foto con Piero Germi per il Pasticciaccio, n. 4 foto con la scritta “Merry Christmas” (Pasolini tra gli altri), 1 foto con accompagnatoria 1957, n. 3 grandi foto, n. 4 foto con firma autografa del donatore delle stesse a Gadda, n. 1 foto a Cortina nel 1939.

**XV. 4. 2**

N. 3 foto di cui 1 del 1931 per il premio "Antico Fattore": Gadda e Silvio Guarnieri. N. 1 foto con Ungaretti all'Ansaldo, n. 7 foto (non contati i doppioni) di Gadda a premiazione, n. 1 bella foto mentre guarda il quadro del Caravaggio "I bari".

**XV. 4. 3**

N. 19 foto ritratti di Gadda dal 1912 agli anni 1950, più foto delle scuole.

**XV. 4. 4**

N. 17 foto grandi e medie di Gadda a Roma, in Via Blumensthil, a Brera (Milano), altre foto con Giuseppina Liberati.

**XV. 4. 5**

N. 36 foto di Gadda anziano, allo zoo di Roma, in via Blumensthil.

**XV. 4. 6**

N. 1 libretto per foto con copertina rossa in plastica. All'interno n. 18 foto compleanno Gadda. Si riconosce Giuseppina Liberati.

**XV. 4. 7**

N. 11 foto compleanno Gadda, con Giuseppina.

**XV. 5**

N. 1 raccoglitore di foto d'epoca in pelle marrone ed incisioni oro. All'interno foto di famiglia e personaggi storici.

**Serie XVI: Oggetti**

**XVI. Oggetti**

N. 1 mappa di Parigi arrotolata.

Originale diploma di laurea di Carlo Emilio Gadda, 14 luglio 1920.

Dichiarazione con punteggio della laurea 81,33 su 100 di Carlo Emilio Gadda.

Diploma di licenza liceale di Enrico Gadda.

Laurea ad honorem ad ingegnere industriale di Enrico Gadda.

N. 5 piccoli acquerelli di paesaggi di Enrico Gadda (incorniciati).

N. 1 disegno a china di Carlo Emiio Gadda. Paesaggio di montagna con capre incorniciato.

N. 1 manifesto “compagni del Porcospino” per “Il Guerriero, l'Amazzone”.

Attestato Accademia nazionale dei lincei 1962 (incorniciato).

N. 1 xilografia, ritratto di Gadda con dedica a Giuseppina Liberati (incorniciato).

N. 1 foto ritratto di Clara Gadda in cornice dorata.

N. 1 foto dei fratelli Gadda in divisa, incorniciata.

Attestato nomina Commendatore della R.I., a Carlo Emilio Gadda, del 1962.

N. 4 foto di Gadda e Gelmi sul set del Pasticciaccio (incorniciate).

N. 1 ritratto di Carlo Emilio Gadda in divisa da Alpino, in pastello, datato 1917, in cornice dorata d'epoca.

N. 2 ritratti ad olio di Carlo Emilio Gadda di D'Onofrio e Pincherle.

N. 2 medaglie al valore militare nella Prima Guerra Mondiale, una di bronzo, l'altra d'argento, di Enrico Gadda.

N. 1 scatola di legno marrone con incisioni oro. All'interno orologio d'oro, da taschino, ad occhio di bue, funzionante (l'orologio della Cognizione?). Orologio di Otto-Novecento. Presenti n. 3 biglietti per riparazioni intestati a Carlo Emilio Gadda, 1946-1965, illeggibili.

N. 1 orologio Rolex con cinturino (il tutto in acciaio), con garanzia originale, anno 1968, in scatola originale verde.

N. 1 scatolina bianca avorio, apertura a scatto. All'interno: miniatura su avorio di Camillo Benso, Conte di Cavour, una medaglia rettangolare in acciaio di Adele Lehr, rilasciata ai benemeriti del Comitato milanese della Dante Alighieri, una moneta in bronzo, rovinata, trasformata per aprire orologi.

N. 1 scatolina bianca in cartone dei F.lli Coccini(?), in Milano, Piazza della Scala. All'interno: n. 1 medaglietta in oro (?), giugno 1925, “Professori e maestri, Crema” (Adele Lehr), n. 1 medaglia in oro (?) di Gadda Giuseppe per il Senato del Regno, n. 3 medaglie per premio Taranto con rappresentazioni antiche monete greche, di cui due in argento ed una in oro.

N. 1 lunga e piatta scatola blu con il premio Penna d'oro della Presidenza Consiglio dei Ministri 1970.

N. 2 bastoni da passeggio di cui uno rotto.

N. 3 penne stilografiche placcatura in oro (N. 1 Waterman con inciso “Yves a Giulio 6.10.1927”, le altre due di marche non identificate).

N. 1 baule in legno. Dimensioni 88x45 cm, h 51 cm (il cofano?). All'interno: Scatola in legno dimensioni 38x25,5 cm, h 14,5 cm. Stampato su coperchio RC 1, all'interno a matita a mani Gadda “C.E.: Sottotenente C.E.G, 1915”.

N. 1 lampada in bakelite nera da studio di Carlo Emilio Gadda.

N. 1 lampada in ottone sempre da studio Gadda.

N. 1 portaoggetti in vimini. Dimensioni 35x25 cm, h 6 cm.

N. 1 piccola busta con i capelli di Enrico. Su busta: “Enrico, dicembre 1898”.

N. 1 coltello da combattimento austriaco. Guerra 1915-1918. Preda bellica.

Un involto marroncino con lamette da barba, un curabaffi (?), una bustina arancione con chiusura a scatto; all'interno 3 posate da montagna ripiegabili con manico in osso, una piccola custodia in plastica con apparecchio auricolare, una scatolina con all'interno tre clips, Società Dante Alighieri studenti, Lan – Enrico Gadda (c'è in archivio la tessera di iscrizione alla Lega Aerea Nazionale) e una del Touring.

Una armonica a bocca, marca Claravox, una scatola pastiglie Valda con pennini da stilografica, una scatola metallica Batschari cigarettes con all'interno altra scatolina metallica Cigarettes Sirene con tabacco.

N. 1 scatolina metallica con figura di bambina. Dimensioni 12x19 cm, h 5 cm . All'interno matite, penne, cartucce vuote, un paio occhiali da sole, un bocchino in osso, gomme per cancellare.

Un contenitore piccolo a scomparti da scrivania, un righello in legno da 20 cm.

Compassi professionali Las con relativa custodia, un piccolo portaoggetti da scrivania in plastica marrone, con una penna in plastica rossa, coltello in alluminio, un rasoio da barba a mano, fine ottocento, con custodia, sulla quale è scritto in matita blu “Gadda” (lo stesso rasoio di foto guerra in questo archivio?).

N. 2 penne stilografiche in bachelite (blu e fantasia), un portamine nero, n. 4 timbri, 3 metallici (Adele, Francesco, S.C.), uno in gomma, illeggibile.

N. 1 scatolina metallica verde per sigarette o tabacco Ed. Laurense. Un'altra penna stilografica in bakelite, n. 2 pinze, n. 5 occhiali, n. 1 scatola in ottone, una con iniziali G.L., altra G.M.

N. 3 fibbie da ufficiale R.E., 2 da alta uniforme, 1 da trincea brunita.

Una scatola in cartone bianco. All'interno: N. 2 mostrine da riconoscimento di Enrico Gadda, una incisa, una scritta a penna; un distintivo da bracco, uniforme per specialità ciclisti, n. 2 distintivi in panno 35esima squadriglia (Enrico Gadda), due distintivi in panno con numero 52, n. 2 distintivi in panno 470 r.m. (reparto mitragliatrici di Carlo Emilio Gadda), n. 2 distintivi in panno 470 e sagome mitragliatrice (di Gadda).

N. 1 distintivo granata in panno da berretto, un piccolo distintivo da pilota con elica, una piletta 5° battaglione alpini, n. 2 passanti cintura, n. 1 porta-fischietto, n. 5 distintivi da petto, n. 1 pin per il milite ignoto, n. 1 piccolo distintivo P.N.F, n. 9 stellette metalliche da bavero, n. 10 di metallo, n. 1 nastrino bianco e rosso per medaglie,

N. 1 distintivo metallico da divisa.

N. 1 binocolo della Salmoiraghi (Guerra 1915-1918).

N. 1 berretto da matricola rosso con stemma Milano.

N. 2 bandierine della Prima Guerra Mondiale, una con ricamato “vinci”, l'altra con stemma sabaudo e due medagliette (San Giorgio e ?), un sotto-casco in tela da pilota (Enrico), un colletto completo da ufficiale alpini con stellette, due mostrine verdi da colletto alpini, un nastrino tricolore.

N. 2 quadretti su tavola di paesaggi firmati “pcr” (Pincherle?). Una busta con capelli Carlo del maggio 1895.

Targa Premio Campiello 1970.

N. 1 scatola con all'interno due parastinchi in cuoio (Prima Guerra Mondiale?).

N. 1 calendario giapponese anno 1971.

Il famoso cofano in legno chiaro.

N. 1 tappo di champagne con la sua gabbietta e banconota da 5 lire annessa (09.12.1913, tappo di champagne della bottiglia stappata per il 20° genetliaco del nipote Emilio Fornasini. Vedasi Paola Italia).

**Serie XVII: Carte sparse e varie**

**XVII.** **Carte sparse e varie**

**XVII. 1**

Biglietti da visita, bolle di consegna, garanzie.

**XVII. 2**

Articoli di giornale di Gadda e su Gadda dal 1961 con biglietto da visita Aldo Camerino, bolle di consegna, documentazione posteriore alla morte, sepoltura, eredità.

Diploma medaglia d'argento ad Enrico Gadda 1918, in custodia di carta con scritte autografe di Carlo Emilio Gadda.

**XVII. 3**

Una cartellina rosa d'epoca con sul dritto scritto a matita: “Giuseppina eredità morte di Gadda”, alcune lettera avvocato Francione per la traslazione di Gadda al cimitero cattolico.

**XVII. 4**

Lettere varie a Giuseppina Liberati, alcune di Clara Ambrosi, n. 7 di Gadda, anni '60, una particolarmente bella.

**Serie XVIII: Cartellina verde grande**

**XVIII. Cartellina verde grande**

Giornale de The exhibition Herald del 1889 per l'Italia all'esposizione di Parigi, n. 2 supplementi del Journal de L'Higiene, n. 1 pampleth dal titolo: “L'industria della cellulosa ed i nuovi processi pomilio al cloro gassoso”, n. 1 copia del Sole 24 ore, le strade ed i traffici, anni '50, n. 1 disegno a matita marrone di 1 capitello, firmata da Carlo Emilio Gadda.

Un grande ritratto fotografico di persona anziana (nonno Gadda), n. 1 bel ritratto a matita grigia di uomo, firmato Camillo Poggi 1886, n. 1 ritratto di donna a matita (Adele?), foto scolaresca primi anni '900, (Scuola Parini, Gadda?), n. 1 disegno particolare architettonico, n. 1 tavola per l'incendio di Persepoli (Esposizione italiana 1889), n. 1 grande disegno di particolare architettonico a china firmato da Enrico Gadda, una foto scolaresca del 1909, al recto a mani Gadda tutti i nomi degli studenti (Gadda è il secondo da sinistra in piedi).

N. 1 paesaggio a china firmato in penna rossa L.A. Bellucci 1968-1969, litografia Presa di Porta Pia (1870) omaggio del Corriere della Sera 1970, n. 10 litografie firmate di Alberto Moretti, anno 1952.

N. 2 custodie in cartone e legno gaddiane vuote.

**Serie XIX: Negativi di fotografie**

**XIX.**

Negative e vetrini foto Gadda, famiglia, Prima Guerra Mondiale.

Tutte presenti stampate, tranne che quelle della Prima Guerra Mondiale.

Presenti 3 dischetti sulle quali sono state scaricate tutte. Maneggiare con cura.

# ARCHIVIO CENTRO MANOSCRITTI

**(Università di Pavia)**

**Fondo Carlo Emilio Gadda]. – 1928-1931. – 1 faldone**

*Sommario:* Comprende quattro fasi eleborative della novella «La Madonna dei filosofi» e ritagli di giornale contenenti recensioni

*Provenienza:* Dono di Gian Carlo Roscioni a Maria Corti avvenuto nel 1968

*Stato di conservazione:* discreto

*Bibliografia:*

*Lingua:* ITA italiano | *Paese:* IT Italia | *Tipo:* MS 301 Fondo | *Database:* ECMS | *Codice:* PEC00007507 | *MFN:* 000129

Comprende:

[**Gadda, Carlo Emilio**. La Madonna dei Filosofi / Carlo Emilio Gadda. – 1928-1931](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_T=R&EW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&EW_RM=10&EW_EP=REF601=PEC00007507&EW_RP=1&&EW_P=LT_EW&EW_RM=0&EW_R1P=LSP_EW&EW_R1=CR=PEC00007534&EW_ER=La!Madonna!dei!Filosofi!/!Carlo!Emilio!Gadda&EW_D=EWMS&EW=REF601=PEC00007534). – 1 faldone

*Fa parte di:* **[Fondo Carlo Emilio Gadda]**

1/3 [**Gadda, Carlo Emilio**. [B] La Madonna dei Filosofi : novella borghese / Carlo Emilio Gadda. – Seconda stesura. – settembre 1928](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_T=M1&EW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&=&EW_RM=10&EW_EP=REF601=PEC00007534&EW_RP=3&&EW_P=LS_EW&EW_D=EWMS&EW=000135). – 59 ff. mss. distinti in due blocchi num. d'A. 1-39 e 1-20 mg. sup. dx. (recto, anche verso f. 13 del 1° blocco e ff. 4 e 12 del 2°) inchiostro nero con varianti anche a matita di vari colori num. d'A. 1-39 e 1-20 ; 285x225 mm

*Fa parte di:* **La Madonna dei Filosofi**

**B] La Madonna dei Filosofi : novella borghese / Carlo Emilio Gadda. – Seconda stesura. – settembre 1928. – 59 ff. mss. distinti in due blocchi num. d'A. 1-39 e 1-20 mg. sup. dx. (recto, anche verso f. 13 del 1° blocco e ff. 4 e 12 del 2°) inchiostro nero con varianti anche a matita di vari colori num. d'A. 1-39 e 1-20 ; 285x225 mm**

l'ultimo f., datato 10 ottobre 1928 reca una dicitura autografa in cui Gadda definisce questo il «manoscritto definitivo» della novella, stesa nel settembre 1928. – Alcune correzioni sono apportate su cartigli incollati ai fogli

*Sommario:* Si tratta di una successiva stesura, dalla scrittura più fluida rispetto alla predente, ma ancora piuttosto tormentata

*Forma:* Narrativa

*Natura:* Ms. con correzioni e varianti (originale)

*Incipit:* Mi rincresce di cadere nel convenzionale, ma è proprio andata così

*Stato di conservazione:* discreto

*Bibliografia:* Schedata nel *Catalogo del Fondo Manoscritti*, Torino, Einaudi, 1982 p. 69-74

2/3 [**Gadda, Carlo Emilio**. La Madonna dei filosofi : racconti / Carlo Emilio Gadda. – Firenze : Edizioni di Solaria, 1931](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_T=M1&EW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&=&EW_RM=10&EW_EP=REF601=PEC00007534&EW_RP=3&&EW_P=LS_EW&EW_D=EWMS&EW=000136). – 167 p. ; 20 cm. – (Edizioni di Solaria ; 20)

*Fa parte di:* **La Madonna dei Filosofi**

**La Madonna dei filosofi : racconti / Carlo Emilio Gadda. – Firenze : Edizioni di Solaria, 1931. – 167 p. ; 20 cm. – (Edizioni di Solaria ; 20)**

L'esemplare posseduto, non rilegato, è quello appartenuto all'autore e oltre a numerose postille autografe in inch. nero, penna sf. blu e rossa e matita, reca sul foglio di guardia la seguente dicitura autografa inch. nero: «Questo è il primo esemplare, (o 'esemplare di macchina'), ancora non inquadernato, della Madonna dei Filosofi. – (aprile 1931.) – Carlo Emilio Gadda. – (Nota del 1933 in Longone.) – C. E. G. -». – Inoltre l'esempare è firmato sulla copertina

*Fa parte di:* [La Madonna dei Filosofi](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_T=R&EW_P=LT_EW&EW_RM=0&EW_D=EWMS&EW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&=&EW_RM=10&EW_EP=000136&EW_RP=10&&EW_R1P=LSP_EW&EW_R1=CR=PEC00007534&EW_ER=La!Madonna!dei!Filosofi&EW=REF601=PEC00007534)

*Collana:* Edizioni di Solaria

3/3 [**Gadda, Carlo Emilio**. [A] La Madonna dei Filosofi / Carlo Emilio Gadda. – Prima stesura incompleta. – 1928](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_T=M1&EW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&=&EW_RM=10&EW_EP=REF601=PEC00007534&EW_RP=3&&EW_P=LS_EW&EW_D=EWMS&EW=000138). – 16 ff. mss. (recto, anche verso i ff. 3, 5-7, 12, 13, 16) inchiostro nero con varianti anche a matita di vari colori num. d'A. irregolare ; 285x225 mm, ad eccezione dei ff 12-16 protocollo a righe 305x195 mm

*Fa parte di:* **La Madonna dei Filosofi**

**[A] La Madonna dei Filosofi / Carlo Emilio Gadda. – Prima stesura incompleta. – 1928. – 16 ff. mss. (recto, anche verso i ff. 3, 5-7, 12, 13, 16) inchiostro nero con varianti anche a matita di vari colori num. d'A. irregolare ; 285x225 mm, ad eccezione dei ff 12-16 protocollo a righe 305x195 mm**

Allegata busta con dicitura autografa «Carlo Emilio Gadda / Manoscritto di *La Madonna dei Filosofi* / 1928 / La Madonna dei filosofi / Riordinamento 1933 – /Carlo Emilio Gadda»

*Sommario:* Si tratta di una prima stesura del capitolo IV, molto tormentata e piena di ripensamenti

*Forma:* Narrativa

*Natura:* Ms. con correzioni e varianti (originale)

*Incipit:* Mi riferisco sempre al 1922

*Stato di conservazione:* discreto

*Bibliografia:* Schedata nel *Catalogo del Fondo Manoscritti*, Torino, Einaudi, 1982 p. 69

1/11 [**Gadda, Carlo Emilio**](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&=&=&=&EW_RM=10&EW_EP=YAFN=0000173&EW_RP=11&&EW_K=N&EW_R=AF=&EW_PC=AU=&EW_PZ=AFN=&EW_PT=LT_EW&EW_T=K&EW_P=LDB_EW&EW_D=1EWMS&EW_DT=EWMS&EW_ER=Gadda,!Carlo!Emilio&EW=0000173)

**[Corrispondenza] / Carlo Emilio Gadda [a] Silvio Guarnieri. – 26 luglio1931-28 settembre 1968. – 220 unità : 83 lett., 92 cart.post., 39 cart. ill., 1 bigl., 4 telegr., 1 manifestino funebre**

*Forma:* Corrispondenza

*Natura:* Autografi, firmati, dattiloscritti, firmati (originale)

*Provenienza:* Dono eredi Guarnieri

*Stato di conservazione:* buono

*Fa parte di:* [[Epistolario a Silvio Guarnieri]](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_T=R&EW_P=LT_EW&EW_RM=0&EW_D=EWMS&EW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&=&=&=&EW_RM=10&EW_EP=YAFN=0000173&EW_RP=11&&EW_R1P=LSP_EW&EW_R1=CR=PEC00007615&EW_ER=%5bEpistolario!a!Silvio!Guarnieri%5d&EW=REF601=PEC00007615)

*Altri nomi:* [Guarnieri, Silvio](file:////cgi-bin/easyweb/ewgettest%3fEW_HIL=ewms/ew_menu.html&EW_HFL=ewms/ew_copy.html&EW_FL=ewms/limiti.html&EW4_DLL=10&EW4_DLP=10&EW4_NVR=&EW4_NVT=&EW4_NMI=&ÿ=&EW4_PY=(TT=301)&=&=&=&=&EW_RM=10&EW_EP=YAFN=0000173&EW_RP=11&&EW_K=N&EW_R=AF=&EW_PC=AU=&EW_PZ=AFN=&EW_PT=LT_EW&EW_T=K&EW_P=LDB_EW&EW_D=1EWMS&EW_DT=EWMS&EW_ER=Guarnieri,!Silvio&EW=0000207) *destinatario*

# ARCHIVIO ROSCIONI

**(Biblioteca Trivulziana - Milano)**

**INDICE DI CONSISTENZA**

**(a cura di Carolina Rossi)[[11]](#footnote-11)**

**SERIE I (Roscioni)**

24 unità

1. La cognizione del dolore
2. Filosofia – Appunti
3. San Giorgio in casa Brocchi (Novelle dal Ducato in fiamme)
4. Il castello di Udine
5. Il castello di Udine
6. Notte di luna → Racconto italiano
7. Notte di luna → Racconto italiano
8. L’Adalgisa
9. Il club delle ombre (Accoppiamenti giudiziosi)
10. Gli anni
11. Verso la Certosa
12. Poesie
13. Il palazzo degli ori
14. Inediti
15. I viaggi la morte
16. Recensioni in giornali stranieri
17. Giornale di guerra e di prigionia
18. Abbozzi per temi di tesi di laurea
19. Lettere a Gian Carlo Roscioni
20. Articoli di Gadda su giornali
21. Il tempo e le opere
22. Materiali vari – Appunti
23. Due frammenti non identificati
24. Cartellette vuote intestate da Gadda

**SERIE II (Roscioni)**

10 unità

1. Le meraviglie d’Italia
2. Le meraviglie d’Italia
3. Le meraviglie d’Italia – Recensioni
4. I miti del somaro e due prose inedite apparentemente relate
5. La meccanica
6. I Luigi di Francia
7. La Madonna dei Filosofi
8. Eros e Priapo
9. Favole; Lettere di Neri Pozza a Gadda
10. Traduzioni

**SERIE III (Roscioni)**

Opere di Gadda

1. L’Adalgisa – disegni milanesi, Firenze, Felice Le Monnier, 1944.
2. L’Adalgisa – disegni milanesi, Firenze, Felice Le Monnier, 1945.
3. Gli Anni, Firenze, Parenti, 1943. Con un fascicolo contenente « Tre disegni di Filippo De Pisis per “Gli Anni”».
4. Il castello di Udine, Firenze, Edizioni di Solaria, 1934.
5. Giornale di guerra e di prigionia, Firenze, Sansoni, 1955.
6. Gli impianti elettrici della Città del Vaticano, Milano, Soc. An. Stabilimento Arti Grafiche Alfieri & Lacroix, 1936, Anno XIV.
7. La Madonna dei filosofi – Racconti, Firenze, Edizioni di Solaria, 1931.
8. Le Meraviglie d’Italia, Firenze, Parenti, 1939.
9. Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, Milano, Garzanti, 1957.
10. Verso la Certosa – Con un disegno di Leonetta Cecchi Pieraccini, Milano-Napoli, Riccardo Ricciardi, 1961.

Volumi vari

1. Giuochi e sports – Con sei disegni originali di Mino Maccari, Edizioni Radio Italiana, «Quaderni della Radio», V, con i tipi della Società Editrice Torinese.
2. Inchiesta sul neorealismo, a cura di Carlo Bo, Edizioni Radio Italiana, «Quaderni della Radio», XIII, 1951.
3. Quattro artisti – con scritti di Vincenzo Cardarelli, Carlo Emilio Gadda, Giuseppe Gorgerino, Luciano Nicastro, Leonardo Sinisgalli, Milano, Edizioni della Colomba, presso la Galleria Barbaroux, Via S. Spirito 19, 1938 (anno XVI). Contiene C.E.G., Da Buenos Aires a Resistencia, con soprattitolo Taccuino d’un italiano all’estero.

Traduzioni

1. Joseph Conrad, L’agente segreto , Milano, Bompiani, 1953.
2. Narratori spagnoli – Raccolta di romanzi e racconti dalle origini ai nostri giorni, a cura di Carlo Bo, Milano, Bompiani, 1942 (anno XX; stampa 1941). Alle pp. 167-222 la traduzione di Il viaggio di saggezza di Alonso Jeronimo de Salas Barbadillo; alle pp. 360-90 Il mondo com’è di Francisco de Quevedo.

Riviste

1. Spume sotto i piani d’Invrea, «Beltempo», Almanacco delle lettere e delle arti, Edizioni della Cometa, Roma, 1940, pp. 117-18.
2. L’egoista, «Botteghe Oscure», Quaderno XIV, Roma 1954, pp. 335-50.
3. Interno romano 1941, «Il Ponte», a. III, n. 11-12, novembre-dicembre 1947, pp. 1145-61.
4. Quando il Girolamo ha smesso, «La Ruota», Rivista mensile di letteratura e arte, a. IV, IIIa Serie, n. 2, febbraio 1943, pp. 33-44.
5. Studi imperfetti: L’ortolano di Rapallo – Certezza – La morte di Puk – Sogno ligure, «Solaria», a. I, n. 6, giugno 1926, pp. 23-28.
6. Apologia manzoniana, «Solaria», a. II, n. 1, gennaio 1927, pp. 39-48 (2 copie).
7. I viaggi, la morte, «Solaria», a. II, n. 4, aprile 1927, pp. 21-49.
8. I viaggi, la morte, «Solaria», a. II, n. 5, maggio 1927, pp. 28-36.
9. Teatro, «Solaria», a. II, n. 6, giugno 1927, pp. 24-37.
10. Cinema, «Solaria», a. III, n. 3, marzo 1928, pp. 3-24.
11. La Madonna dei filosofi | (Novella borghese), «Solaria», a. III, n. 9-10, settembre-ottobre 1928, pp. 3-46.
12. Le belle lettere e i contributi espressivi delle tecniche, «Solaria», a. IV, n. 5, maggio 1929, pp. 31-43.
13. San Giorgio in casa Brocchi, «Solaria», a. VI, n. 6, giugno 1931, pp. 1-49.
14. Recensione a Paola Masino, Monte Ignoso (Bompiani 1931), «Solaria», a. VI, n. 7-8, luglio-agosto 1931, pp. 61-63.
15. Autunno, «Solaria», a. VII, n. 3, marzo 1932, pp. 10-13.
16. La Meccanica: Le novissime armi – Papà e mamma – L’armata se ne va, «Solaria», a. VII, n. 7-8, luglio-agosto 1932, pp. 16-42.
17. Ronda al Castello; Favole per il Tesoretto, «Il Tesoretto», Almanacco delle lettere 1939, Edizioni Primi Piani, Milano, 1939, pp. 42-43, 75-77 e 222-24 (2 copie).
18. Studio 128 per l’apertura del racconto inedito: L’incendio di via Keplero, «Il Tesoretto», Almanacco delle Lettere e delle Arti, Edizioni Primi Piani, Milano, 1940, pp. 58-72.
19. L’Adalgisa (Disegno su tre fogli espunto dal romanzo inedito «Un fulmine sul 220»), «Il Tesoretto», Almanacco dello Specchio 1941, Mondadori, Milano, 1941, pp. 449-78.

**SERIE IV (Roscioni)**

1. Documenti e ricordi di Enrico Gadda
2. Materiale biografico vario
3. Scritti e documenti biografici vari
4. Lettere di Clara Gadda a Roscioni
5. Documenti relativi alle famiglie Gadda e Lehr
6. Interviste
7. Quaderno di Adele Lehr
8. Quaderno di Adele Lehr
9. Adele Lehr, Contributo alla storia romana. Dalla morte di Giulio Cesare alla morte di Cicerone, Grosseto, Tipografia dell’Ombrone, 1889.
10. Adele Lehr, Giuseppe Parini poeta civile. Spigolatura letteraria di Adele Lehr, Milano, Stabilim. Tipografico Ditta Giacomo Agnelli nell’Orfanatrofio maschile, 1887.
11. Vittorio Farina, Ricordo di Longone al Segrino, Milano, Tipografia Editoriale Colombo, s.d.
12. Fotografie

**SERIE V (Roscioni)**

1. Numeri di «Letteratura»:

* Postille a una analisi stilistica, «Letteratura» 2, a. I, n. 2, aprile-giugno 1937.
* La cognizione del dolore | (Settimo tratto), «Letteratura» 17, a. V, n. 1, gennaio-marzo 1941.
* Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, «Letteratura» 26, a. VIII, n. 1, gennaio-febbraio 1946 (2 copie).
* Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. II, «Letteratura» 27, a. VIII, n. 2, marzo-aprile 1946.
* Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. III, «Letteratura» 28, a. VIII, n. 3, maggio-giugno 1946.
* Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. IV, «Letteratura» 29, a. VIII, n. 4, luglio-agosto 1946.
* Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. V, «Letteratura» 31, a. VIII, n. 6, novembre-dicembre 1946.

1. Libri di proprietà di Gadda:

* I.G. Fichte, I discorsi alla nazione tedesca , Introduzione, traduzione e note di Enrico Burich, Milano-Palermo-Napoli-Genova-Bologna, Remo Sandron Editore, Libraio della R. Casa. Sulla prima pagina

«Carlo Emilio Gadda. | 18 maggio 1924 | Milano». Con postille.

* Emmanuel Kant, Critique de la raison pure , Traduction J. Barni, tome premier, Paris, Ernest Flammarion Éditeur. Con postille.
* Emmanuel Kant, Critique de la raison pure, Traduction J. Barni, tome second, Paris, Ernest Flammarion Éditeur. Con postille.
* Emanuele Kant, Prolegomeni ad ogni metafisica futura che vorrà presentarsi come scienza, Traduzione, introduzione e commento di Piero Martinetti, Milano Torino Roma, Fratelli Bocca Editori, 1913. Con postille.
* Kant e Fichte et le problème de l’éducation par Paul Duproix, Paris, Félix Alcan Éditeur, 1895. Con postille.
* G.G. Leibniz, La monadologia ed altri scritti, traduzione di Giovanni Seregni, con introduzione e note, Milano, Edizioni Athena, 1926.
* G.G. Leibniz, Nuovi saggi sull’intelletto umano, tradotti da Emilio Cecchi, parte I (libri I-II), Bari, Gius. Laterza & figli, 1909. Con postille.
* G.G. Leibniz, Nuovi saggi sull’intelletto umano, tradotti da Emilio Cecchi, parte II (libri III-IV), Bari, Gius. Laterza & figli, 1911. Con postille.
* Arturo Schopenhauer, La quadruplice radice del principio di ragion sufficiente, tradotta da Eva Kühn-Amendola, Lanciano, R. Carabba Editore, 1922. Con postille.
* B. Spinoza, L’Etica, Nuova traduzione dall’originale latino, con introduzione e note di Erminio Troilo, Milano, Istituto Editoriale Italiano. Con postille.
* Augusto Guzzo, Il pensiero di B. Spinoza, Firenze, Vallecchi Editore, 1924. Con postille.
* G. Windelband, Storia della Filosofia moderna, traduzione di Aldo Oberdorfer, volume primo, Dal Rinascimento all’Illuminismo tedesco, Firenze, Vallecchi Editore, 1925. Con postille. All’interno è conservata la ricevuta di una raccomandata.
* G. Windelband, Storia della filosofia moderna, traduzione di Aldo Oberdorfer, volume secondo,

L’Illuminismo tedesco e la filosofia kantiana , Firenze, Vallecchi Editore, 1925.

* G. Windelband, Storia della filosofia moderna , traduzione di Aldo Oberdorfer, volume terzo, La filosofia postkantiana , Firenze, Vallecchi Editore, 1925.
* Edoardo Zeller, Compendio di Storia della Filosofia greca , Tradotto da Vittorio Sàntoli, Firenze, Vallecchi editore, 1921. Con postille.
* A.G. Cagna, *Alpinisti ciabattoni*, Milano, Baldini & Castoldi, 1934. Con alcune postille.
* Giacomo Devoto, *Studi di stilistica*, Firenze, Felice Le Monnier, 1950. Con qualche sottolineatura e un’annotazione.
* W. Shakespeare, Tragedy of Hamlet, with preface, glossary &c by Israel Gollancz, London, J.M. Dent & sons, New York, E.P. Dutton & co., 1919.
* Guido Castelnuovo, *Spazio e tempo secondo le vedute di A. Einstein*, Bologna, Nicola Zanichelli, 1923.
* Estratto del volume di Casimiro Doniselli, Problemi di psicofisiologia dell’udito e della fonazione, Pavia, Premiata Tipografia Successori Fratelli Fusi, 1921, pp. 315-70. Con postille.
* Estratto di La fisiologia del labirinto e i sensi generali matematici (spazio, tempo, numero) del prof. Casimiro Doniselli, pp. 217-57.
* Lezioni di elettrotecnica dettate nel R. Museo Industriale Italiano in Torino da Galileo Ferraris e raccolte per cura della Famiglia e sotto gli auspicii dell’A. E. I., Fondamenti scientifici dell’elettrotecnica, Terza Edizione, Torino, S.T.E.N., Società Tipografico-editrice Nazionale, 1917.
* Dott. Leo Graetz – Ing. Carlo Rossi, Le nuove teorie atomiche e la costituzione della materia. Con Prefazione del Prof. G. Carrara. Seconda edizione italiana notevolmente ampliata con 87 incisioni nel testo, Milano, Ulrico Hoepli Editore libraio della Real Casa, 1925.
* Rodolfo Lämmel, I fondamenti della teoria della relatività, Bologna, Nicola Zanichelli Editore, 1923.
* L’Énergie, par W. Ostwald Professeur à l’Université de Leipzig, traduit de l’Allemand par E. Philippi,

Paris, Librairie Félix Alcan, 1924. Con postille.

**SERIE I (Roscioni)[[12]](#footnote-12)**

Il Fondo Roscioni, di proprietà della Biblioteca Trivulziana di Milano, conserva il ricchissimo patrimonio di materiali riuniti da Gian Carlo Roscioni negli anni della sua lunga e preziosa frequentazione con Gadda (instauratasi come è noto nei primi anni Sessanta e decisiva per l’approdo alla stampa di più opere, *in primis La cognizione del dolore*, ma anche *Le meraviglie d’Italia*-*Gli anni*, ’64, e il *Giornale di guerra e di prigionia* del ’65). Roscioni ha poi arricchito il Fondo con i pazienti risultati di sue personali ricerche bio-bibliografiche. Il lavoro di inventariazione e descrizione dei molti documenti (oltre a un altissimo numero di carte autografe tormentate da varianti, si conservano fotocopie di lettere, pagine o ritagli di giornali, riviste, volumi, immagini fotografiche) ha pienamente rispettato la loro organizzazione al momento dell’acquisizione da parte della Biblioteca Trivulziana e ha mantenuto la suddivisione originaria in sei serie, indicate da Roscioni stesso con le lettere A-F e ora numerate 1-6 secondo le norme ISAD (International Standard Archival Description) previste dal sistema operativo Sesamo 4.1 in uso presso la Regione Lombardia. Per il quadro generale della schedatura si rimanda al precedente numero dei QI, 1/2010, n.s, dove si censiva il Fondo Citati, in particolare alle pp. 228-29. Mentre per il legame di Gadda con Roscioni si rinvia alle lettere molto notevoli edite pure nel I numero di QI, a cura di Giorgio Pinotti, pp. 51-89.

All’interno di ogni serie si sono identificate le sottoserie (sempre nel rispetto dell’ordinamento dato ai materiali da Roscioni), corrispondenti spesso a una singola opera. Al livello successivo di descrizione si collocano poi le unità archivistiche costituite dai singoli documenti individuati secondo la loro varia tipologia (quaderni, fascicoli, fogli sciolti, bozze di stampa, lettere originali o in fotocopia, cartoline postali, cartoline illustrate, biglietti, telegrammi, giornali, riviste, volumi, fotografie). Nella descrizione dei materiali, il testo di Gadda, citato sistematicamente negli *incipit* e negli *explicit* testuali, nonché nelle numerosissime note apposte in più luoghi delle carte, è sempre stato dato direttamente dopo i due punti senza ricorrere all’uso delle virgolette (per evitare ogni eventuale ambiguità rispetto alle non poche occasioni in cui le virgolette sono d’autore). Si sono riportate puntualmente anche tutte le indicazioni di Roscioni presenti sulle cartellette da lui utilizzate per la conservazione e da noi mantenute nell’ordinamento definitivo.

Nel presente numero della rivista si dà conto in modo specifico del contenuto della prima serie (rinviando le successive serie ai numeri futuri), organizzata nelle sottoserie di cui diamo di seguito l’elenco:

1. *La cognizione del dolore*
2. Filosofia – Appunti
3. *San Giorgio in casa Brocchi (Novelle dal Ducato in fiamme)*
4. *Il castello di Udine*
5. *Il castello di Udine*
6. *Notte di luna*  *Racconto italiano*
7. *Notte di luna*  *Racconto italiano*
8. *L’Adalgisa*
9. *Il club delle ombre (Accoppiamenti giudiziosi)*
10. *Gli anni*
11. *Verso la Certosa*
12. *Poesie*
13. *Il palazzo degli ori*
14. Inediti
15. *I viaggi la morte*
16. Recensioni in giornali stranieri
17. *Giornale di guerra e di prigionia*
18. Abbozzi per temi di tesi di laurea
19. Lettere a Gian Carlo Roscioni
20. Articoli di Gadda su giornali
21. *Il tempo e le opere*
22. Materiali vari – Appunti
23. Due frammenti non identificati
24. Cartellette vuote intestate da Gadda

Si desidera ringraziare Isabella Fiorentini, direttrice della Biblioteca Trivulziana, e Stefano Dalla Via, responsabile del Laboratorio di Restau ro, per la grande attenzione con cui hanno seguito il lavoro di cataloga-zione dei materiali del Fondo e per le proficue indicazioni di cui sono stati generosi.

**SERIE I.1**

#### La cognizione del dolore

1. Cartelletta a quadretti azzurro chiaro intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni in inchiostro nero: *La cognizione del dolore*; a matita: XIX.
2. Telegramma di G. Contini a C.E.G., Via Blummesnstil [erroneo per «Blumensthil»] 19 Roma; timbro d’arrivo: Roma 4-5-963:

«Godo pioggia aurea su mia pluridecennale passione | Contini».

1. Telegramma di Einaudi, Moravia, Vittorini, Piovene, Levi, Calvino, Ripellino, Cases, Ponchiroli, Davico; timbro d’arrivo: 4-5-63.
2. Telegramma di Brandeu, Caillois, Gold, Moravia, Aub, Johnson, Laksi; timbro d’arrivo: 4-5-963.
3. «Corriere della Sera», s.d., p. 3, ritaglio di giornale con l’articolo di Enrico Emanuelli, *A Gadda il Premio Internazionale per il suo libro «La cognizione del dolore».*
4. «Corriere della Sera», 28 aprile 1963, ritaglio di giornale con quattro articoli dedicati a G., sotto il titolo generale *Panoramica gaddiana*: Emilio Cecchi, *fi venuto il suo anno*; Mario Bonfantini, *Invenzione della lingua*; Louis Bonalumi, *Gadda in Francia*; Giulio Cattaneo, *La vita difficile.*
5. Cartelletta verde chiaro con l’intestazione a matita: Cognizione dolore | 1963. | Nota presentazione. | Revisione con Ro[scioni]. | Marzo 1963. Roma.

*Contiene*:

* 1. foglietto usato al *recto* e *verso* con annotazioni a penna blu e a matita.

*Incipit*: La nenia sormonta (termine fantasiosamente araldico trattandosi di un motivo, di una mélode) cioè sorpassa il rugginoso cancello

*Explicit*: rebellotto (dal latino rebellio) nella parlata dialettale del Sur es decir del Norte maradagalese.

* 1. 1 f. con al *recto* una redazione della Nota di presentazione. Titolo: *Chiarimenti indispensabili.*

*Incipit*: La nenia (lat. naenia = cantilena funeraria

*Explicit*: terra santa, ovviamente, il campo santo.

Al *verso* indicazioni relative al lavoro editoriale e ad alcuni impegni, sotto il titolo: Roscioni da Ei[naudi].

* 1. 1 f. ds. (usato al *recto*) con la Nota di presentazione, con correzioni.

Titolo: *Chiarimenti indispensabili*

*Incipit*: La nenia (lat. nenia = cantilena funeraria

*Explicit*: Terra santa è ovviamente, il campo santo.

Al *verso* a penna: «La Fabbrica, nome di borgo o paese formatosi d’attorno a un edificio unico in corso di costruzione [a testo nella redazione successiva, indicata da noi 4].

* 1. 2 ff. dss. (usati al *recto*) con la Nota di presentazione con minimi interventi a penna e a matita.

Titolo: *Chiarimenti indispensabili*

*Incipit*: La nenia (lat. nenia = cantilena funeraria

*Explicit*: iniziale toponimo del futuro aggruppamento municipale.

* 1. 2 ff. dss. al *recto* con minime correzioni a matita di Roscioni. Contiene i versi di *O impreveduto folletto dalle biade al cielo, aereo Ariel* [ *Opere* IV, P 882-83]. Sul primo foglio l’indicazione a matita: Nuova redazione; a penna rossa: Calligrafia di Roscioni. Più in grande, sempre a matita rossa: Roscioni | da rivedere. Al di sopra, a matita: Nuova redazione. In calce, ds., GADDUS | 26 febbraio 1915.

*Incipit*: O impreveduto folletto dalle biade al cielo, aereo Ariel *Explicit*: Figurerà nella vana anàgrafe dei secoli di detto mondo, | Di detto Avvenire.

1. Cartelletta beige con l’intestazione a matita: *Cognizione dolore* || *Note costruttive.* | *Alcuni tratti già stampati.* | *Costruzione del racconto.* | *1937=1938. Milano.* | *Revisione Roma Gennaio 1960. Contiene*:
   1. 36 fogli di diverso tipo e formato, nella seguente sequenza:

* 5 ff. senza righe né quadretti usati al *recto* e numerati a penna nera 1-5. Inchiostro nero. Sul margine sup. del primo foglio l’intestazione: *Tratto da inserire: cui non risere parentes.*

*Incipit*: La sua vita non aveva conosciuto stagione

*Explicit*: Sicchè l’ablativo di limitazione era divenuto in lui un ricordo allusivo, borgiano.

* 2 ff. usati al *recto* e numerati a matita 6-7. Inchiostro nero. *Incipit* [*in tronco*]: di sè: «... la maladresse dans la lutte...» dal giorno che aveva rinunciato a lottare

*Explicit*: durante la siesta del mondo e delle campane, per cogliere e rubacchiar, ankamò zerbe, «le pere della Signora Biffi». Sul *verso* del secondo foglio due appunti a matita: Nulla dei ladri L., alti, antichi. | ... quando Dio si era assentato dalle cose.

* 4 ff. numerati a matita rossa 1-5 (essendo il quarto numerato su entrambe le facciate 4-5), il primo e il quarto usati al *recto* e *verso*, il secondo e il terzo al *recto*. Inchiostro nero. In testa al primo l’indicazione a penna rossa: Da Inserire; e a matita rossa: Inserire.

Sul primo foglio, a matita rossa: Inserire A pag. 2-5 | Inserire AA; altre indicazioni a matita rossa sui fogli successivi.

*Incipit* (preceduto da un asterisco): Descrivendo il muro campito di settembre, dire che il Marchese aveva voluto mettervi i cocci di bottiglia, per umanitarismo

*Explicit*: come la mano soccorritrice dell’Eterno, verso la carità del destino.

* 1 f. numerato a matita 6, con al *recto* testo cassato con tratti di matita (titolo a matita rossa: Nota iniziale), al *verso* appunti a matita: Il senso feroce ed esclusivo della proprietà.– | (Finire col perdono al padre e con l’amore della madre, sopra la contingenza difforme.) || Il senso feroce ed esclusivo della proprietà.

Inchiostro nero.

*Incipit*: I fatti narrati nel presente racconto occorsero in un paese del Sud America

*Explicit*: Come se il trattore vi avesse a servire la pommarola color verde e la salsa-verde color cioccolato. Dio Santo!

* Un lacerto di foglio di protocollo a righe usato al *recto* e intestato a penna nera e a penna rossa: Battute.

*Incipit*: = Il Peppino (fratello della Peppa) aveva in corpo “la lieta furia di un uomo di vent’anni che deve, in quel giorno, sposare [*var. alt. sps.* impalmare] quella che ama.”

*Explicit*: Era soltanto per fortuna, una lieta furia e nient’altro, per fortuna.

* 1 f. doppio a quadretti usato sulla prima pagina, con una parte di testo e il programma del capitolo definito per punti e pagine. Cassato con tratti a matita rossa e l’indicazione più volte ripetuta: fatto. Sull’ultima pagina l’indicazione a matita rossa: Note costruttive della 1a. parte. | *Esaurite*.
* 24 ff. di vario formato, alcuni semplici altri doppi, con testo, appunti e schemi di lavoro.

Il primo foglio è intestato: C.E.G. *La Cognizione del dolore.– | Rifacimento del seguito 1a. parte. | Temi che ancora si devono introdurre nella 1a. parte.–* | 1. = Gorgonzola – coltello – disdegno del figlio e rissa.

La prima pagina del secondo foglio è tagliata in due parti ed è intestata: = Consecuzione per finire la 1a. parte = | (2a. puntata di “Letteratura.„ || 1. Ripresa descrittiva del paesaggio e satirica, pezzo abbozzato.

* 1. Un foglio del giornale francese «Le temps», 13 aprile 1939, pp. 3-4, con a p. 4 l’articolo di Docteur Logre, *Le délir imaginatif de Don Quichotte*.

1. Cartelletta verde con l’intestazione a matita: Cognizione dolore | Tratto Manoscritto già stampato: in Letteratura.= | [Controllare.] (Tuttavia riscontrare. 1960.) ceg ceg

Contiene 31 ff. di vario formato, alcuni semplici altri doppi, con testo e appunti. Usati al *recto* e *verso* o al solo *recto*.

Sequenza dei fogli:

– 2 ff. numerati paginalmente a matita rossa 1-3; testo cassato, con l’indicazione a matita rossa, più volte ripetuta: rifatto. Usato il primo al *recto* e *verso*, il secondo al *recto*.

*Incipit*: Vagava sola nella casa: ed erano quei muri, quel rame tutto ciò che le era rimasto, di tutta la vita

*Explicit*: L’ultima sera ch’egli era venuto, un’ora dopo, circa, il fischio del treno

* 1 foglio usato al *recto* e *verso*, numerato a matita rossa 1 tra parentesi tonde.

*Incipit*: Il teorema dell’impulso è enunciabile nei termini seguenti

* 12 ff. numerati a matita rossa e a penna rossa (a volte per pagina, a volte per carta) 1-19. I fogli numerati 1-8 sono in inchiostro nero, quelli da 9 a 18 in inchiostro blu, col numero a penna rossa; il f. 19 è in inchiostro nero col numero a penna rossa. Sotto il n. 9 l’indicazione: rifatto. Nella numerazione è presente anche 12bis, mentre il n. 16bis è cassato e corretto in: ossia 17. Sul foglio numerato 14 l’indicazione a matita: Fatto e pubblicato fin qui.

In testa al primo foglio l’indicazione, ripetuta due volte: Pag. 1 – Prima serie.

*Incipit*: Vagava, sola, nella casa. Ed erano quei muri, quel rame tutto ciò che le era rimasto? di una vita?

*Explicit*: nella banalità teleologica [*var. alt. sps.* superflua] del cielo.–

Sulla parte inferiore dell’ultimo foglio alcuni appunti: Note del 1937: | = Senz’altro, scena con la madre. Minaccia. | = Il sordo e la sorveglianza notturna. | = Il delitto. | = Avvalorare il carattere oblativo della madre.

A penna rossa l’indicazione: Segue pag. 12 | del vecchio testo. | Seconda Serie.

* 9 ff. (di vario tipo, alcuni semplici, alcuni doppi) introdotti dall’indicazione a penna rossa, ripetuta due volte: Segue a pag. 19 di 1a. Serie. Usati alcuni al solo *recto*, altri al *recto* e *verso*, numerati 12-24.

*Incipit*: La terrazza, da un lato, era a livello di terra

*Explicit*: E lì per lì si offre loro una tazza di caffè di cicoria, che esse accolgono con piccole esclamazioni di gioia come fosse quello, lo scopo della visita.

* 1 f. senza numero, utilizzato al *recto* e *verso.* Inchiostro nero.

*Incipit*: Uno di quei giorni, a mattina, al nono tocco, stridulo sopra ogni cicala nei più acuti toni de’ suoi gangheri, cigolò il cancello verde, di ferro

*Explicit*: sotto Anna e Caifa sommi sacerdoti.–

* 1 f. a quadretti senza numero, utilizzato al *recto* e *verso.* Inchiostro nero.

*Incipit*: Eros ha una matrigna, che si chiama la rapina

*Explicit*: Sotto Anna e Caifa sommi sacerdoti...

* 1 f. doppio numerato a matita rossa 37, usato al *recto* e *verso*. Nella prima pagina il testo, in inchiostro nero, è cassato con tratti a matita e matita rossa, accompagnati dall’indicazione (ripetuta due volte): rimesso già nel testo. Sulle altre pagine appunti a matita, a matita rossa e a penna.
* 1 f. non numerato, usato al *recto* e *verso*. Inchiostro nero. La prima pagina reca in testa l’indicazione a matita rossa: Discendenza. Il testo è cassato con tratti di matita rossa accompagnati dalla dicitura: fatto (*Incipit*: Egli discendeva in linea paterna diretta da Gonzalo Pirobutirro, già stato Governatore Spagnolo della Nea-Keltikè; *Explicit*: ma molto probabilmente si trattava di un male, del “male invisibile„ descritto da Saverio Lopez nel suo “Mirabilia Maradagali.„); la seconda pagina ha l’indicazione, ripetuta due volte: Introdurre nella 2a. parte. (*Incipit*: Aveva riscosso una certa stima da certi conoscenti; *Explicit*: Il buon parroco non aveva potuto a meno di sorridere, pensando alle dicerie delle aragoste e dei merlani).
* 1 foglietto usato al *recto* e *verso*, inchiostro nero (*Incipit*: – La sampogna del gozzo. Con quella faccia così poco femminile si sarebbe detto un pastore-pupazzo, in un Presepio; *Explicit*: Selafà l Bù-Lògna? Tri a dü? (1) | il cavallo – come un rosone di cattedrale, ma eviscerante: eviscerava il mistero della jugulazione intestinale.– | (1) Che cosa ha fatto il Bù-Lògna? Tre a due?
* 1 f. numerato a matita rossa 2, usato al *recto* e *verso*, con *Battute da interpolare.* Inchiostro nero.
* 1 f. numerato a matita rossa 13. Usato al *recto* e *verso*. Inchiostro nero.

*Incipit*: Il suo figlio Gonzalo. A Gonzalo ancora, no, no, non erano stati tributati i funebri onori delle ombre

*Explicit*: tra le arche dei secoli tenebra.

Sul *verso* appunti a matita rossa: Da riscrivere. | Funere neniae || Da incorporare | Absint inani funere neniae.

Sulla parte inferiore, a penna nera: Imboscati che fanno carriera sui morti. Colonn. G. «Col sangue del 5.° Regg.to col sangue del 4.° Regg.to diventerò generale».

1. Cartelletta verde con l’intestazione a matita: ceg [ripetuta 4 volte] Cognizione dolore | Tratto manoscritto seconda | parte, non stampato in “Letteratura.„ | (Pagine numerate, in rosso per lo più, 1-27 e poi 25-68.) ceg [ripetuto 4 volte] | Revisione Roma Gennaio 1960. geg [ripetuto quattro volte].

*Contiene*: 40 ff. di vario tipo, alcuni semplici altri doppi, con testo e appunti. Usati al *recto* o al *recto* e *verso*:

* 1. 19 ff. semplici e doppi numerati 25-68 (per pagine o per carte, a penna nera, matita o matita rossa). Inchiostro nero. Sul margine sup. sx della prima pagina l’indicazione a matita rossa: Ricomincia di qui. In calce alla p. 68 l’indicazione a penna rossa, ripetuta due volte: Segue “nuova serie„ | Pag. 1-26.

*Incipit*: Il figlio, sul terrazzo, deposto il vassoietto sul pilastrino della balaustra

*Explicit*: Mezz’ora dopo il treno sibilò rotolando sulla torbiera: come perduto, già su di un mondo sordo, lambito da lingue di tenebra.

* 1. 19 ff. (di cui uno costituito da metà foglio) numerati a matita, matita rossa e penna rossa 1-27 (con 15bis, 15ter, 16bis; il f. 8 ha il numero anche a penna). Inchiostro blu. Sul margine superiore del primo l’indicazione a penna rossa: Nuova serie dopo 68. In alto a dx, a matita: Nuova serie. In calce alla p. 27 l’indicazione a matita rossa: Scene del dramma esterne.

*Incipit*: I due cugini assoldati per la notte dal cav.r Trabatta, come guardiani al castello

*Explicit*: La invitava ad accedere e ad elencare i gelsi, nella solitudine della campagna apparita.

* 1. 2 lacerti di foglio con appunti a penna nera.

1. *La cognizione del dolore | (secondo tratto)*

4 ff. di bozze di stampa di «Letteratura», pp. [85]-88 (8, a. II, n. 4, ottobre-dicembre 1938, pp. 85-92).

*Titolo*: La cognizione del dolore | (secondo tratto)

1. [*L’editore chiede venia del recupero chiamando in causa l’autore*, CdD, *Opere* I, pp. 759-65]

Fascicolo di 6 ff. dss. (copia carbone) in pulito. In testa l’indicazione di Roscioni: Prima redazione. Parte del testo è stato soppresso nella redazione definitiva.

Sull’etichetta della cartelletta di plastica trasparente rossa che li contiene l’indicazione di Roscioni: A: ‘prima redazione’ | (Copia carbone della trascrizione datt. di una prima stes<ura> ms.).

*Incipit*: Il testo de *La Cognizione del dolore* deve considerarsi come ciò che rimane, “quod superest”, di un’opera che circostanze di fatto esterne

*Explicit*: nella sua bugiarda e schifamente reticente annedottica, a non poterla chiamare storiografia.

1. *L’editore chiede venia del recupero chiamando in causa l’autore* Fascicolo di 9 fogli di vario tipo, mss. e dss. Il primo, non numerato, reca il titolo e appunti di Roscioni. Il tutto è conservato in una cartelletta di plastica gialla sulla cui etichetta è l’indicazione di Roscioni: A  B | (correz.-riscrittura della prima red.: su cui altre correz., da cui B).

Seguono 2 ff. dss. che presentano la lezione del fascicolo qui numerato 12, con correzioni, poi altri 6 fogli mss. con correzioni e aggiunte.

*Incipit*: Il testo de *La Cognizione del dolore* deve considerarsi come ciò che rimane, “quod superest”, di un’opera che circostanze di fatto esterne alla volontà consapevole

*Explicit*: perché a riferire l’accaduto vero si perde il posto di storiografo: o si lascia la capa nel cestello: in the basket.

1. [*L’editore chiede venia del recupero chiamando in causa l’autore*]

Fascicolo di 8 ff. mss., nella seguente sequenza:

– 4 ff. numerati a matita 1-4, usati solo al *recto*; sul primo l’indicazione a matita: Seguito, pag. 1.

*Incipit*: Nella *Cognizione* la stessa diceria delle genti, e la parlata e il gesto de’ commedianti, de’ furbi o furbastri, degli ebefrenici e dementi furiosi, si colora a volte dei colori del grottesco *Explicit*: Così va il mondo: il mondo delle mutilazioni, delle perizie, delle controperizie di parte, e delle non borse di studio al buono e affamato.

– 4 ff., i primi due usati al *recto* e *verso*, gli altri due al solo *recto*. Il primo è numerato a matita 2, gli altri non sono numerati.

*Incipit*: La ossessione di Gonzalo non ha per limite, per punto di deflagrazione, un «delirio interpretativo della realtà» o un sogno gratuito alla don Quijote: nasce e discende invece «dagli altri»

*Explicit*: ne diffonde il rombo indi lo riconduce per i colli veneti e vicentini alle case: | Si perde in lontananza | e poi ritorna col tornar del vento.

1. *L’editore chiede venia del recupero chiamando in causa l’autore* 10 ff. dss. con correzioni a matita e qualche intervento redazionale a penna, numerati 1-10.

Sono contenuti in una cartelletta in plastica verde che reca l’indicazione di Roscioni: B | (stesura definitiva: trascrizione datt. dello stato finale o A  B; indi, correz. a matita.)

*Incipit*: Il testo de *La Cognizione del dolore* deve considerarsi come ciò che rimane, “quod superest”, di un’opera che circostanze di fatto esterne alla volontà consapevole

*Explicit*: quella mite e pia lirica di Giacomo Zanella che ne diffonde il rombo indi lo riconduce per i colli veneti e vicentini alle case: | si perde in lontananza | e poi ritorna col tornar del vento.

In calce le indicazioni a matita: fine della lunga nota. | Ma la nota è troppo lunga rispetto alla prefazione.

1. 8 fascicoli di bozze di stampa:
   1. pp. 31-54. *Titolo*: *La cognizione del dolore | (Primo tratto)* Bozze in pulito. Sul *verso* dell’ultimo foglio l’indicazione a matita: Consegnare a Gian Carlo Roscioni.
   2. pp. 85-92. Titolo: *La cognizione del dolore | (Secondo tratto)*

Bozze in pulito.

* 1. pp. 88-97. *Titolo*: *La cognizione del dolore | (Quinto tratto)*

Bozze in pulito, unite da una graffetta.

* 1. pp. 88-97. *Titolo*: *La cognizione del dolore | (Quinto tratto)* Bozze in pulito, unite da una graffetta. La p. 92 è collocata per ultima.
  2. pp. 57-71. *Titolo*: *La cognizione del dolore | (Sesto tratto)*

Bozze in pulito, unite da una graffetta.

* 1. pp. 57-71. *Titolo*: *La cognizione del dolore | (Sesto tratto)*

Bozze in pulito, unite da una graffetta.

* 1. pp. 57-71. *Titolo*: *La cognizione del dolore | (Sesto tratto)* Bozze in pulito, unite da una graffetta (la prima pagina è staccata).
  2. pp. 58-67. *Titolo*: *La cognizione del dolore | (Settimo tratto)* Con correzioni a penna e a matita. Sul margine sup. del f. 58 l’indicazione: Settimo tratto: | pagine 58-67. | Totale 10 pagine. Sulla p. 66 un piccolo disegno schematizza la topografia dell’ambiente: «muro», «punto più basso del muro», «paracarri»,

«cancelletto», «terrazzo».

1. [*I viaggi, la morte*]

Fotocopia di due pagine di quaderno, numerate 10-11 sull’originale. *Incipit*: Il meccanismo segreto delle conseguenze era addirittura ignorato: la vita era lo spazio della terra coperta di fiori.

*Explicit*: ebbe la sorte di essere lodato a lungo per un Cid in salsa spagnola: ma come descrive bene la Spagna, e che Spagna! Raccomandiamo agli amatori di <...> gli effetti d’ambiente del Cid.–

**SERIE I. 2.**

**Filosofia – Appunti**

1) Cartelletta azzurro chiaro a quadretti, intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni in inchiostro nero: Filosofia – Appunti; a matita: XV.

1. 4 fogli di protocollo a righe, di cui tre (numerati al *recto* della prima carta 1-3) usati interamente; l’ultimo, che funge da camicia e contiene i precedenti, è usato sulle due pagine finali (sulla prima delle quali è il numero 4), mentre la prima reca il titolo.

*Titolo*: (Brevi esempî del come ho potuto leggere i Prolegomeni e la Critica. Gadda, Milano, 28 ottobre 1925.)

*Incipit*: Leggendo i Prolegomeni. (Ed. Bocca, 1913.) | *Esempio*: §. 45, pag. 107. | Mi sembra che il contesto del periodo compreso fra le linee 10 e 19 non sia il più desiderabile ai fini della chiarezza.

*Explicit*: ammettendo che senza il suo intervento il contesto della esperienza avrebbe potuto essere altro.*–*

In calce all’ultima pagina l’indicazione: *Gadda*. | 28 ottobre 1925. | Milano.

1. Quaderno con copertina azzurra e la dicitura “Quaderno” contornata da una greca. Comprende 20 ff. (40 pp.), di cui utilizzati i primi 17 (34 pp.), numerati dall’autore paginalmente 1-34. Sulla copertina l’intestazione: *Prolegomeni* | *Sunto*. | ceg.

A p. 1 il titolo: *Immanuel Kant. | Prolegomeni ad ogni metafisica futura che vorrà presentarsi come scienza.*

Sul margine superiore della p. 5 l’indicazione: Eventualmente a Gian Carlo Roscioni | 30 novembre 1969. Roma.

*Incipit*: §. 1. *Fonti della Metaf.* Oggetto (v. nota Mart.), fonti conoscitive, metodo

*Explicit*: Strabilianti affermazioni di Paulsen a pag. 170-171.*–*

1. 5 fogli di quaderno a righe contenuti in un foglio doppio che fa da camicia e reca l’intestazione: Lettura | di Kant. | Carlo Emilio Gadda.– || (Riordinamento 1933).

In testa al primo foglio l’indicazione: Inizio: 19 ottobre 1925.– *Incipit*: I. Kant.– Logica trascendentale. | – Introduzione. | – Analitica trascendentale. | – Dialettica trascendentale

*Explicit*: Quindi non può esistere la psicologia razionale.*–* | fine del

1° volume.–

Sul retro del terzo foglio la nota in inchiostro azzurro: Quando Don Alessandro ci farà dono d’una nuova edizione del suo libro.

1. 2 foglietti con indicazioni bibliografiche a penna e a matita su testi di filosofia.
2. Un foglio usato al *recto* e *verso* con indicazioni bibliografiche e appunti a penna e a matita.
3. Un foglio usato al *recto* con appunti a matita.

*Titolo*: *Joseph De Maistre*

*Incipit*: Le verità vitali sono annunziate da Dio non per mezzo delle balorde Accademie, ma per mezzo delle autorità della Chiesa e dello Stato.

*Explicit*: Visconte Francesco Renato di Chateaubriand (Génie du Christianisme)

1. Un foglio di protocollo doppio con un testo continuo a matita sul *recto* e *verso* della prima carta e sul *recto* della seconda. Sul *verso* della seconda appunti e indicazioni bibliografiche, sempre a matita.

*Titolo*: Duproix – *Kant*

*Incipit*: n. 22 aprile 1724 Koenisberg – 1747-60 periodo newtoniano *Explicit*: Conclusione.*–* | Critica a Kant per il sentimento (motore) | Pestalozzi.*–*

In calce la data: Settembre 1924.*–*

1. Un foglio di protocollo doppio con un testo continuo a matita sul *recto* e *verso* della prima carta e sul *recto* della seconda. Sul *verso* della seconda appunti a matita. A penna l’indicazione: 30 novembre 1969 | Roma. | Consegnare eventualmente a Gian Carlo Roscioni se gli servono.

La seconda pagina è parzialmente lacerata sulla parte inferiore destra.

*Titolo*: Duproix – *Fichte.*

*Incipit*: Da p. 135 in avanti.– *Introduzione.* | 135 Etica sociale di Fichte

*Explicit*: «Far agire» è il fine della pedagogia.– Lo sviluppo della personalità.

**SERIE I.3.**

#### **San Giorgio in casa Brocchi (Novelle dal Ducato in fiamme)**

1. Cartelletta verde chiaro a quadretti intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni in inchiostro blu: *Novelle dal ducato in fiamme (S. Giorgio in casa Brocchi)*. A matita il n. X.
2. *San Giorgio in casa Brocchi*

Fascicolo di 14 fogli di protocollo a righe doppi (escluso il f. 4, semplice), che presentano una numerazione per foglio (1-14, in inchiostro nero) e una per pagina (1-53, a matita rossa). All’interno del quinto foglio ne è inserito uno semplice, le cui due facciate sono siglate A-B; al tredicesimo è allegato un foglio di formato un poco minore, usato al solo *recto*.

*Titolo*: *San Giorgio in casa Brocchi.*

*Incipit*: I. Che Jole, la cameriera del conte, uscisse ogni sera per far fare la passeggiatina a Fùffi

*Explicit*: E la contessa, «che era l’anima della sua casa», aveva fondati motivi per intensificare le sue vigilie, le sue ardenti preghiere. In calce l’indicazione a matita rossa: Fine della 1.a parte. La novella comprende una 2.a parte press’appoco egualmente lunga. ceg.

1. Fascicolo di 40 fogli senza righe o quadretti, usati al solo *recto* (escluso il 33, parzialmente utilizzato anche al *verso*), numerati in inchiostro nero. I ff. 37-38 sono incollati uno di seguito all’altro; cartigli ai ff. 1, 8, 9, 17, 22, 23, 29, 36, 38.

*Incipit*: II.*–* | Le buone e le cattive notizie si erano alternate in una vicenda crudele.

*Explicit*: Il battagliero bustese sentiva oramai il Novecento angelico in pelle in pelle, come un ritorno di primavera.

1. Fascicolo costituito da due diverse serie di fogli senza righe o quadretti:
   1. 7 fogli (semplici e doppi) nella seguente sequenza: 4 semplici, numerati a matita rossa per foglio 1-4 (usati i primi tre solo al *ecto*, il quarto anche al *verso*); 2 fogli doppi, numerati a matita rossa per pagina 5-12; 1 foglio semplice, numerato a matita rossa per pagina 13-14.

Cartigli alle pp. 8 e 13. In testa al primo foglio l’indicazione a matita rossa: – di seguito –

*Incipit*: Siccome Domenico sarà fuori, m’immagino,... tanto più, adesso mi ricordo, che deve portar qui... quei libri...

*Explicit*: e neanche Giulio Carcano era più riuscito a pettinarlo.

«Let her not walk i’ the sun! Let her not walk i’ the sun!».

* 1. 5 fogli doppi (il primo di formato lievemente inferiore) numerati a matita rossa per pagina 1-20 (non numerate le due pagine finali del secondo foglio; il terzo inizia col n. 10). Usati al *recto* e *verso*.

*Incipit*: Il campanello squillò e il contino in persona, data l’assenza del «personale», si fece ad aprire.

*Explicit*: Tenendola sempre, la strascinò, come una dolce preda, dove l’amore potesse essere più pieno e vero.

In calce l’indicazione a matita rossa: Fine.

1. Fascicolo di 44 fogli di bozze senza indicazione di pagina a stampa, numerate da 1 a 35 a matita rossa (con un foglio numerato 11bis e uno con doppio numero 17-18), da 36 (indicato 36b) a 44 a matita (non di mano di Gadda). Correzioni a matita e matita rossa e a penna nera (a p. 6 a matita verde) sui fogli 1-35, a matita (non di Gadda) sui ff. 36-44. In alto a sx sul primo foglio l’indicazione a penna nera (non di Gadda): Ne teniamo altra copia con originale in Tipografia

*Titolo*: *San Giorgio in casa Brocchi*

*Incipit*: I. Che Jole, la cameriera del conte, uscisse ogni sera per far fare la passeggiatina a Fùffi

*Explicit*: e neanche Giulio Càrcano era più riuscito a pettinarlo.

«Let her not walk [*err.* walkk] i’ the sun! Let her not walk i’ the sun!».

1. Fascicolo di 51 fogli di bozze numerati su ogni foglio sia a matita che a matita rossa 1-48 (i nn. 33, 36, 44 sono attribuiti a due fogli tra loro consecutivi, dato che in tutti e tre i casi il primo dei due contiene solo poche righe di testo). Segue un foglietto ms. con una nota: *Incipit*: (1) De Officiis, 1-42: «... Sordidi etiam putandi, qui mercantur a mercatoribus, quod statim vendant...»

Correzioni a penna nera e a matita rossa. In alto sul primo foglio l’indicazione a matita rossa: Seconde bozze.

*Titolo*: San Giorgio in casa Brocchi

*Incipit*: I. Che Jole, la cameriera del conte, uscisse ogni sera per far fare la passeggiatina a Fùffi

*Explicit*: Tenendola sempre, la strascinò, come una dolce preda, dove l’amore potesse essere più pieno e vero.

Sul margine superiore del f. 43 l’appunto a penna nera e matita rossa: Variazioni per una 2.a Ed. | 1 Citare qualche verso del Carcano | 2 zio vegetariano per preparare i broccoli (non dirò non mangiare niente...

1. Bozze di stampa di *San Giorgio in casa Brocchi*, pp. 1-49. In pulito.

Vi è allegato un foglietto dell’editore Vallecchi con la scheda di presentazione delle *Novelle dal Ducato in fiamme*.

1. Ritaglio di giornale: Ottavio Cecchi, *Il ducato in fiamme*, «Corriere della Sera», 26 giugno 1953. Sul margine sup. l’indicazione a penna blu di Roscioni: “Corriere della Sera” n°. 151.
2. Ritaglio di giornale: Leone Piccioni, *Riconoscimento di un grande narratore*, «La Fiera Letteraria», a. VIII, n. 34-35-36, 6 settembre 1953, pp. 1-2.
3. Carta da pacco lacerata con l’indicazione: – Carlo Emilio Gadda.– | Manoscritto e bozze | di “San Giorgio in casa Brocchi.„ | – 1931.–

**SERIE I.4.**

***Il castello di Udine***

1) Cartelletta verde chiaro a quadretti con l’indicazione di Roscioni in inchiostro blu: *Il castello di Udine* 1; a matita: XI.

1. [*Il castello di Udine*]

Un foglio doppio utilizzato sulle prime due pagine, con un indice provvisorio del *Castello di Udine.*

*Incipit*: Titolo da definire – | – Tendo al mio fine.*–* (prefazione)

*Explicit*: – La festa dell’uva a Marino.*–*

1. [*Il castello di Udine*]

Fascicolo conservato all’interno di tre fogli doppi inseriti l’uno nell’altro, che fungono da camicia. Comprende 3 fogli di «Solaria» e 17 fogli e ritagli di giornale.

Sulla prima e seconda pagina del foglio più esterno ci sono annotazioni a penna rossa e a matita e, incollate sulla prima facciata, le ricevute degli invii a Parenti dei vari testi, i cui titoli sono in alcuni casi indicati vicino alla ricevuta. Il secondo foglio è usato su tutte le facciate e reca un indice del volume e indicazioni di composizione. Anche su questo foglio sono incollate ricevute d’invii a Parenti e una a Ungaretti (datata 7.5.34). Il terzo foglio è usato al *recto* della prima carta, dove si trovano un indice della 2.a e 3.a parte del volume e una ricevuta d’invio a Parenti. Sul *verso* brevi annotazioni.

Contiene:

* 1. Tre fogli di «Solaria» con *Tendo al mio fine* [«Solaria», a. VI,

n. 12, dicembre 1931, pp. 46-49] con correzioni autografe. La prima pagina reca il titolo autografo: *Il Castello di Udine.*

* 1. *La festa dell’uva a Marino*, «L’Italia Letteraria», 16 ottobre

1932, pp. 1-2.

* 1. *Polemiche e pace nel direttissimo*, I [aggiunto a penna da G.],

«L’Italia Letteraria», 13 agosto 1933, p. 3. Sul foglio sono incollati due cartigli con ampliamenti.

* 1. *Polemiche e pace nel direttissimo*, II, «L’Italia Letteraria», 20 agosto 1933, p. 3. Sul foglio è incollato un cartiglio con un ampliamento e l’indicazione a matita: Inserire.
  2. *Polemiche e pace nel direttissimo*, III, «L’Italia Letteraria», 27

agosto 1933-XI, p. 3.

* 1. *La fidanzata di Elio*, «L’Ambrosiano», 29 aprile 1932, p. 9. Due cartigli con ampliamenti.

1. *Della musica milanese*, «L’Ambrosiano», 21 ottobre 1931, p. 5.
2. *Tirreno in crociera*, «L’Ambrosiano», 1 agosto 1931, p. 3.
3. *Dal golfo all’Etna*, «L’Ambrosiano», 6 agosto 1931, p. 3.
4. *Tripolitania in torpedone*, «L’Ambrosiano», 13 agosto 1931,

p. 1.

1. *Sabbia di Tripoli*, «L’Ambrosiano», 21 agosto 1931, p. 1.
2. *Approdo alle Zattere*, «L’Ambrosiano», 24 agosto 1931, p. 3.
3. *Elogio di alcuni valentuomini*, «L’Ambrosiano», 28 novembre 1931, p. 3.
4. *Impossibilità di un diario di guerra*, «L’Ambrosiano», 7 dicembre 1931, p. 21.
5. *Dal Castello di Udine verso i monti*, «L’Ambrosiano», 19 dicembre 1931, p. 3.
6. *Compagni di prigionia*, «L’Ambrosiano», 15 gennaio 1932,

p. 3.

1. *Imagine di Calvi*, «L’Ambrosiano», 12 febbraio 1932, p. 3.
2. Ritaglio del «Corriere della Sera» del 1 gennaio 1934 con gli articoli non firmati *Il sottosegretario agli Esteri inglese Eden elevato al rango di ministro* e *Le “profezie” di “madame” Fraya.*
3. [Note per *Il castello di Udine*]

Fascicolo costituito da vari gruppi di fogli conservati insieme con una busta che reca l’indicazione: 1934 Febbraio-Marzo 1934 | Milano-Firenze-Milano.– | – C.E. Gadda.– | Prima stesura per le *note* del volume: | *Il Castello di Udine.* | (Incompleta: – quello che è rimasto.) | *N.B. La seconda stesura | manoscritta è completa.* | Anno 1934 di N.S. | XII a f. r. *Febbraio-Marzo | – 1934.–*

Contiene:

41 fogli di vario formato, alcuni usati al *recto* e *verso*, alcuni al solo

*recto* (il f. 9 è un lacerto di foglio a quadretti con due citazioni da Dante, *Inf.* IV, 123 e *Purg.* XX, 52; due dei fogli recano anche due piccoli schizzi).

*Incipit*: – Carissimi | – Caifa – cena di Caifa.*–*

Di seguito, sotto l’indicazione a penna rossa «*Da fare a Firenze.–* | (prima di partire.)», sono presenti vari appunti, tutti cassati, eccetto «*–* Consegnare manoscritto a Parenti.*–*» e «*–* Milano: Chiesa e chiostro.*–* Visconti (corso Garibaldi)».

*Explicit*: dolore per la crisi e il precipitare delle Vizzola? Vattel’a pesca.)

Sul *verso* del f. 12 il titolo: *Note per l’approdo alle zàttere.–*

Il foglio da noi numerato 16 reca in alto il n. 1.

Sul *verso* del foglio da noi numerato 18 il titolo: *Tripolitania in torpedone*.–

Sul *recto* del foglio da noi numerato 21 l’*incipit*: I 5 cosiddetti “articoli di guerra„ che qui sono stati raccolti, hanno vincoli di rigorosa unità infino dalla gestazione; sul *recto* del f. 22: I 5 cosiddetti

«articoli di guerra» che qui sono stati raccolti, ebbero vincoli di unità rigorosa infino dalla gestazione.

Sul *verso* del foglio da noi numerato 24 l’indicazione a matita: Tirreno in crociera.

I fogli da noi numerati 25 e 26 recano in alto i nn. 2-3.

Sul *recto* del foglio da noi numerato 28 il titolo a matita: Polemiche e pace. | parte 1.a –

Sul *recto* del f. 29 il titolo a matita, di mano di Roscioni: Polemiche e pace nel direttissimo.

Sul *recto* del f. 30 il titolo a matita, di mano di Roscioni: Il fontanone di Mortorio.

Il f. 32 contiene al *recto* la *Sinossi delle abbreviazioni*, al *verso* l’*Avvertenza*, il f. 33 una precedente versione della stessa Avvertenza. Il f. 34 ha al *verso* l’indicazione: *Della musica | milanese.* | Ambrosiano | *21 ottobre 1931.–*

Il f. 35 ha in alto, di mano di Roscioni, il titolo *Sibili dentro le valli.*

Il f. 38 ha titolo: *Elogio di Alcuni Valentuomini.–*

Il f. 39 ha sul *verso*: Impossibilità di un *| diario di guerra. | Commento.*

Con il fascicolo si conserva una cartolina illustrata con l’Hotel Moderno di Tripoli. Reca appunti a matita.

1. Fascicolo costituito da 5 fogli senza righe o quadretti, di diverso formato, usati al *recto* e *verso* (escluso il quarto, al solo *recto*). Scritti a matita (eccetto qualche parola a penna). Contengono appunti.

Vi è allegata una busta con l’indicazione: – *Carlo Emilio Gadda.–* | Appunti | C*rociera Mediterranea* | col *“Conte Rosso.„ | Luglio 1931.– | Carlo E. Gadda.*

1. *Approdo alle Zàttere*

Fascicolo costituito da 7 fogli senza righe o quadretti, di diverso formato, usati al *recto* e *verso* (eccetto il terzo e il settimo, utilizzati al solo *recto*). Il primo e il secondo sono numerati a penna 1-2, il terzo non ha numero, il quarto è numerato 9, il quinto e il sesto 12-13, il settimo 16.

*Titolo*: *Approdo alle Zàttere.*

Segue l’indicazione: Da bordo e da terra, agosto.

*Incipit*: Rodi. | L’odor delle résine esala nella calda vampa solare *Explicit*: alla terra che tanto serba delle nostre memorie, e di tanto amore vive!

1. [*Tendo al mio fine*]

5 ff. usati al *recto* (l’ultimo per due righe e mezza anche al *verso*). Inchiostro nero.

*Titolo*: Tendo all’eternità [*da* Tendo al manicomio].

*Incipit*: Tendo a una brutale deformazione dei temi che il destino s’è creduto di proponermi

*Explicit*: E l’erba, che sarà cresciuta, la mangerà il cavallo, che campato sarà.

1. *Ugo Betti e Bonaventura Tecchi nei miei ricordi di prigionia* [

*Compagni di prigionia*]

12 ff. numerati 1-10, 12 e l’ultimo senza numero, usati al *recto* (eccetto il 9 che ha due righe sul *verso*). Sul *verso* dell’ultimo foglio l’indicazione a matita: Ambrosiano | Prigionia.

Sugli ultimi due fogli sono tracciati a matita schemi della pianta della baracca. Inchiostro nero.

*Titolo*: Ugo Betti e Bonaventura Tecchi nei miei ricordi di prigionia. *Incipit*: Ricordo la baracca numero quindici, la luce sistematica d’un giorno eguale

*Explicit*: ma Betti considerava i suggerimenti trascurato rimasuglio delle possibilità logiche, debilità costruttive, scialbe ideazioni per l’attacco.

1. *Elogio di alcuni valentuomini*

10 ff. usati i primi 3 al *recto* e *verso*, il quarto al *recto* (al *verso* schemi a matita della pianta della baracca), il quinto al *recto* e *verso*, il sesto al *recto* (al *verso* il titolo a matita rossa: Elogio di alcuni valentuomini). Gli ultimi 4 sono utilizzati parzialmente al solo *recto* e risultano numerati 12, 6, 7, 8. Inchiostro nero.

*Titolo*: Elogio di alcuni valentuomini [*da* Elogio di tre letterati] *Incipit*: Bravura e generoso ardimento bisogna temperarli a ferire *Explicit*: stratèga...» è la volta delle stangate.– Chi si loda s’imbroda.–

1. *Imagine di Calvi*

19 ff. usati al solo *recto* (sul *verso* del f. 12 un indirizzo a matita e alcuni numeri). Numerati 1-18 e seguiti da un foglio numerato 3 (*incipit*: La guerra insomma la consideravo un urto di volontà bieche, una trista elezione; *explicit*: là mi sentii finalmente quell’essere nullo, quella foglia morta,).

Cartigli sui ff. 4, 5, 6, 11, 12, 13, 15, 16. Inchiostro nero.

*Titolo*: Imagine di Calvi.

*Incipit*: Trascinai verso dove sapevo le scarpe senza più suola, e, dentro, i piedi gelati

*Explicit*: La bufera mi accecò. Arrivarono a trasportarlo fino al Rifugio Garibaldi.

In calce: *CarloEmilioGadda.*

1. [*Dal castello di Udine verso i monti*]

Fascicolo di 8 fogli e 2 foglietti. I primi 5 sono numerati 1-5, il primo è usato al solo *recto*, il secondo e il terzo al *recto* e *verso*, il quarto al *recto* (sul *verso* l’indicazione a matita rossa: Impossibilità, ecc. già fatto), il quinto al *recto*. Il sesto, settimo e ottavo non hanno numerazione. I due foglietti sono usati al *recto* e non hanno numerazione. Il titolo «Dal castello di Udine verso i monti», di mano di Roscioni, è posto su un foglietto bianco accluso al fascicolo. Inchiostro nero.

Fogli 1-5:

*Incipit*: Dei miei «colleghi» non devo dir bene

*Explicit*: Le leggi stesse della carità dovetti ignorare che fossero legge.

3 fogli non numerati:

*Incipit* (*in tronco*): e le atroci minacce del cielo gonfio di bauli neri in arrivo mi dicessero: «ecco ci sei»

*Explicit*: le ho vissute con orgoglio e con gioia, o almeno con la sicurezza allucinata del sonnambulo. La pioggia autunnale, ecc.*–*

1. *Della musica* [ *Della musica milanese*]

3 ff. di cui il primo usato al *recto* con un testo più breve, il secondo e il terzo usati al *recto* e *verso*.

Primo foglio:

*Titolo*: *Della musica.*

*Incipit*: La lettera aperta che un sottosegnatosi Rolf ha indirizzato al [*in tronco*]

*Explicit*: ma non è il caso di questi strapazzati bestioni nostri, di che sopra dicevo.

Secondo e terzo foglio:

*Incipit*: La lettera aperta che un sottosegnatosi Rolf ha diretto al Supremo Magistrato Civico l’ho avuta a leggere naturalmente anch’io

*Explicit*: E noi avremo carità per loro, se eglino la avranno per noi.–

1. *La sagra dell’uva a Marino* [ *La festa dell’uva a Marino*]

3 ff. di protocollo doppi utilizzati su tutte le facciate e 1 f. di formato minore usato al *recto*. Inchiostro nero.

*Titolo*: *La sagra dell’uva a Marino.–*

Sotto il titolo la data: *Marino, 2 ottobre 1932.–*

*Incipit*: Un cavallo di marmo s’impenna con una criniera piena di vento e le narici dilatate da maschio vapore

*Explicit* (sull’ultima pagina dei fogli di protocollo): Quell’assalto, quella vendemmia, sono stati un’altra cosa.

1. *Impossibilità di un diario di guerra*

Due diversi fascicoli, il primo di 21 ff., il secondo di 23:

* 1. 21 ff. usati al *recto* (i ff. 1, 3, 5, 6, 13, 19, 20 al *recto* e *verso*). I primi quattro sono numerati 1-4, il settimo è numerato 14. Sul *verso* dell’ultimo foglio l’indicazione a matita: *Impossibilità ecc. Titolo*: Impossibilità d’un diario [*var. alt. sps. a matita blu a* diario*:* mio libro] di guerra.

*Incipit*: La posizione assunta dal mio sistema cerebro-spinale durante e dentro la guerra europea è così [*in tronco*]

*Explicit*: fingevo a me stesso [*ms.* stessero] che quei fessi fossero degli ufficiali degni di tal nome.–

* 1. 23 ff. numerati 1-23 (i ff. 6 e 7 sono incollati uno sotto l’altro a costituire un unico foglio). Usati al *recto* (il f. 4 reca sul *verso* una prima redazione delle sue prime righe, mentre il f. 5 una prima redazione della sola prima riga del 4). Sul *verso* del f. 11 l’indicazione a matita blu: Impossibilità, ecc. In calce al f. 23, a matita rossa: Carlo E. Gadda. Cartigli ai ff. 8, 10, 11, 12. Inchiostro nero.

*Titolo*: *Impossibilità di un diario di guerra.–*

*Incipit*: Queste cose le scrivo e le stampo perché possano arrivare dentro l’anima un giorno! di qualcheduno, che abbia lume di memoria e di cognizione e, se Iddio voglia, capacità di giusta elezione.

*Explicit*: Allora, nel rovinìo tragico della pietraia, distesi un telo sui sacrificati, il sasso non dava tomba, o corona.

In calce, a matita rossa: Carlo E. Gadda.

1. [*Il castello di Udine*]

Due diversi gruppi di materiali:

* 1. 20 inviti a varie manifestazioni del Circolo Filologico Milanese, usati al *verso* come schede per appunti.

Sulla scheda 4 schema del Tevere con l’Isola Tiberina, sulla 7 schema di Ripa e Porta Portese, sulla 13 schema dell’abside di Santa Maria in Trastevere.

* 1. 13 fogli (12 semplici e 1 doppio) di vario formato con appunti e schizzi, a penna e a matita.
  2. Il tutto è contenuto in una busta arancione con l’indicazione a penna: Annotazioni secondarie per le note al mio libro: “Il Castello di Udine.„ | 1934 – Milano | (poi Roma) | – 1934.

1. [*Il castello di Udine*]
   1. Busta arancione con l’indicazione: *Roma, aprile 1934.XII.* | Bozze rimastemi dalla | correzione del mio volume: | *«Il Castello di Udine.»* | *CarloEmilio Gadda.* | Roma, aprile 1934. | XII. | C.E.G.

2) La busta contiene: 102 ff. di bozze numerati a penna rossa 1-84 (con un foglio numerato 8-9) e 1-21 (la «Parte Seconda. | Crociera Mediterranea.»). Con correzioni a matita e a penna rossa. Cartiglio al f. 83. Comprende le pagine da *Tendo al mio fine* a *Dal Golfo all’Etna*.

1. *La fidanzata di Elio*

8 ff. numerati 1-8, usati al *recto* (i ff. 2, 3, 4 hanno qualche riga, con lezioni superate, anche al *verso*, l’ultimo si conclude sul *verso*). Inchiostro nero.

*Titolo*: *La fidanzata di Elio.*

*Incipit*: Quarantaquattro lettere di congratulazione, molti biglietti. *Explicit*: Allegre nuvole trasvolavano, bianchissime nel cielo d’aprile, anche sopra Santa Maria Fulcorina.–

In calce: C.E.G.

1. *La fidanzata di Elio*

10 ff. numerati 1-10, usati al *recto*. L’ultimo reca al *verso* l’indicazione a matita rossa: La fidanzata di | Elio. | Manoscritto definitivo. | febbraio-marzo | – 1932.–

Cartigli sui ff. 4, 5, 7, 9, 10.

*Titolo*: *La fidanzata di Elio.*

*Incipit*: Quarantaquattro lettere di congratulazione e un vassoio di biglietti.

*Explicit*: intanto le perfezioni degli umani cuocevano a bagno maria, protette da Santa Maria Fulcorina.–

1. *La fidanzata di Elio*

12 ff. dss. con correzioni a penna nera nel testo e su cartigli incollati. Numerati a macchina [1]-12. Cartigli sui ff. 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10,

11. Sul *verso* del primo foglio l’indicazione a matita rossa: La fidanzata di Elio.– | Redazione corretta. | 27 aprile 1932.

*Titolo*: *La fidanzata di Elio.*

*Incipit*: Quarantaquattro lettere di congratulazioni e un vassoio di biglietti.

*Explicit*: intanto le perfezioni degli umani cuocevano a bagnomaria, protette da Santa Maria Fulcorina.–

In calce: CarloEmilioGadda. | (febbraio-marzo 1932.)

1. *La fidanzata di Elio*

12 ff. in pulito, numerati a macchina [1]-12, copia su carta carbone del ds. originale, poi ampiamente corretto [ 19].

1. *Elogio di alcuni valentuomini*, «L’Ambrosiano», 27 novembre

1931, p. 3.

1. *Impossibilità di un diario di guerra*, «L’Ambrosiano», 7 dicembre 1931, p. 21.
2. *Dal Castello di Udine verso i monti*, «L’Ambrosiano», 18 dicembre 1931, p. 3.
3. *Compagni di prigionia*, «L’Ambrosiano», 15 gennaio 1932, p. 3.
4. *Approdo alle Zattere*, «L’Ambrosiano», 24 agosto 1931, p. 3.
5. *Tripolitania in torpedone*, «L’Ambrosiano», 13 agosto 1931,

p. 1.

1. *Della musica milanese*, «L’Ambrosiano», 21 ottobre 1931, p. 5.
2. *Polemiche e pace nel direttissimo*

10 ff. dss. numerati a macchina [1]-10. In pulito.

*Titolo*: *Polemiche e pace nel direttissimo.*

*Incipit*: Fu, nel sole giocondo e splendido, un monello di via in Piscinula.

*Explicit*: “Majore forsitan cum timore sententiam in me fertis, quam ego accipiam.”

1. *Polemiche e pace nel direttissimo*, «L’Italia letteraria», a. V, n.

33, 13 agosto 1933, p. 3.

1. *Polemiche e pace nel direttissimo.* III

«L’Italia letteraria», a. V, n. 35, 27 agosto 1933, p. 3.

1. Mary Sirtori Bolis, [Premio Bagutta], «Amica», a. VII, n. 5, maggio 1935, p. 41. Foto di G. con Orio Vergani e Riccardo Bacchelli.
2. *Il Premio Bagutta a Carlo Emilio Gadda per «Il castello di Udine»*, «Gazzetta del Popolo», 17 aprile 1935, p. 3. Non firmato. Foto di G.
3. *«Il Castello di Udine» di Carlo Emilio Gadda*, «L’Ambrosiano», 11 luglio 1934, p. 3. Comprende il testo di G. *La morte di Calvi* e gli articoli: *Seconda segnalazione* (non firmato); Raul Radice, *Il Castello di Udine*; foto di G. (altra copia al n. 34).
4. *«Il Castello di Udine» di Carlo Emilio Gadda*, «L’Ambrosiano», 11 luglio 1934, p. 3. Comprende il testo di G. *La morte di Calvi* e gli articoli: *Seconda segnalazione* (non firmato) e Raul Radice, *Il Castello di Udine*; foto di G.
5. Fotocopia della recensione di Carlo Linati, *Carlo Emilio Gadda – «Il Castello di Udine» – Edizioni di Solaria, Firenze, 1934, L. 12*, «Circoli», n. 4, 1934, pp. 81-84.
6. Cartelletta azzurra con l’intestazione: Carlo Emilio Gadda. | “Il Castello di Udine„ | Firenze, aprile 1934.– | – *Segnalazione dell’Ambrosiano.– | – Recensioni diverse.*–

Comprende:

* 1. Un foglio con l’indicazione: *Carlo Emilio Gadda.* | *“Il Castello di Udine.„* | – Firenze, aprile 1934.– | – *Segnalazione dell’Ambrosiano.* | 6 = sei copie = 6.*– | – Messe nell’archivio di Longone il | 9 agosto 1934.XII. C.E. Gadda.– | 1934.=*
  2. Michelangiolo Masciotta, *Il castello di Udine*, «L’Italia letteraria», 11 agosto 1934, p. 6.
  3. Umbro Apollonio, *Carlo Emilio Gadda*, «Corriere Padano»,

25 agosto 1934.

1. *La fidanzata di Elio*, «L’Ambrosiano», 29 aprile 1932, p. 9.
2. Testo a stampa su due pagine dedicato alla vicenda dei quattro fratelli Calvi, di Piazza Brembana, caduti in guerra.

*Titolo*: *I Fratelli Calvi.*

**SERIE I.5.**

#### **Il castello di Udine**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». Sul margine sup. l’indicazione di Roscioni: Il Castello di Udine; a matita: XII.
2. *Il castello di Udine*

1) Una copia di *Il castello di Udine*, Edizioni di Solaria, Firenze MCMXXXIV, con i fogli staccati. Indicazioni editoriali a penna blu, viola e a matita, non autografe. Correzioni aut. a p. 79, 86, 225. Il volume è conservato in una busta indirizzata a: Sig. Carlo Emilio Gadda | presso Sig. Narducci | Piazza Adriana n° 31 | Roma.

1. *Il castello di Udine*

135 ff. di bozze di stampa con correzioni a penna rossa e a matita. Numerate a penna rossa 1-34 da *Tendo al mio fine* a *Compagni di prigionia* (le bozze recano anche una numerazione a stampa); 1-9 *Immagine* [per *Imagine* non corretto] *di Calvi* (titolo ripetuto anche sul *verso* del primo foglio. Sul *verso* del foglio numerato 9 il titolo è *Imagine di Calvi*); 1-25 da *Tirreno in Crociera* a *Approdo alle Zattere*; a p. 25 un cartiglio con l’indicazione cassata: (Fine del 5.° e ultimo – fine della parte 2a); 1-2 *Della musica milanese*; 1-7 *La fidanzata di Elio*; 3-11 *La festa dell’uva a Marino*; 1-26 *Polemiche e pace nel direttissimo*; 35-40 (numeri indicati anche sulla stampa)

Note da *Tendo al mio fine* a *Imagine di Calvi* (sulla parte superiore della p. 40 è incollata la ricevuta di un invio a Parenti, con timbro postale 20.4.34); 1-16 Note da *Tirreno in Crociera* a *Polemiche e pace nel direttissimo* (con cartigli alle pp. 8, 13, 14).

Conservate all’interno di un foglio che funge da camicia su cui è l’indicazione: – Carlo Emilio Gadda.– | Anno 1934. XII.– | Prima correzione delle bozze del mio libro: | *«Il Castello di Udine.»* | Correzione eseguita di mia mano in Roma nel marzo-aprile 1934 (piuttosto aprile.) | Essa è *importante* perché nel volume figurano degli errori qui non compresi: | (Rifacimenti parziali della stampa, dopo correzione.) | Carlo Emilio Gadda. | 1934 – anno XII.

1. [Note del *Castello di Udine*]

63 fogli conservati in una busta arancione su cui è l’indicazione: *1934 | Carlo Emilio Gadda.* | “Il Castello di Udine„ | (Gennaio-Aprile 1934.) | – Milano-Firenze-Milano-Roma.– | (Si intende la pubblicazione | e la stesura delle note.) | – 1934.– | C.E. Gadda.– Il fascicolo è custodito in un foglio di protocollo a righe, sulla cui prima facciata è l’indicazione: – *1934.–* | Carlo Emilio Gadda. | *Il Castello di Udine. | Note.*– | Manoscritti defini|tivi delle note.– | (Redatte nel | gennaio-febbraio 1934. | Milano, Firenze, Milano.) |

*C.E. Gadda. | – 1934.*–

Sulle altre tre facciate ci sono schizzi a matita di zone di montagna (Val d’Avio, Adamello, Val di Genova). All’interno di questo primo foglio un secondo foglio di protocollo con il titolo a penna nera: Il Castello di Udine.–

Sulla prima, seconda e quarta facciata appunti a matita e a penna rossa.

I fogli sono suddivisi in base ai testi a cui le note si riferiscono:

1. *Sinossi delle abbreviazioni usate annotando.* 2 ff., usati al *recto* e numerati 2-3.
2. *Elogio di alcuni valentuomini.* 1 f. usato al *recto*, con cartiglio.
3. *Note di “Tendo al mio fine”.* 1 f., con un cartiglio (ora staccato), usato al *recto*.
4. *Note per il Capitolo: | Impossibilità d’un diario di guerra.*– 4 ff. numerati 1-4, usati al *recto*.
5. *Note per il Capitolo: dal Castello di Udine verso i monti.–* 2 ff. numerati 1-2, con un cartiglio sul secondo. Usati al *recto.*
6. Note per il capitolo: *Compagni di prigionia.* 2 ff. numerati paginalmente 1-3, il primo usato al *recto* e *verso*, il secondo al *recto*.
7. Note per il capitolo: Imagine di Calvi. 4 ff. numerati complessivamente 1-6, usati il primo e il terzo al *recto* e *verso*, gli altri due al

*recto*.

1. *Note per “Tirreno in Crociera”*. 5 ff. numerati 1-4 (compreso1bis), usati al *recto* + 1 f. con una nota in inchiostro rosso e l’indicazione a matita: Tirreno in crociera: Nota (6) Far precedere questo pezzo.–
2. *Note per il capitolo: Dal Golfo all’Etna.* 1 f. usato al *recto*.
3. *Note al capitolo: Tripolitania in torpedone.–* 2 ff. numerati 1-2

di cui il primo usato al *recto*, il secondo al *recto* e *verso*.

1. *Note per “Sabbia di Tripoli”.* 1 f. usato al *recto* e *verso*.
2. *Note per il capitolo: Approdo alle zattere.* 5 ff. numerati 1-5 usati al *recto*, il primo con un cartiglio.
3. 1 f. usato al *recto*. In calce a matita l’indicazione: Questa sola nota al titolo | La fidanzata di Elio.–
4. *Note al capitolo: | Della Musica milanese.–* 2 ff. numerati 1-2

usati al *recto*.

1. *Note per il Capitolo: «La festa dell’uva a Marino.»*. 4 ff. numerati 1-4 usati al *recto*, con cartigli sul primo e sul terzo + 1 f. con una nota in inchiostro rosso e in calce l’indicazione a matita: Sostituire questa alla nota 13.– La festa dell’uva a Marino.*–*
2. 7 ff. semplici e doppi con appunti a matita e a penna nera e rossa. Sul f. 5 uno schizzo a matita della facciata della chiesa di S. Maria in Trastevere.
3. Polemiche e pace nel direttissimo.*–* | Note per la 1a. parte.*–* 8 ff., il terzo usato al *recto* e *verso*, gli altri al *recto*; cartigli sul primo, terzo, quarto e settimo foglio.
4. Note per Polemiche e Pace sul direttissimo. 2a. parte.*–* [scritto a matita sul *verso* dell’ultimo foglio]. 5 ff. numerati 1-4 (con 1bis), usati al *recto*; cartigli sul primo, terzo e quarto foglio.
5. Polemiche e pace. (3a. parte.*–*). 4 ff. usati i primi 3 al *recto*, l’ultimo al *recto* e *verso*; cartigli sui primi tre fogli.

Il tutto è avvolto in un foglio di carta da pacco che reca l’indicazione a matita rossa: Carlo Emilio Gadda. | “Il Castello di Udine.” | ~ 1931-1932 poi 1934. ~ | *Manu scriptorum quod | superest atque | omnia prima documenta. | (testo.)*

1. *Compagni di prigionia*, «L’Ambrosiano», 15 gennaio 1932, p. 3.
2. *Impossibilità di un diario di guerra*, «L’Ambrosiano», 7 dicembre

1931, p. 21.

1. *Dal Castello di Udine verso i monti*, «L’Ambrosiano», 18 dicembre 1931, p. 3.
2. *Dal Golfo all’Etna*, «L’Ambrosiano», 6 agosto 1931, p. 3. L’indicazione della data è di mano di Roscioni.
3. *Approdo alle Zattere*, «L’Ambrosiano», 24 agosto 1931, p. 3. L’indicazione della data è di mano di Roscioni.
4. *Tripolitania in torpedone*, «L’Ambrosiano», 13 agosto 1931, p.

1. L’indicazione della data è di mano di Roscioni.

1. *Della musica milanese*, «L’Ambrosiano», 21 ottobre 1931, p. 5. L’indicazione della data è di mano di Roscioni.
2. *Sabbia di Tripoli*, «L’Ambrosiano», 21 agosto 1931, p. 1. L’indicazione della data è di mano di Roscioni.
3. *La fidanzata di Elio*, «L’Ambrosiano», 29 aprile 1932, p. 9.
4. *Elogio di alcuni valentuomini*, «L’Ambrosiano», 28 novembre

1931, p. 3

**SERIE I.6.**

#### **Notte di luna → Racconto italiano**

1) Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto l’indicazione di Roscioni: Racconti incompiuti (ed. Isella) (appunti e frammenti relativi a). A matita: XXIII.

1. *Notte di luna*

Fascicolo di 8 ff. così costituito:

– 6 ff. usati il primo al *recto* e *verso*, gli altri al *recto*: numerati 1-5, con un foglio, posto tra il 4 e il 5, su cui è ripetuto il n. 4; reca due diversi schizzi della topografia, di cui il primo è cassato con tratti di matita rossa, mentre al secondo sono apposte, sempre a matita rossa, le indicazioni: Va bene | Buono.

Uno schizzo della topografia è presente anche sul f. 3. Datato in testa al primo foglio: 31 gennaio 1931.

Contiene schemi dei personaggi del racconto, della topografia, della trama (a p. 2, con la data: Milano, 30 gennaio 1931.*–*).

*Titolo*: Notte di luna.

*Incipit*: Persone del racconto. | – 1 Doralice, figlia della portinaia *Explicit*: Il marchese era turbato dall’indisciplina dell’esercito e del paese – pieno di solenni rammarichi – ecc. – Cicerone De officiis.

* 1 f. senza numero, usato al *recto* e *verso*, con uno schema delle

«Persone del racconto». Matita con qualche correzione a penna nera.

* 1 f. usato al *recto* e *verso* con il titolo a matita rossa: Divagazione Ciceroniana.

*Incipit*: Citava Aristotele, Sant’Agostino e il De Officiis

*Explicit*: Lo spettacolo si limita a un onesto capo di biancheria.)

1. 5 ff., di cui il primo usato al *recto*, gli altri al *recto* e *verso*, numerati a matita rossa 6, 8-11. Sul margine superiore del primo l’indicazione a matita rossa, preceduta da un segno di richiamo: da pag.

6. Sul margine inferiore dell’ultima pagina l’indicazione a matita rossa, preceduta da un segno di richiamo: Segue a pag. 8 del quaderno.

Vi è allegato un foglietto con un appunto di mano di Roscioni: Frammenti di “Notte di luna” (cfr. *RR*, II, pp. 1081 sgg.)

*Incipit*: Quel pomeriggio, dato che era di domenica, la Linda della villa Giuseppina aveva meditato un decoroso passeggio

*Explicit*: come se fosse lui il padrone di tutte le ragazze di Valca monica.–

**SERIE I.7.**

#### **Notte di lun**a **→ Racconto italiano**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto l’indicazione di Roscioni (ripetuta anche su un foglietto): *Racconto italiano* (o, più probabilmente, *Notte di luna*). A matita: V.
2. 2 ff. di cui il primo doppio, il secondo semplice, usati al *recto* e *verso*. Inchiostro nero. In testa al foglio semplice l’indicazione a matita rossa: Parte 2a.

Primo foglio:

*Incipit*: Il dopodomani mattina, venerdì, la borsa di cuoio frusto del caporalmaggiore Zaniboni rovesciò sul tavolo del furiere la solita valanga di raccomandate

*Explicit*: maledicendo in bergamasco susini e susine. Secondo foglio:

*Incipit*: «Vede, avvocato», disse la mamma arrossendo nella commozione, «la mia figliola non sarà... voglio dire... ecco...

*Explicit*: I bagni di sole, oggi, per la gioventù specialmente... si può dire che sono indispensabili...

**SERIE I.8.**

#### **L’Adalgisa**

1. Cartelletta verde a quadretti con in alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: *Adalgisa*. Sulla destra, a matita: II.
2. 1 foglio usato al *recto* con alcuni appunti sotto l’indicazione: Pro-memoria Gadda.

**SERIE I.9.**

#### **Il club delle ombre (Accoppiamenti giudiziosi)**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con in alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: Accoppiamenti giudiziosi. Sulla destra, a matita: III.
2. *Un invito al club* [ *Il club delle ombre*]

6 ff. dss. con correzioni aut., numerati [1]-7. Manca il f. 5, come segnalato da una nota di G. a matita rossa sul margine superiore del f. 6: manca pagina a foglio 6.

*Titolo*: Un invito al club.

Sulla destra, di mano di G., il titolo definitivo *Il club delle ombre*, a matita rossa. Sul margine superiore destro l’indicazione, sempre a matita rossa: Firenze 1949, accompagnata da un punto di domanda.

*Incipit*: Quando rovaio si ristette di là dai gioghi del monte, e qualche sbrano del nubiloso pelliccione che ne sovrasta lasciò travedere l’azzurro

*Explicit*: Di cui era germinato il segno nel cielo, per un’ora, il suo vano fiore, il suo vano smeraldo.

**SERIE I. 10.**

#### **Gli anni**

1. Cartelletta verde a quadretti con in alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: *Gli Anni*. Sulla destra, a matita: VII.
2. 13 ff. di bloc-notes a righe di cui 1, 2, 3, 7, 9, 13 usati al *recto*, gli altri al *recto* e *verso*, con appunti a matita.
3. 4 ff. di vario formato, di cui 2 doppi e 2 semplici (uno è costituito dalla lista del giorno del Ristorante Crispi, Milano, Piazza Crispi, Via Catena 6) con appunti e schizzi.

4) Estratto della rivista «Nuova Antologia», a. 75, vol. CDIX, f.

1637, 1 giugno 1940, con l’articolo *Tecnica e poesia*, pp. 287-96.

**SERIE I. 11.**

#### **Verso la Certosa**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: *Verso la Certosa*; a destra, a matita: IV.
2. Due ritagli di giornale con *Sul Duomo di Como*, «Gazzetta del Popolo», 17 luglio 1936, p. 3.

[→*Del Duomo di Como*]*.*

1. Fotocopia del ritaglio di giornale con *Dolce Versilia*, «Il Popolo» (Roma), 29 agosto 1950, p. 3.

[→*Versilia*].

Il titolo del giornale è stato segnato sul margine superiore da Roscioni.

1. 17 ff. dss., numerati [1]-17, con qualche lieve intervento a penna.

*Titolo*: *Il Petrarca a Milano*

*Incipit*: Fuori di mano, la basilica di Ambrogio, anche al tempo di Giovanni Visconti, si può concederlo

*Explicit*: vaporato, al di là dei salici e dei pioppi, dai rivoli e dalle rogge del piano: del “dolce piano”.

1. 2 ff. usati al *recto* e *verso*, numerati a matita rossa per pagina 1-3. Vi è allegato un foglietto di mano di Roscioni con il titolo: *La nostra casa si trasforma...*

*Incipit*: Il poeta Petrarca ha cantato le bionde chiome della «sua» Laura

*Explicit*: che il diritto italico è una balla: e che Giove Pluvio è un cialtrone.

1. 8 ff. dss., numerati [1]-8 (il 3 risulta tagliato), con correzioni a matita di G. e una a penna blu d’altra mano.

*Titolo*: *La nostra casa si trasforma (e l’inquilino la deve subire) Incipit*: La casa degli umani si trasforma

*Explicit*: Che il diritto è una bella balla: e che Giove pluvio è un cialtrone.

**SERIE I. 12.**

#### **Poesie**

1. Cartelletta verde chiaro a quadretti con la dicitura «Pirola | Maggioli». In alto l’indicazione di Roscioni: *Poesie* (con disegni); a destra, a matita: VI.
2. Invito all’inaugurazione della 35a Biennale Internazionale d’Arte di Venezia, sulle due facciate esterne versi di G. di mano di Roscioni, che sul margine superiore sinistro della facciata posteriore annota a matita: Poesie di Gadda scritte sotto dettatura (1970) probabilmente degli anni del liceo. [Cfr. di seguito 10].

Facciata anteriore:

* 1. *Incipit*: Vengon di Lecco nuvole pesanti
  2. *Incipit*: Non da le rive spiccasi il rupestro Grigna Facciata posteriore:
  3. *Incipit*: Or che sfuggendo ai tepidi tramonti [ *Poi che sfug-*

*gendo ai tepidi tramonti*, *Opere* IV, p. 879].

In calce l’indicazione: (prima della I guerra mondiale).

1. 15 ff. di vario formato usati alcuni al *recto*, altri al *recto* e *verso*. Vi è allegata una busta arancione con l’indicazione: *CarloEmilioGadda.* | *Liriche del* | *1919* | *1920* (forse qualche frammento del 1920) | *1921* | Quella del locomotore elettrico è dopo il viaggio a Genova-Arma di Taggia-Rapallo del Dicembre 1921.*–* | C.E. Gadda.*–*

Contengono versi:

* 1. Un foglio a righe diviso in due, usato al *recto*: *Incipit*: Vi sono città presso il mare
  2. Un foglio usato al *recto* e *verso*:

*Incipit*: Silente locomotore

* 1. Un foglio a quadretti diviso in due, usato al *recto*: *Incipit*: Ma dite ancora, ma vogliate ricordare

In alto un piccolo disegno di una testa.

* 1. Un foglietto usato al *recto*; testo a matita:

*Incipit*: Chiara serenità della terra

In calce l’indicazione a penna: Pasqua 1919.*–* | Longone.*–* (1.° ritorno a Longone dopo la guerra e la morte di Enrico.) | C.E. Gadda.

1. Un foglietto usato al *recto* e *verso*:

*Incipit*: Poi che le nuvole sorgono

1. Un foglietto usato al *recto* e *verso*:

*Incipit*: Guarda il soldato e sogna Sul *verso* due piccoli schizzi.

1. Due fogli a righe usati il primo al *recto* e *verso*, il secondo al

*recto*; testo a matita:

*Incipit*: So che v’è un lago senza confine

In calce la data: 9 aprile 1919. Accanto ad alcuni versi le indicazioni: vecchiume metrico-stilistico | svolgere meglio | più intuizionisticamente *ecc.*

1. Un foglio a righe numerato 3, usato al *recto* e *verso*; testo a matita. Contiene due testi:

*Incipit*: Alla montagna salire

Precede l’indicazione: *N. 1*. In calce: CEG. | 5 aprile 1919, Milano.

*Incipit*: Acqua nascosta

Precede l’indicazione: *N. 2*. In calce: CEG. | 6 aprile 1919, | Milano.

1. 3 ff. usati al *recto* e *verso*, il primo di formato minore degli altri due.

Sul primo foglio, sotto il titolo, l’indicazione: (Gaddus, 4 luglio

1917). In calce: (Segue). Più sotto la data: 28 gennaio 1919.

*Titolo*: Sul San Michele.

*Incipit*: Ho detto ai soldati: «Per oggi riposo Secondo e terzo foglio:

*Incipit*: Cerco nel monte i morti

Sul *verso* dell’ultimo: – *Carlo Emilio Gadda.–* | Questa lirica

«Sul San Michele», è stata scritta nel 1919, rievocando. || Carlo Emilio Gadda.– | Riordinamento 1933.– | C.E. Gadda.– Sull’ultimo foglio disegni (sul *verso* un viso di donna di profilo).

1. 1 f. usato al *recto* e *verso. Incipit*: Così videro gli occhî, così
2. 1 f. usato al *recto* e *verso* (al *recto* a matita, al *verso* a penna nera):

*Recto*:

*Incipit*: Viaggiatori meravigliosi

*Verso*:

*Incipit*: O amici del primo sognare!

1. 1 f. usato al *recto* e *verso*. Carta intestata «Società Lombarda per distribuzione Energia Elettrica».

*Recto*:

*Incipit*: Oh, amici del primo sognare!

*Verso*:

*Incipit*: Quante stelle nelle dolci notti!

*Incipit*: Così videro gli occhî e i desiderî

1. Quadernetto di 14 ff. a righe con copertina azzurro carta da zucchero intestata: Carlo Emilio Gadda. | Poesie 1919.– | C.E. Gadda. | – 1919.–

Contiene poesie a penna e a matita, a vari livelli di rielaborazione. Gli ultimi 4 ff. sono stati tagliati.

1. Fotocopia del frontespizio e delle pp. 400-405 e 822-23 del volume *Poesia straniera del Novecento*, a cura di Attilio Bertolucci, Milano, Garzanti, 1958. Alle pp. 400-405 le poesie di Edwin Arlington Robinson *Mr. flood’s party* e *Many are called* con la traduzione a fronte di G. (*Il brindisi di mastro Monta* e *Molti sono i chiamati*); a p. 822 un breve profilo biografico di Robinson.
2. 4 ff., i primi due dss. con correzioni a matita e a penna blu, gli altri due mss. (usati al *recto*).
   1. Testo ds.:

*Incipit*: Leggimi la tua lezione di metafisica [lo precede il verso cassato: O mio buon genio, divino ed umano, aereo Ariel]. In calce l’indicazione: Gaddus | 26 febbr. 1915.

2) Testo ms.:

*Incipit*: O impreveduto folletto dalle biade al cielo, aereo Ariel In calce l’indicazione: Gaddus. | 26 febbraio 1915.

1. 2 ff. dss. con correzioni a matita e a penna. Sul margine superiore un’indicazione redazionale.

*Titolo*: Nel ’52 non ho visto... | Imitazione da Villon. [Cfr. di seguito 11].

*Incipit*: Non ho visto l’asso tra le mie carte né il jolly

1. 3 ff. usati al *recto*, numerati a matita 1-3. Inchiostro blu, correzioni a matita.

*Incipit*: Dal gelso all’aia (precede l’indicazione a matita: Vale il testo stampato fino a)

1. *Autunno*

6 ff., di cui uno doppio che contiene gli altri; al *recto* della sua prima carta l’indicazione: *Autunno*. | 1.a e 2.a Redazione | Longone, 20 Settembre 1931. Sul *recto* della seconda carta versi a matita di *Autunno* con correzioni a penna nera.

f. 1: usato al *recto* e *verso*; a matita: una redazione di *Autunno*. *Incipit*: Tacite imagini della tristezza

Sul *verso* l’indicazione: 1.a Stesura.

f. 2: usato al *recto* e *verso*; a matita: una redazione di *Autunno*. *Incipit*: Tacite imagini della tristezza

Sul margine destro l’indicazione: 2.a Stesura | 1.a Copia | Longone,

20 Settembre 1931

ff. 3-4: usati al *recto*, a penna nera. Redazione di *Autunno* con inizio da: Passa il merci, e il frenatore – più bello

f. 5: un foglio di formato minore, numerato 4, usato al *recto*. Versi di *Autunno* con inizio da: Lieta di pòvere

In calce: Carlo Emilio Gadda.

Fotocopia del foglio qui siglato 2 (invito all’inaugurazione della 35a Biennale Internazionale d’Arte di Venezia).

1. Una copia di «Alfabeto», Quindicinale di arti scienze e lettere,

a. IX, n. 1-2, 15-31 gennaio 1953. A p. 1 *Nel ’52 non ho visto... | Imitazione da Villon.* (Cfr. 7).

1. Estratto da «Strumenti critici», a. I, giugno 1967, fasc. 3, pp.

261-62 (sez. Microfilm), con *Piani di sole e liste*.

1. Estratto da «Studi urbinati di storia, filosofia e letteratura» (numero dedicato a *Studi in onore di Leone Traverso*), a. XLV, nuova serie B, n. 1-2, 1971, Tomo I, Urbino, Argalìa editore, pp. 384-

386. Contiene: *Gli amici taciturni (ovvero «ritorno»)*. A p. 385 nota a matita di Roscioni.

**SERIE I.13.**

#### **Il palazzo degli ori**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto l’indicazione di Roscioni: Il palazzo degli ori; a destra, a matita: VIII.
2. 58 ff. usati al *recto* e *verso*, numerati a matita 1-112 (56 interi e 2 foglietti di dimensione inferiore allegati ai ff. 44 e 90, con rifacimenti). Inchiostro nero.

*Incipit*: Scena 1. | Due signore attempate e nerovestite, zi’ Marietta e zi’ Elviruccia

*Explicit*: il viso durissimo di Ingravallo si accosta e dilata a primo piano, ossedente imagine del giustiziere.

In calce l’indicazione: Fine del soggetto.

**SERIE I.14.**

**Inediti**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto l’indicazione di Roscioni: Abbozzi di racconti e frammenti narrativi presumibilmente inediti; a destra, a matita: IX.

Contiene: 3 fascicoli e una cartelletta verde chiaro con il titolo: *Las cuatro mujeres de mi padre | 1608-1659.*

1. Accompagnano i tre fascicoli descritti nell’unità precedente (14.1) due fogli sciolti a quadretti, il primo dei quali, usato al *recto*, reca l’indicazione: CarloEmilio Gadda. Nota del 15 giugno 1955. Roma: | I fogli manoscritti contenuti in questa cartella eran parte di inizî o di abbozzi di articoli, di brevi saggi, o di racconti: ho distrutto il rimanente, salvando solo qualche immagine (o modo espressivo) che potrebbe essere riutilizzata, o riutilizzato. | Nota del 15 giugno 1955 = Roma. | In casa, Via Innocenzo X.° 21. | CarloEmilio Gadda. | P. S. | Inoltre una nota cronologica (da fare) del 1945. (del 1945). C.E.G.= Roma.= C.E.G.=

Il secondo foglio, usato anch’esso al *recto*, reca annotazioni relative alla seconda edizione dell’*Adalgisa* e a un racconto per «Il Ponte», sotto il titolo: Lavori urgenti da eseguire.*–*

In alto l’indicazione: 22 Maggio 1945 = Firenze: C.E.G.

1. 15 ff., di cui 14 senza righe o quadretti, l’ultimo a quadretti, usati al *recto* e *verso*:

Il primo è intitolato: *Racconto per Cabalà.* Sul *recto* uno schema del racconto, sul *verso* testo.

*Incipit*: Sì lo conoscevo bene, lo Zanotti

*Explicit*: I nostri 210 erano in linea d’asse a canna vuota, come prescrive [*in tronco*]

Il secondo e il terzo sono numerati per pagina 1-4:

*Incipit*: La vidi per la prima volta in un viale, al Parco

*Explicit*: «Non è finita, signor Gerolamo. E se non finisce un giorno o l’altro mi sparo...

Dal quarto al settimo sono numerati per pagina 1-8:

*Titolo*: Entre deux guerres. | Acutezza, elevato sentire di Amedeo. | Proverbi

*Incipit*: «Vorrà perdonare queste mie confidenze, signor Gerolamo *Explicit*: suscitando nel signor Girolamo le più accorate lamentazioni, tipo «soupir d’occasion perdue.»

L’ottavo e il nono non hanno numero:

*Titolo*: Perspicacia ed elevato sentire di Carlo Brozzi.

*Incipit*: «... Lei vorrà scusare queste mie confidenze, signor Gerolamo

*Explicit*: Tutt’a un tratto sento un fischiaccio dietro, d’una teppa d’un garzone di salumaio che mi passa avanti, a zig zag, con una cesta vuota sul manubrio. Aveva il grembiule.

Il decimo, undicesimo e dodicesimo sono numerati per pagina 1-6: *Titolo*: *Perspicacia ed elevato sentire di Amedeo* [*prima* Carlo Brozzi]

*Incipit*: «Signor Gerolamo, lei non vorrà credere: a lei non glie ne importa di questa storia

*Explicit*: Ma volli farmi coraggio: l’amore, la disperazione mi fecero temerario ad un tratto. Pazzo, mi fecero!...»

Il tredicesimo ha al *recto* l’indicazione: a; al *verso*: b:

*Incipit*: La signora Arpalice mi fece entrare nel salotto, m’invitò a sedere

*Explicit*: Il Maresciallo Triplo abbisognava di [*in tronco*] Il quattordicesimo non ha indicazioni di numero: *Incipit*: Il regolamento di servizio

*Explicit*: «Volevo dire: con tanti pittori che conosce...»

Il quindicesimo, a quadretti, è numerato per pagina 7-8 a matita viola.

*Incipit*: Nè tuttavia mi restringo al passato, prono solo davanti alle ceneri

*Explicit*: dal fervoroso cantare della nostra più giovane e tuttavia promettente narrativa.

1. 4 ff. di vario formato, di cui il primo doppio: Il primo è usato al *recto* e *verso*:

*Incipit*: L’accusa non aveva fondamento

*Explicit*: La Carlotta le parve d’essere fulgurata da una specie di sintesi a priori, [*in tronco*]

Il secondo è usato al *recto*. Sul *verso* l’indicazione a matita rossa:

*Pollo.*

*Incipit*: ma quello era il pollo incamerato dall’Igiene! [*in tronco*

*Explicit*: La signora tacque un momento, perplessa; ciò diede modo alla sua fisonomia di raggiungere il colore che uno si aggiudica un centesimo di secondo prima di venir atterrato da un colpo apoplettico.

Il terzo è usato al *recto* e parzialmente al *verso.* Sul *recto* l’indicazione a matita rossa: Pollo.

*Incipit*: e anche d’una certa scodinzolante bravura e prontezza di delibere [*in tronco*]

*Explicit*: può farli rosolare senza pericolo per l’igiene pubblica, poiché vi adibisce particolari precauzioni, a lui solo note.

Il quarto è costituito dalla parte superiore di un foglio tagliato in due. Numerato a matita rossa 3.

*Recto*:

*Incipit* (in tronco): -na ha peccato... Le piacevano enormemente le salcicce... [*in tronco*]

*Explicit*: ... Son delle foglie di salice...» Così le sembrò [*in tronco*] Al *verso*: *Immagini* | = Allora la memoria dei vivi sembrò abbandonare tutte le croci (quando il nuvolo passa sul cimitero) | = Le bambine sembravano

1. *Las cuatro muyeres de mi padre*

Cartelletta verde chiaro con titolo: *Las cuatro muyeres de mi padre |* 1608-1659.

Segue la firma *CarloEmilio Gadda.*

Contiene vari materiali così suddivisi:

* 1 f. doppio usato al *recto* e *verso*:

*Incipit*: Egli vedeva che la continuità intima e logica della sua [*ms.* suo *per residuo di var.*] composizione delle cose in un nesso puro e divino

*Explicit*: nell’orticello della sapienzuzza terragna.

* 4 ff. usati al *recto* e *verso*:

I primi due a penna nera:

*Incipit*: Giovanni Bernasconi è stato mio compagno di scuola dal 1899 al 1909, cioè dalla prima elementare a tutto il ginnasio *Explicit*: I bidelli, nonostante il frastuono, si erano addormentati nel corridoio.–

Sul *verso* del secondo foglio un piccolo schizzo a matita. Il terzo e il *recto* del quarto a matita:

*Incipit*: Il mio compagno di scuola Giovanni Bernasconi, è anche un po’ mio parente

*Explicit*: riuscì a fare acquistare i suoi libri dai Bernasconi, che avevano bisogno di rimp< > [*in tronco*]

Al *verso* del quarto foglio, a penna, minuta di lettera a Castelli. In alto la data a matita (di mano di Roscioni): 1933, seguita da punto interrogativo.

– 12 ff. di cui i primi 10 numerati per carta 1-10, gli ultimi due senza numero:

*Titolo*: *La casa solitaria.* | (Deformazione 1a.)

I primi 10 fogli sono usati al *recto*; al *verso* del primo il titolo: *La casa solitaria* scritto due volte, a matita rossa e a matita blu. A matita blu l’indicazione: *20-21-22 maggio 1932*.

*Incipit*: Come nella tavola di Bramante, la sera avvolgeva di paurose ombre la casa

*Explicit*: E nei libri, leggeva, leggeva, l’orrore disperato del suo destino.

Seguono tre appunti: 1.° Fare che egli fosse veramente innamorato della ragazza.– | 2.° Descrivere la sua ferocia eroica.*–* (Come ritornano i fantasmi) | 3.° Descrivere il protettore di minorenni. Gli ultimi due fogli, usati al *recto*, non sono numerati:

*Incipit*: Come gli spiriti le case abbandonate

*Explicit*: Giammai sua cima, per soffiar de’ venti.

* 2 ff. usati al *recto*, non numerati:

*Incipit*: Quando egli era in fabbrica, allora il cavallo si ristava e riceveva cure speciali

*Explicit*: gli mollò un tal calcio nel ventre, con una zampa di dietro, che il suo devoto ci rimise seduta stante la pelle. Amore e morte!

* 1 f. usato al *recto*:

*Incipit*: Come la papposa baldracca, che di finestra chiamava il biondo in borghi

*Explicit*: Tecchi direbbe invece «un biondino».

* 3 ff. usati al *recto*. Numerati per carta 1-3:

*Titolo*: *A frasi brevi, tipo-contenuto.*

*Incipit*: A proposito di indagine... Oppure, come dite altra volta (molto spesso, in realtà) nei giornali e nelle polemiche, di «scavare», non è così?

*Explicit*: La chiamai, ma correva, finita l’ascesa, in un nuvolotto di polvere. Sul *verso* del terzo foglio formule algebriche.

– 10 ff., il quarto dei quali usato al *recto*, gli altri al *recto* e *verso*

(il sesto per sola mezza riga).

I primi 4 numerati a matita per pagina 1-7, il quinto numerato a matita al *recto* 5, al *verso* 7, gli altri senza numero.

*Incipit*: Con vecchie ossa, nella mesta parvenza del cane bastonato m’inoltro a mia volta nel laberinto, fiutandovi le ore perdute, le vanite speranze

*Explicit* (f. 9 *verso*): Per via di Monte Giordano e Via de’ Coronarî Sul *recto* del f. 10: A Geo Renato Crippa | da Caravaggio | nei giorni del dolore d’Italia | nell’alba delle speranze | uomo forte. | Con viva amicizia | Carlo Emilio Gadda. | Roma, li 14 febbraio 1945.

Sul *verso*: appunti a matita.

* 3 ff. usati al *recto* e *verso*, non numerati:

Titolo: *Invito a pranzo.*

*Incipit*: Il diretto era alle sei e mi avrebbe sbarcato a Roma alle otto *Explicit*: Tanto che fui colto da un vago sospetto: che quell’accelerato fosse un omnibus?

* Fascicolo costituito da 5 fogli formato protocollo senza righe o quadretti e 12 fogli di quaderno a quadretti.

Sul *verso* dell’ultimo dei fogli di formato protocollo, che erano piegati a contenere i fogli di quaderno, l’indicazione a matita: Viaggi di Gulliver.

Di seguito, a penna: Roma, 30 novembre 1969 | per Giancarlo Roscioni.

* 6 ff. doppi (i primi 5 a quadretti, l’ultimo a righe) e uno semplice. Numerati per pagina il primo 1-4, il secondo 5-7 (non numerata la prima pagina), il terzo 8-11, il quarto 12-15, il quinto 16-19, il sesto 20-23, l’ultimo 24.

Sul *verso* dell’ultimo foglio l’indicazione a matita e a matita rossa: Novella N.° 3. | Il fidanzato di Rumy.*–* | Novella N.° 3.= *Incipit*: «Io penso questo, e non sbaglio

*Explicit*: e però in quel mattino, tutto era libertà.

* 5 ff., il primo numerato 1, il secondo senza numero, il terzo senza numero e con il titolo: Carlo Emilio Gadda | *Le tre mogli di mio padre*. [Les tres mujeres de mi padre.] | Adattamento agli anni nostri e a’ nostri costumi e stati d’animo dall’originale spagnolo | Las tres mujeres de mi padre | di Hernán Entrealgo de Guevara y Lafuente; il quarto e il quinto numerati 2-3.

Il primo e il secondo usati al *recto* e *verso*, il terzo al *recto*, il quarto al *recto* (al *verso* solo due righe e mezza), il quinto al *recto*. Quest’ultimo è intestato: RAI | Radio Italiana | Direzione generale.

Conservati insieme con una busta su cui è l’indicazione a penna rossa: Hernán Entralgo de Guevara y Lafuente | (1608-1659) | *Le quattro* [*corretto su* tre] *mogli di mio padre* ecc.

La busta reca l’indirizzo «Sig. Carlo Emilio Gadda | Via B. Blumensthil 19 Roma», è intestata: «Assoc. Naz. Industrie Cinematografiche ed Affini | Roma – V. 4 Fontane 20», ed ha timbro postale: Roma 27.7.57.

1. 3 ff. usati al *recto* e *verso*, con tre diverse redazioni:

*Incipit* primo foglio: La vecchia principessa Maria PappalòdoliNarchione Cesano del Màngano era stata in rapporti molto stretti con gli uomini della resistenza

*Explicit*: da un serpentesco arsenale.

*Incipit* secondo foglio: La vecchia principessa Pappalodoli-Tenorchioni-Della Nerchia di Roccacalda Borgonossi del Màngano era stata in rapporti molto stretti con gli uomini della Resistenza *Incipit* terzo foglio: La vecchia principessa Teresita Pappalòdoli Tenchione Bolognazzi del Mangano era stata in rapporti molto stretti con gli uomini della Resistenza

1. 1 f. usato al *recto*.

*Incipit*: Era la villa del celebre basso [*prima* baritono] Rinieri Del Pergine [*prima* Antonio Tromba]

*Explicit*: La signora Camparini l’affittò dopo un anno nel 1941.

**SERIE I.15.**

#### **I viaggi la morte**

1) Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: *I viaggi la morte*; a destra, a matita: I.

1. [*Fatto personale... o quasi*, «Le carte parlanti», Attualità letteraria e artistica, Firenze, Vallecchi, giugno 1947, pp. 1-2 e 19].

12 ff. di cui 2 doppi, usati al *recto* e *verso*, con redazioni diverse di

*Fatto personale... o quasi*:

– 4 ff. usati al *recto* e *verso*, scritti a matita, i primi 3 numerati per pagina 1-5 (il n. 4 è posto al *verso* del secondo foglio e al *recto* del terzo); il quarto, non numerato, reca al *recto* e nella prima metà del *verso* una prima redazione, cassata, del testo del primo foglio; nella seconda metà del *verso* una porzione di testo preceduta dall’indicazione: Inserire A-A pagina 4:

*Incipit*: Anni sono il Contini ha rilevato, per primo in carta a stampe, ha sorpreso nell’atto della ingredienza in opera quel tanto di «macaronico»

*Explicit*: Promessi Sposi, ouverture narrativa, cap. II°. | (Sapete voi quanti sono gli impedimenti diriment<i> [*in tronco*]

* 2 ff. doppi, usati al *recto* e *verso*; inchiostro nero:

*Incipit*: Tra le buone trovate della critica, militante e non sempre trionfante, ce n’è una che mi riguarda: la trovata è di Contini *Explicit*: Chi proprio volesse perfezionarsi... nella parlata... bresciana.»

* 6 ff. di vario formato, usati al *recto* e *verso*. Inchiostro nero e matita. Un foglio è numerato sulle due facciate 5-6; il testo della p. 6 è rifatto su una nuova.

*Incipit*: Anni sono il Contini ha rilevato, nel corso d’una sua caritatevole perizia

*Explicit*: il ritardo enigmaticamente frapposto alle nozze, dal curato, la equivale in facto.

1. 5 ff. usati al *recto* con elenchi di testi di *I viaggi la morte* + lettera di Citati ed elenco di testi:

* 2 ff. con titolo: *Elenco dei Saggi per Garzanti.* Siglato in calce al secondo: CEG. Sul *verso* del secondo l’indicazione a matita rossa: Nota Programma. | C.E.G.
* 2 ff. con titolo: Saggi Gadda C.E. per Garzanti: elenco.= (numerati in alto 3-4). Sul *verso* del secondo foglio l’indicazione: Elenco di brevi saggi che in parte sono stati raccolti. In parte, calligrafia di Pietro Citati *ecc.*
* 1 f. ds. con elenco di titoli di mano di Citati. Indicazioni aut. di G.
* lettera di Pietro Citati a G. datata: Valtournanche, (Aosta) | Hôtel Grandes Murailles | 25 luglio
* elenco di testi, di mano di Citati. Di mano di G. l’indicazione: Illustrazione Italiana (1942?) | Il terrore del dàttilo | Chiedere a Citati.

1. Copia della rivista «Alfabeto», Quindicinale di arti scienze e lettere, a. IX, n. 11-12, 15-30 giugno 1953, con a p. 1 *G. G. Belli* di G.
2. Copia della rivista «Le carte parlanti», Attività letteraria e artistica, Vallecchi, giugno 1947. Alle pp. 1-2 e 19 *Fatto personale... o quasi.*
3. Estratto da «La Nuova Antologia», a. 75, vol. CDIX, f. 1637, 1

giugno 1940, pp. 288-96, con *Tecnica e poesia*.

1. [*Arte del Belli*]

Il fascicolo comprende complessivamente 18 ff. di cui i primi 14, semplici, recano porzioni di testo in alcuni casi a matita, in altri a penna blu o a penna nera. I primi 4, usati al *recto* e *verso*, sono numerati per pagina 1-8; il quinto e sesto (usati al *recto* e *verso*) non hanno numero e sono in buona parte a matita; il settimo e ottavo,

n. n., sono a penna nera (usati il primo al *recto* e *verso*, il secondo al *recto*); il nono, n. n. (*recto* e *verso*), a penna nera; dal decimo al quattordicesimo (*recto* e *verso*, eccetto l’ultimo) a penna blu. Questi ultimi sono numerati 11-19.

*Incipit*: Leggendo questa scelta del Belli operata e commentata da Baldini

Gli altri 4 ff. (di cui 2 semplici e 2 doppi) sono numerati per pagina 1-10 (l’ultimo, usato al *recto*, non ha numero). Sul *verso* dell’ultimo l’indicazione a matita: 14 finita Novembre 1944. | *Belli* | 15 nov. 1944 | Roma || *Finita* 14 novembre 1944 | Belli | *15 nov. 1944 Incipit*: Una scelta di sonetti romaneschi del Belli operata da Baldini *Explicit*: E je zompano in testa tre cccorone

1. [*Le belle lettere e i contributi espressivi delle tecniche*]

15 ff. di cui i primi 14 numerati 1-14, l’ultimo senza numero. I primi 3 e i nn. 8, 10, 13, 14 usati anche al *verso*, gli altri al solo *recto*. Sul *verso* dell’ultimo, piegato in due a contenere gli altri, l’indicazione a matita: *La Poesia e gli apporti espressivi delle tecniche*. | 1928.

*Titolo*: *La Poesia e gli apporti espressivi delle tecniche*

*Incipit*: Le sia lecito derogare al proprio molino cert’acqua, o un filo di essa, destinata a muovere tutt’altre ruote

*Explicit*: la sintesi operatrice del reale.–

In calce la sigla ceg, a penna nera e a matita rossa.

1. [*I viaggi, la morte*]

27 ff., fotocopia di pagine di quaderno.

1. 5 ff., fotocopia degli elenchi predisposti per Garzanti e di quello di mano di Citati (qui al n. 3).
2. [*Il Faust tradotto da Manacorda*]

Fascicolo di 6 ff.: il primo, usato al *recto* e *verso*, reca uno schema preparatorio dell’articolo, a matita; seguono 4 ff. numerati 1-4, usati al *recto*, con il testo, e un ultimo foglio usato al *recto*, numerato anch’esso 4, con testo a penna e appunti a matita; sul suo *verso* l’indicazione a matita blu: Note per la recensione del Faust.*– Titolo*: *Il Faust nella traduzione e nel commento di Manacorda.*

*Incipit*: Raramente, nella storia degli uomini, formato ed informe, riflessione spontaneità

*Explicit*: Questo dubbio sarebbe offensivo non tanto per Wolfango Goethe, quanto per me.

Una redazione successiva qui nel fascicolo numerato 12.

1. [*Il Faust tradotto da Manacorda*]

12 ff. usati al *recto*, numerati 1-11 (con 6bis). Segue un lacerto di foglio con nove righe. Sul *verso* del primo foglio l’indicazione a matita blu: Recensione del Faust di G. M.*–* | Seconda Minuta *Titolo*: *Il Faust nella traduzione e nel commento di G. Manacorda. Incipit*: Ben raramente nella storia degli uomini il formato e l’informe, l’ereditato e il nuovo

*Explicit*: solo così è possibile leggere certe opere dove confluiscono un po’ tutti i secoli, solo così si può dire (chi non abbia modo a dedicarvi la vita) d’aver imparato a conoscerle.–

In calce: CarloEmilioGadda.

1. [*«Agostino» di Alberto Moravia*]

8 ff. usati al *recto* e *verso* (eccetto gli ultimi due, il primo dei quali reca al *verso* un appunto, il secondo l’indicazione a matita: Recensione Moravia). Numerati a matita per pagine, eccetto l’ultimo, 1-13.

Titolo: Alberto Moravia – Agostino – Romanzo, con due Litografie

f.t. (fuori testo) di Renato Guttuso. Documento Editore, Roma. Per Bompiani Editore, Milano. Edizione originale di 500 esemplari. *Incipit*: Le dimensioni sono quelle di un romanzo breve

*Explicit*: «Ma egli non era un uomo; e molto tempo infelice sarebbe passato prima che lo fosse.»

**SERIE I.16.**

**Recensioni in giornali stranieri**

1. Cartelletta verde chiaro a quadretti con la dicitura «Pirola | Maggioli». Al centro l’indicazione di Roscioni: *Giornali stranieri*; sotto, a matita: XIV.

Contiene ritagli di giornale:

1. Angus Wilson, *Mosaic of Italian life*, «The Observer», 15 maggio 1966, p. 27.
2. Jaap Romijn, *Carlo E. Gadda nieuwe misanthroop*, «Utrechts Nieuwsblad», 5 dicembre 1964. Insieme al ritaglio si conserva un foglio dattiloscritto, usato al *recto* e *verso*, con la traduzione dell’articolo e l’indicazione «farò seguire altre critiche», a firma <...>
3. D.J. Enright, *Imaginary Ruins. The awful mess on Via Merulana*

by C.E. Gadda, translated by William Weaver, Braziller; *Trial by battle* by David Piper, Chilmark, «The New York Review of Books», 1 ottobre 1966.

1. Robert M. Adams, *You gotta read Gadda. Acquainted with grief* by C.E. Gadda, translated by William Weawer, Braziller, «The New York Review of Books», 23 luglio 1979, pp. 39-40.
2. J.H. Klinkert-Pötters Vos, *Carlo Emilio Gadda noemt vertalers zijn slachtoffers*, «Utrechts Nieuwsblad», 12 marzo 1966, p. 21.
3. Martha Larsson, *Den egenartade Gadda*, «SVD», 20 maggio

1963.

1. Fotocopia del foglio di giornale: Alice Vollenweider, *Die Distelknospe der Einsamkeit*, «Neue Zürcher Zeitung», 5 marzo 1967.
2. J.H. Klinkert-Pötters Vos, *Carlo Emilio Gadda | Bejaarde patroon van de avant-garde*, «Algemeen handelsblad van vrijdag», 18 febbraio 1966, p. 14.
3. Dominique Fernandez, *Le grand machin* [*L’affreux pastis de la rue des merles*, par C.E. Gadda, Seuil], «L’Express», 14 marzo 1963, p. 25.

**SERIE I. 17.**

#### **Giornale di guerra e di prigionia**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: *Giornale di guerra e di prigionia*; a destra, a matita: XXII.

Contiene:

1. Album di Cellelager: Cellelager | Disegni di Francesco Nonni |

1917-1918.

1. Un foglio usato al *recto* e *verso* con elenco di cognomi relativi a Brescia, Cividale, Udine (vicino ad alcuni di essi le indicazioni: molti/alcuni/parecchi).
2. Un foglio a quadretti e due fotocopie.

Il foglio contiene le Osservazioni dell’ing. Giorgio Filacchioni sul “teorema del Gaddus” nel *Giornale di guerra*, ed. Einaudi 1965, pp. 86-89 (come informa l’indicazione a matita di Roscioni sul margine sup.).

Le fotocopie riguardano le pp. 508-11 del *Giornale di guerra e di prigionia*, in cui si enuncia il teorema.

1. Fotocopia dell’articolo a stampa di Roscioni, *Chi ha detto che siamo brava gente?* s.d., s.l.
2. Ritaglio di giornale: Eugenio Montale, *Parla il duca di Sant’Aquila*, «Corriere della Sera», 29 agosto 1965.
3. 103 ff., redazione ds. del *Giornale di campagna*. Numerato a matita d’altra mano. Qualche indicazione a matita o a penna (pp. 49, 82, 84). A p. 92 uno schizzo, non di mano di G.

*Titolo* (sul secondo foglio): Giornale di Campagna. Precede l’indicazione Carlo Emilio Gadda. | Anno 1915.

Sul primo foglio e sull’ultimo: C.E. Gadda | Carolus Aemilius Gadda | Sanctae Aquilae Dux | Gaddus. | Questo volume consta di nove quinterni, ciascuno costituito da sedici fogli.– *ecc.*

*Incipit*: 1. Edolo, 24 agosto 1915.– Le note che prendo a redigere sono stese addirittura in buona copia, come vien viene

*Explicit*: Seguiterò a notare le vicende di questi giorni. In calce: C.E. Gadda – Milano, 15-2-1916.

**SERIE I 18.**

**Abbozzi per temi di tesi di laurea**

1. Cartelletta azzurra a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: Abbozzi di temi per tesi di laurea. Al centro, a matita: XX.

Vi erano conservate le due redazioni descritte qui di seguito ai nn. 2 e 3, contenute in un foglio di cartoncino beige piegato in due.

1. Redazione in pulito: 8 ff. doppi a righe numerati a matita per carta (non da G.) 1-16. Conservati in un foglio doppio a righe che funge da camicia. Sul *recto* della seconda carta l’indicazione di Roscioni, a matita: Abbozzi di temi per tesi di laurea.

*Incipit*: Ogni sviluppo, reale o possibile, ha un germe: e la mia tendenza all’indagine ebbe forse un inizio morale-biologico

*Explicit*: ho finito di dare come raggiunti certi enunciati, i quali richiedono informazioni ben altrimenti accurate, non che il vaglio di una critica doverosa.

In calce: Gadda, 2-7 maggio 1925. | Milano.

1. Redazione con correzioni: 7 ff., di cui 6 doppi e uno semplice, numerati da G. a matita per pagina 1-25. Sono contenuti in un foglio doppio a righe che funge da camicia, sulla cui prima facciata, di seguito ad alcuni appunti, è l’indicazione a matita: *Abbozzi di temi per tesi di laurea.–*

*Incipit*: Ogni sviluppo reale o possibile ha un germe: e la mia inclinazione all’indagine ha forse un movente morale-biologico *Explicit*: che intendo sottoporre a una critica doverosa, giungendo magari a conclusioni diverse da quelle che ho qui travedute.

**SERIE I.19.**

**Lettere a Gian Carlo Roscioni**

1. Cartelletta verde chiaro a quadretti con la dicitura «Pirola | Maggioli». In alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: Lettere a me indirizzate [edite ora da Giorgio Pinotti nel n. 1, n. s., dei QI, pp.

51-89]. Al centro, a matita: XXI.

1. 11 lettere (di cui 3 biglietti) e 5 cartoline illustrate:

1963

1. 1 f. usato al *recto* e *verso* e un foglietto usato al *recto*; datato: Bergamo, dalla clinica, mercoledì 7 agosto 1963. Con busta.
2. 1 f. usato al *recto* e *verso*; datato: Domenica, 18 agosto 1963.= Bergamo, clinica Gavazzeni, via Gavazzeni n.° 10.=. Con busta.
3. cartolina illustrata, “Bergamo – Bastia m. 520 | Colle S. Vigilio”; datata: 22.8.1963. Con busta.
4. 1 f. doppio usato su tutte le facciate; datato: Bergamo, 25 luglio [*corretto da Roscioni a matita in* agosto] 1963. Domenica. Conservato in un’unica busta con la cartolina seguente.
5. cartolina illustrata, “Bergamo, S. Maria Maggiore e Cappella Colleoni di G.A. Amadeo”; datata 25 agosto 1963. Conservata in un’unica busta con la lettera precedente.
6. 1 f. doppio usato su tre facciate; datato: Bergamo, 30 agosto

1963. Venerdì. Con busta.

1964

1. 1 f. doppio usato sulla prima e ultima facciata; datato: Roma, 4

marzo 1964, sera. Con busta senza affrancatura.

1. 1 biglietto usato al *recto* e *verso*; datato: 15 giugno 1964 ore 22. Roma, da casa. Con busta senza affrancatura.
2. 1 f. usato al *recto* e *verso*; datato: Roma, 12 agosto 1964, ore 14. Con busta, in cui è conservata anche la lettera seguente.
3. 1 f. usato al *recto*; datato: Roma, mercoledì 14 settembre 1966. Conservato nella stessa busta con la lettera precedente.
4. lettera su due biglietti, il primo usato al *recto* e *verso*, il secondo al *recto*; datata: 24 settembre 1964, ore 15, Roma. Con busta senza affrancatura.

1965

1. 1 f. doppio usato sulle prime due facciate. Datato: 6 marzo

1965.

1. 1 biglietto usato al *recto* e *verso*; datato: Roma, 19 luglio 1965, lunedì. Con busta.
2. 1 cartolina illustrata: “Roma di notte – Via Veneto”; datata: 20

luglio 1965, martedì.

1966

1) 1 cartolina illustrata: “Roma, Villa Borghese – Fontana dei Cavalli Marini”; datata: 21-7-1966, Roma.

1970

1) 1 cartolina illustrata: “Bracciano, Castello Odelaschi”; datata: Bracciano, 12-10-1970.

**SERIE I.20.**

**Articoli di Gadda su giornali**

1. Cartelletta verde chiaro a quadretti con la dicitura «Pirola | Maggioli». Sulla copertina l’indicazione di Roscioni: Ritagli di articoli di G. pubblicati in diversi giornali o periodici e da lui non raccolti in volume. Alcuni non ristampati da Isella negli *Scritti dispersi*. (*Opere* III). Al centro, a matita: XVI.

Contiene:

1. C.E. Gadda, *“Il Re Pensieroso” di Ugo Betti*, «La Patria degli Italiani», Buenos Aires, a. XXXI, n. 108, 20 aprile 1923, p. 3.
2. *Un narratore – Bonaventura Tecchi*, «Arena», 1 luglio 1930, p. 3.
3. C.E. Gadda, *Cronaca del passato prossimo*, «L’Ambrosiano», 6

luglio 1931, p. 3. Con indicazioni di G.

1. *I metalli leggeri*, Una lettera di Arnaldo Mussolini, «L’Ambrosiano», 4 settembre 1931, p. 1.
2. C.E. Gadda, *I metalli leggeri: leghe di magnesio*, «L’Ambrosiano», 7 settembre 1931, p. 1.
3. C.E. Gadda, *I metalli leggeri. Produzione e consumo*, «L’Ambrosiano», 11 settembre 1931, p. 1.
4. C.E. Gadda, *I metalli leggeri nel futuro prossimo*, «L’Ambrosiano», 15 settembre 1931, p. 1.
5. C.E. Gadda, *Libreria di Francia | Marcel Arland, «Essais critiques» (Paris, N.R.F.)*, «L’Ambrosiano», 17 novembre 1931, p. 3.
6. C.E. Gadda, *Libreria di Francia | Pierre Abraham: Créatures chez Balzac (Paris, N.R.F.)*, «L’Ambrosiano», 24 novembre 1931,

p. 3 (altra copia al n. 11).

1. C.E. Gadda, *Libreria di Francia | Pierre Abraham: Créatures chez Balzac (Paris, N.R.F.)*, «L’Ambrosiano», 24 novembre 1931,

p. 3.

1. C.E. Gadda, *Divulgazione tecnica | Accessibilità di una Rivista*,

«L’Ambrosiano», 12 aprile 1932, pp. 1-2.

1. C.E. Gadda, *A zonzo per la Fiera*, «L’Ambrosiano», 23 aprile

1932, pp. 1-2.

1. C.E. Gadda, *Ultimo giro alla Fiera*, «L’Ambrosiano», 27 aprile

1932, pp. 1-2.

1. C.E. Gadda, *Gadda contro Gadda*, «L’Ambrosiano», 10 maggio

1932, p. 3.

1. C.E. Gadda, *Il Faust tradotto da Manacorda*, «La Nazione», 12

luglio 1932, p. 3. Due copie.

1. C.E. Gadda, *L’ultimo libro di Gianna Manzini*, «Il Tevere», 10

ottobre 1932, p. 3.

1. Fotocopia di C.E. Gadda, *Poesia di Montale*, «L’Ambrosiano»,

9 agosto 1932, p. 3.

1. Bozze di stampa dell’articolo a firma Leone Castelli, *La mostra d’arte sacra. Consensi e dissensi*, «Arte sacra», Roma, marzo 1934, pp. 9-17. Sul margine superiore l’indicazione di G.: Scritto da me Carlo E. Gadda, sebbene firmato da Leone Castelli.*–* Roma 1934.*–* (cfr. articolo successivo).
2. Leone Castelli, *La mostra d’arte sacra. Consensi e dissensi*, «Arte sacra», Roma, marzo 1934, pp. 9-17. Sul margine superiore l’indicazione di G.: Scritto da me Carlo E. Gadda sebbene firmato da Leone Castelli. Roma 1934.– A matita l’indicazione di Roscioni: Non è uno pseudonimo. L. C. era un ingegnere che dirigeva servizi tecnici in Vaticano. (cfr. sopra, n. 19).
3. C.E. Gadda, *I nuovi edifici nella Città del Vaticano*, «L’Ambrosiano», 8 agosto 1934, p. 3.
4. C.E. Gadda, *I grandiosi impianti tecnici in Vaticano*, «L’Ambrosiano», 29 agosto 1934, p. 3.
5. C.E. Gadda, *Gli impianti tecnici del Vaticano – La centrale termoelettrica*, «L’Ambrosiano», 18 ottobre 1934, p. 4 (2 copie).
6. C.E. Gadda, *Le opere pubbliche in Milano | Centocinquanta milioni complessivi di lavoro*, «L’Ambrosiano», 25 ottobre 1935, p. 3.
7. C.E. Gadda, *La “guerra” di Emilio De Bono*, «L’Ambrosiano»,

1 novembre 1935, p. 3.

1. C.E. Gadda, *Diciotto Novembre*, «L’Ambrosiano», 18 novembre 1935, p. 3, con interventi autografi.
2. C.E. Gadda, *Palazzo dell’Arte | I materiali di costruzione*,

«L’Ambrosiano», 2 giugno 1936, p. 3.

1. C.E. Gadda, *Le risorse minerarie del territorio etiopico*, «L’Ambrosiano», 13 giugno 1936, p. 3.
2. C.E. Gadda, *L’assetto economico dell’Impero | I problemi idroelettrici*, «L’Ambrosiano», 23 giugno 1936, p. 1. Con un’indicazione aut. a matita blu.
3. *Inchiesta tra gli scrittori laureati | Carlo Emilio Gadda*, «Quadrivio», 17 gennaio 1937, p. 2.
4. C.E. Gadda, *Automobili e automotrici azionate ad ammoniaca*,

«Gazzetta del Popolo», 12 maggio 1937, p. 1.

1. C.E. Gadda, *Le funivie Savona-San Giuseppe di Cairo e la loro funzione autarchica nell’economia nazionale*, «Le Vie d’Italia», dicembre 1938, pp. 1477-84.
2. C.E. Gadda, *La Mostra Leonardesca di Milano*, estratto della

«Nuova Antologia», a. 74, vol. CDVII, f. 1618, 16 agosto 1939, pp.

470-79.

1. C.E. Gadda, *I nuovi borghi della Sicilia rurale*, estratto della

«Nuova Antologia», a. 76, vol. CDXIII, f. 1653, 1 febbraio 1941,

pp. 281-86.

1. C.E. Gadda, *I Littoriali del lavoro*, estratto della «Nuova Antologia», a. 76, vol. CDXVIII, f. 1658, 16 aprile 1941, pp. 389-95.
2. C.E. Gadda, *Conforti della poesia*, «La Fiera letteraria», a. IV, n. 29, 17 luglio 1949, pp. 1, 3-4.
3. C.E. Gadda, [*Tirinnanzi*], Presentazione-invito alla Mostra, presso la Galleria Chiurazzi, via del Babuino 97, Roma, 29 novembre 1949.
4. C.E. Gadda, *Giorgio Pasquali*, «Alfabeto», a. VIII, n. 15-16, 15-31 agosto 1952, p. 1.
5. C.E. Gadda, *La centrale di Cornigliano*, estratto della «Civiltà delle macchine», a. I, n. 5, settembre 1953, pp. [1]-4.
6. C.E. Gadda, *Come stare a tavola*, «Radiocorriere», 13-19 novembre 1955, p. 14. Fotocopia.
7. C.E. Gadda, *In ufficio*, «Radiocorriere», a. 33, n. 9, 26 febbraio-3 marzo 1956, p. 14. Fotocopia.
8. *Dal Carso alla sala di proiezione*, «Settimo giorno», a. XII, n.

50, 10 dicembre 1959, pp. 28-29.

1. C.E. Gadda, *Introduzione al Manzoni*, «Il Messaggero», 19 luglio 1960. Con sottolineature e indicazioni a penna rossa.
2. C.E. Gadda, *Manzoni diviso in tre dal bisturi di Moravia*, «Il Giorno», 26 luglio 1960, p. 6.
3. C.E. Gadda, *Dell’automobile*, «Pirelli», Rivista d’informazione e di tecnica, a. XVI, n. 5, settembre-ottobre 1963, pp. 70-72.
4. *Il dolce riaversi della luce | “Il tempo e le opere” di Carlo Emilio Gadda*, «La Fiera Letteraria», 13 gennaio 1966, pp. 8-9. Qualche parola sottolineata a matita.
5. *“Incantagione e paura” | di Carlo Emilio Gadda*, «Giornale d’Italia», 21-22 gennaio 1966, p. 3.
6. C.E. Gadda, *Io Gadda, ingegnere della parola*, «la Repubblica»,

7-8 giugno 1992.

**SERIE I.21.**

#### **Il tempo e le opere**

1) [*Il tempo e le opere*]

Fascicolo di bozze, 53 fogli numerati 140-193 (con un errore di numerazione, essendo continuo il testo tra le pp. 143 e 145 e mancando la p. 144). Sul retro della p. 153 l’indicazione a penna rossa: Richieste su temi varî. | Mostrare al dottor Roscioni | Rivedere Correggere.

Indicazioni a penna blu a p. 140 (in parte cassate a penna rossa); correzioni a penna rossa a p. 158, 177, 190; segni a matita alle pp. 146 e 192.

Contiene:

*Lettera sulle macchine*, pp. 140-47 *Quartieri suburbani*, pp. 147-60 *Nata col secolo*, pp. 160-63

*Norme per la redazione di un testo radiofonico*, pp. 163-70

*Il latino nel sangue*, pp. 171-78

*La battaglia dei topi e delle rane*, pp. 178-89 *Processo alla lingua italiana*, pp. 189-93 *Ultima giornata del Decamerone*, p. 193

Il fascicolo è accompagnato da un foglio con l’indicazione a matita di Roscioni: Bozze del libro fantasma. In alto a dx l’indicazione a matita: XXIV.

**SERIE I.22.**

**Materiali vari – Appunti**

1. Cartelletta verde chiaro a quadretti con la dicitura «Pirola | Maggioli». In alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: Varia. A destra, a matita: XVIII.

Contiene:

1. Piccolo bloc notes a quadretti dalla copertina nera con appunti a matita sui primi 4 fogli.
2. Fascicolo di materiali vari:
   1. Busta con l’indicazione a matita: Note per i miei scritti.*–*
   2. Un foglietto con appunti a matita su entrambe le facciate.
   3. 4 foglietti di bloc notes con appunti e schizzi.
   4. Ritaglio di giornale con un articolo intitolato *La cicoria*, firmato Dott. Amal.
   5. Ritaglio di giornale intitolato *Crookes spiritista*, sotto il titolo generale *Illuminazioni scientifiche*, firmato Seb. Timpanaro.
3. Busta con l’indicazione: – 1933.*–* N. 1. | Appunti bibliografici.*–* | C.E.G.*–*

Contiene 5 foglietti, di cui uno doppio, con appunti e schizzi.

1. Un foglietto con indicazioni a matita.
2. Un foglietto con indicazioni a matita.
3. Un foglietto con indicazioni a matita.
4. 2 ff. a quadretti, formato protocollo, di cui il primo doppio, con indicazioni bibliografiche e appunti su Verga, Tozzi, riviste, teatro, letteratura francese.
5. Programma della rappresentazione teatrale di *Il guerriero, l’amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo*, con la regia di Sandro Rossi; Compagnia del porcospino. Contiene: A. Moravia, *La comicità di Carlo Emilio Gadda* (di cui sono barrate con due tratti di penna nera quattro righe); E. Golino, *Il testo*; S. Rossi, *La regia*.
6. 1 f. usato al *recto* e *verso* con appunti a matita su San Paolo e Samuele Richardson.
7. Due fogli con appunti di Citati. In alto l’indicazione di Roscioni: Elenco di mano di Pietro Citati di scritti, abbozzi, frammenti, capitoli, frettolosamente redatto compulsando le carte di Gadda in vista di un’ipotetica edizione Einaudi Garzanti. Databile intorno al 1963. Di alcuni sembra essersi persa ogni traccia.
8. Ritaglio di giornale con l’articolo di Carlo Battisti *Battute polemiche intorno al “deciframento”*, «La Nazione», 30 gennaio 1934.

**SERIE I.23.**

**Due frammenti non identificati**

1. Cartelletta azzurro chiaro a quadretti con la dicitura «Registri | Pirola | Maggioli». In alto a sinistra l’indicazione di Roscioni: Due frammenti non identificati. A destra, a matita: XVII.

Contiene:

1. Un foglio di bloc notes utilizzato al *recto*. Sul *verso*, ripetuti due volte, i numeri 13 e 14 a matita rossa.

*Incipit*: uguagliatesi nella inanità della tenebra, nasceva l’aspettazione d’un segno

*Explicit*: occupavano d’un pensiero di vita la distesa del silenzio, incidendovi il loro notturno magico.

1. 3 ff. usati al *recto*, numerati 4, 5, 7.

*Incipit*: avrei avuto quella testa superba, quei capelli fini, lisci, fluenti [*in tronco*]

*Explicit*: No: il figlio della colpa lo metta a balia dalla carità pubblica. No. Io non ne voglio più sapere. Non posso.*–* Addio.*–*

**SERIE I.24**

**Cartellette vuote intestate da Gadda**

1. Cartelletta verde chiaro a quadretti con la dicitura «Pirola | Maggioli». Al centro l’indicazione di Roscioni: Buste e cartelle *vuote*, già frammischiate ad altre piene. A matita: XIII.
2. Raccoglitore di cartoncino rigido color mattone, con angoli marroni, intestato a stampa: “Velox” | Raccoglitore senza perforazione.

Di seguito sono stampate le indicazioni: “Ditta” e “Oggetto”. Sotto la voce “Ditta” l’indicazione: – Carlo Emilio Gadda.*–* | – Manoscritti e Dattiloscritti.*–* Sotto la voce “Oggetto”: C.E. Gadda.*–* Manoscritti e dattiloscritti diversi, qui raccolti nel riordinamento 1933.*–* | – *C.E. Gadda.–*

1. Cartelletta arancione con sul margine inferiore l’indicazione a stampa: Roma – Cartoleria Libreria, Via Quintino Sella 55, Tel.

44.366 – Roma.

Intestata: Carlo Emilio Gadda. | 1934 Articoli pubblicati su “L’Ambrosiano” nel 1934.*–* | *C.E. Gadda.*

1. Cartelletta beige chiaro intestata: *Carlo Emilio Gadda. | 1934. | I primi 5 articoli nella “Gazzetta del Popolo” – 1934.* | – Manoscritti

C.E. Gadda. | – 2 Copie Dattiloscritti con errori.*–* | – *C.E. Gadda.– |*

*– Milano 1934.*

1. Cartelletta beige chiaro intestata: Collaborazioni Gadda. A matita rossa l’indicazione: Vuota | Sospetta.
2. Lacerto di carta da pacco intestato: *Manoscritti di Articoli Diversi. | – Ambrosiano, Solaria, ecc.– | – 1931-1932.–* | (Anche 1928.) |

C.E. Gadda.– | *Riordinamento 1933. | C.E. Gadda.–*

A matita: Manoscritti 1931 | 1932 | Giornalismo ecc. | 1931 1932

1. Busta beige chiaro intestata a matita rossa: 1960 Saggi già pubblicati | riordino | Lombardia, ecc. | Abbozzi || Elaborati varî.= | (Informi. 1960). Sull’altro lato, sempre a matita rossa: Elaborati varî. | Mediocri
2. Un foglio di protocollo a quadretti con sulla prima e seconda pagina elenco di testi del *Castello di Udine* e altri.
3. Foglio piegato in due parti; sulla prima facciata l’indicazione a matita: Roma, 30 novembre 1969. | Note riguardanti il D’Annunzio e il Carducci. | Eventualmente distruggere o consegnare a Roscioni. | Roma, 30 novembre 1969.

A penna: Roma 30 novembre 1969 | A Giancarlo Roscioni | Raccolta e riordino carte varie. || Note || Roma, raccolta e riordino carte varie.

Accanto all’espressione a matita “consegnare a Roscioni” l’annotazione a penna “se le accetta”.

1. Cartelletta verde chiaro intestata: *Carlo Emilio Gadda.* | *Il Castello di Udine.* | *Recensioni* | e parziali riproduzioni. | (oltre quelle già raccolte a Longone.) | 1934 – XIII.– | – La Stampa: Torino – Francesco Bernardelli.
2. Cartelletta beige con l’indicazione: per Giancarlo Roscioni | (se ancora utilizzabili) | Riscoperti mercoledì 6 settembre 1967.
3. Cartelletta arancione con l’indicazione a matita dei numeri di telefono di Falqui, Vigolo e Rossi.
4. Busta arancione intestata: *Carlo Emilio Gadda. | – 1933*.– | *Manoscritti non editi, forse ancora utilizzabili o almeno curiosi.– | (FilOsofia, Studî, liriche, lettere a Semenza, ecc.)* | Carlo Emilio Gadda. |

* Riordinamento 1933.– | C.E. Gadda.

1. Busta arancione intestata: – *Carlo Emilio Gadda.– | 1933. | – Manoscritti inediti.*– | Riordinamento 1933 | in Longone.– | – *C.E. Gadda.–*
2. Cartelletta azzurra intestata:busta arC.E. Gadda. | 1933.– || Carlo Emilio Gadda. | Manoscritti e Dattiloscritti.– | – Riordinameto 1933.– |

* C.E. Gadda.–

**SERIE II** (Roscioni)

1. *Le meraviglie d’Italia*
2. *Le meraviglie d’Italia*
3. *Le meraviglie d’Italia* – Recensioni
4. *I miti del somaro* e due prose inedite apparentemente relate
5. *La meccanica*
6. *I Luigi di Francia*
7. *La Madonna dei Filosofi*
8. *Eros e Priapo*
9. *Favole*; Lettere di Neri Pozza a Gadda
10. Traduzioni

**SERIE II.1**

**Le meraviglie d’Italia**

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni: «*Le meraviglie d’Italia* (manoscritti e dattiloscritti) I». In alto a destra: I.
2. Ritaglio di giornale: *Il camion delle undici*, «Gazzetta del Popolo», 28 ottobre 1934, p. 3 [→ *Una mattina ai macelli*].

Con correzioni a penna rossa e indicazioni a matita blu.

1. *Seguito del mercato di frutta e verdura* [→ *Mercato di frutta e verdura*]

3 ff. doppi numerati per pagina 1-11 (eccetto la terza pagina del primo foglio, bianca), usati al *recto* e *verso*. Segue un foglio semplice usato nella prima metà del *recto* (*incipit*: «felicità floreale o forse dell’ultimo liberty»; *explicit*: «si deliberò sostituire al napoleonico, di naturale alquanto modesto.–»)

Il tutto è preceduto da un foglio con l’indicazione a matita: «Manoscritti e materiali». Di seguito, a penna: «Mercato di Frutta e Verdura. | (1936? 1938? Milano | 1935? Milano. C.E.G.)»

*Titolo*: «Seguito del mercato di frutta e verdura»

*Incipit*: «Nello spiazzo delle carrette, sorgono tra una carretta e l’altra tuniche semoventi»

*Explicit*: «Getti d’acqua preparano il pavimento al domani.»

In calce: «Carlo Emilio Gadda»; di seguito l’indicazione a matita

«Un accenno ai fiori.»

1. [*Pianta di Milano – Decoro dei palazzi*]

6 ff. usati al *recto*. I primi 3 numerati 1-3, il quarto numerato 3, gli ultimi 2 senza numero.

*Incipit*: «L’Uggia disse una volta al Cattivo Gusto»

*Explicit*: «quanta non ne avranno mai dal deserto Palagio del Kremlino.–»

Sul *verso* dell’ultimo foglio l’indicazione: «*Le ore della Notte.* | Manoscritto. 1935? Milano | 1938? Via Palermo C.E.G.».

1. *Le ore della notte* [→ *Nella Notte*]

4 ff. numerati 1-4 usati al *recto*.

*Incipit*: «Molte volte, nel durar la fatica della dipendenza, e quand’anche il mio padrone mi pagasse»

*Explicit*: «quanto durava la notte, il corso altissimo delle stelle.» Sul primo foglio l’indicazione a penna: «(Le ore della notte) | (Le ore della Notte, manoscritto | 1935 o 1938 = Milano) | C.E.G.».

1. [*Dalle mondine, in risaia*]

14 ff. numerati per foglio 1-14, usati al *recto*. Sono preceduti da un foglio con l’indicazione a matita: «Articolo sul riso. | Mortara, Lomellina. | Giugno 1936.| (Con le Mondine in risaia.= 1936 | Mortara = oltre Po Pavese?).»

*Incipit*: «Dei salici, il più vicino filare lasciava travedere altri infiniti e lontane allineate di canadesi, che sono pioppi di pelle bianca» *Explicit*: «così verranno, radunata la povera dote, l’amore ed i figli.»

In calce «Carlo Emilio Gadda.»

1. Ritaglio di giornale: *Libello*, «L’Ambrosiano», 28 ottobre 1938, p. 7. Con qualche correzione a matita e a penna nera e indicazioni a matita e a matita rossa.



1. *Casi ed uomini in un mondo che dura quindici giorni*

2 unità:

1. 1 f. di protocollo usato al *recto* e *verso* della prima carta, in inchiostro rosso.

*Titolo* (a matita fucsia): «Note per l’articolo 8.»

1. Ritaglio di giornale: *Case* [corretto in matita fucsia in *Casi*] *ed uomini in un mondo che dura quindici giorni*, «L’Ambrosiano», 24 aprile 1936, p. 3. Con correzioni a penna rossa.

9) *Cronaca della serata*

2 unità:

1. 1 f. usato al *recto*. Inchiostro rosso. Note per *Cronaca della serata*.
2. Ritaglio di giornale: *Cronaca della serata*, «L’Ambrosiano», 15 gennaio 1936, p. 4. Siglato c.e.g. Con correzioni a penna rossa e indicazioni a matita rossa.

10) *Nella notte*

2 unità:

1. 1 f. usato al *recto*. Inchiostro rosso. Indicazioni a matita rossa e matita fucsia. Note per *Nella notte*. Sul margine superiore l’indicazione a matita rossa «gennaio 1936».
2. Ritaglio di giornale: *Nella notte*, «L’Ambrosiano», 13 gennaio 1936, p. 4. Con correzioni a penna rossa. Indicazioni a matita rossa, blu, fucsia e a penna blu.

11) *Pianta di Milano*  *Decoro dei palazzi.*

2 unità:

1. 3 ff. usati il primo e secondo al *recto* e *verso*, l’ultimo al *recto*. *Titolo*: «Note per l’articolo 5 | (*Pianta di Milano*)»
2. Ritaglio di giornale: *Pianta di Milano*  *Decoro dei palazzi*

[corretto in matita rossa in *Decoro dei Palazzi*], «L’Ambrosiano», 7 gennaio 1936, p. 4. Con correzioni a penna rossa e a penna nera. Indicazioni a matita rossa e matita viola.

12) *Ville verso l’Adda*

2 unità:

1. 2 ff. usati al *recto*. Inchiostro nero.

*Titolo*: «Note per l’articolo 4».

1. Ritaglio di giornale: *Ville verso l’Adda*, «L’Ambrosiano», 30

ottobre 1935, p. 4. Siglato c.e.g. Con correzioni.

13) *Mercato di frutta e verdura*

3 unità:

1. 1 f. di protocollo utilizzato al *recto* e *verso* della prima facciata. Sul margine sup. l’indicazione a matita blu: «Articoli 4 e 5 [*corretti in* 5 *e* 6] insieme.-»
2. Ritaglio di giornale: *Panorami di città: Mercato frutta e verdura*, «L’Ambrosiano», 26 dicembre 1935, p. 3. Con correzioni a penna rossa. Indicazioni a matita rossa e matita blu.
3. Ritaglio di giornale: *Panorami di città: Mercato frutta e verdura*, «L’Ambrosiano», 1 gennaio 1936, p. 3. Con correzioni. Sul margine sup. e inf. le indicazioni «2 gennaio 1936 || 2-1-1936».

14) *Fatti e miti della Marsica nelle fortune dei suoi antichi patrioti*

2 unità:

1. 3 ff., usati i primi due al *recto*, il terzo al *recto* e *verso*. Inchiostro rosso. Sul margine sup. l’indicazione a matita rossa «Nota da aggiungere all’articolo 6».
2. Ritaglio di giornale: *Fatti e miti della Marsica nelle fortune dei suoi antichi patrioti*, «Gazzetta del Popolo», 4 dicembre 1934,

p. 3. Con correzioni.

15) *Un romanzo giallo nella geologia*

2 unità:

1. 2 ff. usati il primo al *recto* e *verso*, il secondo al *recto*. In testa l’indicazione a matita rossa: «Articolo 7 | Correzioni». togliere stacco? cfr. sopra
2. *Un romanzo giallo nella geologia*, «Gazzetta del Popolo», 23

dicembre 1934, p. 3. Con correzioni.

16) *Genti e terre d’Abruzzo*

2 unità:

1. 1 f. di protocollo utilizzato sulle prime tre facciate. In alto l’indicazione «Articolo 8». Alla prima pagina è allegato un lacerto di foglio, trattenuto da una graffetta, con la conclusione di una nota.
2. Ritaglio di giornale: *Genti e terre d’Abruzzo*, «Gazzetta del Popolo», 19 febbraio 1935, p. 3. Con correzioni.

17) *Dalle mondine, in risaia*

2 unità:

1. 1 f. utilizzato al *recto*. Sul *verso* l’indicazione a matita rossa

«Articolo 10 | *Note*»*.*

Inchiostro rosso.

1. Ritaglio di giornale: *Dalle mondine, in risaia*, «Gazzetta del Popolo», 19 luglio 1936, p. 3. Con correzioni.

18) *Carrara*

2 unità:

1. 1 f. di protocollo usato sulle quattro facciate. Inchiostro rosso. In testa l’indicazione a matita viola «Correzioni articolo 11».
2. Ritaglio di giornale: *Carrara*, «L’Ambrosiano», 30 agosto

1934, p. 3. Con correzioni.

19) *Combustibile italiano* [→ *Il carbone dell’Arsia*]

2 unità:

1. 1 f. usato al *recto.* Al *verso* qualche appunto. In alto l’indicazione a matita rossa «Articolo 12».
2. Ritaglio di giornale: *Combustibile italiano*, «Gazzetta del Popolo», 27 luglio 1937, p. 1. Con correzioni.
3. Ritaglio di giornale: *Sull’Alpe di marmo*, «Gazzetta del Popolo», 24 luglio 1936, p. 3.
4. Ritaglio di giornale: *Visita ad Arsia città del carbone* [corretto da G. in *Arsia città del carbone*], [→ *Arsia. Viaggio nel profondo*],

«Gazzetta del Popolo», 3 novembre 1937, p. 5. Con correzioni.

1. [*Le meraviglie d’Italia*, Indici; Minuta di lettera ad Alessandro Bonsanti].

6 ff. di diverso formato, di cui 5 semplici e 1 doppio: il primo, usato al *recto* e al *verso*, contiene (come detto in calce) l’Annuncio-fascetta su «Letteratura»; il secondo, doppio (usato sulle quattro facciate), indici provvisori delle *Meraviglie d’Italia*, comprendenti anche *La cognizione del dolore*; il terzo (al *recto*) l’indice della *Parte IIIa.| Le meraviglie d’Italia. | Dal taccuino di un italiano*; il quarto (al *recto*) la minuta di una lettera a Bonsanti datata: Milano, 31 marzo 1939; il quinto (piegato in due e usato al *recto* della prima facciata) indicazioni su alcuni testi; il sesto un indice della prima parte.

1. *Una tigre al Parco* [→ *Una tigre nel Parco*]

2 unità:

1. 5 ff. di vario formato: il primo, usato al *recto*, reca le Note per l’articolo 9; il secondo (*recto* e *verso*): «Correzioni per l’articolo 9»; gli altri tre (*recto-verso*), numerati 10 (di formato minore perché ricavato da un foglio tagliato), 15 e 16, hanno sul *recto* porzioni di testo e sul *verso* dell’ultimo l’indicazione a matita

«Una tigre al Parco. | Tratto omesso».

1. Ritaglio di giornale: *Una tigre al Parco*, «L’Ambrosiano», 28

maggio 1936, p. 3. Con correzioni.

24) *Da Buenos Aires a Resistencia*

2 unità:

1. 1 f. di protocollo utilizzato sulle quattro facciate con in testa l’indicazione «(Parte 3a.) Note. Articolo 1°.– | Da Buenos Aires a Resistencia».
2. Ritaglio di giornale: *Da Buenos Aires a Resistencia* (soprattitolo: *Taccuino d’un italiano all’estero*), «Gazzetta del Popolo», 29 settembre 1934, p. 3.

25) *Un cantiere nelle solitudini*

2 unità:

1. 1 f. doppio e 1 semplice usati al *recto* e *verso*. Sulla prima facciata del foglio doppio l’indicazione a matita rossa: «2) Un cantiere nelle solitudini. (Ha poche note ma molte correzioni – prego attenzione.)».
2. Ritaglio di *Un cantiere nelle solitudini* (soprattitolo: *Taccuino d’un italiano all’estero*), «Gazzetta del Popolo», 2 ottobre 1934,

p. 3. Con correzioni.

26) *Antico vigore del popolo d’Abruzzo*

2 unità:

1. 1 f. semplice usato al *recto* (al *verso* una sola espressione) e 1 doppio usato al *recto* e al *verso*. Il foglio semplice è scritto con inchiostro rosso, il doppio in nero. In testa l’indicazione a matita rossa «9) Note».
2. Ritaglio di giornale: *Antico vigore del popolo d’Abruzzo*,

«Gazzetta del Popolo», 28 marzo 1935, p. 3. Con correzioni.

27) *Il pozzo numero quattordici*

2 unità:

1. 2 ff. usati al *recto* e *verso* con titolo «Il pozzo numero quattordici» Contiene le note relative. Inchiostro rosso.
2. Ritaglio di giornale: *Il pozzo numero quattordici*, «Gazzetta del Popolo», 20 ottobre 1934, p. 3.

28) *La filovia del Gran Sasso d’Italia*

2 unità:

1. 1 f. doppio usato al *recto* delle due facciate. Inchiostro rosso. In alto l’indicazione a matita rossa «4) Correzioni».
2. Ritaglio di giornale: *La filovia del Gran Sasso d’Italia*, «Gazzetta del Popolo», 13 novembre 1934, p. 3. Con correzioni.

29) *Apologo del Gran Sasso d’Italia*

2 unità:

1. 1 f. usato al *recto* (sul *verso* un piccolo schizzo a matita). Inchiostro rosso. In alto l’indicazione a matita «5) Note: (senza correzioni)».
2. Ritaglio di giornale: *Apologo del Gran Sasso d’Italia*, «Gazzetta del Popolo», 22 novembre 1934, p. 3. Con correzioni.
3. 3 diverse unità:
   1. 1 f. di protocollo usato su tutte le facciate. Inchiostro rosso. Sul margine sup. l’indicazione a matita blu «Articolo 1-2-3».
   2. Ritaglio di giornale: *Mattinata ai macelli d’una grande città* [→ *Una mattina ai macelli*], «Gazzetta del Popolo», 25 ottobre 1934, p. 3. Con correzioni
   3. Ritaglio di giornale: *Una mattinata alla Borsa* [corretto da G. in *Alla Borsa di Milano*], «Gazzetta del Popolo», 1 gennaio 1935, p. 3. Con correzioni.
4. *Ronda al Castello*

8 ff. usati al *recto* (eccetto l’ultimo, anche al *verso*; il primo e il secondo con un inizio di lezione). Numerati per foglio 4-11. Inchiostro nero.

Cartigli ai ff. numerati 4, 9, 11. In alto a matita, di mano di Roscioni, il titolo «Ronda al Castello»

*Incipit*: «Ciclisti d’ogni qualità e costume fendevano incurvi la greve consistenza dell’aria» [la prima metà del foglio è cassata].

*Explicit*: «la più alta e stellata, dopo l’arzigogolo, diede dall’orologio invisibile i tocchi dell’ora di pace.-».

In calce «Carlo Emilio Gadda». A matita rossa l’indicazione «*Milano 10.* A matita: Dal romanzo. | Excerptum».

1. *Un cantiere nelle solitudini*

14 ff. utilizzati al *recto*, numerati 1-14. Cartigli ai ff. 12, 13, 14. Inchiostro blu.

*Titolo*: «II. *Un cantiere nelle solitudini*»

*Incipit*: «La fabbrica era un vasto recinto, quadrato»

*Explicit*: «Altre immagini occupavano il mio pensiero mentre finivo di asciugarmi il collo e gli orecchi.-».

1. *Taccuino d’un italiano all’estero. | 1. Da Buenos Aires a Resistencia*

11 ff. e 2 foglietti (collocati rispettivamente dopo i ff. 1 e 2). Usati al *recto* e numerati (eccetto i foglietti) 1-11. Un cartiglio sul f. 8. Inchiostro nero.

*Titolo*: «Taccuino d’un italiano all’estero. | 1. Da Buenos Aires a Resistencia»

*Incipit*: «Un ricordo, nei caffè di duecento tavoli, l’agitata combriccola dell’orchestra»

*Explicit*: «Quella gente parlava la nobile lingua dell’hidalgo, la lingua che dovunque ed oltre ogni solitudine della nuova terra verso la nuova speranza “se habla à Dios.”».

In calce «Carlo Emilio Gadda».

1. *Taccuino d’un italiano all’estero. | Il pozzo N.° 14*

15 ff. utilizzati al *recto* e numerati 1-15. Un cartiglio al f. 5. Inchiostro blu.

*Titolo*: «*Taccuino d’un italiano all’estero. | Il pozzo N.° 14*»

*Incipit*: «Erano circa le dieci nel scialbo grigiore dell’inverno, dopo una seconda notte di treno»

*Explicit*: «Sullo sfondo l’imagine di quelle medesime selve che ora, tre la foschia de’ fumi, vedevo profilarsi di là dalle ciminiere e delle torri, al scialbo orizzonte».

1. *«Immota manet»* [→ *Le tre rose di Collemaggio*]

2 diverse unità:

1. 17 ff. usati al *recto*, di cui i primi 13 hanno numerazione 1-13 e recano in calce la firma «CarloEmilio Gadda», gli altri sono numerati rispettivamente 13, 7, 19, mentre l’ultimo è senza numero. Sul *verso* dell’ultimo l’annotazione a matita: «2°.) Ripresa 1935. | 2°. Articolo Abruzzo. – | L’Aquila.– | C.E.G.-». Inchiostro nero.

*Titolo*: «Immota manet» (a matita). Al di sopra, sempre a matita

«[Le tre rose di Collemaggio]»

*Incipit*: «Lasciatemi sostare nel mio sogno e nella mia devozione»

*Explicit*: «la vindice voce della sua gente chiamava alla santità degli altari, superando l’oltraggio».

1. 4 lacerti di bozze, con qualche intervento a penna.
2. *Frammento* [→ *Frammento. Sostando nella necropoli comunale*] 2 ff. numerati 1-2 usati al *recto*. Sul *verso* del primo l’indicazione a matita rossa «Aggiungere alla Parte milanese (credo sia la 1a.)». Cartiglio sul f. 2. Inchiostro nero.

*Titolo*: «Frammento» [sps. a matita al precedente: «*In memoriam. | Sostando nella necropoli comunale*»].

*Incipit*: «Come puntuali stelle nel cielo della notte, le imagini di chi ci accompagnava e un giorno sorrise vivono altissime nel nostro lontano scrutare»

*Explicit*: «incorrendo sopra ogni aspettante cipresso, ne avrà dipanato la fronda, sdoppiato la indesideràbile cima.-».

1. *L’Aquila* [→ *Genti e terre d’Abruzzo*]

8 ff. usati al *recto* e *verso.* Sul *verso* dell’ultimo appunti e l’indicazione a matita «1°.) Ripresa 1935. (1°. | 1°. Articolo Abruzzo.= | Dal Fucino all’Aquila. | C.E.G.-».

Numerati: il primo 1 al *recto*, 7 al *verso*; il secondo 2 al *recto*, 7bis al *verso*; il terzo 3 al *recto*, 8 al *verso*; il quarto 4 al *recto*, 8bis al *verso*; il quinto 5 al *recto*, 5bis seguito dall’indicazione «che fa 6.» al *verso*; il sesto 6 al *recto*, 9 al *verso*; il settimo 6bis al *recto*, 9bis al *verso*; l’ottavo 10 al *recto.* Inchiostro nero.

*Titolo*: «*L’Aquila.*» Di seguito, a matita, di mano di Roscioni

«[Genti e terre d’Abruzzo]»

*Incipit*: «Salivamo dalla chiostra de’ Marsi, lasciato nella luce del meriggio il Fucino»

*Explicit*: «Andasse, il vento, nel buio a vagabondare la notte, la valle, dove diavolo voleva.-».

1. *Il lesso per un milione d’abitanti* [→ *Una mattina ai macelli*]

25 ff. numerati 1-26 (un foglio reca la doppia numerazione 18 19), usati al *recto* (il f. 7 ha una riga e mezza cassata anche al *verso*). Cartigli ai ff. 14, 15, 18-19, 20. Il f. 6 è in parte tagliato. Inchiostro blu.

*Titolo*: «*Il lesso per un milione d’abitanti*»*.*

*Incipit*: «I segni si rincorrono lungo la pista dello Zodiaco»

*Explicit*: «la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde conferisce lire centocinquanta cadauno ai diplomi di primo grado, cento ai secondi, cinquanta ai terzi».

1. Un foglietto di quaderno a quadretti con elenco di nomi di parti di carne bovina. Inchiostro blu.
2. *Nel clima sociale dell’Italia fascista. | Crociera dopolavoristica* [→

*Sul Neptunia*]

29 fogli con due diverse redazioni:

1. 19 ff. numerati 1-19, usati al *recto*. Cartigli sui ff. 12 e 17. Il primo è strappato. Inchiostro

nero.

*Titolo*: «*Nel clima sociale dell’Italia fascista. | Crociera dopolavoristica*»

*Incipit*: «Mentre il cav. Toma, in camicia nera, e col suo volto paterno e serio»

*Explicit*: «tìntosi di due rossi baffi la faccia, che non conosceva i baci della mamma.-».

In calce «Carlo Emilio Gadda».

1. 10 ff. numerati 1-10, usati al *recto*; il primo sul *verso* reca alcuni conti, l’ultimo un’indicazione bibliografica.

*Titolo*: «*Crociera dopolavoristica*»

*Incipit*: «Mentre il cav. Toma, in camicia nera, e col suo volto serio e bonario»

*Explicit*: «beveva docilmente, tìntosi di due rossi baffi la faccia».

1. *Nel clima sociale dell’Italia fascista | Crociera dopolavoristica* [→

*Sul Neptunia*]

13 ff. dss., numerati [1]-13; senza correzioni.

*Titolo*: «*Nel clima sociale dell’Italia fascista | Crociera dopolavoristica*»

*Incipit*: «Mentre il cav. Toma, in camicia nera, e col suo volto paterno e serio»

*Explicit*: «tìntosi di due rossi baffi la faccia, che non conosceva i baci della mamma.-».

In calce, ds., «Carlo Emilio Gadda».

1. 3 ff. dss. numerati [1]-3 con qualche correzione a penna. Sul margine sup. l’indicazione a matita di Roscioni «Materiale preparatorio – *non* di mano di G. – per gli articoli sui servizi di Milano». *Incipit*: «In un vasto recinto chiuso, comprendente magazzini, tettoie e porticati di costruzione moderna»

*Explicit*: «attraverso studi continui, mira sempre a miliorare [*non corretto*] sotto ogni rapporto, nell’interesse della cittadinanza tutta».

1. *Taccuino d’un italiano all’estero | 1 – Da Buenos Ayres a Resistencia*

9 ff. dss. numerati [1]-9 con qualche correzione a matita.

*Titolo*: «*Taccuino d’un italiano all’estero | 1 – Da Buenos Ayres a Resistencia.*»

*Incipit*: «Un ricordo, nei caffè di duecento tavoli, l’agitata combriccola, dell’orchestra»

*Explicit*: «Quella gente parlava la nobile lingua dell’hidalgo, la lingua che dovunque ed oltre ogni solitudine della nuova terra verso la nuova speranza “se habla a Dios„.”».

In calce, ds., «Carlo Emilio Gadda».

1. *Taccuino d’un italiano all’estero | 1* *Da Buenos Ayres a Resistencia*

9 ff. dss., numerati [1]-9; copia su carta carbone del testo dell’unità precedente (43).

*Titolo*: «*Taccuino d’un italiano all’estero | 1 – Da Buenos Ayres a Resistencia.*»

*Incipit*: «Un ricordo, nei caffè di duecento tavoli, l’agitata combriccola, dell’orchestra»

*Explicit*: «Quella gente parlava la nobile lingua dell’hidalgo, la lingua che dovunque ed oltre ogni solitudine della nuova terra verso la nuova speranza “se habla a Dios„.”».

In calce, ds., «Carlo Emilio Gadda».

1. *Un cantiere nelle solitudini*

11 ff. numerati [1]-11, dss.

Titolo: «*II.* *Un cantiere nelle solitudini*»

*Incipit*: «La fabbrica era un vasto recinto, quadrato»

*Explicit*: «Altre immagini occupavano il mio pensiero mentre finivo di asciugarmi il collo e gli orecchi».

1. *Un cantiere nelle solitudini*
2. ff. numerati [1]-11, dss. Copia su carta carbone dell’unità precedente (45).
3. *Taccuino d’un italiano all’estero. | Il pozzo N.° 14*
4. ff. numerati [1]-12, senza correzioni aut.

*Titolo*: «*Taccuino* [ms. *Tacchino*] *d’un italiano all’estero. | Il pozzo N.° 14.*»

*Incipit*: «Erano circa le dieci nel scialbo grigiore dell’inverno, dopo una seconda notte di treno, dopo fuggenti abetaie»

*Explicit*: «Sullo sfondo l’immagine di quelle medesime selve che ora, tra la foschia de’ fumi, vedevo profilarsi di là dalle ciminiere e delle torri, al scialbo orizzonte.-».

1. *Il lesso per un milione di abitanti* [→ *Una mattina ai macelli*]

23 ff. numerati [1]-23 (non è stato attribuito il n. 7, mentre lo è stato per due volte il n. 9). Sul margine sup. l’indicazione di mano di Roscioni «Una mattina ai macelli».

Qualche lieve intervento a penna sui refusi. Copia dell’unità successiva (49).

*Titolo*: «*Il lesso per un milione di abitanti*»

*Incipit*: «I segni si rincorrono [*err.* roncorrono] lungo la pista dello Zodiaco»

*Explicit*: «la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde conferisce lire 150 cadauno ai diplomi di primo grado, cento ai secondi, cinquanta ai terzi.».

1. *Il lesso per un milione di abitanti* [→ *Una mattina ai macelli*]

23 ff. numerati [1]-23 (non è stato attribuito il n. 7, mentre lo è stato per due volte il n. 9). Qualche lieve intervento a penna sui refusi.

*Titolo*: «*Il lesso per un milione di abitanti*»

*Incipit*: «I segni si rincorrono [*err.* roncorrono] lungo la pista dello Zodiaco»

*Explicit*: «la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde conferisce lire 150 cadauno ai diplomi di primo grado, cento ai secondi, cinquanta ai terzi.».

1. *Dalle mondine, in risaia*

11 ff. dss., numerati [1]-11. In alto l’indicazione a matita di Roscioni «Dalle mondine, in risaia».

*Incipit*: «Dei salici, il più vicino filare, lasciava travedere altri infiniti e lontane allineate di canadesi»

*Explicit*: «Le parole del loro canto sono povere e certe: così verranno, radunata la povera dote, l’amore ed i figli.»

In calce, ds., «Carlo Emilio Gadda».



1. *Dalle mondine, in risaia*
2. ff. dss., numerati [1]-11, trattenuti da una graffetta. Copia su carta carbone dell’unità precedente (50).
3. *Dalle mondine, in risaia*
4. ff. dss. numerati [1]-12. Copia su carta carbone dell’unità 47

**SERIE II.2**

**Le meraviglie d’Italia**

1. Cartelletta azzurro chiaro intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «*Meraviglie d’Italia* (ritagli e bozze con correzioni manoscritte) II». In alto a sinistra, a matita, «VIII».
2. 109 pagine di bozze della Parte prima, con correzioni. Numerate a matita. Le pagine relative a *Sul Neptunia* sono di formato inferiore, come anche l’ultima..
3. 27 pagine di bozze della Parte seconda, con correzioni. Numerate a matita e a penna nera.
4. 49 pagine di bozze della Parte terza, con correzioni. Numerate a matita e a penna nera.
5. 41 pagine di bozze della Parte quarta, con correzioni. Numerate a matita e a penna nera.

Ritagli di giornale:

1. *Mattinata ai macelli d’una grande città* [→ *Una mattina ai macelli*]

«Gazzetta del Popolo», 25 ottobre 1934, p. 3.

1. *Il camion delle undici* → [*Una mattina ai macelli*]

«Gazzetta del Popolo», 28 ottobre 1934, p. 3.

1. *Una mattinata alla Borsa – L’assurda cattedrale della religione capitalistica* [→ *Alla Borsa di Milano*]

«Gazzetta del Popolo», 1 gennaio 1935, p. 3.



1. *La Borsa di Milano*[→ *Alla Borsa di Milano*]

«L’Ambrosiano», 24 ottobre 1935, p. 1. Siglato c.e.g.

1. *Panorami di città: Mercato frutta e verdura* [→ *Mercato di frutta e verdura*]

«L’Ambrosiano», 1 gennaio 1936, p. 3.

1. *Ville verso l’Adda*, «L’Ambrosiano», 29 ottobre 1935, p. 4. Siglato c.e.g.
2. *Casi ed uomini in un mondo che dura quindici giorni*, «L’Ambrosiano», 24 aprile 1936, p. 3.

L’erroneo «Case» del titolo è corretto da G. in «Casi».

1. *Una tigre al Parco* [→ *Una tigre nel Parco*]

«L’Ambrosiano», 28 maggio 1936, p. 3.

1. *Da Buenos Aires a Resistencia* (soprattitolo: *Taccuino d’un italiano all’estero*), «Gazzetta del Popolo», 29 settembre 1934, p. 3.
2. *Un cantiere nelle solitudini* (soprattitolo: *Taccuino d’un italiano all’estero*), «Gazzetta del Popolo», 2 ottobre 1934, p. 3.
3. *Il pozzo numero quattordici*, «Gazzetta del Popolo», 20 ottobre

1934, p. 3 (2 copie).

1. *Il pozzo n. 14*, «Il gatto selvatico», a. VI, n. 1, gennaio 1960, pp. 30-31.
2. *La filovia del Gran Sasso d’Italia* [→ *La funivia della neve*]

«Gazzetta del Popolo», 13 novembre 1934, p. 3.

1. *Fatti e miti della Marsica nelle fortune dei suoi antichi padroni*,

«Gazzetta del Popolo», 4 dicembre 1934, p. 3 (2 copie).

1. *Genti e terre d’Abruzzo*, «Gazzetta del Popolo», 19 febbraio

1935, p. 3.

1. *Antico vigore del popolo d’Abruzzo* [→ *Le tre rose di Collemaggio*], «Gazzetta del Popolo», 28 marzo 1935, p. 3].



1. *Dalle mondine, in risaia*, «Gazzetta del Popolo», 19 luglio

1936, p. 3.

1. *Dalle mondine, in risaia*, «Il gatto selvatico», a. VI, n. 9, settembre 1961, pp. 28-30.
2. *Carrara* [→ *Carraria*]

«L’Ambrosiano», 30 agosto 1934, p. 3.

1. *Sull’Alpe di marmo*, «Gazzetta del Popolo», 24 luglio 1936, p.

3 (2 copie).

1. *La «mostra leonardesca» di Milano*, estratto della «Nuova Antologia», a. 74, vol. CDVII, f. 1618, 16 agosto 1939, pp. 470-79.

**SERIE II.3**

***Le meraviglie d’Italia***

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «*Le Meraviglie d’Italia* (recensioni) III». In alto a destra, a matita, «VII».

Contiene dieci recensioni:

1. Ezio Colombo, *«Turista d’eccezione»*, «Turismo», La Tipografica Società Anonima Novara, p. 336.
2. E. Falqui, *Un maccaronico del Novecento*, «Gazzetta del Popolo», 14 febbraio 1940.
3. G. Ferrata, *Le Meraviglie d’Italia*, «Oggi», a. I, n. 22, 28 ottobre

1939.

1. P. Gadda Conti, *Le meraviglie di un italiano*, periodico non identificabile, p. 55.
2. P. Pancrazi, *Le Meraviglie d’Italia*, «Corriere della Sera», 2 settembre 1939.



1. Mario Stefanile, *«Le Meraviglie d’Italia»*, «Belvedere», Napoli,

a. I, n. 23, 20 agosto 1939 (2 copie).

1. L. Traverso, *«Le Meraviglie d’Italia» di Carlo Emilio Gadda*, «La Nazione», 28 ottobre 1939 (2 copie).
2. F. Ulivi, *Le Meraviglie d’Italia di C.E. Gadda*, «Il Bargello», a. XI, n. 42, 6 agosto 1939, p. 3.
3. G. Vigorelli, *Appunto su Carlo Emilio Gadda*, «L’Italia», 7 marzo 1940.
4. *Un libro*, «Meridiano di Roma», settembre 1939 (testo anonimo).

**SERIE II.4**

***I miti del somaro***

1. Cartelletta azzurro chiaro intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «I miti del somaro (e altre due prose inedite apparentemente relate)». In alto a destra, a matita, «III». Contiene:
2. *Impostazione scenica della morale* [→ *Teatro patriottico anno XX*] 1 f. di protocollo a righe utilizzato sulle quattro facciate. Inchiostro nero.

*Titolo*: «*Impostazione scenica della morale*»

*Incipit*: «Mi duole proprio di darvi dei continui dispiaceri» *Explicit*: «Il meglio che ti possa capitare è di vedere il colore delle tue trippe...».

1. *Le genti*

2 ff. formato protocollo utilizzati al *recto* e *verso*. Inchiostro nero.

*Titolo*: «*Le genti*»

*Incipit*: «La conoscenza delle genti, delle “altre” genti»

*Explicit*: «Ma le unghie di Voltaire esistono, e qualche volta graffiano le turpi vesciche del mondo, mentre la sua “fede” bugiarda ebbe unghie solo per rubare.»



Sul *verso* del secondo foglio, in alto, «Le Marie Luise e la eziologia del loro patriottaggio verbale».

Al piede la definizione di «Eziologia».

1. *I miti del somaro*

4 fogli di protocollo senza righe o quadretti (il primo dei quali con le due carte separate) usati al *recto* e *verso*. Numerati a matita, su non tutti i fogli, 1-12 (non c’è il n. 6, il 12 è ripetuto 2 volte).

Sul margine inf. del f. numerato 7 l’indicazione a matita «*fine del 1.° Articolo*». Sul margine sup. del f. numerato 8 il titolo «*I miti del somaro*».

Inchiostro nero (in inchiostro blu il f. numerato 7).

*Titolo*: «3. I miti del somaro»

*Incipit*: «Le genti del domani (“le future generazioni”, come lui le chiamava»

*Explicit*: «come i cristiani nella lettera di Plinio juniore a Trajano, a prestar culto al ritratto di Trajano Cesare, sì al culto e all’adorazione del ritratto d’un somaro. Codesto somaro».

**SERIE II. 5**

***La meccanica***

1. Cartelletta azzurro chiaro intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «La Meccanica». In alto a destra, a matita «II».
2. Materiali vari:
   1. Un foglio di protocollo a quadretti che funge da camicia, con l’intestazione «*Carlo Emilio Gadda.* | Dattiloscritto copiato dall’abbozzo del mio romanzo | “*La Meccanica*„ | per essere stampato in “Solaria.” | (Riordinamento 1933.) | – C.E. Gadda.–».
   2. 29 ff. numerati 1-29, dss. con correzioni. Contengono:

*Papà e mamma*, pp. 1-26

*Scuola d’automobilisti, nel ’15*, pp. 27-29. Un cartiglio alla pagina numerata 26.

* 1. 3 ff. numerati [1]-3, con *L’Armata se ne va*. Dss. con correzioni. Sul *verso* del terzo foglio l’indicazione a matita blu «La Meccanica | Pezzi pubblicati in || “Solaria„ | Luglio 1932.».

*Incipit*: «Vedrò di parlare per te, come dici»

*Explicit*: «C’erano, poi, alcune dozzine di batterie da settantacinque.»

* 1. 29 fogli dss. numerati [1]-29 preceduti da un foglio con l’indicazione a matita blu «La Meccanica | Solaria 1932.».

Copia su carta carbone del fascicolo qui numerato 2.

1. Materiali vari:
   1. Busta arancione con l’intestazione: *Carlo Emilio Gadda. | Abbozzi e parziali rifacimenti del | mio romanzo | “La Meccanica„ |*  *1928-1929.* *| C.E. Gadda.* *|* (*Riordinamento archivio del 1933.*

*C.E. Gadda*)».

* 1. Fascicolo di 6 ff. formato protocollo usati al *recto* (eccetto il quarto, al *recto* e *verso*), con sul *verso* del primo l’indicazione a matita blu «Rifacimenti parziali. | (La Meccanica.) | gennaio 1929.-». Sul *verso* del sesto, sempre a matita blu, «Racconto o romanzo | La Meccanica.| Primi abbozzi.| Novembre 1928.-».
  2. Fascicolo di 5 ff. (3 doppi e 2 semplici) di protocollo a righe, usati al *recto* e *verso*, numerati da I a IV.

*Titolo* (p. 2): «Voci su dalla stirpe fonda | ovverosia | I*. La passione della meccanica.* | (Novella per le persone intelligenti)».

*Incipit*: «Un tempestar di colpi sull’uscio fa’ levar il capo alla stupenda Edvige»

*Explicit*: «la vista pareva gli si smarrisse, non si reggeva, bussò.».

* 1. 2 ff. senza numero, usati al *recto*, con una prima versione della *Nota* della *Meccanica*.

*Incipit*: «“Solaria„ vuole ospitalmente accogliere alcuni brani d’un mio romanzo non edito, che s’intitola “La Meccanica”».

*Explicit*: «Del resto non fo della morale nel romanzo, ma rivivo quel che la vita m’ha dato, e quindi soprattutto la mia miseria.-».

* 1. 3 ff. numerati 1-3, usati al *recto*, con sul margine superiore del primo, a matita rossa e blu, l’indicazione: «*La Meccanica* | (Nota da premettere in corsivo)».

*Incipit*: «“Solaria” vuole ospitalmente accogliere alcuni frammenti d’un mio romanzo non edito che s’intitolerà “La Meccanica”.». *Explicit*: «Del resto non fo della morale nel mio romanzo, ma rivivo quel che la vita mi ha dato: e quindi sopratutto la mia miseria.–».



In calce «C.E.G. | Milano, 8 luglio 1932». Di seguito l’indicazione a matita «*Nota per il Proto*: | I titoli dei singoli passi sono: | – *Le novissime armi.*– | – *Papà e mamma.*– | *Scuola di automobilisti, nel ’15.* | – *L’armata se ne va*.».

* 1. 5 ff. numerati 1-5, usati al *recto*. *Titolo*: «*Le novissime armi*»

*Incipit*: «... E c’era stato, anche, il processo per il secondo incaglio dell’incrociatore “San Giorgio”»

*Explicit*: «Allora tutti andàrono a far colazione e il Mare Nostro seguitò ad essere quello di prima.».

Al f. numerato 2 è allegato un foglietto con un’aggiunta introdotta dall’indicazione a matita blu «Inserire pag. 2».

* 1. 1 f. di protocollo doppio col testo cassato.
  2. 2 ff. di protocollo usati al *recto* e *verso*, con al *recto* della prima carta il titolo a matita blu «Ricevimento».

**SERIE II.6**

***I Luigi di Francia***

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «*I Luigi di Francia*». In alto a destra, a matita,

«VI».

1. Foglio di giornale contenente: C.E.G., *L’idolo ingioiellato del Re Sole*, «Il Giorno», 30 novembre 1963, p. 11. (Pagina di giornale).



**SERIE II.7**

***La Madonna dei Filosofi***

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «*Madonna dei filosofi* (materiali raccolti in o espunti da; recensioni)». In alto a sx, a matita, «V».
2. *Dodici prove dell’esistenza di Dio*

7 ff. di cui i primi 6 dss. con correzioni aut. e di altra mano, numerati a matita blu 1-6; il settimo, ms., reca le prime e le ultime righe del testo.

*Titolo*: «*Dodici prove dell’esistenza di Dio*»

*Incipit*: «La necessità d’una citazione m’indusse alla Biblioteca Ambrosiana»

*Explicit*: «Da quel libro ricavai, come vedremo, i primi principi del mio sistema.».

In calce la firma «Carlo Emilio Gadda». Sotto, a matita (d’altra mano), «Via Monte Leone 2 Milano».

1. 1 f. ds. con aggiunte a penna nera, con l’elenco dei nominativi cui *La Madonna dei Filosofi* fu spedita in omaggio.
2. Fotocopia di 3 ff. aut.: «Prova per la schedina editoriale da inserire nella Madonna dei Filosofi».
3. *Un inedito di C.E. Gadda, Cinema (Secondo tempo)*

Fotocopia di «Strumenti critici», sez. «Microfilm», n. 49, ottobre

1982, con una nota di R. Rodondi, pp. 277-93.

1. *Batteria in manovra*

6 ff. dss. con correzioni, numerati 1-6. In calce la firma «Carlo Emilio Gadda», e una nota in inchiostro nero. Allegato un foglietto con una nota di Roscioni «È il testo dell’articolo pubblicato nella *Fiera letteraria* (1928)?».

*Titolo*: «*Batteria in manovra.*»

*Incipit*: «Carletto volle vedere anche una batteria da settantacinque e mi offerse un pezzo di cioccolato»

*Explicit*: «Adesso, mentre i cavalli, a tirarlo, ci pensavano loro e con grumi di fatica dentro la testa gli uomini non pensavano più nulla, anche lui decise di lasciarsi tirare, che gli veniva un bel pisolino.».



1. copia su carta carbone dell’unità precedente (6), 6 ff. dss. con correzioni aut., numerati 1-6.
2. C.E. Gadda, *Manovre di artiglieria da campagna*, «La Fiera Letteraria», 23 settembre 1928, p. 5
3. Lacerto di busta intestata da G. «*Recensioni della | mia prima opera | “La Madonna dei | Filosofi.„ | C.E. Gadda.* *| Riordino. 1933*».
4. 1 copia della rivista «Pègaso». Contiene: G. De Robertis, *Carlo Emilio Gadda, La Madonna dei Filosofi*, «Pègaso», Rassegna di lettere e arti diretta da Ugo Ojetti, a. III, n. 6, giugno 1931, pp. 753-55.
5. Raffaello Franchi, *La Madonna dei Filosofi*, «L’Italia Letteraria», 9 agosto 1931, p. 1 (2 copie).
6. Emanuel Gazzo, *I due Gadda*, «L’Indice», Quindicinale letterario, Genova, 10 agosto 1931, p. 3 (3 copie).
7. C. Linati, *Un umorista*, «L’Ambrosiano», 9 maggio 1931, p. 3

(4 copie).

1. S. Pugliatti, *Qualità stilistiche*, «Lunario Siciliano», Periodico letterario mensile, Messina, a. III, n. 2, maggio 1931, p. 8 (3 copie).
2. B. Tecchi, *La vita letteraria a Firenze*, «La Nazione», 21 dicembre1928, p. 3.
3. B. Tecchi, *Scrittore nuovo*, «La Tribuna», 4 novembre 1931, p.

3 (5 copie).

1. S. Timpanaro, *Il Dada delle Scuole Medie*, «L’Ambrosiano», 5

giugno 1931, p. 1 (2 copie).

1. E. Vittorini, *Evviva la frusta!*, «Il Bargello», a. III, n. 25, 21

giugno 1931, p. 3 (nella rubrica *Settimanale dei libri*).



**SERIE II. 8**

***Eros e Priapo***

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «*Eros e Priapo*»*.* In alto a destra il numero, a matita, «IV».
2. 8 ff. di cui 6 doppi e 2 semplici, numerati per foglio 1-7 (compreso 6bis); utilizzati al *recto* e *verso* eccetto gli ultimi due.

*Incipit*: «La ignizione repentina del pragma scaturisce da una occasione che accende una latenza»

*Explicit*: «Purtroppo io sospetto che il maggior numero dei funzionarî (Don Abbondio) sia piuttosto di classe y che di classe x.».

1. Ritaglio della rivista «Quindici» con l’articolo di Angelo Guglielmi *Gadda progressista*, 15 settembre-15 ottobre 1967.
2. Una copia della rivista «Totalità», a. II, n. 13-14, 10 settembre 1967, con alle pp. 4-5 l’articolo a firma «Il polemico» intitolato *Gadda, Gaddone, Gaddaccio*; a p. 6 citazioni da *Eros e Priapo* sotto il titolo *Fiori di messer Porco.*

**SERIE II.9**

**Favole**

1. Cartelletta azzurro chiaro intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «*Favole*». In alto a destra il numero a matita IX.
2. Una busta con l’indicazione a penna blu «Signor | Gian Carlo Roscioni | (per favore)». A matita «Favole». A penna blu anche l’indicazione «Contiene tre fogli aperti: uno da rispedire per posta; due da restituire a G. C.E.».
3. Materiali vari:
   1. Una busta intestata «Neri Pozza Editore Venezia», indirizzata a G. in via Asiago, 10 – R.A.I., Roma. Timbro di partenza: Vicenza 29.12.51 – 17.



* 1. Una lettera di Neri Pozza datata 12 febbraio 1952, a cui era allegato l’elenco degli omaggi inviati (non presente in archivio).
  2. 13 ff., di cui uno con prova della sovracoperta e 12 con illustrazioni delle favole. Le illustrazioni sono numerate da G. a matita rossa: 1, 6, [n.n.], 16, 18, 38, 50, 59, 100, 27, 19, 29.
  3. Corrispondenza con Neri Pozza:
* una busta indirizzata a G., R.A.I., via Asiago 10, Roma, con timbro: Vicenza 11.1.52 – 16.

Sulla busta sono incollate le ricevute di un telegramma e di un espresso di G. a N. Pozza, entrambi del 14 gennaio 1952, con cui si inviavano le «Favole 163-185 + ultima». All’interno sono conservate 4 ricevute di invii da G. a Neri Pozza (8, 22, 23 26

gennaio 1952).

* biglietto di Neri Pozza a G. con gli auguri di buon anno (dicembre 1951).
* 5 telegrammi di N. Pozza a G.: 9 agosto 1951; 22 gennaio, 23

gennaio 1952; 28 febbraio 1952; data non leggibile.

* 10 lettere e 5 cartoline postali di N. Pozza a G.:

1951

21 marzo 1951, cartolina postale, *recto.* Intestata «Neri Pozza | Editore | Venezia»

4 maggio 1951, cartolina postale, *recto*

26 maggio 1951, cartolina postale, *recto*

6 agosto 1951, cartolina postale, *recto.* Intestata «Istituto Tipografico Editoriale»

12 settembre 1951, 1 f., lettera, *recto.* Intestata «Neri Pozza Editore in Venezia»

7 dicembre 1951, 1 f., lettera, *recto.* Intestata «Letteratura e Arte Contemporanea || Rivista bimestrale diretta da Alessandro Bonsanti | Editore Neri Pozza»

17 dicembre 1951, 1 f., lettera, *recto.* Intestata «Neri Pozza | Editore | Venezia»

28 dicembre 1951, 1 f., lettera, *recto.* Intestata «Letteratura eArte Contemporanea || Rivista bimestrale diretta da Alessandro Bonsanti | Editore Neri Pozza»



1952

3 gennaio 1952, 1 f., lettera, *recto.* Intestata «Letteratura e Arte Contemporanea || Rivista bimestrale diretta da Alessandro Bonsanti | Editore Neri Pozza»

3 gennaio 1952, 1 f., lettera, *recto*

10 gennaio 1952, 1 f., lettera, *recto.* Intestata «Neri Pozza | Editore | Venezia»

16 gennaio 1952, 1 f., lettera, *recto.* Intestata «Letteratura e Arte Contemporanea || Rivista bimestrale diretta da Alessandro Bonsanti | Editore Neri Pozza»

24 gennaio 1952, 1 f., lettera, *recto* e *verso.* Intestata «Letteratura e Arte Contemporanea || Rivista bimestrale diretta da Alessandro Bonsanti | Editore Neri Pozza»

28 gennaio 1952, 1 f., *recto* e *verso.* Intestata «Istituto Tipografico Editoriale»

5 febbraio 1952, cartolina postale, *recto*

– 3 ff. dedicati da Neri Pozza a G., dal titolo *Chi non “va„ non falla*

1. Fascicolo di 42 ff. nella seguente sequenza:

* 3 ff., di cui il primo usato al *recto* e *verso* e numerato su entrambe le facciate 1-2 a matita rossa, gli altri usati al *recto* e cassati con tratti anch’essi a matita rossa.

*Incipit*: «Voi avete adunque conosciuto»

*Explicit*: «del Sagittario in Capricorno e in Acquario, e del cinquantino spento in quest’altro, che già fila di sua fama.»

* 7 ff. utilizzati al *recto* e *verso*, il primo numerato 2.
* 3 ff. di cui uno costituito da un lacerto, uno a quadretti e uno senza righe o quadretti. Il primo e il terzo usati al *recto* e *verso*, il secondo al *recto*.
* 8 ff. utilizzati al *recto* e *verso*, eccetto l’ultimo, al solo *recto*. Sono preceduti da un foglietto con l’indicazione a matita «*Il terzo libro delle Furie.*=».

*Incipit*: «Don Liberio, come quelli che savio fu»

*Explicit*: «uscendo d’Aquario a’ lucidi Pesci s’abbrancava».

* 8 ff. utilizzati al *recto* e *verso* (il secondo solo al *recto*); il primo e il *verso* del terzo d’altra mano.



* 7 ff., di cui il primo a quadretti, gli altri senza né righe né quadretti. Utilizzati al *recto* e al *verso*, eccetto il primo, al solo *recto*. *Incipit*: «Zorzi pittor veneto fece San Liberale in figura d’un giovine bellissimo»

*Explicit*: «maiale te tu sei: e simili finezze.»

* 1 f. usato al *recto* e *verso*, numerato su entrambe le facciate 1-

2. Contiene due favole numerate 3 e 4.

*Incipit*: «Il leone saziato s’imbattè in un cronico di stomaco» *Explicit*: «E la parola d’ordine è da rincuorare al ballo i dementi.».

* 4 ff. usati al *recto* e *verso* (eccetto il terzo, al solo *recto*); il secondo e il terzo sono numerati 3-4.

*Incipit*: «12. Durava il passo tuttavia de’ Lauzi».

1. fascicolo costituito da :

* 7 ff. dss. con correzioni (non di mano di G.).

*Titolo*: «*Favole di Carlo Emilio Gadda per l’Almanacco degli amici*».

* 1 foglio di bozze del «Tesoretto» (p. 83).

*Titolo*: «*Favole per Il Tesoretto | di Carlo Emilio Gadda*».

* 3 fogli di bozze del «Tesoretto», Almanacco delle lettere 1939, Milano, Primi Piani, pp. 75-77.

*Titol*o: «*Favole per il Tesoretto | di Carlo Emilio Gadda*».

1. Fascicolo ms. costituito da 4 ff., di cui il primo tagliato a metà. Il primo usato al *recto*, gli altri al *recto* e *verso*.

Allegate 5 fotocopie (rispettivamente dei ff. 1, 3 *recto*, 3 *verso*, 4

*recto*, 5 *verso*).

**SERIE II.10**

***Traduzioni***

1. Cartelletta azzurro chiaro intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «Traduzioni dallo spagnolo e dal francese». Al centro, a matita, «X».
2. Un fascicolo di 30 ff. conservato insieme con una busta arancione con l’intestazione «*1933.* – N°. 2.– | *Spunti utilizzabili*.– | – CE.G.-».

Di seguito, a matita, «1960 riordino. Informi | (Accenni a Gulliver.

| Viaggio siderale, ecc.)»

Più sotto «Salas Barbadillos».

Usati al *recto* (2 righe sul *verso* dei ff. 14, 17, 18). I primi 19 fogli, a quadretti, sono numerati a matita rossa 1-18 e 21; una nota in rosso sul f. 21 avverte «(La pag. 20 è stata inserita nella buona copia)». Seguono 9 ff. senza né righe né quadretti, usati al *recto* e *verso*, alcuni numerati a matita rossa (1, 5, 6, 7, 3, 4, 8, 69, 9). Infine 2 ff. a quadretti n.n., usati al *recto*.

Cartigli sui ff. 2, 12.

1. Fascicolo di 23 ff. usati al *recto* (al *verso* i soli fogli 4, 6, 7, con testo cassato), numerati a matita rossa 1-28 (su un unico foglio sono posti i nn. 9 e 10; manca il f. 17 e sul 18 è annotato a matita rossa

«manca 17. | 17 messo già in copia buona»; manca il 25 e sul 26 è annotato «25 passato in bella copia»). Sul *verso* del f. 1 indicazioni cassate di spese. Cartiglio al f. 2. Inchiostro nero.

*Titolo*: «*Il viaggio* (sps. in matita rossa a *La peregrinazione*) *di saggezza. | Favola in prosa*».

*Incipit*: «Nel tempo così facondo e saputo, di quel piuttosto malconcio filosofo Issopo, tutti gli animali»

*Explicit*: «Credi a me, che torna meglio di evitar la lite quando il profitto è dubbio, e il danno manifesto.».

Di seguito l’indicazione a matita rossa «Segue a pag. 1 fatto a Roma.».

1. Un fascicolo ds. di 94 ff. con correzioni d’altra mano. Numerato [1]-94.

*Titolo*: «La verità sospetta | 3 atti di Juan Ruiz de Alarcón | Traduzione di Carlo Emilio Gadda».

1. 48 bozze di stampa con qualche correzione d’altra mano. Numerate 3-50.

*Titolo*: «Juan Ruiz de Alarcón | La verità sospetta | Tre atti | Traduzione di Carlo Emilio Gadda».

1. 9 pagine fotocopiate dal volume *Umoristi dell’Ottocento*, Prefazione e note introduttive di Attilio Bertolucci, Garzanti, Milano, 1967: pagine 347-67 relative a Courteline, Auriol, Jarry. In testa alla prima fotocopia, la nota non aut. «Traduzioni di Gadda».

**TERZA SERIE[[13]](#footnote-13)**

La descrizione dei materiali conservati nell’Archivio Roscioni, iniziata nel n. 2 della rivista con la prima delle sei serie che lo compongono e continuata nel n. 3 con la seconda, prosegue in questo con le serie 3 (testi di Gadda in volume o rivista; volumi a lui appartenuti), 4 (materiali biografici, interviste e documenti fotografici) e 5 (vari numeri di «Letteratura», tra cui quelli in cui uscì il *Pasticciaccio*, con correzioni; volumi di letteratura, di filosofia e di discipline tecniche di proprietà di Gadda, alcuni dei quali postillati). All’interno delle citazioni, poste tra virgolette, il corsivo indica la sottolineatura di Gadda.

**SERIE III (Roscioni)**

**Opere di Gadda**

*L’Adalgisa – disegni milanesi*, Firenze, Felice Le Monnier, 1944. Con firma di G. e qualche indicazione redazionale; i fogli sono staccati.

*L’Adalgisa – disegni milanesi*, Firenze, Felice Le Monnier, 1945. Con firma di G.

*Gli Anni*, Firenze, Parenti, 1943. Con un fascicolo contenente «*Tre disegni di Filippo De Pisis* per “Gli Anni”».

*Il castello di Udine*, Firenze, Edizioni di Solaria, 1934.

*Giornale di guerra e di prigionia*, Firenze, Sansoni, 1955.

*Gli impianti elettrici della Città del Vaticano*, Milano, Soc. An. Stabilimento Arti Grafiche Alfieri & Lacroix, 1936, Anno XIV. Sul foglio di risguardo anteriore l’indicazione a matita di Roscioni

«Questo libro è opera di Carlo Emilio Gadda».

*La Madonna dei filosofi – Racconti*, Firenze, Edizioni di Solaria,

1931.

*Le Meraviglie d’Italia*, Firenze, Parenti, 1939. Con indicazioni a matita; sul foglio di risguardo anteriore la nota a matita di Roscioni

«Segni e correzioni *non* di G.».

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, Milano, Garzanti, 1957. Con la dedica «A Giancarlo Roscioni | Con affettuosa cordialità, viva gratitudine. | CarloEmilio Gadda. | Roma, 11 novembre 1962». Con indicazioni e sottolineature. Nella stessa pagina della dedica l’appunto a matita di Roscioni «Molte delle note a matita sono state suggerite da G.».

*Verso la Certosa – Con un disegno di Leonetta Cecchi Pieraccini*, Milano-Napoli, Riccardo Ricciardi, 1961. Con la dedica «A Gian Carlo Roscioni | con affetto e gratitudine | Carlo Emilio Gadda. | Roma, 19 dicembre 1962». Sottolineature a matita.

**Volumi vari**

*Giuochi e sports – Con sei disegni originali di Mino Maccari*, Edizioni Radio Italiana, «Quaderni della Radio», V, con i tipi della Società Editrice Torinese. Alle pp. 81-87 il testo di Gadda *L’alpinismo*, con qualche sottolineatura e un segno a matita.

*Inchiesta sul neorealismo*, a cura di Carlo Bo, Edizioni Radio Italia na, «Quaderni della Radio», XIII, 1951. Su G. le pp. 49-51.

*Quattro artisti – con scritti di Vincenzo Cardarelli, Carlo Emilio Gadda, Giuseppe Gorgerino, Luciano Nicastro, Leonardo Sinisgalli*, Milano, Edizioni della Colomba, presso la Galleria Barbaroux, Via

S. Spirito 19, 1938 (anno XVI). Contiene C.E.G., *Da Buenos Aires a Resistencia*, con soprattitolo *Taccuino d’un italiano all’estero*, pp. 9-15.

**Traduzioni**

Joseph Conrad, *L’agente segreto*, Milano, Bompiani, 1953. Sul foglio di risguardo anteriore l’indicazione a matita di Roscioni «Tra duzione *non* di Gadda».

*Narratori spagnoli – Raccolta di romanzi e racconti dalle origini ai nostri giorni*, a cura di Carlo Bo, Milano, Bompiani, 1942 (anno XX; stampa 1941). Alle pp. 167-222 la traduzione di *Il viaggio di saggezza* di Alonso Jeronimo de Salas Barbadillo; alle pp. 360-90 *Il mondo com’è* di Francisco de Quevedo, entrambi con correzioni e indicazioni a matita di G.

**Riviste**

*Spume sotto i piani d’Invrea*, «Beltempo», Almanacco delle lettere e delle arti, Edizioni della Cometa, Roma, 1940, pp. 117-18. Con correzioni a penna nera.

*L’egoista*, «Botteghe Oscure», Quaderno XIV, Roma 1954, pp.

335-50.

*Interno romano 1941*, «Il Ponte», a. III, n. 11-12, novembre-di cembre 1947, pp. 1145-61.

*Quando il Girolamo ha smesso*, «La Ruota», Rivista mensile di let teratura e arte, a. IV, IIIa Serie, n. 2, febbraio 1943, pp. 33-44.

*Studi imperfetti: L’ortolano di Rapallo – Certezza – La morte di Puk – Sogno ligure*, «Solaria», a. I, n. 6, giugno 1926, pp. 23-28.

Insieme con la rivista si conserva la sovracoperta con l’indirizzo

«Sig. Carlo Emilio Gadda | Presso Ottolenghi – Via P.L. da Pale strina 63 Roma».

*Apologia manzoniana*, «Solaria», a. II, n. 1, gennaio 1927, pp. 39-48 (2 copie, la seconda con qualche segno a matita di Roscioni).

*I viaggi, la morte*, «Solaria», a. II, n. 4, aprile 1927, pp. 21-49.

*I viaggi, la morte*, «Solaria», a. II, n. 5, maggio 1927, pp. 28-36.

*Teatro*, «Solaria», a. II, n. 6, giugno 1927, pp. 24-37.

*Cinema*, «Solaria», a. III, n. 3, marzo 1928, pp. 3-24. Con sovraco perta.

*La Madonna dei filosofi | (Novella borghese)*, «Solaria», a. III, n. 9-10, settembre-ottobre 1928, pp. 3-46. Con sovracoperta.

*Le belle lettere e i contributi espressivi delle tecniche*, «Solaria», a. IV, n. 5, maggio 1929, pp. 31-43.

*San Giorgio in casa Brocchi*, «Solaria», a. VI, n. 6, giugno 1931, pp.

1-49.

Recensione a Paola Masino, *Monte Ignoso (Bompiani 1931)*, «Solaria», a. VI, n. 7-8, luglio-agosto 1931, pp. 61-63.

*Autunno*, «Solaria», a. VII, n. 3, marzo 1932, pp. 10-13. Con correzioni a matita.

*La Meccanica: Le novissime armi – Papà e mamma – L’armata se ne va*, «Solaria», a. VII, n. 7-8, luglio-agosto 1932, pp. 16-42. Con segni a matita rossa.

*Ronda al Castello*; *Favole per il Tesoretto*, «Il Tesoretto», Almanacco delle lettere 1939, Edizioni Primi Piani, Milano, 1939, pp. 42-43, 75-77 e 222-24 (2 copie).

*Studio 128 per l’apertura del racconto inedito: L’incendio di via Keplero*, «Il Tesoretto», Almanacco delle Lettere e delle Arti, Edizioni Primi Piani, Milano, 1940, pp. 58-72.

*L’Adalgisa (Disegno su tre fogli espunto dal romanzo inedito «Un fulmine sul 220»)*, «Il Tesoretto», Almanacco dello Specchio 1941, Mondadori, Milano, 1941, pp. 449-78. Con qualche segno a matita e a penna.

**SERIE IV (Roscioni)**

**SERIE IV.1. Documenti e ricordi di Enrico Gadda**

1. Cartelletta azzurra intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «Enrico Gadda». In alto a destra, a matita, il numero III (la cartelletta conteneva i materiali della sezione 1).
2. Quadernetto con copertina azzurra chiara e dorso nero; sulla prima pagina l’indicazione «Carlo Emilio Gadda.– Via S. Simpliciano 2.– | 1912. || Lezioni | di | Analisi Algebrica, | tenute nel | Regio Istituto Tecnico Superiore | di Milano, | l’anno 1912, | dal chiaro professore | ing.r cav.r Giulio Tomaselli, | e raccolte da | Carlo Emilio Gadda. || 1912 | ~ Invia perque vias deducant sidera celsa. ~ | ~ Faccio. ~».

Usato a partire dal *recto* con regole e teoremi matematici, dal *verso*

con calcoli.

1. 10 ff.: fotocopie di documenti relativi alla scomparsa di Enrico Gadda; l’ultimo, riferito all’attribuzione della medaglia d’argento a un Enrico Gadda di Fagnano Olona, reca l’indicazione a matita di Roscioni «Si tratta di un altro Enrico Gadda».
2. 5 fotocopie di disegni a matita di Enrico Gadda.
3. 2 ff.: fotocopie del frontespizio e della pagina dedicata a Enrico Gadda nella pubblicazione *In memoria dei soci del “Circolo filologico milanese” caduti in guerra*, 1915-1918.
4. Lettera di Clara Ambrosi Gadda a Gian Carlo Roscioni datata

«Bergamo, 5 ottobre 1973», con busta. Vi sono allegati 2 ff. con la trascrizione, di mano di Clara Gadda, degli annunci relativi alla scomparsa di Enrico Gadda apparsi sul «Corriere della Sera» del 7 e del 16 maggio 1918.

1. Fotocopia della comunicazione relativa al decesso di Enrico Gadda presso l’Ospedaletto n. 12 di Sandrigo e alla sepoltura avvenuta il 25 aprile.
2. 17 ff., fotocopie di lettere di Enrico Gadda alla sorella Clara; contengono piccoli schizzi.
3. Immagine-ricordo della Prima Comunione di Enrico Gadda e piccola fotocopia degli annunci della sua scomparsa apparsi sul

«Corriere della Sera» del 7 e del 16 maggio 1918.

**SERIE IV.2. Materiale biografico vario**

1. Cartelletta azzurra intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «Materiale biografico vario». In alto a destra il numero V a matita (la cartelletta conteneva i materiali della sezione 2).
2. 2 ff., fotocopie dell’intervento di Attilio Lolini, *La poesia di Piero Santi*, in *Intorno al cuore di Piero Santi*, a cura di Andrea Papi (con il patrocinio dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze), «Quaderni di Critica omosessuale», n. 6, 1989, pp. 71-76.
3. 6 ff., fotocopie delle “Schede illustrative dei documenti esposti sulla formazione ingegneristica di C.E. Gadda”, a cura di A. Silvestri, Politecnico di Milano, Dipartimento di Elettronica, 14-15 aprile 1987, Milano, Novastampa, 1987.
4. Cartolina di Vanni Scheiwiller a G. Roscioni, datata 28.4.1984. Raffigura la caricatura di Gadda eseguita da Carlo Cagni in esclusiva per PiùLibri.
5. 2 ff. del «Guerin Meschino» del 21 aprile 1935 con a p. 12 un piccolo ritratto a matita di G. eseguito da Giorgio Tabet e una breve didascalia, sotto il titolo *Il nuovo «Premio Bagutta»*.
6. Comunicazione del Circolo Filologico Milanese a G. Roscioni datata «Milano, 23 luglio 1992» relativa all’associazione di G. Vi sono allegate le fotocopie della domanda di ammissione presentata da G. il 24 novembre 1911 e della dichiarazione dei due soci proponenti Barioli e Marco Bestetto e del garante solidale Adele Gadda Lehr.
7. Fotocopia dell’albero genealogico della famiglia Gadda, con indicazioni a penna di Roscioni.
8. Comunicazione del Comune di Milano a Roscioni con notizie sulla famiglia di Adele Lehr, datata «Milano, 12/6/1992». 2 ff. Indicazioni a matita di Roscioni. Insieme ad essa si conserva un foglio ms. con la genealogia della famiglia Lehr.
9. 6 ff., fotocopie con le biografie di Suor Maria Adelaide e di Suor Maria Assunta (Luigia e Angela Lehr, sorelle di Adele). Vi è allegato un cartoncino dell’Università degli Studi di Chieti con alcune indicazioni a matita di Roscioni.
10. Due custodie in cartoncino con negativi di immagini fotografiche di documenti mss.

**SERIE IV.3. Scritti e documenti biografici vari**

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «Scritti e documenti biografici vari». In alto a destra il numero IV a matita (la cartelletta conteneva i materiali della sezione 3).
2. Lettera raccomandata intestata «Stato della Città del Vaticano | Servizi tecnici | Direzione Generale», indirizzata al Signor Don Filippo dei Marchesi Patrizi Naro Montoro, Piazza S. Luigi de’ Francesi 37, Roma e datata «Città del Vaticano, 19.XII.1970», con cui si accompagna l’invio di copia di documenti relativi a G. richiesti da Roscioni e reperiti in Archivio. Vi sono allegate 8 fotocopie:

fotocopia di lettera di G. datata «Città del Vaticano, li 9 maggio 1934», con cui richiede un permesso di due giorni. Indirizzata al Gr. Uff. Ing.re Leone Castelli, Direttore dei Servizî Tecnici della Città del Vaticano.

fotocopia di una pagina di registro con richiesta di permesso di G.

fotocopia di lettera di G. datata «Milano, 13 maggio 1934», rivolta a «Illustre Commendatore [Leone Castelli]», con richiesta di prolungare di due giorni la permanenza a Milano.

fotocopia della comunicazione con cui il permesso è accordato. fotocopia del documento con cui il Governatore dello Stato del Vaticano C. Serafini accetta le dimissioni di G. dall’Ufficio di Reggente la Sezione Tecnologica. Datato 25 maggio 1934.

fotocopia di lettera di G. al conte Franco Ratti datata «Città del Vaticano, li 16 Dicembre 1932».

fotocopia di lettera di G. a fra Giovanni dei Fatebenefratelli, direttore della Farmacia Vaticana, datata «20 dicembre».

fotocopia di lettera di G. datata «20 Dicembre», indirizzata a

«Egregio Avvocato».

1. Foglio usato al *recto* e al *verso* con appunti di G. e un’indicazione a matita di Roscioni.
2. 6 ff., fotocopie della copertina e delle pp. 42-47 e [50]-[53] della pubblicazione di Renato Giani, *Il gioco del paradiso*, Edizioni del Cavallino, Venezia [1943], con l’elenco dei vincitori dei premi collegati alla XVIII mostra del Cavallino.

**SERIE IV.4. Documenti biografici – Lettere di Clara Gadda a Roscioni**

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «Lettere Clara Ambrosi Gadda a me indirizzate». In alto a destra il numero VI a matita (la cartelletta conteneva i materiali della sezione 4).
2. Busta con l’indicazione di G. a matita viola «Fantasie | Ricordi di infanzia. | Carlo Emilio Gadda». Di seguito, a penna: «manoscritti | Roma 30 novembre 1969. | Consegnare a Gian Carlo Roscioni [*err.* Rosconi] se gli servono e li accetta».
3. Certificato di battesimo di G. della Parrocchia di S. Maria della Scala in S. Fedele (19 novembre 1893).
4. Bustina trasparente con all’interno il disegnino a matita di un volto femminile, un cartoncino con la scritta aut. «Caro ricordo, della mia povera nonna. | Carlo. 1901» e alcuni foglietti ripiegati a formare un libriccino con disegnini e brevi testi. Intitolato «Letture Manoscritte di Mouluk».
5. 1 f. con il disegno a penna di una cappelletta. Datato 15 luglio 1904.
6. 7 ff. di vario formato (di cui uno doppio) dedicati al «Ducato di Sant’Aquila».

I due fogli di formato minore, scritti in inchiostro viola, sono datati 6 e 7 agosto 1906, il foglio più grande 21 aprile 1907. Il penultimo contiene il disegno a colori dello stemma, con la scritta «Justitiam sequamur, nos sequetur victoria!». Sul *verso* «Gloria ed onore nei secoli ai valorosi Duchi di S. Aquila. || Carlo Emilio Gadda, | Duca di S. Aquila, | Signore di Filippi». Ripetuta tre volte la data 11 marzo 1907.

1. 1 f. con lo schizzo a penna nera e rossa «della zona di fuoco delle mie mitragliatrici a Canòve, da Quota 878 al ponte rotto, sull’Assa, della strada Roana-Camporovere (P.)». In alto «Sottotenente Carlo Emilio Gadda. | 3.° Regg.to Alpini | – 89.° R.M. –». Datato

«Canòve. Settembre 1916».

1. Schizzo a matita della zona del Costone di Cengio. Datato in alto «Campiello 29-8-1916». Sul *verso* l’indicazione di Roscioni

«Questo disegno *non* è di G.».

1. Cartolina postale militare di mano di G. con in alto la dicitura

«Dal comando del 41.° Fanteria al Comando dell’89.° Reparto Mitragliatrici. Protocollo n. 31». Con l’ordine di riunirsi al 1.° Battaglione del 41.°. In calce «Firmato Colonnello Giri».

D’altra mano: «Per conoscenza: Mario Girese». Conservata insieme a una busta priva di intestazione.

1. Quattro temi di G., uno datato 3 novembre 1904, gli altri 26 ottobre 1906, 22 dicembre 1906 e 16 febbraio 1904. Gli ultimi tre recano il voto e sono firmati dal padre di G. Su quello datato 16 febbraio la nota a penna rossa del maestro «Mi compiaccio del continuo progresso. Gadda procura compiacenze e lascierà caro ricordo di sè nell’animo del suo maestro».
2. 35 lettere, 4 cartoline illustrate, 2 biglietti di Clara Ambrosi Gadda a Roscioni:

1970

1 f. doppio, datato «Bergamo, 2 gennaio 1970»; con busta;

1 cartolina illustrata: «Bergamo, Piazza Dante»; datata «5 dicembre 1970»;

1 f. doppio, «Bergamo, 9 dicembre 1970»; con busta;

1 biglietto di auguri natalizi, dicembre 1970; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 21 dicembre 1970»; con busta;

1971

1 cartolina illustrata: «Colle di S. Vigilio», «Bergamo, Pasqua

1971»; timbrata 14.IV.1971;

1 f. doppio, «Bergamo, 12 maggio 1971»;

1 f. doppio, «Bergamo, 12 giugno 1971»;

1 f. doppio, «Bergamo, 22 giugno 1971»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 23 giugno 1971»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 1 luglio 1971»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 5 agosto 1971»; con busta. Vi è allegato un piccolo ritaglio di giornale con due necrologi del «Corriere della Sera» (datati 3 e 4 agosto 1971) con la notizia della scomparsa di Emilio Fornasini;

1 cartolina: «Bergamo di notte – Monumento a Gaetano Donizetti»; datata «18 agosto 1971»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 1 settembre 1971»;

1 f. doppio, «Bergamo, 10 novembre 1971»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 18 dicembre 1971»;

1 f. doppio, «Bergamo, 30 dicembre 1971»;

1972

1 f. doppio, «Bergamo, 22 febbraio 1972»; con busta;

1 f., «Bergamo, 22 febbraio 1972»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 4 marzo 1972»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 15 marzo 1972»; con busta. Vi è allegato il ritaglio di una busta indirizzata a Clara.

1 f. doppio, «Bergamo, 29 marzo 1972»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 15 aprile 1972»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 20 aprile 1972»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 7 maggio 1972»; con busta;

1 f., «Bergamo, 18 maggio 1972», con busta. Vi sono allegate le copie mss. di mano di Clara Gadda di due lettere a lei indirizzate, l’una, datata «Roma, 6 maggio 1972», di Pietro Frisoli, l’altra, datata «Milano, 7 maggio 1972», di Tina Rocca Cesati.

1 f. doppio, «Bergamo, 25 maggio 1972»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 27 giugno 1972»; con busta;

1 f. doppio, «Bergamo, 15 novembre 1972»; con busta;

1973

1 f. doppio, «Bergamo, 2 gennaio 1973»; con busta;

1. cartolina illustrata: «Bergamo Piazza Marconi e Viale Roma»; datata «24 agosto 1973»;
2. ff. doppi, «Bergamo, 19 settembre 1973»; con busta;

2 ff., «Bergamo, 29 ottobre 1973»; con busta. Vi è allegata la trascrizione, di mano di Clara Gadda, di due lettere a lei indirizzate, l’una di Giancarlo Dosi Delfini, amico di Enrico Gadda, datata «Chiosi di Pontedera (Massa) 4 ottobre 1973», l’altra di Tina Rocca Cesati, datata «Milano, 23 ottobre 1973»;

1974

1. f. doppio, «Bergamo, 28 gennaio 1974»; con busta;
2. ff., «Bergamo, 25 aprile 1974»;

2 ff., «Bergamo, 25 maggio 1974»;

2 ff., «Bergamo, 1 agosto 1974»;

1 f., «Bergamo, 30 ottobre 1974»; con busta;

1 f., «Bergamo, 14 novembre 1974»;

1975

1 f., «Bergamo, 8 gennaio 1975»;

1 biglietto, «Bergamo, 24 giugno 1975». Vi sono allegati il necrologio del «Corriere della Sera» del 21 maggio 1975 in cui Clara Gadda ricorda il secondo anniversario della scomparsa del fratello e tre necrologi del 23 giugno 1975, sempre del «Corriere», in cui si dà notizia della scomparsa dell’ing. Domenico Marchetti di Cremia, compagno di G. al liceo Parini e al Politecnico.

1. 1 lettera di Clara Gadda a Giulio Einaudi Editore, datata «Bergamo, 4 ottobre 1973»; 1 f. doppio, con busta.
2. Immagine-ricordo della Prima Comunione di Clara Gadda, Parrocchia di S. Simpliciano, 3 maggio 1906.

**SERIE IV.5. Documenti relativi alle famiglie Gadda e Lehr**

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «Documenti relativi alle famiglie Gadda e Lehr (DGL)». In alto a destra il numero X a matita (la cartelletta conteneva i materiali della sezione 5).
2. Quadernetto di Giovanni Lehr con indicazioni e conti relativi al 1854 e 1855, in parte in tedesco. Copertina marmorizzata beige e marrone, dorso verde scuro.
3. Quadernetto con progetti, prezzi e contatti relativi alla costruzione della villa di Longone. Copertina nera; sul piatto anteriore etichetta bianca con l’indicazione ms. «N. 2». Sulla prima pagina l’indicazione a matita di Roscioni «Appunti relativi alla costruzione della villa in Longone. Architetto ing. Paolo Gadda».
4. Lettera del Comune di Milano a Roscioni del 21 luglio 1992, con informazioni anagrafiche sulle nipoti di Carlo Lehr, Maria e Olga Vatta. Con busta.
5. 7 ff., fotocopie della rivista «Lettere Italiane», a. XXX, n. 2, aprile-giugno 1978, frontespizio e pp. 207-12, con *Tre lettere inedite di Carlo Emilio Gadda alla cugina Luisa*, a cura di Giuditta Podestà (figlia di Luisa). A p. 207, accanto all’albero genealogico della famiglia Gadda, integrazioni e indicazioni a matita di Roscioni.
6. 1f., progetto della villa di Longone con misure.
7. 1f. con la «Misura del terreno in territorio di Longone al Segrino che il Sig.r Tarchini vende ai Sigg.ri Coniugi F. e A. Gadda a indicarsi col N 572b Ottobre 1907».
8. 3 lettere indirizzate a Roscioni da Olga Vatta Butironi (la prima e la terza firmate insieme con la sorella Maria), con informazioni su

G. La prima è datata «Marzabotto 20/9/92» ed è costituita da un foglio doppio; la seconda (con busta), datata «Marzabotto 19/10/92», è costituita da 6 ff. numerati a matita da Roscioni 1-7 (manca il n. 2); la terza, datata «Marzabotto 25/11/92», è di un foglio doppio.

1. 6 ff., fotocopie di vari documenti:
   1. certificato di laurea di Clara Gadda (conseguita il 22 dicembre 1917), rilasciato dalla R. Accademia Scientifico-Letteraria di Milano il 5 agosto 1918. In commissione C. Salvioni, M. Scherillo e N. Zingarelli. Votazione 100 su 110.
   2. minuta del certificato di laurea, datata 7 agosto 1958.
   3. dichiarazione relativa al conseguimento della laurea, senza data.
   4. fotocopia della richiesta di Clara Gadda del diploma di laurea, datata «Bergamo, 16 aprile 1959» (2 ff.).
2. 4 ff., fotocopie di «Lettere di Clara Gadda Ambrosi alla lontana cugina Carla Viganò-Pozzi» (come indica la nota a matita di Roscioni), datate 3 gennaio 1965, 11 e 24 gennaio 1966.
3. Materiali vari:
   1. 24 ff., fotocopie del *Compendio della vita e delle virtù della carissima Madre Emilia Gadda*.
   2. due comunicazioni a Roscioni da parte dell’Istituto Figlie della Carità (Milano, Via del Don 8, Archivio Storico), firmate da m. Leda Pastorino, relative alla richiesta di informazioni su Madre Emilia Gadda (la prima datata «Milano, 28.05.1993», la seconda

«Milano, 15.06.1993»).

1. Certificato di morte di Paolo Ambrosi (Bergamo, 21 giugno 1949); conservato insieme a una lettera di Eugenio Gorni a Roscioni (datata Bergamo 5-5-1994; con busta) e a un biglietto con i dati di Paolo Ambrosi, con busta.
2. Cartolina postale con la villa di Longone al Segrino, indirizzata da Adele Lehr a Clara Ambrosi Gadda e datata 15-7-1929.
3. Fotocopia delle immagini-ricordo della Prima Comunione di Carlo Emilio, Clara ed Enrico.
4. Vari materiali:
   1. 2 lettere di Emanuele Ronchetti a Roscioni, la prima, di due fogli, datata «Milano, 2 maggio 1994», la seconda, di un foglio,

«Milano, 30 maggio 1994». Vi sono allegate:

* 1. 4 ff., fotocopie dell’edizioncina stampata in occasione delle nozze tra Maria Pia Ronchetti ed Herbert Fleisch, 1959, in cui è pubblicata una lettera di Costantino Garavaglia, Consigliere della prima Giunta Italiana di Milano, a Giovanni Visconti-Venosta. Contiene notizie della famiglia Ronchetti;
  2. 2 ff., fotocopie della genealogia della famiglia Ronchetti;
  3. fotocopie di tre lettere di Clara Gadda a Enrico Ronchetti, la prima datata «Bergamo, 10 giugno 1973», la seconda «Bergamo,

29 novembre 1974», la terza «Bergamo, 6 giugno 1975».

1. Lettera di Giovanni Antonio Osnago Gadda a Roscioni, datata

«14 luglio 1993»; 2 ff. Contiene informazioni sulla famiglia Gadda.

1. 1 f. con l’albero genealogico di Giuseppe Gadda e una fotocopia dello stesso, su cui è l’appunto a matita di Roscioni «(contiene vari errori)».
2. 2 ff., fotocopie dell’Annuario scolastico 1894-1895 della R. Accademia Scientifico-letteraria, Facoltà di Lettere e Filosofia, Milano, Tipografia Galli e Raimondi, 1895, pp. 148-51, con l’*Indice delle dissertazioni presentate dagli allievi e dalle allieve che ottennero il diploma in lingue straniere moderne (francese e tedesco) dal 1883 al 1894*. Nell’anno 1884 è registrata Adele Lehr, con una dissertazione dedicata a *Boileau*.
3. Fotocopia di un foglio di mano di Clara Gadda in cui è trascritto il testo del proprio atto di nascita accompagnato da varie indicazioni.
4. Immagine-ricordo della Prima Comunione di G., Parrocchia di S. Simpliciano, 3 maggio 1906.
5. Trascrizione di mano di Clara Gadda dei necrologi di Emilia Gadda Ronchetti e di Emilia Fornasini Gadda; 1 f. doppio.
6. Lettera di Giuditta Podestà (figlia di Luisa Gadda, a sua volta figlia dell’avv. Enrico, cugino di G.) a Roscioni, datata «Genova 24-XI-1970», con indicazioni sulla famiglia Gadda. Con busta.
7. 1 f. ds. con qualche correzione a penna: testo del discorso tenuto in occasione del funerale di suor Maria Adelaide Lehr (sorella di Adele), sepolta a Bedero (Varese), il 23 gennaio 1939.
8. 1 f. con la ricostruzione a matita, di mano di Roscioni, della carriera politica di Giuseppe Gadda (avvocato, deputato, senatore).
9. Fascicolo costituito dalle fotocopie del volumetto di G.L. Pecile, *Commissaria ed Istituto Uccellis. Cenni, note, richiami, appunti polemici con Memorie inedite di Caterina Percoto*, Udine, Tipografia Marco Bardusco, 1900. Dedicato all’Educandato provinciale femminile Uccellis. A p. 17 un appunto a matita di Roscioni. Fotocopie del frontespizio e delle pp. [3]-76.
10. Fotocopia della piantina dell’Educandato provinciale femminile Uccellis di Udine.
11. Fascicolo di 15 ff., fotocopie della ricerca sulla Chiesa di Santa Chiara e attiguo ex monastero, sede poi dell’Educandato provinciale femminile Uccellis, realizzata dallo studente Giuseppe Gentile nell’ambito del Corso di Storia dell’Architettura del prof. Francesco Amendolagine.
12. Comunicazione dell’Archivio di Stato di Udine a Roscioni, datata «14.1.93», relativa alla richiesta di notizie sulla permanenza di Adele Lehr presso il Collegio Uccellis.
13. 2 ff., fotocopie delle pp. 258-61 del volume *Udine intellettuale* (capitolo «Istituti scolastici»), dedicate all’Istituto femminile Uccellis.
14. 2 ff., fotocopie del bando di ammissione al Collegio Provinciale Uccellis del 28 novembre 1869.
15. Fotocopia di un’immagine dell’Istituto Uccellis.
16. 2 ff., fotocopie dell’elenco dell’«Indice per la Matricola», lettera “L”, col nome di Adele Lehr.

**SERIE IV.6. Interviste**

1. Cartelletta verde chiaro intestata «Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «*Interviste* | (tra le quali quella sulla madre, presumibilmente inedita: vanamente contattato l’intervistatore)». In alto a destra a matita il numero IX (la cartelletta conteneva i materiali della sezione 6).
2. 2 ff. usati al *recto* e *verso*, il primo numerato 1. Sul suo margine sup. l’indicazione a matita di Roscioni «Prima redazione?».

*Titolo*: *Ricordo di mia madre | [Risposta a «Oggi», per il dott. Giovanni Di Giovanni].*

*Incipit*: «Alla vostra domanda rispondo nel rimpianto e nella memorante pietà onde l’animo di ogni figlio si rivolge alla madre perduta».

*Explicit*: «Io ci aggiunsi, all’eredità, l’orrore delle immagini, in modo particolare l’odio della mia immagine, iconoclasta o almeno autoiconoclasta assoluto, teoretico e pratico».

1. 3 ff. usati i primi due (su cui è annotato «Rifatto») al *recto*, il terzo al *recto* e *verso*. Numerati 1-3. In alto a dx l’indicazione a matita di Roscioni «seconda redazione?».

*Incipit*: «Alla vostra domanda rispondo nel rimpianto e nella memore pietà onde l’animo di ogni figlio si rivolge alla madre che ha perduto».

*Explicit*: «Io ci aggiunsi all’eredità biologica, l’orrore dei ritratti dei cretini, e del mio: iconoclasta o almeno autoiconoclasta assoluto, teoretico e pratico».

1. 12 ff. dss., di cui il primo reca il titolo, gli altri, numerati 1-11, il testo. Qualche correzione a penna. Sulla prima pagina la data

«8/1/72».

*Titolo*: *Carlo Emilio Gadda | A vuoto Incipit*: «– Lei legge spesso Dante sì?».

*Explicit*: «– Questa è una domanda molto difficile. Potrei dire mia madre, potrei dire mio padre».

1. 14 ff. dss., di cui il primo reca il titolo, gli altri, numerati 1-13, il testo. Segni a matita. Sulla prima pagina la data «8/1/72».

*Titolo*: *Clara Gadda*

*Incipit*: «– Signora lei ha letto i libri di suo fratello?».

*Explicit*: «da bambini eravamo molto uniti e queste letture ci appassionavano molto».

1. 21 ff. dss. Il primo reca il titolo ed è senza numero, gli altri, numerati 1-20, hanno il testo. Sul primo l’indicazione a matita di Roscioni «1963? | (confuso montaggio o trascrizione di diverse interviste)».

Datato «18/1/72». Oltre all’intervista a G. (pp. 1-13) contiene domande su G. a Piovene (pp. 13-15), Vittorini (pp. 15-16), Moravia (pp. 16-18), Einaudi (p. 19), Murdok (p. 20). In alcuni punti sono presenti tratti a matita posti da Roscioni sul margine sx.

*Titolo*: *Gadda | Repertorio*

*Incipit*: «Gadda | D. – Cosa ne pensa del pubblico dei suoi lettori?».

*Explicit*: «Tentai poi di leggere altri suoi lavori in italiano, ma non riuscii perché era troppo difficoltoso per me».

1. 9 ff. dss., di cui il primo reca il titolo, gli altri, numerati 1-8, il testo. Segni a matita e una correzione a penna a p. 1. Sulla prima pagina la data «18/1/72».

*Titolo*: *Gadda | Foto*

*Incipit*: «D. – Gadda, chi è questo scusi? Qui noi abbiamo delle sue vecchie fotografie».

*Explicit*: «perchè erano poveri?».

1. 8 ff. dss., di cui il primo reca il titolo, gli altri, numerati 1-7, il testo. Segni a matita e una correzione a matita a p. 6. Sulla prima pagina la data «27/1/72». In alto a dx l’indicazione a penna «Prof. Roscioni».

*Titolo*: *Carlo Emilio Gadda | Montale*

*Incipit*: «D. – Ricorda Montale come e quando ha conosciuto Gadda?».

*Explicit*: «del suo immenso amore e terrore per la vita».

1. 18 ff. dss., di cui il primo reca il titolo, gli altri, numerati 1-17, il testo. Segni a penna e a matita. Indicazioni a matita di Roscioni.

*Titolo*: *Sulla scena della vita | Carlo Emilio Gadda Incipit*: «– Senta, lei ora è un uomo famoso».

*Explicit*: «– Mia madre era più intelligente di certi Gadda insomma».

1. Un ritaglio di giornale con l’intervista *Uno scrittore, l’universo*, con soprattitolo *Un’intervista inedita a Carlo Emilio Gadda*,

«L’Opinione», 2 agosto 1983, p. 12. Intervista predisposta da Gadda sia nelle domande sia nelle risposte «all’indomani del Premio Viareggio 1953 assegnato per la narrativa alle *Novelle dal ducato in fiamme*; il manoscritto fu ritrovato in un cassetto del suo tavolo di ufficio al Terzo Programma Radiofonico». Vi è allegato un foglio con l’indicazione di Roscioni «Per l’intervista alla *Fiera letteraria* del 6 settembre 1953 (dopo il Viareggio), vedi busta *Novelle del ducato in fiamme*».

1. 2 ff. dss. con aggiunte a matita di Roscioni. Usati al *recto* e *verso* del primo e al *recto* del secondo. Contengono un elenco di interviste di Gadda.
2. 2 ff., fotocopie della biografia di Gadda di A. Guglielmi, *Carlo Emilio Gadda*, in *I contemporanei*, Milano, Marzorati, vol. II, pp. 1051-53.
3. 3 ff. della rivista «Gente» con l’intervista di Giuseppe Grieco a G., *La mia vita, i miei amici*, a. XIII, n. 20, 14 maggio 1969, pp. 64-67.
4. 2 ff. dss. con due segni a penna. In alto l’indicazione ds. «Carlo Emilio Gadda, Roma, Lunedì 10 luglio 1967». Di seguito «Risposta alle quattro domande rivoltemi da Mario Lunetta a titolo di intervista per “Vie Nuove” e trasmesse a me da Gian Carlo Roscioni con lettera GR-am 28 giugno 1967: Libreria Einaudi, Via Veneto 56/A».
5. Ritaglio di giornale con l’intervista di Alberto Arbasino a G., *Gadda parla degli autori che l’arricchirono*, «Il Giorno», 24 aprile 1963, p. 2. Vicino al titolo l’indicazione di G. «Esatto e misurato».
6. Numero della rivista «Prisma», Rassegna mensile del libro, Bari, Edizioni Dedalo, 5 maggio 1968. Alle pp. 14-19 l’intervista di Ernesto Ferrero *Come scrittore* e di Dacia Maraini *Come uomo*.
7. Fotocopia della copertina, della p. 48 con l’elenco dei libri recensiti e delle pp. 14-19 della rivista «Prisma», Rassegna mensile del libro, Bari, Edizioni Dedalo, 5 maggio 1968, con le interviste di Ernesto Ferrero e Dacia Maraini a G. (E. Ferrero, *Come scrittore*;

D. Maraini, *Come uomo*, cfr. scheda precedente).

1. 2 fotocopie dell’intervista di Luigi Tundo a G., *Gadda ci parla del suo “Pasticciaccio”*, «Paese Sera», 22 dicembre 1957, p. 3. Sulla prima fotocopia l’indicazione a penna rossa di Roscioni «Collage di pezzi di “Intervista al microfono” e “*Il Pasticciaccio*” in VM, più qualche nuova battuta».
2. 8 ff. dss. con il testo dell’intervista di Costantini a G., *Gadda pensa alla morte come a una definitiva liberazione*, «Il Messaggero», 12 agosto 1967 (come indica l’annotazione a penna nera di Roscioni in testa alla p. 1). Vi è allegata la lettera di Claudio Vela a Roscioni, datata «Cremona, 3.8.93», che accompagna l’invio del ds.
3. Numero dell’«Approdo Letterario», Rivista trimestrale di lettere e arti, n. 58 (nuova serie), a. XVIII, giugno 1972. Alle pp. 103-126 l’intervista *Carlo Emilio Gadda*, con sottotitolo *un programma di Ludovica Ripa di Meana e Giancarlo Roscioni* (trasmesso il 5 maggio 1972 alle ore 21,15 sul Secondo Canale TV).
4. Fotocopia delle pp. 103-26 dell’«Approdo Letterario», n. 58 (nuova serie), a. XVIII, giugno 1972, con l’intervista di Ludovica Ripa di Meana e Giancarlo Roscioni *Carlo Emilio Gadda* (cfr. scheda precedente).
5. Fascicolo conservato insieme con la fotocopia di un foglio con l’indicazione di Roscioni «Gadda | *Interviste e risposte a inchieste*». Contiene 4 fotocopie di dss. (numerate [1]-4) con un elenco di articoli sotto il titolo «Interviste e risposte a inchieste [con esclusione di quelle raccolte in *Opere*]» e 76 fotocopie di interviste (numerate progressivamente da Roscioni ma non tutte presenti). Nostra la numerazione dei singoli fogli:
   1. f. numerato 6, *incipit*: «È un discorso intorno al quale si potrebbe inventare benissimo» (10 righe in tutto).
   2. ff. 7-8, *incipit*: «Sapevo che Carlo Emilio Gadda era ingegnere».
   3. ff. 9-11, *incipit*: «Ecco le risposte che Carlo Emilio Gadda ha dato ad alcune domande che gli abbiamo rivolto dopo il premio».
   4. ff. 12-14, *incipit*: «Quali impressioni ha riportato da Viareggio?».
   5. f. 15, *titolo*: *La dolce voce*; *incipit*: «L’annuncio che mi sarebbe stato conferito il Premio Viareggio 1953 ebbe forma di una comunicazione telefonica della Signora Debenedetti».
   6. ff. 16-17, *incipit*: «Richiesto di scrivere in poche righe un giudizio critico sulla sua opera complessiva, che cosa direbbe? | Il mio lavoro letterario, disturbato per circa 16 anni su 35 da altri impegni».
   7. manca
   8. f. 18, *incipit*: «Nei prossimi mesi, entro l’estate al massimo, uscirà, presso l’editore Einaudi, La Cognizione del dolore».
   9. f. 19, *titolo*: *Ho subito il fascino del romanesco*; *incipit*: «Nel suo ultimo romanzo lei ha creato un linguaggio particolare».
   10. manca
   11. ff. 20-23, *incipit*: «È strano ma vero: il personaggio più “anarchico” della letteratura italiana contemporanea è un ingegnere milanese di 67 anni».
   12. ff. 24-28, *incipit*: «Roma. Per due motivi Carlo Emilio Gadda non vuole parlare dei libri che sta scrivendo».
   13. f. 29, *titolo*: *Gli italiani sono democratici?* (Inchiesta di Ugo Zatterin e Osvaldo Pagani, «Panorama», n. 6, marzo 1963, pp. 43-47). A p. 43 la risposta di G.
   14. ff. 30-45, *incipit*: «I successivi miei *choc* di carattere riguardanti la tematica conoscitiva sono stati saltuari e sporadici».
   15. manca
   16. f. 46, *incipit*: «Il Suo ultimo libro *Eros e Priapo* reca come sottotitolo *Da furore a cenere*».
   17. manca
   18. ff. 47-49, *incipit*: «All’indomani dell’assegnazione del Premio Montefeltro a Carlo Emilio Gadda Alberto Moravia è andato a fargli visita».
   19. f. 50, *incipit*: «Poco atto a scrutare il futuro e a collocarvi certezze di cui la nostra pietà vuole ancora disporre».
   20. ff. 51-54, *incipit*: «D. Vorrei che lei mi dicesse qualcosa della sua infanzia. | R. Posso cominciare dalle origini, diciamo nazionali?».
   21. ff. 55-57, *incipit*: «Parla della grande guerra, del Monte Nero, del Piave con turbamento e disagio».
   22. ff. 58-59, *incipit*: «chissà, forse è la parte creativa dell’istinto che sollecita a scoprire una rassomiglianza».
   23. ff. 60-66, *incipit*: «A Roma, sulla collina di Monte Mario, al secondo piano di uno stabile senza pretese».
   24. manca
   25. ff. 67-81, *incipit*: «Speaker – Alla periferia, in un appartamento austero la cui apparenza dimessa contrasta con la vivacità della popolazione piccolo-borghese che ghermisce il quartiere di Monte Mario».
6. 3 ff. di cui 1 ds. (con correzioni d’altra mano e indicazioni redazionali sul margine inf. di G.) con le domande e 2 (uno semplice e uno doppio) con le risposte; usati al *recto* e *verso*. Intervista di Moravia a G. (cfr. scheda successiva).

*Incipit*: «1. È bene che uno scrittore si guadagni la vita con il mestiere dello scrittore».

1. Ritaglio del «Corriere della Sera» con intervista a Moravia (cfr. scheda precedente): *Gadda risponde a Moravia*, 17 dicembre 1967, p. 11.
2. 2 ff. dss. con firma di G. e aggiunte di Roscioni. In alto a dx l’indicazione di G. «Per il dottor Silvio Rea – “Panorama”, n. 6, marzo 1963, p. 63 – Via Veneto 116».
3. 2 ff. della «Fiera Letteraria» con l’intervista di Cesare Garboli a G., *Non sono un misantropo*, a. XLII, n. 32, 10 agosto 1967, pp. 8-9.
4. 1 f. della rivista «Epoca» con l’intervista *Il volo di Gadda sul cavallo alato*, a. IX, n. 385, 16 febbraio 1958, p. 15.

**SERIE IV.7. Quaderno di Adele Lehr**

1) Quaderno dalla copertina marrone con disegni di fiori e uccelli e l’intestazione «Poesie». Contiene citazioni di vari autori, di mano di Adele Lehr. Sul *verso* del foglio di risguardo anteriore l’indicazione «Milano, 2 luglio 1885 – | Adele Lehr». I fogli sono numerati a matita.

**SERIE IV.8**. **Quaderno di Adele Lehr**

1) Quaderno dalla copertina nera e viola ed etichetta con l’indicazione «Adele Lehr | 1880». I fogli sono numerati a matita. Contiene temi in francese. All’interno sono conservati 2 ff. di protocollo usati al *recto* e *verso* (eccetto il *verso* del secondo).

**SERIE IV.9. Adele Lehr, Contributo alla storia romana.**

1) Volumetto di Adele Lehr dal titolo *Contributo alla storia romana*. *Dalla morte di Giulio Cesare alla morte di Cicerone*, Grosseto, Tipografia dell’Ombrone, 1889. Col volume è conservato un foglietto di mano di Adele Lehr con indicazioni su Gian Domenico Aurispa.

**SERIE IV.10. Adele Lehr, Giuseppe Parini poeta civile.**

1) Volumetto di Adele Lehr dal titolo *Giuseppe Parini poeta civile. Spigolatura letteraria di Adele Lehr*, Milano, Stabilim. Tipografico Ditta Giacomo Agnelli nell’Orfanatrofio maschile, 1887.

**SERIE IV.11. Vittorio Farina, Ricordo di Longone al Segrino**

1) Volumetto del sacerdote Vittorio Farina, *Ricordo di Longone al Segrino*, Milano, Tipografia Editoriale Colombo, s.d.

**SERIE IV.12. Fotografie**

1. Cartelletta azzurra intestata «Registri | Pirola | Maggioli» con l’indicazione di Roscioni «Fotografie (pochi originali)». In alto a destra, a matita, il numero XI.
2. Varie fotografie originali e in fotocopia dello scrittore e dei suoi familiari (contenute in varie buste).
3. Un piccolo album fotografico con immagini della famiglia, di guerra, della costruzione della casa di Longone al Segrino (per la descrizione cfr. la *Nota* di S. Isella a *Immagini familiari da un album di Clara Gadda*, QI, 2, p. 161).

**SERIE V (Roscioni)**

1. Numeri di «Letteratura», tra cui quelli in cui uscì il *Pasticciaccio*, con correzioni:

*Postille a una analisi stilistica*, «Letteratura» 2, a. I, n. 2, aprile-giugno 1937, pp. 143-48 (con segni verticali a matita in margine all’articolo di A. Gargiulo, *Un appunto su Sainte-Beuve*, pp. 3-8).

*La cognizione del dolore* | *(Settimo tratto)*

«Letteratura» 17, a. V, n. 1, gennaio-marzo 1941, pp. 58-67. All’interno si conserva una piccola immagine di Santa Caterina d’Alessandria.

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*

«Letteratura» 26, a. VIII, n. 1, gennaio-febbraio 1946, pp. 47-81 (2 copie, di cui una con correzioni).

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. II*

«Letteratura» 27, a. VIII, n. 2, marzo-aprile 1946, pp. 42-71 (con tre correzioni a penna e due note a matita).

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. III*

«Letteratura» 28, a. VIII, n. 3, maggio-giugno 1946, pp. 35-76

(con correzioni a penna e a matita).

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. IV*

«Letteratura» 29, a. VIII, n. 4, luglio-agosto 1946, pp. 27-54 (con indicazioni a matita, matita rossa e una a penna). Vi sono allegate le fotocopie delle pp. 36-46 con correzioni (esclusa la 39); in testa ad esse è stato posto (presumibilmente da Citati, cfr. nota Roscioni) il titolo *Un Ricatto*.

All’interno della rivista si conserva un foglietto con l’indicazione di Roscioni «Scrittura di G. alle pp. 27 e 75. Altrove (come nelle fotocopie) la mano mi pare sia quella di Citati».

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana. V*

«Letteratura» 31, a. VIII, n. 6, novembre-dicembre 1946, pp. 5167 (con correzioni a penna e a matita).

1. Libri di proprietà di Gadda, alcuni dei quali postillati: Filosofia:

I.G. Fichte, *I discorsi alla nazione tedesca*, Introduzione, traduzione e note di Enrico Burich, Milano-Palermo-Napoli-Genova-Bologna, Remo Sandron Editore, Libraio della R. Casa. Sulla prima pagina «Carlo Emilio Gadda. | 18 maggio 1924 | Milano». Con postille.

Emmanuel Kant, *Critique de la raison pure*, Traduction J. Barni, tome premier, Paris, Ernest Flammarion Éditeur. Con postille.

Sulla seconda pagina «Clara Gadda | 1914».

Emmanuel Kant, *Critique de la raison pure*, Traduction J. Barni, tome second, Paris, Ernest Flammarion Éditeur. Con postille. Sulla copertina «CarloEGadda».

Emanuele Kant, *Prolegomeni ad ogni metafisica futura che vorrà presentarsi come scienza*, Traduzione, introduzione e commento di Piero Martinetti, Milano Torino Roma, Fratelli Bocca Editori, 1913. Con postille.

*Kant e Fichte et le problème de l’éducation par Paul Duproix*, Paris, Félix Alcan Éditeur, 1895. Con postille.

G.G. Leibniz, *La monadologia ed altri scritti*, traduzione di Giovanni Seregni, con introduzione e note, Milano, Edizioni Athena, 1926.

G.G. Leibniz, *Nuovi saggi sull’intelletto umano*, tradotti da Emilio Cecchi, parte I (libri I-II), Bari, Gius. Laterza & figli, 1909. Con postille.

G.G. Leibniz, *Nuovi saggi sull’intelletto umano*, tradotti da Emilio Cecchi, parte II (libri III-IV), Bari, Gius. Laterza & figli, 1911. Con postille.

Arturo Schopenhauer, *La quadruplice radice del principio di ragion sufficiente*, tradotta da Eva Kühn-Amendola, Lanciano, R. Carabba Editore, 1922. Con postille.

B. Spinoza, *L’Etica*, Nuova traduzione dall’originale latino, con introduzione e note di Erminio Troilo, Milano, Istituto Editoriale Italiano. Con postille.

Augusto Guzzo, *Il pensiero di B. Spinoza*, Firenze, Vallecchi editore, 1924. Con postille.

G. Windelband, *Storia della Filosofia moderna*, traduzione di Aldo Oberdorfer, volume primo, *Dal Rinascimento all’Illuminismo tedesco*, Firenze, Vallecchi Editore, 1925. Con postille. All’interno è conservata la ricevuta di una raccomandata.

G. Windelband, *Storia della filosofia moderna*, traduzione di Aldo

Oberdorfer, volume secondo, *L’Illuminismo tedesco e la filosofia kantiana*, Firenze, Vallecchi Editore, 1925.

G. Windelband, *Storia della filosofia moderna*, traduzione di Aldo Oberdorfer, volume terzo, *La filosofia postkantiana*, Firenze, Vallecchi Editore, 1925.

Edoardo Zeller, *Compendio di Storia della Filosofia greca*, Tradotto da Vittorio Sàntoli, Firenze, Vallecchi editore, 1921. Con postille. Sulla prima pagina «CarloEmilioGadda. | 18 maggio 1924. | Milano».

Vari:

A.G. Cagna, *Alpinisti ciabattoni*, Milano, Baldini & Castoldi, 1934. Con alcune postille (date da Lorenzo Panizzi alle pp. 89-112 di questo numero).

Giacomo Devoto, *Studi di stilistica*, Firenze, Felice Le Monnier,

1950. Con qualche sottolineatura (pp. 5-6) e un’annotazione.

W. Shakespeare, *Tragedy of Hamlet*, with preface, glossary &c by Israel Gollancz, London, J.M. Dent & sons, New York, E.P. Dutton & co., 1919.

Guido Castelnuovo, *Spazio e tempo secondo le vedute di A. Einstein*, Bologna, Nicola Zanichelli, 1923. Sulla prima pagina

«Ing.r CarloEmilioGadda. | 10 giugno 1925. *Milano*».

Estratto del volume di Casimiro Doniselli, *Problemi di psicofisiologia dell’udito e della fonazione*, Pavia, Premiata Tipografia Successori Fratelli Fusi, 1921, pp. 315-70. Con postille. Sulla copertina

«CarloEmilioGadda. | Milano, 10 giugno 1924».

Estratto di *La fisiologia del labirinto e i sensi generali matematici (spazio, tempo, numero) del prof. Casimiro Doniselli*, pp. 217-57. Sulla prima pagina «Ing. CarloEmilioGadda. | 10 giugno 1924. | Milano. || Dono del prof. | Casimiro Doniselli | ceg.». Sulla stessa pagina l’indicazione di Roscioni «Archivio di fisiologia, XI, 1913 [8]».

*Lezioni di elettrotecnica dettate nel R. Museo Industriale Italiano in Torino da Galileo Ferraris e raccolte per cura della Famiglia e sotto gli auspicii dell’A. E. I.*, Fondamenti scientifici dell’elettrotecnica, Terza Edizione, Torino, S.T.E.N., Società Tipografico-editrice Nazionale, 1917.

Rivestito di una sovracoperta di carta beige, su cui è l’indicazione

«CEGadda || Elettrotecnica. | G. Ferraris. | 1920». Sulla parte superiore della sovracoperta indicazioni cassate.

Dott. Leo Graetz – Ing. Carlo Rossi, *Le nuove teorie atomiche e la costituzione della materia*. *Con Prefazione del Prof. G. Carrara. Seconda edizione italiana notevolmente ampliata con 87 incisioni nel testo*, Milano, Ulrico Hoepli Editore libraio della Real Casa, 1925. Sulla prima pagina «Ing. CarloEmilioGadda. | Milano, 1925».

Rodolfo Lämmel, *I fondamenti della teoria della relatività*, Bologna, Nicola Zanichelli Editore, 1923. Sulla prima pagina «Ing. CarloEmilioGadda. | 10 giugno 1925. | Milano».

*L’fínergie*, par W. Ostwald Professeur à l’Université de Leipzig, traduit de l’Allemand par E. Philippi, Paris, Librairie Félix Alcan, 1924. Con postille. Sulla copertina «Ing. CarloEmilioGadda. | Milano, agosto 1925».

1. * La catalogazione, realizzata da Paola Italia e Carlotta Gentili, è consultabile on line http://archivistorici.comune.fi.it/easyweb/viex/].

   [↑](#footnote-ref-1)
2. Cfr. B. Colli, *Il Fondo Gadda nell’Archivio Pietro Citati della Biblioteca Trivulziana*, «I quaderni dell’ingegnere», 1/2010, N.S. [↑](#footnote-ref-2)
3. Il lavoro di catalogazione dell’Archivio di Carlo Emilio Gadda ha potuto contare sulla grande competenza, professionalità e cortesia di Isabella Fiorentini, direttrice della Biblioteca Trivulziana, e di Stefano Dalla Via, responsabile del Laboratorio di restauro, cui va tutta la mia gratitudine, con un pensiero affettuoso per i collaboratori e tutto il personale del Laboratorio di restauro. [↑](#footnote-ref-3)
4. Schedatura a cura di Paola Italia. L’asterisco indica i materiali già schedati. [↑](#footnote-ref-4)
5. 1. P. Italia, *Il Fondo C. E. Gadda dell'archivio Garzanti* (I); *Bibliografia dei testi di Gadda (1994-2000)*, in «I quaderni dell’ingegnere. Studi e testi gaddiani», a. I, n. I, 2001, pp. 157-69 e 173-76; *Il Fondo C. E. Gadda dell'archivio Garzanti* (II) in «I quaderni dell’ingegnere. Studi e testi gaddiani», a. II, n. 2, 2003, pp. 295-311; *Il Fondo C. E. Gadda dell'archivio Garzanti* (III) in «I quaderni dell’ingegnere. Studi e testi gaddiani», a. III, n. 3, 2004, pp. 215-33; *Il Fondo C. E. Gadda dell'archivio Garzanti* (IV) in «I quaderni dell’ingegnere. Studi e testi gaddiani», a. IV, n. 4, 2006, pp. 325-46; *Il Fondo C. E. Gadda dell'archivio Garzanti* (V) in «I quaderni dell’ingegnere. Studi e testi gaddiani», a. V, n. 5, 2007, pp. 199-225.

   [↑](#footnote-ref-5)
6. Sono preceduti da asterisco i quaderni non riprodotti in fotocopia. [↑](#footnote-ref-6)
7. A cura di Claudio Vela (2021). [↑](#footnote-ref-7)
8. Da qui in poi, tutte le scritte in grassetto sono di mano dell’Autore [↑](#footnote-ref-8)
9. A cura di Carlotta Gentile, con la collaborazione di Giulia Romanin Jacur e Martina Tarasco. [↑](#footnote-ref-9)
10. Nella trasposizione della descrizione delle Serie III e IV da formato excel, fornito dall'erede Liberati, a formato word, sono state introdotte alcune modifiche alla punteggiatura e all'uso delle maiuscole. Sono invece stati mantenuti i titoli dati dall'erede ai diversi raggruppamenti di materiali. [↑](#footnote-ref-10)
11. Cfr. Barbara Colli, *Il Fondo Gadda nell’Archivio Gian Carlo Roscioni della Biblioteca Trivulziana,* «I quaderni dell’ingegnere», 2/2011; 3/2012; 4/2013. [↑](#footnote-ref-11)
12. Cfr. Barbara Colli, *Il Fondo Gadda nell’Archivio Gian Carlo Roscioni della Biblioteca Trivulziana,* «I quaderni dell’ingegnere», 2/2011. [↑](#footnote-ref-12)
13. Cfr. Barbara Colli, *Il Fondo Gadda nell’Archivio Gian Carlo Roscioni della Biblioteca Trivulziana,* «I quaderni dell’ingegnere», 4/2013. [↑](#footnote-ref-13)